OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali
Trieste - via Conti 36 - Tel. 040.363601 fax 040.363604
Servola - via di Servola, 116 - Tel. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

30918
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Roselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40605 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

ANNO 122 - NUMERO 220
GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2003
€ 0,90

OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali
Trieste - via Conti 36 - Tel. 040.363601 fax 040.363604
Servola - via di Servola, 116 - Tel. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

Il premier alla sinagoga di Roma dopo l'intervista sul duce. Di Veroli del Consiglio ebraico: siamo soddisfatti

Su Mussolini Berlusconi chiede scusa

«Era solo una chiacchierata tra una bottiglia di champagne e l'altra»

Ma per Amos Luzzatto deve chiedere perdono a tutti gli italiani

ROMA «Solo battute tra una bottiglia di champagne e l'altra»: Berlusconi ha chiesto scusa così alla comunità ebraica per il giudizio espresso su Mussolini una settimana fa. Il premier è andato ieri alla sinagoga di Roma, dove ha incontrato il presidente dell'Unione delle comunità ebraiche Amos Luzzatto e altri rappresentanti degli ebrei che avevano chiesto un chiarimento sulle dichiarazioni sul fascismo «benigno». Il premier ha spiegato che le frasi sul duce che «non ha mai ammazzato nessuno», e che «mandava la gente a fare vacanza al confine», non intendevano sminuire le ferite inferte dal regime fascista, e non è rilevante il numero delle vittime, anche una sola sarebbe stata troppo. Sono state le "interpretazioni strumentali" a stravolgere il suo pensiero, ha detto Berlusconi. Ma l'incontro di riappacificazione ha creato comunque polemica. E se Guido Di Veroli, del Consiglio della comunità si dichiarava soddisfatto delle scuse di Berlusconi, il presidente Amos Luzzatto sostiene invece che il problema rimane e sollecita un comunicato ufficiale di Palazzo Chigi per poter archiviare la vicenda. «Berlusconi - dice Luzzatto - deve chiedere perdono a tutti gli italiani».

● A pagina 3

Paolo Dusi: noi giudici denigrati dal premier

Intervista al «Piccolo» del presidente della Corte d'appello di Trieste

● A pagina 4

TRIESTE

La cattedrale di San Giusto festeggia i suoi 700 anni

● **Carlo Muscatello** *a pagina 23* Nella foto Lasorte, i recenti lavori di restauro all'interno della cattedrale triestina.

Un titolo alla settimana, il primo in regalo
Giovedì 25: «Una vita» di Italo Svevo

Con «Il Piccolo» la Trieste d'autore in 15 grandi libri

Disegno di Giuseppe Fadda.

C'è una scheggia dell'anima di Trieste chiusa dentro i libri. Nei romanzi che hanno percorso le sue strade con la fantasia. Nelle poesie che hanno cantato la sua inquietudine con i versi. E a leggerle attentamente, queste opere letterarie sanno disegnare un ritratto della città nitido, preciso, quasi fossero specchi capaci di riflettere la sua vera essenza.

Adesso, quindici di quei libri entrano a far parte di una collezione, intitolata «Trieste d'autore» e curata dal critico e docente universitario Elvio Guagnini, che «Il Piccolo» ha ideato per i suoi lettori. Per accompagnarli alla scoperta di un patrimonio letterario fatto di capolavori ormai riconosciuti e di opere da riscoprire, da rivalutare.

Questo viaggio nella letteratura triestina non poteva non partire da Italo Svevo, una delle voci più alte del '900 europeo. Giovedì 25 settembre, con «Il Piccolo», i lettori riceveranno in omaggio «Una vita», il romanzo pubblicato nel 1892 e firmato per la prima volta da Ettore Schmitz con lo pseudonimo che, quasi trent'anni più tardi, lo avrebbe reso famoso.

Il grande passato della letteratura triestina, la settimana successiva, si annoderà al presente. Giovedì 2 ottobre i lettori del «Piccolo» potranno acquistare al prezzo di 4,90 euro quello che è considerato il capolavoro di Claudio Magris: «Danubio», un viaggio letterario colto e affascinante al confine tra il mito della Mitteleuropa e la realtà dell'Europa di oggi. Il 9 ottobre, «Materada» di Fulvio Tomizza aprirà l'orizzonte a quella che la critica ha definito la «narrativa di frontiera». Mettendo a fuoco il tema della difficile, ma indispensabile, convivenza tra popoli, culture, religioni, lingue diverse in queste nostre terre.

Con «La testa tra le nuvole» arriverà nelle edicole, giovedì 16 ottobre, la scrittrice triestina che con i suoi libri ha conquistato il mercato editoriale mondiale: Susanna Tamaro. Poi, in sequenza, seguiranno «L'onda dell'incrociatore» di Pier Antonio Quarantotti Gambini, «L'Austria era un paese ordinato» di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, «Il fantasma di Trieste» di Enzo Bettiza, «L'adescamento» di Renzo Rosso, «Quaderno d'Israele» di Giorgio Voghera, «Ernesto» di Umberto Saba, «Storie dell'ottavo distretto» di Giorgio e Nicola Pressburger, «Il mio Carso» di Scipio Slataper, «Il ritorno del padre» di Giani Stuparich, «A perdifiato» di Mauro Covacich e «Il re ne comanda una» di Stelio Mattioni.

Alessandro Mezzena Lona

Ma pagherà un deputato di Messina tesoriere di Fi

Manifesti elettorali abusivi record di Alessandra Guerra sanzioni per 380 mila euro

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi ha avuto l'onore di essere effigiato su un francobollo delle Reali Poste Britanniche, accanto al ritratto di Elisabetta II.

TRIESTE A diversi mesi dalle regionali che hanno trasformato i tabelloni di propaganda elettorale in una giungla, ecco la resa dei conti: plichi di multe vengono recapitati ai candidati «colpevoli» di aver invaso gli spazi altrui. Eletti o trombati, non fa differenza. Il record di quelle multe da 200 euro l'una spetta ad Alessandra Guerra che dovrebbe sborsare la bellezza 380 mila euro. Per fortuna dell'ex lady di ferro della Cdl, a mettere mano al portafoglio dovrebbe essere Rocco Crimi, messinese, tesoriere di Fi che figura come committente dei manifesti incriminati.

● Alle pagine 3-11

Arriva dopo lunghe consultazioni la scelta del Centrodestra per il seggio lasciato da Illy alla Camera

Trieste, la Cdl candida Codarin

Sfiderà Ettore Rosato in un «derby dei voti cattolici»

TRIESTE Renzo Codarin di Forza Italia, ex presidente della Provincia e vicesindaco di Trieste fino a qualche mese fa, è il candidato della Casa delle libertà alle elezioni suppletive per il Collegio Trieste 2 alla Camera dei deputati previste per il 26 ottobre prossimo. Elezioni che si sono rese necessarie dopo l'elezione di Riccardo Illy alla presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia. La scelta del candidato di Centrodestra che sarà ufficializzata oggi è giunta dopo lunghe consultazioni. Codarin, che continuerà a ricoprire l'incarico di assessore nella giunta Dipiazza, avrà come avversario del Centrosinistra Ettore Rosato, in una sorta di «derby dei voti cattolici» (entrambi hanno iniziato la loro carriera politica nascendo in gruppi e movimenti centristi).

● **Salvini** *a pagina 15*

La Sicilia flagellata dal maltempo: Siracusa sott'acqua

● A pagina 6

Carabiniere spara a un pitbull per difendere i bambini

● A pagina 6

Mille spedizionieri a rischio con la Slovenia nella Ue

● A pagina 12

La classifica dei sindaci Dipiazza è in recupero

MILANO Se sono del Centrosinistra i sindaci dei comuni capoluogo di provincia a riscuotere il miglior gradimento da parte dei loro concittadini nella speciale classifica di Datamedia, è da registrare la 17.a posizione guadagnata dal sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, apprezzato dal 69% dei triestini intervistati. Dipiazza è in fase di recupero, in quanto nella rilevazione di sei mesi fa ricopriva invece il 19.o rango.

● A pagina 5

Roberto Dipiazza

Una petizione tenta di salvare uno degli angoli più suggestivi di Cherso dalla costruzione di un complesso alberghiero

La baia di Valun minacciata dal cemento

CHERSO La baia di Valun (Vallone), uno degli angoli più suggestivi di Cherso, rischia di venir stravolta da una colata di cemento. È stata una turista francese a lanciare il grido d'allarme al quale ha fatto seguito una petizione che ha raccolto in poco tempo 1176 firme non solo tra gli abitanti ma anche tra villeggianti provenienti da ben ventidue Paesi. Il nuovo piano regolatore del comune isolano consente la costruzione di impianti alberghieri in un'area dell'insenatura. Se ciò dovesse realmente accadere, l'intero paesaggio della baia risulterebbe irrimediabilmente compromesso. Tra le voci che si sono sollevate a difesa di Valun anche quella di Bernardo Balon, presidente della società Balohna, che si prefigge di salvaguardare i valori paesaggistici dell'area: «Purtroppo siamo stati ingannati. All'epoca del pubblico dibattito l'area in questione, chiamata Podsedlo, non figurava destinata a scopi turistici. Successivamente la giunta di Cherso ha inglobato tale punto nel piano regolatore senza che gli abitanti avessero il tempo di protestare».

● A pagina 9

La terza rete di Martins.

Champions: l'Inter corsara infila un 3-0 all'Arsenal

La Juve regola di misura gli ospiti turchi del Galatasaray: 2-1

● A pagina 29

FARMACIA
AL GALENO
Dott. Marco Zamboni
TRIESTE
San Giovanni
P.le Gioberti, 8/F
Tel. 040 54393
Turno di chiusura settimanale:
SABATO POMERIGGIO

In una struttura confortevole e accogliente
Inizia una stagione smagliante
LE FOGLIE DEL CARSO
NONSOLORISTORANTE
Il posto ideale per i vostri momenti importanti
CENE DI LAVORO - CERIMONIE BANCHETTI
Sono aperte le iscrizioni
TENNIS - SQUASH - KARATE - GINNASTICA
Trebiciano 274 - Tel. 040 213515
(sulla strada tra Opicina e Basovizza)

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Oggi vertice a Palazzo Chigi sulla Finanziaria per sciogliere le tensioni interne. I Comuni contrari alla sanatoria: «L'urbanizzazione delle zone abusive ci costerà 4 miliardi»

Condono edilizio, la maggioranza è spaccata

La Russa: «Non è un tabù, vale solo per le piccole violazioni». L'Udc: «Meglio utilizzare le riserve valutarie»

ROMA Un vertice di maggioranza per fare il punto sulla Finanziaria e trovare, come aveva anticipato martedì Silvio Berlusconi, «le risorse per l'innovazione e lo sviluppo». Si tiene oggi a Palazzo Chigi alle 13 per permettere al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, di volare poi a Dubai per l'assemblea del Fondo monetario e l'incontro del G7. Proprio la concomitanza con il viaggio negli Emirati Arabi, però, rischia di ridurre al minimo la partecipazione di Tremonti al vertice che sarà, quindi, più politico che tecnico.

L'entità delle risorse dipende da due fattori chiave: obiettivo di deficit ed entrate. La forbice va da 2 a 6 miliardi di euro a seconda che si punti al 2,1% di rapporto deficit-Pil o al 2,7%. La previsione nel Dpef era dell'1,8%, ma la crescita dell'economia è molto più bassa, come minori sono le entrate fiscali nonostante i condoni. Così si è tornati a parlare di una riedizione del condono fiscale anche per la prossima Finanziaria, ma i tecnici del ministero dell'Economia non ci starebbero lavorando, almeno per il momento. Così si parla con sempre maggiore forza, e sempre maggiori polemiche, del condono edilizio, unica vera risorsa capace di far incassare allo Stato da 1 a 6 miliardi di euro. Soldi però, si fa notare, che non arriverebbero tutti nel 2004, ma sarebbero diluiti nel tempo.

Pensioni e sciopero. Nel vertice di oggi si potrebbe parlare anche di pensioni, per vedere se «l'accordo ufficioso» annunciato dal premier diventerà ufficiale.

Tremonti è in difficoltà a far passare il condono edilizio.

Fermento nella maggioranza. Nella maggioranza ci sono tensioni, le più forti vengono da An. «Bisogna uscire dalla contrapposizione sciocca fra rigoristi e spendaccioni», dice Mario Baldassarri, viceministro all'Economia. Anche perché i numeri ancora Tremonti non li ha dati. Mentre pare aver rifiutato, anche ieri, l'ipotesi di accedere alla possibilità di sfondamento degli obiettivi di deficit a fronte di investimenti e riforme strutturali. An preme per maggiori risorse.

Condono. Ulteriore banco di prova per la maggioranza è la vicenda del condono edilizio. Bruno Tabacci, Udc, ha detto nei giorni scorsi che non sapeva se lo avrebbe votato. Ora torna alla carica con una misura alternativa: «L'utilizzo delle riserve valutarie che non sono condizionate alla difesa dell'euro. Sono risorse che sono lì e possono essere utilizzate per l'abbattimento del debito pubblico». An sul condono è possibilista. «Non è un tabù - dice Ignazio La Russa, coordinatore di An - se limitato a coprire non grandi abusi, ma piccole violazioni che a volte dipendono dall'inadeguatezza degli enti locali».

Comuni. L'Anci ribadisce la sua contrarietà.

«Le opere di urbanizzazione che saremo costretti a fare nelle zone abusive condonate ci potrebbero costare 4 miliardi di euro», dice il presidente Leonardo Domenici.

Misura per decreto? Un altro motivo di attrito sta in una ipotesi a cui starebbero lavorando al Tesoro: inserire il condono in un decreto legge ad hoc e non in Finanziaria.

«C'è il rischio che Tremonti, con la scusa di semplificare l'approvazione della Finanziaria, scavalchi il Parlamento».

Bonus alle famiglie. Fra le possibili misure in Finanziaria tramonta il ticket sui farmaci, risale il bonus per i figli piccoli, con deducibilità per le spese sostenute per il mantenimento della prole. In dirittura d'arrivo la Tremonti-ter, per favorire gli investimenti tecnologici.

Alessandro Cecioni

AMBIENTALISTI

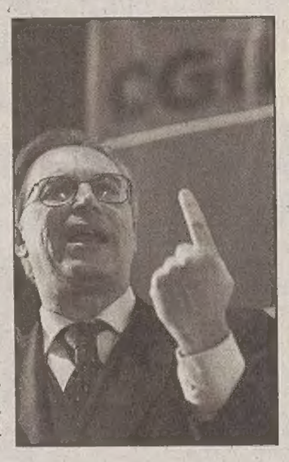
ROMA Il nuovo condono costerà più di quanto servirà a far cassa: per ogni euro incassato, infatti, i comuni ne spenderanno sei. È quanto è emerso in occasione del convegno promosso dal Comitato per la Bellezza, Istituto Nazionale di Urbanistica, Italia Nostra, Legambiente e WWF Italia, coordinato dall'professore Domenico Cecchini.

Il segretario della Cgil contesta le proposte della Cdl. La Cisl: «Siamo pronti a fare lo sciopero generale»

Epifani: «Pensioni, è una controriforma»

MODENA «La riforma delle pensioni del Governo in realtà è una controriforma perchè innalza a 40 anni di contributi e a 65 anni l'età. Quello che viene prefigurato a partire dal 2008 potrebbe diventare addirittura la riforma strutturale. Se si fa saltare quello che prevede attualmente la legge Dini, va da sè che poi diventa difficile anche per il futuro, una volta alzate le soglie, poter tornare indietro». Così Guglielmo Epifani è tornato a parlare della questione pensioni partecipando a Modena al direttivo dei delegati e dei quadri della Cgil.

A margine dell'assemblea, il segretario della Cgil ha parlato anche della politica finanziaria. «Non diamo un giudizio molto positivo sulle scelte che il Governo ha fatto in questi anni - ha detto - Sentiamo parlare di condono edilizio, di condono fiscale, previdenziale, cartolarizzazione. Tutte cose che non sono accettabili. Non si può continuare a immaginare di premiare i furbi e di scoraggiare le persone oneste. Si determina un problema morale: il rischio è di ingenerare nei cittadini l'idea che si può violare la legge contando sulla sanatoria. Un Paese civile non può comportarsi così». Alla contestazione del segretario della Cgil si è aggiunta ieri quella della Cisl. «Contro la riforma delle pensioni dobbiamo fare lo sciopero generale per due motivi: uno per dire ad alta voce che siamo presenti e vigili; l'altro poichè sappiamo che esistono divisioni all' interno del governo e dobbiamo fare uscire allo scoperto chi non è d'accordo con le proposte di Bossi. E facciamo lo sciopero con Cgil e Uil perchè siamo un sindacato autonomo e indipendente dai partiti e dal Governo».



Guglielmo Epifani

Ad affermarlo è stato Raffaele Bonanni, segretario confederale della Cisl, intervenendo a conclusione della conferenza organizzativa e programmatica dei quadri dirigenti del sindacato di Reggio Calabria.

«Le trovate di Bossi - ha aggiunto Bonanni - non ci impressionano. Intanto chiediamo un confronto al Governo prima di licenziare la Finanziaria, e poi annunciamo la nostra disponibilità a discutere solo se si parlerà di incentivi, di lotta concreta al lavoro nero, la cui incidenza del 27% significa milioni di euro in meno nelle casse previdenziali. Si vogliono aggiustare i conti agendo sulle pensioni? Allora aumentiamo l' occupazione al Sud, perchè se si lavora in molti si trovano le risorse necessarie per rispondere al quesito». Sulla proposta di riforma previdenziale e sul tema del lavoro ieri si è svolto anche un dibattito tra i partiti dell'opposizione. «Gli incontri tenutisi tra le forze di opposizione sulle questioni del lavoro e dell'ambiente, costituiscono un primo passo positivo». Lo afferma Paolo Ferrero membro della segreteria nazionale di Rifondazione Comunista a commento della riunione di ieri, sul tema del lavoro, tra i responsabili di partito di Ulivo, Udeur, Idv e Prc.

Ferrero ha sottolineato, in particolare, che dal vertice è emersa una linea comune su due punti importanti: l'opposizione alla politica del Governo e il confronto programmatico.

«Si è concordato - ha spiegato Ferrero - in primo luogo sulla necessità di costruire da subito la più vasta e unitaria opposizione sociale e politica al governo Berlusconi, a partire dalla questione delle pensioni, della legge 30 e del condono edilizio. Con questo governo estremista e confindustriale - continua - non è possibile alcun dialogo nè sul terreno democratico nè su quello sociale».

Il secondo punto di convergenza emerso dalla riunione è poi quello dell'avvio di «un confronto programmatico che coinvolga da subito le organizzazioni e i movimenti sociali».

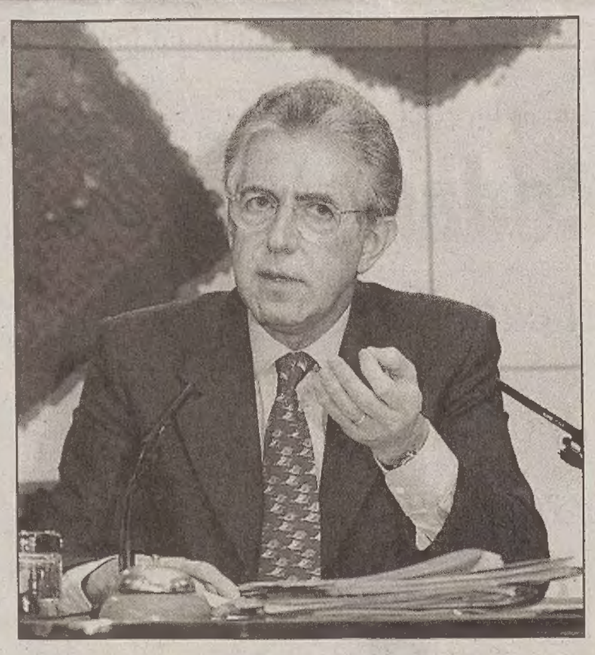
«Con questi presupposti - conclude Ferrero - tra le forze dell'Ulivo, Rifondazione Comunista e l'Italia dei Valori, parte con il piede giusto al fine di dare una risposta alle emergenze sociali del Paese».

CALAMITÀ Monti: «Il provvedimento comprende elementi che si possono configurare come sovvenzioni di Stato»

Tremonti-bis, l'Ue dà il via all'inchiesta

Se l'Italia non giustifica la proroga gli sgravi fiscali dovranno essere restituiti

Il governo ha un mese di tempo per convincere Bruxelles che le agevolazioni alle imprese danneggiate dagli eventi naturali non infrangono la concorrenza



Il commissario europeo per la Concorrenza Mario Monti.

BRUXELLES L'Italia avrà un mese di tempo per rispondere ai dubbi della Commissione europea sulla proroga della cosiddetta Tremonti-bis, su cui Bruxelles - come atteso da tempo - ha aperto ieri una procedura formale per sospetta violazione delle norme Ue sugli aiuti di Stato. Un esame che, in caso di esito negativo, potrebbe concludersi con l'obbligo per le autorità italiane di chiedere la restituzione delle agevolazioni fiscali concesse alle imprese che abbiano investito in zone colpite da calamità naturali.

«Tale proroga - si legge nella nota diffusa dai servizi del commissario Ue per la Concorrenza Mario Monti - comprende elementi di selettività che consentono di qualificare il regime in oggetto come un aiuto di Stato». Per Bruxelles, gli interventi previsti dal provvedimento «potrebbero essere identificati non come aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali, ma piuttosto come aiuti a favore degli investimenti, anche in zone non ammissibili ai fini degli aiuti a finalità regionale». Ecco perchè, prosegue la nota, «a questo stadio la Commissione ha dubbi riguardo alla compatibilità del regime in oggetto con il mercato comune».

L'apertura di una procedura formale non è una sorpresa. Lo stesso Mario Monti aveva annunciato la decisione lo scorso fine settimana da Cernobbio, sottolineando che l'obiettivo era quello di «valutare il nesso tra l'aiuto erogato e il danno causato dalla calamità naturale per valutare la compatibilità del regime di aiuti».

Bruxelles ha in primo luogo scartato l' ipotesi che il provvedimento possa «beneficiare delle deroghe previste dal trattato» Ue per gli aiuti destinati ad «ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali». La Commissione ha infatti confermato che la proroga della Tremonti-bis «non stabilisce nessun nesso tra l' aiuto e il danno subito dall' impresa» a causa di calamità naturali.

Anche le deroghe previste dalla normativa Ue per gli aiuti «a finalità regionale e/o a favore delle piccole e medie imprese», non sembrano potersi applicare. La Commissione ritiene infatti che «non sia abbastanza chiaro il campo di applicazione territoriale del regime» e per questa ragione «non è possibile concludere, allo stadio attuale, che tutte le zone ammissibili agli aiuti agli investimenti previste nel regime siano anche zone ammissibili agli aiuti a finalità regionale». Infine, prosegue Bruxelles, «permangono dubbi pure riguardo alla definizione d' investimento e all'entità degli aiuti accordati» oltre che «sul rispetto delle regole in materia di cumulo previste per gli aiuti agli investimenti».

Per rispondere a tutti questi punti interrogativi, Monti chiede all'Italia di inviare ulteriori «osservazioni» entro un mese di tempo. Le informazioni così ottenute consentiranno a Bruxelles di «assumere la sua posizione definitiva» e di «dissipare o confermare i dubbi» sollevati dalla Tremonti-Bis.

Nel caso in cui, nonostante le spiegazioni di Roma, la Commissione giudichi il provvedimento incompatibile con le norme Ue, le autorità italiane potrebbero essere costrette a chiedere alle imprese di restituire gli aiuti ricevuti. La Commissione - si legge nella lettera inviata da Monti alle autorità italiane - «richiama l'attenzione dell'Italia sull'effetto sospensivo dell'articolo 88» (che impedisce di rinnovare un provvedimento sotto esame da parte di Bruxelles) e «ribadisce» che le norme Ue prevedono che «qualsiasi aiuto illegittimo potrà formare oggetto di recupero presso il beneficiario».

D'Amato critica i commercianti. L'inflazione in Eurolandia è salita al 2,1%

«Caro-prezzi solo nei negozi»

MILANO Eurostat comunica che nei Paesi dell'euro, ad agosto, l'inflazione media è stata del 2,1% mentre in Italia infuriano le polemiche dopo lo «sciopero della spesa» di martedì. Ieri da Bruxelles l'istituto europeo di statistica ha reso noto il dato del mese scorso: i prezzi sono aumentati del 2,1% rispetto al mese di agosto 2002.

Inflazione in crescita, invece, rispetto a luglio, quando il caro vita era aumentato dell'1,9%. I tassi annuali più consistenti sono stati rilevati in Irlanda (+3,9%), Grecia (3,3%), Spagna (3,1%). Quelli più bassi in Austria (0,9%), Germania (1,1%) e Finlandia (1,2%).

In Italia, invece, l'Istat ha stimato l'inflazione al 2,8%, ben lontano dalla media europea e con il timore che a settembre si possa arrivare al 2,9%. Lo dicono gli analisti in Piazza Affari che hanno già fatto i conti su quanto ci costerà la siccità dell'estate appena passata (ma anche l'inizio della scuola provoca sempre rincari). Ieri, per esempio, l'Osservatorio Ismea sui prodotti agricoli ha comunicato che nella prima settimana di settembre gli ortaggi sono saliti dell'8,2% rispetto a sette giorni prima e addirittura del 26,6% rispetto alla prima settimana del settembre 2002. Il record spetta alle melanzane (+29%), seguite da zucchine (+17%) e fagiolini (+16%). L'aumentare del prezzo incide, per forza, sulla spesa. Nella stessa settimana l'acquisto di ortaggi freschi è diminuito (in quantità) del 13,6% mentre c'è stato un calo del 6% nell'acquisto di frutta.

Intanto infuriano le polemiche. «bisogna convincere i commercianti ad abbassare i prezzi che sono stati aumentati senza giustificazioni obiettive», dice il presidente della Confindustria, D'Amato.

Antonio D'Amato

La Confcommercio ribatte: «Berlusconi favorisce banche, industriali e assicurazioni. E la distribuzione potrebbe essere in mano alla malavita»

Il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, se la prende invece con il governo. «Berlusconi - dice - ha favorito la Confindustria, ma anche le banche e le assicurazioni che hanno potuto fare accordi indisturbati».

«La colpa dell'aumento dei prezzi - aggiunge Billè - è della distribuzione, che o è nelle mani della malavita, o ha la testa altrove. Gli agricoltori segnalano che i prezzi alla produzione sono fermi, ma il prodotto passa per sette, otto, dieci mani prima di arrivare al negoziante. Una questione che ha finito per interessare l'antimafia».

Il governo per ora sta alla finestra. Ieri il ministro Marzano (Attività produttive) ha ridato la colpa all'euro e poi ha incontrato i presidenti di Confcommercio e Confesercenti. Quindi ha detto che «l'esecutivo può intervenire solo sul piano della persuasione» e ha lanciato un'idea: introdurre, come avviene negli Usa, prezzi scontati o offerte speciali in alcune ore della giornata o giorni della settimana.

Ma nuove cifre vengono sfornate tutti i giorni. La società specializzata Od&M ha realizzato un sondaggio dalquale risulta che tutte le buste paga hanno perso la guerra contro l'inflazione. Nell'ultimo triennio, però, a soffrire di più sono state quelle degli impiegati (-13,3%). Seguono i salari degli operai (-9,3%) e le retribuzioni dei dirigenti (-7,8%). Il calcolo è fatto sugli aumenti ottenuti da salari e stipendi e l'inflazione dello stesso periodo.

Infine una bella notizia per chi ha già comprato la casa (viceversa la notizia è brutta per chi la vuole comprare): nel 2003 i prezzi medi degli immobili saliranno del 7,42% (sono già saliti di oltre il 4% nel primo semestre). Lo dice la Federazione degli agenti immobiliari. In aumento anche i prezzi di uffici (+5%) e negozi (+5,6%).

Gigi Furini

CALAMITÀ Il governatore ribadisce la disponibilità a fornire a Roma informazioni dettagliate. I parlamentari leghisti chiedono 50 milioni per l'Alto Friuli

Illy: legittimi gli aiuti al Pordenonese alluvionato

Il governatore Riccardo Illy

TRIESTE Più che tranquillo, Riccardo Illy. L'inchiesta aperta dalla Ue riguarda anche gli aiuti al Pordenonese, che subì una devastante alluvione nello scorso autunno, ma il governatore non pare preoccupato. «Ne ho parlato a suo tempo con Tremonti e con lo stesso commissario europeo Mario Monti, e non mi pare ci sia da agitarsi. Quando il governo approvò la proroga di quattro mesi della Tremonti bis per la Destra Tagliamento, quell'area era reduce da una situazione di reale emergenza, che aveva riguardato, per lo meno indirettamente, tutte le attività economiche e gli imprenditori locali. Allora il ministro concesse la proroga, poichè nel periodo in cui le imprese avrebbero dovuto produrre la documentazione per la Tremonti bis, esse si trovavano sott'acqua o comunque impegnate a risolvere eventi calamitosi. Mi pare che la cosa abbia un senso».

Illy ricorda poi che «è stata la Protezione civile nazionale a fare l'elenco dei comuni interessati. Ora l'Ue, con l'apertura di un inchiesta formale, ha solo domandato al governo italiano ulteriori e più complete informazioni. Ciò non significa che poi si arrivi a un procedimento vero e proprio: è possibile invece che ci sia un'archiviazione».

Il governatore promette la massima disponibilità della Regione nei confronti del governo: «Se ce lo dovessero chiedere, parteciperemo anche noi al completamento della documentazione richiesta da Bruxelles. In quel caso presenteremo una memoria per spiegare che a Pordenone con l'alluvione tutti hanno subito danni, diretti o indiretti, e che quindi la proroga della Tremonti bis non lede alcuna norma della concorrenza tra imprese».

Restando in tema di alluvione, interventi per 50 milioni di euro per le attività agricole delle zone dell'Alto Friuli devastate il 29 agosto scorso sono stati proposti dai parlamentari leghisti Pietro Fontanini, Edouard Ballaman e Luigino Vascon (Lega Nord), in un ordine del giorno presentato ieri e subito accolto dal governo. «Siamo riusciti ad arrivare a questo provvedimento in tempi rapidi - hanno spiegato i tre - e ora non resta che vedere se questo finanziamento sarà contenuto nella prossima Finanziaria o se, invece, verrà attuato attraverso un apposito decreto legge».

Dopo l'intervista allo «Spectator» il premier si è recato in visita alla Sinagoga di Roma accolto dai principali rappresentanti delle comunità

Berlusconi su Mussolini si scusa con gli ebrei

Di Veroli soddisfatto, ma il presidente Luzzatto frena: offesi tutti gli italiani che si riconoscono nell'antifascismo

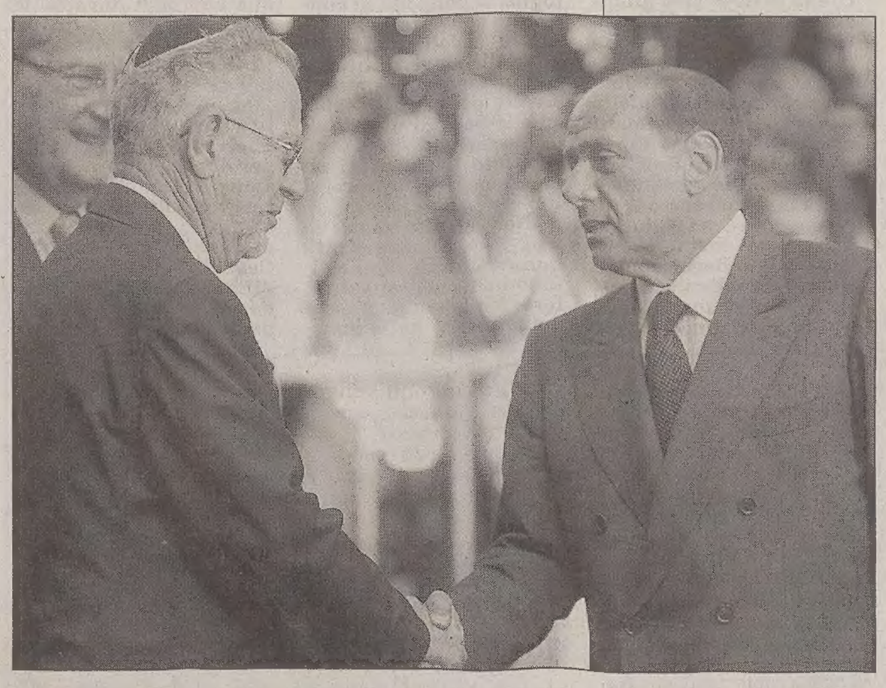
ROMA Dopo un'ora di confronto nella sinagoga con il presidente delle Comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto e gli esponenti delle comunità romana, Berlusconi ha espresso a suo modo, con un comunicato di palazzo Chigi, il proprio «rammarico» dopo l'intervista in cui la dittatura di Mussolini veniva rappresentata come «benigna» rispetto a quella di Saddam Hussein e i luoghi di confino definiti posti di vacanze. Nel documento di palazzo Chigi si dice che il dolore della comunità ebraica è stato causato «da interpretazioni strumentali, a lui non imputabili, che hanno stravolto il suo pensiero». Il comunicato contiene altre due annotazioni: la posizione del governo è quella espressa dal ministro Carlo Giovanardi, che Luzzatto aveva considerato condivisibile («I morti non si pesano»); vi è «piena convergenza» sulla politica del governo nei confronti dello Stato di Israele e della questione mediorientale. La posizione di palazzo Chigi è stata resa nota solo a tarda sera, dopo ripetute sollecitazioni di Luzzatto. Il capo delle comunità aveva rivelato che, durante l'incontro, Berlusconi aveva chiesto scusa agli ebrei, «per il dolore che hanno causato le sue parole». Mentre le scuse formali dovevano essere rivolte «non tanto a loro, quanto a tutti gli italiani». Ma questa rivendicazione di Luzzatto non figura nel comunicato.

Lo stesso presidente delle comunità italiane non ha nascosto il suo disaccordo con la posizione espressa, dopo l'incontro, da Guido Di Veroli, delle comunità romana. Facendo eco a Giovanardi, che aveva parlato della fine di «ogni equivoco», Di Veroli aveva espresso piena soddisfazione perché Berlusconi si era «scusato due volte», dicendo che le sue parole erano state pronunciate «nel corso di una chiacchierata, non di una intervista, fra una bottiglia di champagne e un'altra». Di Veroli assicura che le «scuse agli italiani» sono state pronunciate da Berlusconi nel corso dell'incontro. Ma lo smentisce un commento di Riccardo Pacifici, che cura le relazioni esterne per la comunità romana. Sul filo dell'ironia, Pacifici dice che gli ebrei si sentono «lusingati per il rammarico espresso dal presidente del Consiglio», esprime soddisfazione per la citazione di Giovanardi, ma così conclude: «Ci aspettiamo ulteriori chiarimenti per quelle frasi che hanno offeso non solo gli ebrei, ma tutti i cittadini italiani che si riconoscono nei valori dell'antifascismo».

Anche Luzzatto ha fatto riserve sui giudizi di Di Veroli, affermando che nella intervista di Berlusconi «non c'era assenza di memoria storica, ma certamente una insufficienza di memoria storica». Di Veroli ha riferito un altro passaggio dell'incontro, quando Berlusconi ha giustificato le sue parole sul confino fascista in luoghi ameni. Ha confidato ai due giornalisti inglesi di aver visto da poco un film su Ventotene, «splendida isola pontina, e di essersi chiesto come potesse essere, un luogo così bello, utilizzato per il confino».

Maurizio Fistarol, Margherita, critica Berlusconi che parla di strumentalizzazioni e evita di chiedere scusa agli italiani. E parla di «propaganda indegna» del premier e di ricerca di «pretestuosi capri espiatori». Altri due deputati dello stesso segno scelgono la vena sarcastica, chiamando in causa lo champagne.

Renato Venditti



Luzzatto presidente delle comunità ebraiche e il premier Berlusconi si stringono la mano.

PARTIGIANI SLOVENI

L'organizzazione slovena dei veterani della guerra partigiana 1941-45 ha condannato in una nota le dichiarazioni del premier Berlusconi in cui ha definito benevolo il regime di Mussolini. Lo riferiscono i media sloveni. I veterani antifascisti sloveni hanno definito le dichiarazioni come «la prova di una totale irresponsabilità politica e l'esempio di una revisione brutale della storia europea».

Salta il question time per l'assenza di Fini, ma la risposta del governo a un'interrogazione era pronta

Giovanardi: duce meno barbaro di altri

ROMA Il fascismo non ha raggiunto «dal punto di vista quantitativo gli eccessi di barbarie e di orrori» del nazismo, del comunismo sovietico o dei regimi come quello di Saddam. È la risposta del ministro dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, all'interrogazione di Marco Rizzo, che lo stesso ministro avrebbe letto in aula se il question time non fosse stato rinviato al primo ottobre per l'assenza di Gianfranco Fini. «Per quanto riguarda il paragone tra il regime fascista ed altre espressioni storiche del secolo passato, nazismo, comunismo sovietico, o di regimi come quello di Saddam - afferma Giovanardi - non c'è dubbio che le caratteristiche dell'esperienza totalitaria italiana non abbiano raggiunto, dal punto di vista quantitativo, gli eccessi di barbarie e di orrori che si sono abbattute sui popoli che hanno dovuto subire quelle esperienze».

«È altrettanto vero - sottolinea Giovanardi - che l'autoritarismo fascista, con la cancellazione delle libertà democratiche, la persecuzione degli oppositori, l'introduzione del tribunale speciale per la difesa dello Stato, l'imperdonabile follia delle leggi in difesa della razza ed infine la disastrosa avventura della seconda guerra mondiale ha portato il nostro Paese alla perdita della libertà prima e ad una umiliante sconfitta militare poi».

Il forfait di Fini al question time ha suscitato lo «stupore» dell'opposizione. Il gruppo Ds, ha detto Piero Ruzzante, ha chiesto a Casini di far rispettare il regolamento che prevede due volte su tre siano presenti al question time premier o vice premier.

Una nota dell'Udeur ha criticato Giovanardi per l'affermazione secondo cui il fascismo non ha raggiunto «gli eccessi di barbarie e di orrori» di altri regimi. «A Giovanardi che si diletta in classifiche sul peggio del peggio - ha risposto l'Udeur - vogliamo ricordare che al concorso per "mister dittatore nel mondo" hanno partecipato a vario titolo, ma tutti purtroppo con successo, Stalin, Hitler, Saddam e anche Mussolini». «Che nella scala dei valori di Giovanardi il capo del fascismo venga dietro gli altri poco importa. Sempre dittatore è stato ed ha partecipato a quel concorso», osserva il partito di Clemente Mastella, per il quale «è grave che un esponente del governo continui a sottilizzare sul grado di criminalità di questo o quel dittatore».

L'Udeur conclude invitando Giovanardi a lasciare «queste classifiche ai concorsi di bellezza», perchè «su Stalin, Hitler, Saddam e Mussolini la storia ha emesso altri incontrovertibili e più pesanti verdetti».

Giovanardi insiste sulla «classifica» dei dittatori.

LA CURIOSITA'

Una serie emessa dalle Reali Poste britanniche

Bossi sui francobolli inglesi infiamma i fan della Lega e uno ha una data sbagliata

ROMA Umberto Bossi finisce sui francobolli. Ma non su quelli italiani, né su quei facsimile (monete, assegni, banconote, ecc...) che fanno parte degli ormai consueti gadget di partito. A testimoniare la celebrità della Lega e del suo leader sono invece le Reali Poste Britanniche che hanno accettato la richiesta leghista di emettere una serie di valori postali ufficiali e di corso legale «personalizzati» con alcuni soggetti tipici del movimento padano.

«Si tratta - racconta Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore federale della Lega - di una serie di francobolli che, accanto alla consueta effige della Regina Elisabetta II e al valore, riportano soggetti e temi cari a tutti i padani: il Sole delle Alpi, la bandiera padana, Pontida, Venezia». Ma, a far bella mostra di sè, c'è anche il leader in persona: sopra al suo ritratto sorridente un «Forza Senatur!», di fianco una serie di fiori bianchi con un augurale «Best Wishes» che sembra fatto apposta per celebrarne il prossimo compleanno.

«Questi francobolli - spiega ancora Calderoli - hanno una normale e completa validità nel Regno Unito, sono ufficiali per posta prioritaria e si possono ottenere su ordinazione alle poste britanniche». Scatta anche la caccia a un francobollo con data sbagliata su un raduno leghista a Venezia.

Umberto Bossi

Le proposte di modifica della Costituzione potrebbero arrivare in Senato il 10 ottobre creando un ingorgo con la Finanziaria

Il Centrosinistra boccia le riforme istituzionali della Cdl

Violante dei Ds: confronto possibile solo in Parlamento nel segno della trasparenza

ROMA Una «trappola», un testo «confuso e deludente», un «pasticcio indigeribile», un «ricatto al Parlamento». L'opposizione boccia il progetto di riforma annunciato da Berlusconi e dichiara la sua indisponibilità ad ogni forma di «inciucio». E aggiunge: prima va risolto il conflitto di interessi ed evitate le lacerazioni della «Gasparri» Il messaggio è chiaro: il confronto, se ci sarà, dovrà avvenire in Parlamento e le riforme non potranno essere fatte a maggioranza. L'impianto della legge, insomma, non potrà essere quello annunciato due giorni fa a palazzo Chigi e i tempi di approvazione (che finiscono per rendere tutto vago) non potranno essere quelli fissati dal governo.

Perché? Le riforme istituzionali potrebbero arrivare all'esame del Senato intorno al 10 ottobre. Nello stesso periodo le commissioni e l'aula di Palazzo Madama saranno alle prese con la Finanziaria e il rischio di un ingorgo è reale. Il governo vorrebbe arrivare all'approvazione definitiva entro il 2004 ma la fretta deve fare i conti con una coesione nella Cdl sulle riforme che è tutta da verificare.

Per l'opposizione, la ricetta proposta dalla maggioranza non è altro che la «somma» delle varie richieste avanzate dai partiti che compongono la Cdl. E non è un caso che lo stesso Berlusconi abbia previsto l'applicazione della legge non per la prossima legislatura ma entro quella successiva.

La maggioranza andrà avanti da sola? Il premier, Fini e Buttiglione, hanno assicurato che sarà così. Quel che è certo è che la tabella di marcia annunciata dal governo difficilmente sarà rispettata. A prevedere tempi lunghi è anche Luciano Violante che suggerisce al governo di affrontare le riforme istituzionali «distinguendo» i diversi settori di intervento, con testi «diversi». «I Ds non condividono l'impianto della proposta, che sembra viziata da incongruenze, omissioni e contraddizioni incompatibili con l'esperienza politica e le conoscenze tecniche di chi lo ha redatto, ma sono pronti al confronto parlamentare purchè - precisa il capogruppo della Quercia a Montecitorio - questo sia trasparente».

Ad essere convinto che la strategia di Berlusconi si basi essenzialmente sull'effetto annuncio sono anche Willer Bordon della Margherita («Le riforme non ci saranno e questo pasticcio indigeribile non arriverà certo in fondo») e Paolo Gentiloni, braccio destro di Rutelli: «Prima di poter parlare di riforme c'è una pregiudiziale che si chiama conflitto di interessi». Enrico Boselli, Sdi, chiede invece a Berlusconi di «mettersi d'accordo con se stesso» mentre Oliviero Diliberto, Comunisti italiani, assicura che non ci sarà nessun Aventino: «Daremo battaglia dentro e fuori il Parlamento». Il verde Alfonso Pecoraro Scanio spiega che non potrà esserci nessun confronto su una «riforma Frankenstein». E l'Udeur? Mastella è possibilista: «Non bisogna pronunciare no preventivi al confronto».

Gabriele Rizzardi

Fassino insiste sulla lista unica alle europee Prodi fiducioso sui raccolti del nuovo Ulivo

ROMA Il segretario dei Ds, Piero Fassino, è ottimista sul varo della lista unitaria dell'Ulivo alle europee proposta da Prodi, prima tappa per una federazione delle forze riformiste. Ieri, dopo aver incontrato a Bologna i vertici del Partito socialista europeo (Pse), Fassino ha infatti annunciato: «Abbiamo fatto un altro passo in avanti verso la costruzione di una lista unitaria di Centrosinistra alle europee in vista della costituzione di una federazione delle forze politiche riformiste e progressiste come centro motore di un'alleanza di Centrosinistra largo». Fassino ha spiegato di avere illustrato in mattinata ai parlamentari socialisti europei il progetto politico dell'Ulivo e ha sostenuto che tale proposta «è stata accolta con molto interesse», ma sulla collocazione europea e sull'ipotesi di un nuovo gruppo parlamentare in Europa ha affermato: «Possiamo avere una differenziazione tra Pse come partito, che resta il Partito socialista a cui aderiscono i partiti socialisti e socialdemocratici europei, e il gruppo parlamentare socialista che invece credo - ha proseguito - debba prendere in considerazione la possibilità di aprirsi alla presenza e all'apporto anche di altre forze riformiste e progressiste». Sullo stesso tenore il commento del leader dello Sdi Enrico Boselli: «C'è un grosso interesse del Pse per il progetto ma se si farà la lista unica rimane il problema della collocazione europea».

Il segretario della Quercia, arrivato al convegno del Pse con Sergio Cofferati, nel pomeriggio ha ascoltato l'intervento del presidente della Commissione europea Romano Prodi, colui che per primo ha lanciato la proposta di una lista unitaria dell' Ulivo per le europee. Prodi ha usato una metafora per sottolineare la «bontà» della coalizione. «Voglio solo rilevare che ci sono moderne piante di ulivo, e non sono geneticamente modificate, che fanno buoni raccolti per molti e molti anni. Non c'è un'alternanza di buoni e cattivi raccolti, dipende da come l'ulivo è piantato e coltivato. E questa è la volta buona». Prodi ha quindi risposto alle illazioni della stampa britannica secondo cui il capo dell'esecutivo comunitario avrebbe i piedi a Bruxelles e la testa a Roma. «La testa ce l'ho a Bruxelles» ha assicurato.

Mariella Lestingi

La moglie dell'ex ministro degli Esteri ha raccontato in commissione che Forza Italia voleva far pagare alla sua famiglia la scelta di sganciarsi dal Cavaliere. Querelato «Il Giornale»

Lady Dini e Telekom Serbia: tutto inventato, adesso basta

Donatella Dini

ROMA «È tutto inventato e adesso basta». Quando Donatella Dini lascia Palazzo San Macuto saluta i giornalisti col pollice alzato. Come promesso, si è difesa a spada tratta davanti alle domande della Commissione Telekom Serbia. Ha respinto tutte le accuse parlando di «un'infame persecuzione politica» orchestrata da tempo e ha annunciato querele a sei zeri per «Il Giornale» di Berlusconi.

L'attesa audizione della moglie dell'ex ministro degli Esteri è durata due ore. Tailleur pantalone grigio, filo di perle, volto sorridente la signora Dini ha guadagnato l'ingresso a San Macuto protetta da un cordone di poliziotti e commessi. Per niente intimidita dagli attacchi, la signora ha tenuto testa ai commissari della maggioranza che le hanno rivolto molte domande relative non al caso Telkom Serbia, ma all'inchiesta per riciclaggio condotta dalla procura di Lucca e che la vede parte in causa. Domande davanti le quali la Dini si è più volte avvalsa della facoltà di non rispondere.

Dontalla Dini ha comunque negato di avere mai conosciuto Igor Marini, il faccendiere in carcere a Torino che ha fatto il suo nome, insieme a quello di Prodi e Fassino, quali destinatari della presunta tangente. Ha negato di avere mai incontrato l'avvocato Paoletti e altri personaggi tirati in ballo. Ha smentito anche l'incontro che, a detta di Marini, sarebbe avvenuto all'Hotel Duomo di Milano fra lei, lo stesso Marini, e il mediatore d'affari Curio Pintus. La Dini ha ribadito di avere avuto due soli contatti con Pintus, fra il 1999 e il 2000, per trattare la vendiata di un immobile. Ma l'affare non andò in porto, ha spiegato la signora.

«Pintus iniziò anche a ricattarmi tanto che lo querelai per estorsione», ha detto chiaro e tondo leggendo ai commissari brani di un'intercettazione telefonica, agli atti dell'inchiesta lucchese, in cui Pintus minaccia di consegnare carteggi scottanti a Berlusconi. Ma falso è anche l'episodio della valigetta con 5 milioni di dollari che, sempre a detta di Marini, le sarebbe stata consegnata al circolo del golf Le Querce nel 2000, tre anni dopo l'affare Telekom. «Una volgare buffonata», l'ha definita la Dini parlando di un espisodio «burattinesco». La verità, ha detto la signora Dini ai commissari, «è che Forza Italia voleva far pagare alla famiglia Dini la scelta di sganciarsi da Berlusconi fatta nel 1996. Un noto esponente del partito di cui oggi non ripeterò il nome mi disse "Te la faremo pagare"».

«La Dini ci ha preso in giro», è stato il commento dell'avvocato Carlo Taormina mentre il presidente forzista della commissione, Enzo Trantino, azzarda che «anche i silenzi possono rivelarsi utili». Per l'opposizione invece si riconferma che sulla presunta tangente non emerge uno straccio di prova.

n.a.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccabona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 17 settembre 2003 è stata di 49.950 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Intervista al presidente della Corte d'appello di Trieste Paolo Dusi in occasione della manifestazione nazionale di protesta nelle aule giudiziarie indetta oggi dall'Anm

«Noi giudici siamo amareggiati dalle denigrazioni»

«Berlusconi offende i magistrati così come minimizza le persecuzioni delle vittime del fascismo»

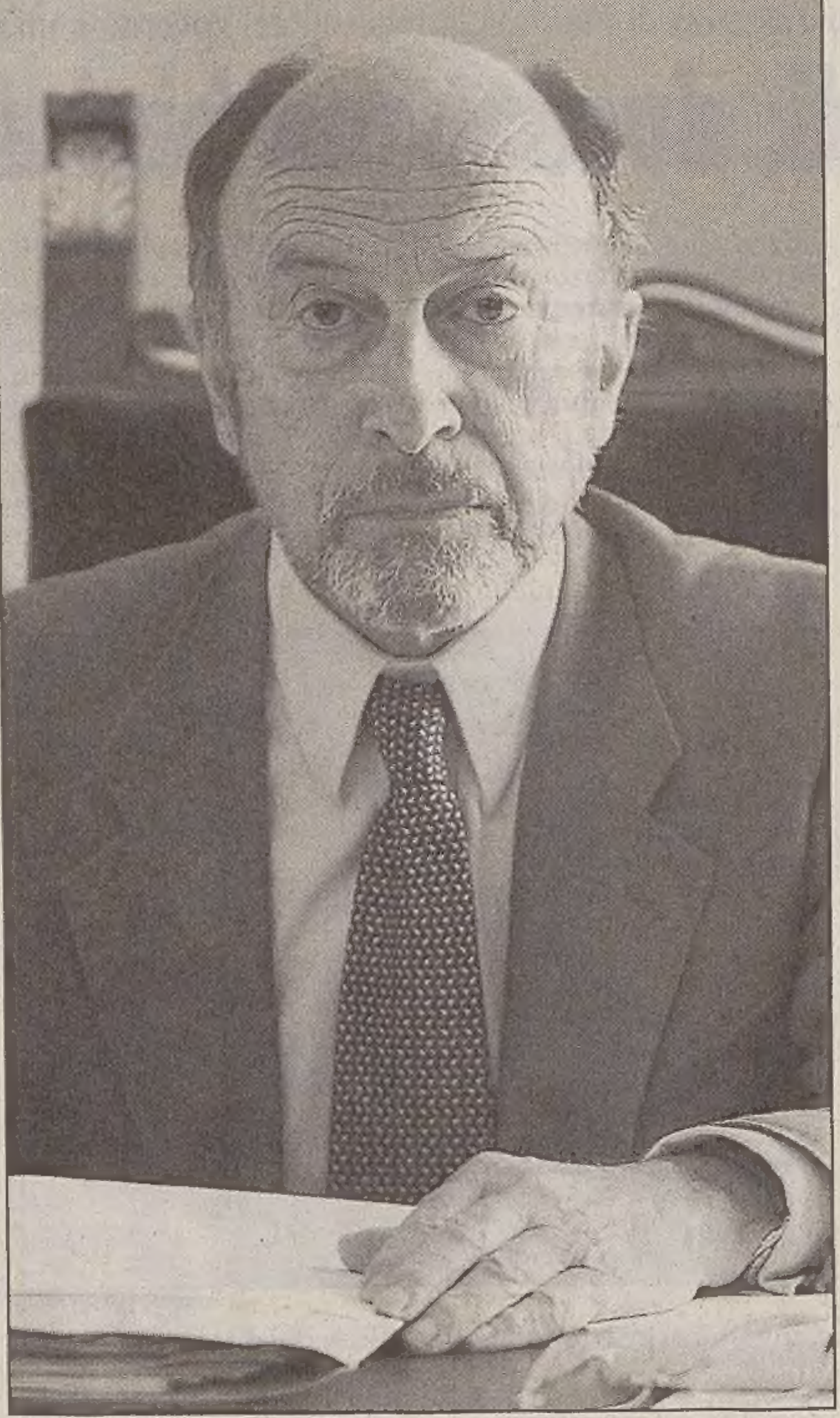
TRIESTE Investirà in pieno anche il palazzo di giustizia di Trieste la manifestazione nazionale di protesta dei magistrati contro le affermazioni del Presidente Berlusconi. Questa mattina le udienze in Foro Ulpiano verranno simbolicamente interrotte per un quarto d'ora e ciò accadrà anche negli altri palazzi di giustizia dei capoluoghi di provincia e negli uffici giudiziari disseminati nella regione. Sulla clamorosa protesta che sarà inscenata dai magistrati abbiamo sentito il parere del massimo rappresentante della giustizia nel Friuli Venezia Giulia: Paolo Dusi, veneziano, 68 anni, dall'aprile 2002 presidente della Corte d'appello di Trieste.

Come può essere definita e quali origini ha la protesta che in forme così clamorose coinvolgerà i magistrati in tutti i distretti d'Italia?

Non si tratta né di uno sciopero né di una agitazione, ma della amareggiata reazione all'ultima delle denigrazioni rivolte dal Presidente del Consiglio ai magistrati tutti. Si è consapevoli che, così facendo (e io stesso, parlandone ora) si rischia di cadere in una sorta di tranello, dato che l'obiettivo di quelle offese è per l'appunto che ci si metta a ricambiare l'accusa di essere disturbati psichici o a dedicarsi a divertenti esercizi di intelligenza (chi è più matto?, si può parlare tra matti? etc...). Così non si parla di quello che sta avvenendo nell'ordinamento giuridico e nelle istituzioni, della situazione degli uffici giudiziari, dei fatti che le sentenze dei giudici accertano e documentano, degli esiti degli ultimi sondaggi...

Però non si può neppure non reagire se qualcuno ti butta fango addosso, perché questi interlocutori lo prenderebbero come la prova che si può continuare impunemente; e d'altra parte è giusto dire ai cittadini, che sono i destinatari del lavoro dei magistrati, che è assai pesante continuare a impegnarsi in queste condizioni. Se poi qualcuno vorrà dire che questo scrollarsi di dosso il fango ricevuto è un gesto di arroganza, una strumentalizzazione politica, un sovvertimento dei poteri dello Stato, cosa vuole che dica? Devo mettermi a spiegare perché non è vero?

Ma il Presidente Berlusconi dice di non poter essere contestato, in quanto presidente di tutti gli italiani, anche di quelli che non l'hanno votato.



Paolo Dusi, dall'aprile del 2002 presidente della Corte di Appello di Trieste e quindi massimo rappresentante della Giustizia nel Friuli Venezia Giulia (Foto Lasorte).

E dice cosa in parte esatta, ma in una ottica rovesciata e con i tempi logici sfasati. È vero che egli dovrebbe essere il Presidente anche di me giudice, in quanto cittadino, anche di tutti i magistrati, anche dei cittadini che, per esempio, hanno sofferto sotto il fascismo a causa delle leggi razziali. Ma questo, il Presidente dovrebbe tenerlo ben presente prima di parlare, prima di offendere i magistrati, prima di minimizzare le persecuzioni delle vittime del fascismo. Dopo come fa a continuare a proporsi come rappresentante di tutti gli italiani?

> *Non si può non reagire se qualcuno ti butta fango addosso perché ne farebbe occasione per continuare impunemente*

Anche il Presidente della Camera, Pierferdinando Casini, ha detto che nella magistratura ci sono delle mele marce.

Ha però soggiunto che, ciononostante, il popolo italiano crede nella magistratura. E la frase sulle mele marce, nella sua ovvietà, può valere per ogni categoria. Ma la questione interessante è un'altra: a chi pensa colui che parla, a chi pensa colui che sente parlare di «mele marce» nella magistratura? Io so a chi penso: penso ai magistrati che vendono la sentenze (violando il dovere più sacro del mestiere che faccio, e potrò anche farne i nomi, se una recente sentenza venisse confermata: comunque anche questi hanno potuto difendersi, possono proporre appello. Altri penserà (meglio: dirà di pensare) ai giudici rossi, agli infiltrati politici; senza un solo nome e con accuse del tutto generiche. E diventa sempre più difficile capire chi possano essere, perché se le loro decisioni vengono confermate dai giudici di appello, da quelli della Corte di Cassazione e addirittura da quelli della Corte Costituzionale, i casi sono due: o rossi sono tutti o non lo è nessuno. Non posso certo chiedere al Presidente Casini a chi pensava lui, quando ha detto quella frase, ma posso chiederlo ai lettori di questo giornale: a chi pensate, voi, quando sentite parlare di mele marce nella magistratura?

Comunque si dice che la magistratura faccia ben poco, per eliminare le mele marce, di qualsiasi tipo siano.

Anche per colpire i magistrati occorrono delle prove. Ho fatto parte per quattro anni della Sezione disciplinare del Consiglio superiore della Magistratura e posso confermare che la percentuale di magistrati sanzionati è ben maggiore di quella di ogni altra categoria professionale. E poi si pensi alla loggia segreta P2 e a chi ne faceva parte. Solo i magistrati sono stati perseguiti disciplinarmente ed espulsi; per tanti altri, non mi sembra che quell'«incidente» sia stato di ostacolo a splendide carriere.

Ma perché non vengono «sanzionati» quelli che non lavorano?

La risposta può sembrare paradossale ma il fatto è che a tutt'oggi nessuno – neppure il ministero – è stato ancora in grado di individuare criteri sicuri, che consentano di dire se un magistrato lavori o no. Invece è facilissimo individuare il ritardo con cui viene depositato ciascun provvedimento. Il ministro dell'epoca, non disponendo di elementi sotto il primo profilo, avviava l'azione disciplinare contro i ritardatari. Ma quasi sempre emergeva che il ritardo non era dovuto a scarso impegno, ma al caric[illegible] di lavoro assolutamente [illegible]sorbitante, ai disservizi [illegible] cancellerie, alle incon[illegible]enze processuali. I ritardatari erano spesso, guarda caso, quelli che si erano ingolfati di lavoro nell'improbabile tentativo di poterlo fronteggiare e che producevano un alto numero di provvedimenti, anche spesso tardivi. Credo sia tuttora così.

> *Questa continua e sommaria delegittimazione finirà per spezzare l'aspettativa dei cittadini di sentenze eque*

Cosa vede dunque nel futuro dei magistrati e della giustizia?

Con una battuta potrei dire che aspetto di essere qualificato, con tutti gli altri colleghi, quale pedofilo e cleptomane. Ma c'è poco da ridere. Vedo due seri pericoli. In primo luogo non capisco fino a quando potrà durare la motivazione dei magistrati a svolgere i compiti che l'ordinamento attribuisce loro. Teniamo conto del fatto che sono dei professionisti ai quali il ministro, che sovrintende alla loro organizzazione, ha detto che è inutile investire soldi nella giustizia perché è allo sfascio. Lo stesso ministro ha detto che ci sarebbe qualcosa da aspettarsi dall'introduzione del sistema informatico, ma che non ci sono i fondi per realizzarlo. Se a questo si aggiungono le denigrazioni gratuite che riccorrentemente li colpiscono non si capisce proprio che cosa possa giustificare il perdurare del loro impegno.

E il secondo pericolo?

È ancora più grave: a cosa sarà ridotta la nostra giustizia a conclusione di questa vicenda? Bisogna tener presente un punto fondamentale: ciò che sostiene la funzione che la giustizia deve svolgere (consentire il corretto vivere di una comunità) non è tanto dovuto alla mancanza di errori o di mele marce, ma a un'aspettativa dei cittadini di poter contare su una tutela; si potrebbe dire, al bisogno di credere che ci sia una giustizia, alla quale si può ricorrere. La fiducia del *«contadino nel giudice che pur doveva esserci a Berlino» (un apologo, ndr)* ebbe due effetti fondamentali, a prescindere dal fatto che quel giudice si rivelasse poi meritevole di fiducia: non farsi giustizia da solo e, al contempo, non chinare la schiena davanti al prepotente. Ecco perché la «credenza» ha già, di per sè, decisivi effetti per la società. Temo che questa continua e sommaria delegittimazione della magistratura finisca per usare questa aspettativa dei cittadini, perché ogni corda troppo tesa finisce per spezzarsi. E quando ciò avvenisse, non so proprio cosa ne sarebbe dello Stato e della società.

Mi chiedo anche (al di là dell'esito di uno scontro ormai decisivo) a quale governante può interessare una giustizia che, soprattutto a livello simbolico, non sia più in grado di far fronte al la sua insopportabile funzione; e quanto tempo, infine occorrerebbe per ricuperare la sua credibilità e la sua legittimazione.

Silvio Maranzana

Il sindacato delle toghe indice un quarto d'ora di assemblee contro il premier

Sospensione delle udienze

ROMA Protesta contro il presidente del Consiglio oggi dei novemila giudici e pm che aderiscono all'Associazione nazionale magistrati. In tutti gli uffici giudiziari le udienze saranno sospese per una quindicina di minuti per consentire lo svolgimento di brevi assemblee e la lettura di un documento del «sindacato delle toghe». Avverrà anche in tutte le sedi giudiziarie del Friuli Venezia Giulia come rileva nella lunga intervista che pubblichiamo il massimo rappresentante della Giustizia in regione, il presidente della Corte d'appello, Paolo Dusi.

La manifestazione è stata indetta contro le affermazioni sui giudici «disturbati mentali» fatte da Silvio Berlusconi ai due giornalisti inglesi dello «Spectator» e della «Voce di Rimini». Parole ritenute «gravissime» e «inaudite» in quanto «incidono sul principio della divisione dei poteri e delegittimano la funzione giudiziaria». E che, secondo il sindacato delle toghe, si pongono in continuità con precedenti attacchi rivolti dal premier alla magistratura, a cominciare dalle accuse rivolte nel gennaio scorso alle Sezioni unite della Cassazione che hanno rigettato l'istanza di rimessione dei processi Imi-Sir/Lodo e Sme.

«Non si tratta solo di oltraggio ai magistrati: queste affermazioni mettono in discussione il valore fondamentale della 'imparzialità della magistratura, minano la fiducia dei cittadini nella giustizia e violano il principio della separazione dei poteri» ribadisce oggi la giunta dell'Anm con una nota. Non è un caso dunque che oggi durante le assemblee sarà letto un documento che richiamerà «i principi fondamentali della giurisdizione».

Ma non solo: il sindacato delle toghe intende cogliere l'occasione anche per denunciare «la situazione di inefficienza del servizio giustizia e la assoluta inadeguatezza dell'azione del ministro Castelli».

L'Anm si attende una partecipazione alta alla protesta (allo sciopero dell'anno scorso contro la riforma dell'ordinamento giudiziario, il quinto nella storia repubblicana, l'adesione fu dell'85 per cento): «c'è un' indignazione diffusa dei magistrati italiani rispetto a ciò che sta accadendo - sottolinea il segretario nazionale dell'Anm Carlo Fucci - crediamo perciò che alle assemblee ci sarà la partecipazione di migliaia di colleghi».

L'iniziativa - che ha due soli precedenti nella storia dell'Anm, nel 2001 contro gli attacchi a giudici e pm e l'anno scorso contro la riforma dell'ordinamento giudiziario - potrebbe non rimanere isolata: «Sicuramente l'Anm non intende questa manifestazione come conclusione di un percorso di protesta per le aggressioni ricevute e di difesa dei principi costituzionali di autonomia e indipendenza e uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge - assicura Fucci - E certamente ascolteremo le indicazioni che ci verranno domani dai colleghi». Ma è possibile anche uno sciopero? «Gli scioperi sono eccezionali e non si decidono a cuor leggero».

Quella di oggi «non è comunque una «manifestazione politica», secondo il sindacato delle toghe. L'accusa venuta da esponenti della maggioranza «è assolutamente infondata - sostiene ancora Fucci - l'Anm si sta infatti muovendo per la difesa della funzione giudiziaria, non per la tutela di una categoria».

Sì a Minale nuovo procuratore capo di Milano

ROMA La prossima settimana il plenum del Csm nominerà il nuovo procuratore di Milano. Si tratta di Manlio Minale, attualmente presidente del tribunale di sorveglianza di Milano, e candidato unico della Commissione per gli incarichi direttivi di Palazzo dei Marescialli. Ieri Minale ha ottenuto anche il via libera del ministro della Giustizia Roberto Castelli. La nomina avverrà mercoledì o giovedì prossimi. Minale era stato indicato all'unanimità nel luglio scorso dalla Commissione per gli incarichi direttivi, dopo la rinuncia del suo più diretto concorrente, Alfonso Marra, presidente di sezione della Corte di appello di Milano. Minale, che prenderà il posto lasciato libero da Gerardo D'Ambrosio - andato in pensione l'anno scorso - è nato a Tripoli nel 1940 e è in magistratura dal '65. A Milano è stato procuratore aggiunto e responsabile della direzione distrettuale antimafia del capoluogo lombardo. Nel 1990 ha presieduto la terza sezione della corte d'Assise d'appello di Milano che condannò a 22 anni di reclusione Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi per l'omicidio del commissario Calabresi.

www.veicolicommerciali.fiat.com

Fiat Doblò Cargo 1.9 JTD Common Rail 100 CV, il più potente della categoria.

Fino al 30 settembre un Triplo Vantaggio

prezzo straordinario a partire da **10.000 euro**	con minimo anticipo **1000 euro**	e massima potenza **100 CV**

Per maggiori informazioni dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 19,00 chiama il 800·980365

2+ Due anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

Prezzo riferito a Doblò Cargo 1.9 JTD 100 CV (IVA, IPT e messa in strada escluse). Anticipo minimo 10%. Esempio di finanziamento: importo finanziato € 9.000; durata 48 mesi, 48 rate da € 187,50. Spese gestione pratica € 150 + bolli. TAN 0, TAEG 0,83%. Salvo approvazione Sava.

FIAT veicoli commerciali

Emerge una nuova graduatoria nella speciale classifica City monitor elaborata semestralmente da Datamedia che registra il giudizio del pubblico

I sindaci del Centrosinistra sono i più graditi

Nel capoluogo giuliano quasi sette abitanti su dieci approvano la condotta del primo cittadino

Soddisfazione in Comune considerato il 69 per cento dei consensi

Dipiazza migliora la posizione Era 19.o, ora è al 17.o posto

TRIESTE «Sono diciassettesimo? Oggi è il giorno 17 settembre, San Roberto, il mio onomastico: meglio di così...». Gigioneggia il sindaco Roberto Dipiazza, dopo aver appreso di essere fra i venti primi cittadini d'Italia più graditi. E questa 17.a posizione, più che dignitosa se si considera che le province intervistate sono 103, conferma un trend positivo per quanto riguarda il suo mandato, con un 69 per cento di consensi fra i triestini. Come dire, quasi sette triestini su dieci approvano la condotta di Dipiazza. Sei mesi fa il sindaco era 19.o, quindi migliore di due posizioni. Resta invece lontano il 12.o posto conquistato nel primo sondaggio, effettuato nel dicembre 2001. Da allora molte cose sono cambiate, le crisi politiche si sono moltiplicate, ma anche i colpi d'effetto, che evidentemente hanno lasciato il segno nell'opinione pubblica.

«Sono abbastanza soddisfatto - afferma - perchè se consideriamo che la aree metropolitane sono quattordici...». Sulle ragioni che hanno spinto gli intervistati giuliani a esprimere, fra maggio e giugno, un così significativo giudizio sul suo operato, Dipiazza ha una teoria: «Credo che questo risultato - spiega - se il sondaggio lo facessimo oggi, sarebbe anche migliore. Nel senso che le decisioni che ho preso negli ultimi mesi, a iniziare dal Porto Vecchio e dallo smarcamento da tutti i partiti, per lavorare come un amministratore delegato della città, hanno incrementato di molto la mia popolarità».

Il sindaco cita, a esempio, una lunga serie di lettere che gli sono arrivate in questi ultime settimane. «Si tratta di lettere - racconta - arrivate da 360 gradi, trasversali. Sono le grandi soddisfazioni che ho avuto ultimamente».

Alla luce quindi del responso di Datamedia, la società che effettua i rilevamenti semestrali sulla fiducia dei cittadini, si potrebbe già azzardare una ricandidatura per il 2006? Dipiazza, sulle prime, si abbandona a una grassa risata. Poi, precisa: «Solo se raggiungo gli obiettivi prefissati. Stare qui 16 ore al giorno e portare a casa quanto programmato: allora se ne può riparlare, altrimenti il sacrificio è troppo grande». Per quanto riguarda l'area del NordEst, sei mesi fa Dipiazza divideva la top 20 con il collega di Treviso Gentilini e quello di Trento Pacher. Ora, dopo le elezioni amministrative del maggio scorso, è rimasto solo Pacher, mentre fa capolino il sindaco di Venezia Paolo Costa.

a.r.

MILANO Sono del Centrosinistra i sindaci dei comuni capoluogo di provincia che salgono sul podio del gradimento da parte dei loro concittadini nella speciale classifica *City monitor* elaborata semestralmente da Datamedia.

Rispetto alla precedente rilevazione, quando ai primi quattro posti c' erano sindaci del centrosinistra la nuova classifica, elaborata nei mesi di giugno e luglio, vede affacciarsi al quarto posto un sindaco di centrodestra, Alessandro Antichi di Grosseto che era al sesto posto e che prende la piazza di quello di Rimini, Alberto Ravaioli sceso in quinta posizione.

I primi tre sindaci nel gradimento della indagine Datamedia, (condotta su tutti i capoluoghi di provincia italiani e della quale vengono diffusi solo i dati relativi ai primi 20) sono questa volta il primo cittadino di Terni, Paolo Raffaelli che ha raggiunto un valore del 78,5%, seguito da Fabio Sturani di Ancona (che mantiene il secondo posto come sei mesi fa) con il 78,2% e da Aldo Reschigna di Verbania col 78,0%.

La rilevazione *City monitor* sulla qualità dei servizi erogati dai comuni vede invece ai primi cinque posti in classifica le seguenti città: Bolzano (78,4); Trento (75,3); Reggio Emilia (71,9); Terni (70.5) e Sondrio (69,8).

Questa la classifica Datamedia sui primi 20 sindaci dei comuni capoluoghi di provincia che riscuotono il maggior gradimento da parte dei propri concittadini: 1 Terni Paolo Raffaelli centrosinistra 78,5 2 Ancona Fabio Sturani centrosinistra 78,2 3 Verbania Ando Reschigna centrosinistra 78,0 4 Grosseto Alessandro Antichi centrodestra 77,9 5 Vercelli Gabriele Bagnasco centrosinistra 77,5 6 Rimini Alberto Ravaioli centrosinistra 77,4 7 Crotone Pasquale Senatore centrodestra 76,8 8 Ferrara Gaetano Sateriale centrosinistra 76,5 9 Sassari Gianvittorio Campus centrodestra 74,3 10 Benevento Sandro D'Alessandro centrodestra 74,1 11 Biella Gianluca Susta centrosinistra 73,5 12 Aosta Guido Grimod centrosinistra 72,7 13 Trento Alberto Pacher centrosinistra 72,0 14 Salerno Mario De Biase centrosinistra 71,7 15 Imperia Luigi Sappa centrodestra 71,4 16 Reggio Emilia Antonella Spaggiari 71.3 17 Trieste Roberto Di Piazza centrodestra 69,6 18 Pesaro Oriano Giovannelli centrosinistra 69,4 19 Viterbo Giancarlo Gabbianelli centrodestra 68,6 20 Venezia Paolo Costa centrosinistra 68,5.

Lo studio Datamedia si sofferma anche su qualità dei servizi (casa, lavoro, studio, salute, mobilità e tempo libero).

Anche in questo caso, l'istituto offre una classifica, ma solo dei primi cinque comuni: in quattro casi l'indice medio ponderato premia il centro-sinistra.

DONNE

Su 8103 Comuni sono soltanto 580 le donne sindaco nel nostro Paese e 107 le figure femminili presenti sui banchi della Camera (71), del Senato (26) e del Parlamento Europeo (10): affinchè si possa parlare davvero di democrazia compiuta va garantita la parità d'accesso alle competizioni elettorali e tutti i partiti sono chiamati a dar seguito sin d'ora a questo appello nella compilazione delle prossime liste elettorali. Con questo appello l'Anci, l'Associazione dei comuni d'Italia, dà appuntamento a tutte le donne sindaco e amministratrici locali per il 23 settembre, per studiare insieme una strategia volta a colmare questo deficit democratico.

A BOLOGNA

Il Presidente promuove il nuovo codice

Ciampi: «La patente a punti ha avuto un grande successo per la buona comunicazione»

BOLOGNA La comunicazione è alla base del successo della patente a punti. Ad esserne convinto è il capo dello Stato che, nel suo messaggio al Salone della comunicazione pubblica di Bologna, ha evidenziato la valenza strategica dei messaggi che l'amministrazione invia ai cittadini-utenti.

«A questo fine - ha sottolineato Carlo Azeglio Ciampi - l'impegno delle università sarà determinante per migliorare la qualità dei comunicatori nelle amministrazioni. Una buona comunicazione pubblica evita spesso difficili e costose azioni con altri strumenti. Ciò è evidente in campi come l'economia, l'ambiente, la protezione civile, la sicurezza stradale». Da qui il riferimento del presidente della Repubblica alle nuove norme sul codice della strada.

«Il successo della patente a punti su strade e autostrade - ha aggiunto Ciampi - è certamente frutto anche di una buona comunicazione. Sta modificando modelli di comportamento che si ritenevano radicati. È un esempio da seguire in altri campi».

Il Presidente Ciampi

Ma è anche lo stesso presidente a conquistare i pieni voti come «comunicatore più efficace». Ciampi, dunque, conquista il primo posto con il 79,3% di intervistati, dai 18 ai 24 anni, che lo giudica «molto o abbastanza capace di farsi capire». Subito dopo, i giovani piazzano il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (62,5%) e il presidente della Commissione europea Romano Prodi, che ottiene il 49,1%. L'altra figura politica ben conosciuta dagli studenti, ossia il ministro dell'Istruzione, Letizia Morattti, raggiunge solo il 38,6% dei consensi.

CRISI Secondo l'analisi dell'Ocse sulla situazione economica il Paese è in linea con gli andamenti generali

Congiuntura difficile, la disoccupazione sale

Toccherà quota 9,2% contro il 9,1 del 2002. Il nodo dell'età pensionabile

ROMA Alcuni progressi sono stati fatti e molto c'è ancora da fare, ma l'Italia fa meglio di molti altri partner europei in termini di occupazione. La disoccupazione però non calerà quest'anno. Anzi, seppur di poco, aumenterà al 9,2% (9,1% nel 2002). A scattare una fotografia sull' occupazione in Italia è l' Ocse nell' Outlook che analizza l' andamento del settore lavoro nei principali paesi industrializzati. L'Italia è in linea con gli andamenti generali e, calcola l' Ocse, sul fronte dell'occupazione metterà a segno la crescita di mezzo punto nel 2003, per poi registrare un +1,2% nel 2004 grazie soprattutto al successo del part-time.

L' organizzazione fornisce anche alcune ricette per fronteggiare l' invecchiamento della popolazione al lavoro e favorire il calo della disoccupazione. Suggerimenti che sembrano fatti apposta per calare nel dibattito ora in corso in Italia sulla riforma del Welfare. Gli strumenti - dice l' Ocse - sono essenzialmente tre: la riduzione degli incentivi ai prepensionamenti, l' aumento dell' età pensionabile e la riqualificazione dei lavoratori più anziani.

La congiuntura: La crisi economica e la lenta ripresa statunitense, che non è ancora riuscita ad approdare sulle opposte rive dell'Atlantico, indubbiamente pesano sulla crescita occupazionale italiana, così come su quella della disoccupazione che quest'anno, salirà al 9,2% (9,1% nel 2002).

Risultati questi che non segnano una netta inversione di tendenza, ma che comunque sono più confortanti delle notizie che arrivano da altri paesi dell'Unione Europea: in Germania l'occupazione registrerà quest' anno un -1,0%. Flessione più contenuta in Francia (-0,1%). Complessivamente, in Europa il tasso di disoccupazione si attesterà nel 2003-2004 all'8%.

Età pensionabile: I governi per fra crescere l'occupazione dovrebbero puntare ad innalzare l'età pensionabile, visto che le aspettative di vita sono migliorate. Per spingere i meno giovani a rimanere al proprio posto si potrebbe anche ricorre ad un orario ridotto del lavoro, soluzione che «spingerebbe gli anziani a posticipare l'uscita». Un'uscita che non va favorita con gli incentivi al pre-pensionamento, che hanno dimostrato di «essere controproducenti».

La lotta alla disoccupazione, «che - suggerisce l'Ocse - deve essere una priorità nelle agende politiche dei Governi», passa per alcune tappe precisamente indicate: in primo luogo è necessario fronteggiare il progressivo invecchiamento della popolazione innalzando l'età pensionabile, ridurre o eliminare gli incentivi al prepensionamento e formare giovani e anziani, i primi per un adeguato ingresso nel mercato del lavoro.

Meno contributi più lavoro: per far crescere il tasso di occupazione si potrebbe ricorrere anche ad una riduzione del costo del lavoro, in termini di contributi pagati dalle aziende. Tali costi, infatti, possono «effettivamente limitare la capacità dell'azienda ad assumere personale poco qualificato». Diversi paesi dell'area Ocse, scrive l'organizzazione nel proprio Outlook, hanno già imboccato questa strada, scelta «soprattutto da quei paesi in cui i contributi sono elevati rispetto ai guadagni medi».

Formazione fai da te: È una delle parole chiave del rapporto Ocse. la formazione dele essere rivolta sia ai giovani, fra i quali il tasso di disoccupazione tende a salire, sia ai più anziani, che devono avere la possibilità di rimanere al proprio posto visto e considerato che «le aspettative di vita sono decisamente migliorate». Dalle analisi dell'organizzazione emerge che in formazione si investe ancora poco: le aziende sono restie, mentre i lavoratori cercano di 'formarsì autonomamente facendosi carico dei costi dei corsi o di simili iniziative.

CRISI L'Osservatorio della Provincia registra dati migliori rispetto al quadro nazionale

Trieste inverte la tendenza

TRIESTE E' nettamente inferiore alla media nazionale il tasso di disoccupazione in provincia di Trieste rispetto alla media nazionale. E' quanto rilevato dall'Osservatorio del mercato del lavoro nella provincia che comunque non ha ancora diffuso ufficialmente dati relativi al 2003. L'anno scorso il tasso di disoccupazione se a livello nazionale era stimato al 9,1 per cento, a livello triestino scendeva al 5,2 per cento per ridursi ulteriormente fino al 3,7 per cento tenendo conto dei dati del Friuli Venezia Giulia.

La categoria con un maggior tasso di disoccupazione è a Trieste quelle delle femmine giovanissime, di età compresa tra i 15 e i 24 anni: qui il tasso di disoccupazione è del 20,2 per cento. E' senza lavoro dunque una ragazza su cinque, un dato quindi preoccupante anche da queste parti. La situazione migliora per i maschi e man mano che si alza l'età fino a un minimo del 3,2 percento negli uomini tra i 30 e i 64 anni.

Gli occupati nella provincia di Trieste sono complessivamente 104 mila, di cui 56 mila maschi e 48 mila femmine. Risultano invece in cerca di lavoro all'incirca 5 mila persone, tremila femmine e duemila maschi. Tra le non forze lavoro, l'Osservatorio provinciale ha però curiosamente annoverato ben 106 mila triestini (che superano dunque i 104 mila occupati). Di questi, 43 mila sono in età non lavorativa avendo più di 65 anni.

Ben 63 mila però (38 mila femmine e 25 mila maschi) sono i giovani in età lavorativa (compresa tra i 15 e i 64 anni) che non lavorano né sono in cerca di un'occupazione.

Logico che moltissimi sono gli studenti e molte le casalinghe, non poche però sembrano evidentemente essere le persone che purtroppo non sono in grado di lavorare, mentre alcune forse possono permettersi il lusso di non farlo.

L'Osservatorio ha infine rilevato alcuni confronti che si riferiscono al primo trimestre 2003. Gli iscritti nelle liste di mobilità sono 693 e risultano in calo sia rispetto al primo trimestre 2002 (844 iscritti) che all'ultimo trimestre 2002 (780 iscritti). Alle liste di collocamento risultano invece iscritte 1275 persone di cui 583 maschi e 692 femmine. Di questi 1063 sono di cittadinanza italiana, gli altri stranieri. La nazionalità più rappresentata è quella di Serbia e Montenegro con ben 94 persone di questa nazione che cercano un lavoro a Trieste.

s.m.

CRISI

I dipendenti del Belpaese lavorano più dei tedeschi

ROMA Si lavora sempre più ore nel mondo. Se la media settimanale è ancora di 38 ore risulta però in costante aumento la fascia di chi ne lavora più di 45 e addirittura 55. Gli italiani fanno la loro parte, lavorando mediamente 1.619 ore in un anno; i lavoratori dipendenti italiani passano in azienda o in ufficio 1.552 ore, 210 in più dei tedeschi, 99 in più dei francesi.

E a sorpresa, «tramonta» il mito dei giapponesi che, facendo un falò di tanti stereotipi, cedono il passo ai messicani che oramai conoscono la siesta solo nelle pubblicità italiane. I giapponesi con le loro 1.809 ore l'anno (1.837 per la classifica relativa ai soli dipendenti) restano certo ancora saldi nell'olimpo degli stakanovisti ma cedono i primi posti nella classifica generale ai cechi (1.980 ore), agli slovacchi (1.979), a messicani (1.888), e agli islandesi (1.812). Nella top delle ore lavorate dai soli dipendenti sono invece i coreani (2.410 ore) a stracciare ogni record seguiti dagli slovacchi (1.950) e ancora dai messicani (1.945).

Ma l'Ocse avverte: «il lungo orario di lavoro può mettere a rischio la salute dei lavoratori e le loro relazioni familiari e in generale il troppo lavoro peggiora la qualità della vita, aumenta lo stress e con questo gli allarmi per la salute e per i rapporti familiari».

L'Eurispes traccia un bilancio grigio sullo stato sociale del Paese

L'Italia è avara con le famiglie In Fvg bimbi in lista per l'asilo

MILANO L'Italia spende poco per il sostegno alle famiglie: soltanto lo 0,9% del prodotto interno lordo, molto al di sotto della media europea che è al 2,3%. Lo dice una ricerca di Eurispes. Tutti gli altri Paesi dell'Unione Europea spendono molto di più, a partire dal Portogallo e dai Paesi Bassi che destinano l'1,2% del Pil alle politiche familiari per finire con la Danimarca che spende ben il 3,8%.

Stando all'Eurispes le questioni economiche e il poco sostegno alle **famiglie** sono anche all'origine della bassa natalità (il tasso di fecondità medio per la donna italiana è pari a 1,2, il più basso d'Europa). In Francia, invece, dove lo Stato spende 80 miliardi di euro (pari al 3% del Pil) ci sono più nascite: 1,9 bambini per donna. Il sistema fiscale italiano, dice la ricerca, in effetti concede detrazioni fiscali per i figli a carico, ma lascia scoperti proprio i nuclei più bisognosi: quelli in cui entrambi i coniugi risultano disoccupati (chi è senza reddito non paga imposte e quindi non può usufruire delle detrazioni).

Il sistema delle detrazioni viene anche paragonato a quanto avviene in altri Paesi. In Italia una famiglia con un reddito di 30 mila euro e due figli a carico ha un risparmio d'imposta di 500 euro annui, contro i 3 mila euro di una coppia francese e i 6 mila euro di una coppia tedesca. Ci sono anche i sussidi monetari, ma appaiono inadeguati al mantenimento dei figli: l'arrivo del primo figlio comporta una spesa aggiuntiva tra i 500 e gli 800 euro mensili.

Secondo l'Eurispes, nell'ultimo Dpef è previsto un nuovo strumento per garantire un reddito minimo alle fasce più deboli della popolazione, ma non è indicato l'ammontare dell'assegno. Infine una dato sulle famiglie in stato di indigenza: sarebbero 2 milioni e mezzo quelle costrette e vivere in condizioni di povertà relativa (l'11% del totale) concentrate per due terzi nel Mezzogiorno.

Nella stessa ricerca si afferma che il 32% dei **bambini** è in lista d'attesa per entrare in un asilo nido e che in Italia, su 3.008 asili, ben 604 sono privati. Dunque siamo in presenza di una «rilevante carenza di servizi per la prima infanzia». In alcune regioni e province autonome, l'incidenza del privato sul complesso degli asili nido è particolarmente rilevante, come nella provincia autonoma di Bolzano (43,7%), e in Veneto (52,2%), Campania (52,9%), e Calabria (45%). la percentuale è del 37,8% in **Friuli-Venezia Giulia**.

Alta anche l'incidenza delle strutture private rispetto all'offerta pubblica: in regione si arriva a una percentuale del 37,8%

Per l'istituto di ricerca, «l' insufficienza di strutture sostenute da risorse pubbliche può essere solo parzialmente compensata dalla presenza di asili nido privati. L'elevato costo dei servizi di tipo privato impedisce infatti di considerarli una valida alternativa. Inoltre, la percentuale di domande d'iscrizione agli asili nido, pubblici e privati, rimaste inaccolte è molto elevata, anche nei territori caratterizzati da una maggiore presenza di servizi privati».

Sui bambini in lista di attesa per entrare in un asilo nido, le maggiori carenze si riscontrano in Trentino Alto Adige, dove la percentuale sfiora il 60%, in Liguria (55,8%), e in Valle d'Aosta che, con il 51,7% di domande inaccolte, chiude il gruppo di regioni in cui la percentuale di bambini che attendono di andare all'asilo supera quella delle domande accolte. Il tasso di copertura degli asili nido è inferiore alla media anche in Veneto (dove la percentuale di domande accolte S pari al 58,5%), **Friuli Venezia Giulia** 62,2%, Lazio 63,5%, Toscana 65,1% e Sardegna 66,3%.

Per l'Eurispes, la carenza strutturale di strutture pubbliche per l'infanzia ha spinto molti paesi alla creazione di servizi innovativi e alla diversificazione delle forme di cura. In Germania, dove gli asili nido scarseggiano e in alcuni Lander non sono nemmeno previsti come istituzione pubblica, è diffusa la Tagesmutter (mamma a giornata), che oltre a prendersi cura dei propri bambini si occupa anche di quelli degli altri (fino ad un massimo di tre). Si tratta di un servizio del tutto privato che offre, tuttavia, flessibilità di orari e costi ragionevoli: 1,5 euro all' ora per 40 ore settimanali o 1,7 euro per 20 ore settimanali; prezzo dei pasti variabile tra i 4 e i 7 euro. Alcuni Lander sostengono finanziariamente il ricorso alla mamma a giornata per le famiglie a basso reddito.

Secondo Gian Maria Fara, presidente dell'Eurispes, nel nostro paese serve una «nuova e più generosa politica familiare, basata sullo sviluppo di strumenti di natura economica paralleli e alternativi agli assegni familiari e alle detrazioni di natura fiscale».

Davanti a queste cifre Rosy Bindi, responsabile delle politiche sociali della Margherita, attacca il governo: «Non dica che è colpa della sinistra. Berlusconi è a Palazzo Chigi da tre anni. Noi avevamo varato misure importanti a sostegno delle fasce più deboli. Invece Tremonti premia i più ricchi e i più furbi. E' ben poca cosa l'annuncio di 800 euro per le neo mamme»

La pioggia ha causato allagamenti e frane. Chiuse diverse strade e la ferrovia. Alcune persone salvate con l'elicottero

Nubifragi e frane, Siracusa in ginocchio

Anche per oggi allerta della Protezione civile. Molti i paesi rimasti isolati

Tra lui e lei è lite dopo 72 minuti di compere insieme

LONDRA Settantadue minuti: è il tempo massimo in cui un uomo e una donna possono fare shopping insieme ... senza litigare. Poi, per evitare il peggio, le coppie dovrebbero separarsi. Le donne sono in grado di continuare a fare spese, per altri 28 minuti, mentre gli uomini a quel punto hanno raggiunto il loro limite di tolleranza. A fare il calcolo dei tempi dello shopping in coppia è stata un'equipe di ricercatori dell'università dell'Exeter (Sudovest dell'Inghilterra) intervistando un campione di oltre 2000 persone.

«Per molte coppie andare a far compere potrebbe rivelarsi un vero disastro», avverte il coordinatore della ricerca, lo psicologo Tim Denison sottolineando che anche nel girare per negozi uomini e donne si comportano in modo totalmente diverso. I primi - dice - escono con un'idea precisa di quello che vogliono acquistare, vanno a cercarlo direttamente dove sanno di poterlo trovare e lo comprano immediatamente, le seconde invece preferiscono girare vari negozi alla ricerca dell' articolo giusto, al prezzo giusto, magari con un' idea imprecisa di quello che vogliono.

SIRACUSA Bloccate l'autostrada e la linea ferroviaria, frane e smottamenti a macchia di leopardo, fiumi e torrenti straripati, la gente costretta a rifugiarsi sui tetti delle case invase dal fango, elicotteri impegnati senza sosta nei salvataggi, mobilitati esercito e Protezione civile oltre oltre a vigili del fuoco e forze dell'ordine.

Il violento nubifragio che si è abbattuto ieri mattina sulla Sicilia orientale ha isolato Siracusa e provincia, parte del Catanese oltre alle isole Pantelleria e Palagie dove il mare è arrivato a forza 5. Uno stato di emergenza che ha visto il dipartimento nazionale della Protezione civile inviare sul posto una propria squadra di esperti e invitare i cittadini a «evitare di uscire e di utilizzare l'auto». E mentre nelle prefetture di Catania e Siracusa venivano attivati i Centri di coordinamento soccorsi, scendeva in campo anche la sezione interforze dell'esercito con gli elicotteri della Marina militare.

I disastri maggiori si registrano a Siracusa. Qui uno smottamento ha reso inagibile fino a sera un tratto dell'autostrada per Catania. Con il passare delle ore anche altri collegamenti viari sono stati chiusi «causa frane» finchè Siracusa non è stata più raggiungibile da Catania. Duecento ieri sera i senza tetto. Il nubifragio ha interessato anche gran parte della provincia isolando molti paesi. Bloccata poi la linea ferroviaria tra Catania e Siracusa con un treno passegeri fermo per ore alla stazione di Priolo, prigioniero dei detriti che avevano invaso i binari.

Un nubifragio ha messo in ginocchio Siracusa: danni ingenti, 200 i senzatetto.

Numerosi gli interventi di soccorso compiuti nel Siracusano da elicotteri di Vigili del fuoco e polizia. Il nubifragio ha causato la rottura degli argini del fiume Anapo e almeno 20 persone, che avevano trovato rifugio sui tetti delle proprie abitazioni, sono state salvate in extremis. Un autotrasportatore è stato recuperato dal tetto del suo camion dopo che il livello dell'acqua aveva superato la cabina di guida. Una donna e il suo bimbo di due anni sono stati liberati da un'auto intrappolata nell'acqua tra i detriti. «È un'alluvione che può essere paragonata solo a quella del '51», ha detto il sindaco di Siracusa Titti Bufardeci annunciando che chiederà lo stato di calamità naturale.

E anche il prefetto di Catania, Alberto Di Pace, ha chiesto lo stato di emergenza per l'ondata di maltempo che ha colpito la sua provincia. Qui la pioggia ha reso inagibile un ponte in territorio di Mineo, dove il torrente San Leonardo ha rotto gli argini. L'emergenza ha riguardato poi anche i canali di scarico della zona industriale del capoluogo.

Anche per oggi la Protezione Civile ha lanciato l'allerta maltempo sulla Sicilia. La Federconsumatori intanto presenterà un esposto su eventuali ipotesi di reato nei soccorsi: in sostanza «non si sarebbe preventivamente programmato lo stato di emergenza per il maltempo che si avvicinava».

M. Viviani

100 MILA IN FUGA

America blindata per Isabel. «L'uragano minaccia Washington»

NEW YORK Gente in fuga, finestre sprangate, scorte di generi di prima necessità: l'America si blinda aspettando Isabel. L'uragano ha rallentato da forza cinque a forza due ma mostra «segni di rigenerazione» che potrebbero fargli riacquistare vigore e punta dritto contro la costa orientale degli Stati Uniti. «Sarà uno dei più violenti degli ultimi decenni» ha annunciato il vice direttore del National hurricane center. E interesserà un'area molto vasta, dal North Carolina al New Jersey, procedendo da sud a nord.

Se le previsioni saranno rispettate la perturbazione colpirà oggi le Outer Banks, isole al largo della North Carolina, per poi puntare all'interno, verso la regione dei Grandi Laghi, coinvolgendo Washington e altre grandi città. Alcune delle isolette bersaglio della furia di acqua e vento sono già state evacuate e in North Carolina ben 100 mila residenti sono stati invitati ad andarsene per precauzione.

La Us Navy ha fatto salpare le sue imbarcazioni dalla base di Norfolk, nel sud della Virginia, perché si allontanino dall'area di collisione; la Us Air Force sta trasferendo gli aerei in una base dell'Oklahoma. In Virginia è stato dichiarato lo stato d'emergenza. Il sindaco di New York Michael Bloomberg, ha preparato piani di emergenza, temendo altri blackout.

IN BREVE

Conclusa l'azione di protesta

Dopo 48 giorni di sciopero da oggi i benzinai riaccettano bancomat e carte di credito

ROMA Dopo 48 giorni di blocco, i benzinai sospendono la protesta contro l'aumento delle commissioni sull'uso delle carte di pagamento. Da oggi, comunicano in una nota congiunta Faib/Aisa Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio, «carte di credito e bancomat saranno di nuovo accettate su tutti gli impianti della rete distributiva di carburanti, con la sola eccezione dei gestori i cui Pos sono collegati ai pochi istituti di credito che hanno inteso aumentare le commissioni e fintanto che tali gestori non abbiano provveduto a cambiare banca».

Scandalo all'ateneo di Bari, ieri un altro arresto Manette al segretario di Scienze della formazione

BARI Si allarga l'indagine sugli abusi sessuali all'Università di Bari. Un secondo dipendente dell'Ateneo è finito in manette con le accuse di concorso in peculato e concorso in utilizzazione di segreti di ufficio. Si tratta di Luigi Del Fonso, di 49 anni, segretario della Facoltà di scienze della formazione. A coinvolgerlo nell'inchiesta è stato Giuseppe Specchia, l'impiegato arrestato il 10 settembre scorso. Sarebbe la persona che gli ha fornito i test con le risposte. Il pm incaricato dell'inchiesta, Roberto Rossi ha chiesto per lui l'applicazione della misura cautelare.

Producevano euro anomali ricercati dai collezionisti Chiesti 24 rinvii a giudizio per dipendenti della Zecca

ROMA Rinvio a giudizio per peculato. È la richiesta della Procura di Roma per 24 dipendenti, tra impiegati e operai, accusati di aver prodotto e messo in circolo monete e banconote con immagini anomale, ricercate da collezionisti di numismatica per l'ingente valore acquisto. Il pm Pietro Giordano ha chiesto l'archiviazione dal reato di abuso di atti d'ufficio, inizialmente rivolta al direttore generale e al direttore della Zecca, al direttore generale del ministero delle Finanze e a un dirigente del Dipartimento del Tesoro.

Ruba un'auto con a bordo un bimbo di tre anni Abbandona subito la vettura, il piccolo è salvo

ROMA Brutta avventura per un bimbo di tre anni, «rubato» insieme all'auto a bordo della quale si trovava. Il furto è avvvenuto a Guidonia Montecelio. L'avventura del piccolo è durata solo dieci minuti, il tempo impiegato dai poliziotti del commissariato di Tivoli per recuperare l'auto rubata. Il ladro, dopo essersi accorto del giovane passeggero, ha preferito liberarsi subito dell'auto. Il bimbo scomparso è già stato riaffidato alla famiglia.

Nei guai il parroco della chiesa di Santa Lucia don Paolo Turturro: il gip gli ha chiesto di lasciare il capoluogo siciliano

Prete antimafia indagato per pedofilia

A incastrarlo la testimonianza di due bimbi. Il sacerdote: so di essere innocente

LA CASSAZIONE

Farmaci e pillole dimagranti solo a obesi e dopo le analisi

ROMA La Cassazione dice «no» alla prescrizione - da parte dei medici - di farmaci per dimagrire se chi li richiede non è affetto da una obesità pericolosa per la salute ma ha, magari, solo qualche chilo di troppo. Il divieto vale ancor più quando la terapia per perdere una taglia è diretta a una giovane ragazza alla quale, invece, non si prescrivono - nè preventivamente, nè nel corso del trattamento - analisi per verificare se le medicine hanno effetti collaterali negativi. Così la Suprema Corte ha confermato la condanna - emessa nel 2002 dalla Corte di appello di Milano - a un anno di reclusione, per omicidio colposo, a una dottoressa milanese, Domenica P.

L'imputata, nel 1995, prescrisse una cura dimagrante farmacologica a una giovane di 23 anni, Silvia M., che si era rivolta a lei per problemi di circonferenza. La ragazza aveva qualche chilo di troppo, ma la ciccia in più non le faceva di certo correre rischi tali da giustificare il ricorso alle medicine, osserva Piazza Cavour. Inoltre gli 'ermellinì aggiungono che il camice bianco, durante i tre anni in cui seguì Silvia, non la sottopose mai ad analisi per verificare l'effetto della cura. Quando la ragazza sospese il trattamento perchè iniziava a sentirsi male, la jodiocaseina presente nei farmaci le aveva ormai irreversibilmente danneggiato la tiroide. In breve tornò ad ingrassare. Morì in corsia per arresto cardiocircolatorio: l'improvviso sovrappeso le aveva schiacciato il cuore.

PALERMO Uno dei più noti preti antimafia di Palermo, Paolo Turturro, parroco di Santa Lucia, la chiesa antistante la porta carraia del carcere dell'Ucciardone, avrebbe abusato di due bambini di 10 anni, confidatisi con i genitori e maestre. Su richiesta della Procura della repubblica, il gip Marcello Viola ha imposto al sacerdote il divieto di soggiorno nel capoluogo siciliano e nella provincia. In lacrime, padre Paolo Turturro, prima di raggiungere una località del messinese, ha respinto le accuse della Procura: «Aspettate e state tranquilli, sono sereno perchè so di non aver commesso ciò di cui mi si accusa ed affronto questo calvario mettendomi nelle mani del buon Dio».

Le indagini erano state avviate dopo che uno un primo bambino aveva raccontato alla sua insegnante di essere stato baciato in bocca da un sacerdote. Successivamente era stato ascoltato anche l'altro bambino, che aveva riferito alla madre di avere subito violenze sessuali. Gli investigatori tenevano comunque sotto controllo la parrocchia già da tempo, anche perchè i locali dove i ragazzi si riunivano erano stati oggetto di scorrerie vandalistiche di matrice equivoca, apparentemente non riconducibile nè a stili mafiosi nè a quelli della criminalità comune del quartiere, uno dei più sanguigni e popolari di Palermo.

Don Paolo Turturro, uno dei più noti preti antimafia.

Nei mesi scorsi, dunque, gli investigatori avevano decine di ragazzi di Borgo Vecchio, alla presenza di assistenti sociali e del sostituto procuratore Alessia Sinatra, che coordina l'inchiesta. Anche questi giovani testimoni avrebbero rivelato di essere stati oggetto di attenzioni particolari da parte del sacerdote. Alcuni di essi hanno sostenuto di essere stati anche picchiati. Padre Paolo Turturro, da diversi anni parroco della Chiesa di Santa Lucia e insegnante di religione, è molto conosciuto in città per le sue denunce antimafia e per avere fondato l'associazione «Dipingi la pace».

Tra le sue iniziative anche appelli pubblici rivolti ai boss mafiosi con l'invito a «pentirsi» e alcuni falò per convincere i bambini del quartiere a bruciare armi giocattolo. Negli anni scorsi il sacerdote era stato anche sottoposto a un servizio di scorta, dopo che era stato scoperto un proiettile nel confessionale della sua parrocchia. I rapporti tra il parroco e la gerarchia non sono mai stati dei migliori. Perplessità suscitò un'omelia di Natale nella quale padre Turturro rivelò di avere confessato un non meglio precisato killer della strage di Capaci. Anche se ne tacque il nome le autorità della Santa Sede ritennero inopportuna quell'esternazione dal pulpito.

R.F.

EMANUELE E CLOTILDE VERSO IL SÌ

«Nostro figlio sarà un Savoia italiano al 100 per 100»

ROMA «L'ho vista e il suo sguardo da tigre mi ha rubato l'anima e il cuore». Galeotto un torneo di beneficenza a Monaco: così è scoppiato il colpo di fulmine tra Emanuele Filiberto di Savoia e Clotilde. I due erano ieri a Roma per ultimare i dettagli delle nozze fissate il 25 settembre. Clotilde è in attesa di un figlio. «Sarà un Savoia italiano al 100 per 100».

Dopo aver attaccato uno yorkshire due animali avevano puntato su dei ragazzini. I militari sono arrivati nel parco di Roma e hanno sparato: ferito un mastino

Pitbull sta per aggredire dei bimbi, un carabiniere lo uccide

Dobermann sbrana donna Ora aspetta l'esecuzione

NEW YORK Nel New Jersey un dobermann di tre anni adottato un mese fa da una famiglia di Metford è in attesa dell'iniezione letale per avere sbranato la padrona Valerie De Swart. Quando il compagno di Valerie è tornato a casa ha trovato la casa imbrattata di sangue, l'amica con la gola squarciata e Luger, il cane, seduto davanti al cadavere.

ROMA Avevano appena sbranato un piccolo yorkshire e puntavano diretti verso un gruppo di bambini che stavano giocando. Tutto intorno c'era gente che inveiva e più d'uno aveva preso dei secchi e con l'acqua cercava di fermare quelle belve. Quando i carabinieri sono arrivati a Montespaccato, all'interno del complesso di palazzoni popolari della Bastogi, non hanno avuto scelta per bloccare un pitbull e un mastino, e sono stati quasi costretti a sparare, almeno due colpi.

Il pitbull è morto sul colpo. Il mastino, tipo molossoide, invece è stato ferito gravemente. I militari erano intervenuti dopo che alcune chiamate si erano sovrapposte al servizio emergenza del 112. Secondo quanto hanno riscontrato gli investigatori uno degli animali aveva al collo una regolare targhetta e per questo si sta cercando, non senza difficoltà, di rintracciare e denunciare il proprietario che l'ha lasciato incustodito. La proprietaria dello yorkshire è una ragazzina di 15 anni.

LEGGE. Intanto è stata approvata ieri dal Consiglio regionale del Lazio, la legge sui cani pericolosi, presentata da Alessio D'Amato (Pdci). Dodici le razze interessate: pitbull, staffordshire terrier, staffordshire bull terrier, bullmastiff, rottweiler, shar peri, dogo argentino, dobermann, dogue de Bordeaux, fila brasileiro, cane corso e loro incroci.

MICROCHIP Oltre al documento cartaceo per identificare questi cani si ricorrerà alla tecnologia con un microchip che verrà applicato sotto un orecchio. Previsto inoltre che i proprietari di tali animali frequentino dei corsi organizzati dai servizi veterinari delle Asl; ma anche i cani dovranno partecipare a un ciclo di addestramento sempre delle Asl.

ABBANDONI Cinquemila cani rischiano di essere abbandonati dopo l'ordinanza firmata dal ministro Sirchia. Non si tratta solo delle razze ritenute pericolose, ma anche dei cani da compagnia. Lo denuncia Ciro Traiano, responsabile dell'osservatorio zoomafie della Lav. Le multe, l'obbligo di museruola, la polizza per assicurare il cane sembrano oneri troppo pesanti ai più.

Il pitbull ucciso dal carabiniere a Roma.

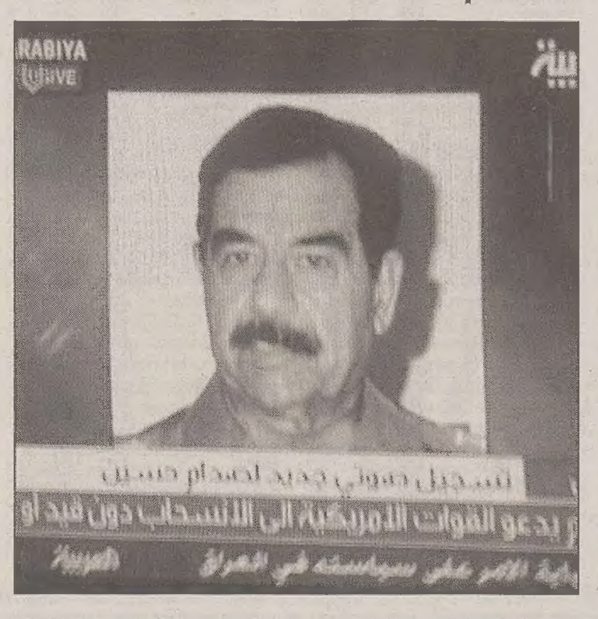
IRAQ Una tv araba diffonde l'ennesimo appello alla resistenza del despota ricercato che accusa Bush: «Hai mentito a te stesso e al mondo libero».

Nuovo nastro di Saddam: «Americani arrendetevi»

Il messaggio giunge mentre l'ex capo ispettore Blix annuncia: il regime distrusse le armi proibite 10 anni fa

ROMA. La guerriglia irachena, oltre che nelle strade, continua anche per via mediatica. La televisione araba Al Arabiya ha trasmesso l'ennesima cassetta registrata attribuita a Saddam Hussein (quattro a luglio, una in agosto, due questo settembre), facendo infuriare il Presidente Usa Bush che torna a ribadire: «Lo prenderemo vivo o morto». Accade nel giorno in cui l'australiano Hans Blix, ex capo degli ispettori Onu e oggi governatore della Tasmania, dice di essere convinto che Saddam distrusse le armi chimiche 10 anni fa, pur facendo credere di averle ancora nella speranza di scoraggiare i propri nemici.

E proprio sulla «menzogna» americana rispetto al possesso iracheno di armi di distruzione di massa torna a puntare il nuovo messaggio di Saddam, e invita gli Stati Uniti a «ritirare le forze il prima possibile, e senza condizioni», negoziando «le modalità del ritiro con i dirigenti del regime che sono stati catturati». L'invito agli iracheni è invece quello di «stringere il cappio attorno agli americani, intensificando gli attacchi contro di loro con qualsiasi mezzo possibile, anche finanziario». C'è pure un messaggio rivolto all'Onu, «asservita» agli States: «Sappiate che l'Iraq e i suoi leader rifiuteranno qualsiasi soluzione decisa mentre il Paese è sotto l'ombra dell'occupazione». E a Bush personalmente, «in nome del popolo iracheno», dice: «Hai mentito a te stesso, al tuo Paese e al mondo intero». Proprio ieri, in un'intervista al «Times» di Londra, il comandante americano in Iraq ha ammesso una serie di errori. E si è saputo che i prigionieri iracheni sono almeno 10 mila, e non la metà.



Saddam Hussein in uno dei messaggi: il nuovo è audio.

Le certezze di Blix. Il messaggio di Saddam (la Cia sta ancora esaminandolo per capire se si tratti di un falso) sarebbe stato registrato a metà settembre, ma è stato diffuso proprio nel giorno in cui Hans Blix, dalla Svezia, rivela a una radio australiana di essere convinto che già 10 anni fa Saddam aveva distrutto il proprio arsenale proibito. Anzi, fornisce anche una data: «Distrusse le armi chimiche nell'estate '91, come ha sostenuto». Il 1991 è l'anno in cui l'Agenzia per l'energia atomica dell'Onu scoprì in Iraq un programma segreto per l'armamento nucleare, e per 10 anni i suoi ispettori rastrellarono il Paese per sradicare il programma, nonostante le proteste irachene: sostenevano di aver distrutto l'armamento, pur mantenendo un comportamento che convincesse i propri nemici che tali armi esistevano ancora. Le dichiarazioni di Blix, dopo rivelazioni in tal senso di scienziati iracheni ora passati all'amministrazione filo-Usa, confermerebbero la superficialità delle agenzie di spionaggio che, coi loro rapporti, consentirono a Bush di agitare il fantasma delle armi di distruzione di massa e scatenare la guerra.

Il vertice delle polemiche. Il vertice europeo a tre (Gran Bretagna, Francia e Germania) indetto per sabato a Berlino sull'Iraq continua a sollevare polemiche. Per l'opposizione italiana è un'«esclusione» di Berlusconi. Per la stampa moderata spagnola è una «punizione» per Aznar, per i vertici del Ppe è «un errore». Per il governo tedesco «non è contro nessuno». Ieri il presidente francese Chiraq ha telefonato a Berlusconi per informarlo sugli obiettivi, e Blair ha invitato Aznar nella sua residenza per domenica. Rimane il fatto che i tre marciano uniti, e gli altri verranno poi informati.

Andrea Santini

RISOLUZIONE ONU

Sulla 58.a sessione dell'Assemblea generale Onu, inaugurata ieri e dedicata specie alla crisi irachena, è caduta come una bomba la nuova registrazione di Saddam. Intanto prosegue lo stillicidio di attacchi agli Usa: ieri 4 soldati sono stati feriti in due azioni, nella periferia Sud di Baghdad e a Balad. Un altro soldato è stato ucciso da colpi d'arma da fuoco definiti «non ostili». In tale situazione, c'è molta attesa negli Usa per l'esito dei negoziati all'Onu per una risoluzione che autorizzi una forza internazionale in Iraq, tale da alleviare l'impegno umano ed economico di Washington. Domani inizierà la discussione formale della bozza Usa. Ma qualche indicazione potrebbe venire già oggi, dal vertice bilaterale a Berlino tra il presidente francese Chirac e il cancelliere Schröder, e sabato dal vertice dei due leader col britannico Blair. La Russia in caso di via libera Onu potrebbe partecipare con un contingente alla forza multinazionale.

IRAQ L'inviata triestina messa in discussione da un libro del reporter americano Burns. La Rai fa quadrato

«Botteri amica del rais»: è polemica

ROMA Giù le mani da Giovanna Botteri e Lilli Gruber.

Attacchi sguaiati e volgari fondati sul nulla, ricostruzioni fantasiose, diffamatorie e maschiliste: la Rai fa quadrato sulle sue inviate di guerra, accusate da «Libero» e da qualche altro giornale di essere amiche e protette di Saddam Hussein.

Viale Mazzini conferma, per bocca della presidente, Lucia Annunziata, piena fiducia nel lavoro delle sue inviate. Un lavoro cominciato, lo ricorda il direttore del Tg3 Antonio Di Bella, con lo scoop mondiale della Botteri, reporter di Trieste, sul primo bombardamento areo su Baghdad.

«Il giornalismo è per fortuna il più pubblico dei mestieri: le cose che si fanno sono sotto gli occhi di tutti» dichiara Annunziata, sottolineando lo straordinario lavoro svolto durante la guerra in Iraq da Giovanna Botteri, inviata del Tg3, e da Lilli Gruber, del Tg1. E con la presidente si schierano i sindacati UsigRai e Fnsi, i comitati di redazione e i direttori dei telegiornali. E persino la Lega. «Non accettiamo lezioni di etica e di deontologia da parte degli americani, cioè da chi conosce le regole della manipolazione mondiale dell'informazione» tuona Davide Caparini. «Giornalista Rai amica di Saddam» titolava in prima pagina il giornale di Vittorio Feltri proponendo stralci del libro con il quale il corrispondente in Iraq del «New York Times», John F. Burns, mette alla berlina il comportamento tenuto dalla stampa, anche e soprattutto del suo Paese, nei confronti del regime iracheno. Burns, costretto dal regime a non uscire dalla propria stanza di albergo, racconta di avere tentato la fuga e di essere stato «salvato» da una vecchia amica, corrispondente di una tv italiana che, incontratolo per le scale, lo aveva invitato a nascondersi nella sua.

Un'immagine della giornalista di Trieste Giovanna Botteri. Inviata in Iraq, fu suo lo «scoop» sul primo bombardamento Usa sulla capitale Baghdad. Respinge ogni accusa: «Ho fatto solo il mio lavoro».

«Vieni, non attaccheranno la mia stanza» avrebbe detto la misteriosa giornalista al collega, rassicurandolo che lì sarebbe stato al sicuro. La misteriosa lei sarebbe un'ex comunista, aggiunge Burns. La misteriosa «vecchia amica» sarebbe Giovanna Botteri.

«Io ho svolto solo il mio dovere di cronista, aiutando un collega in difficoltà: tutto il resto sono illazioni» dice l'inviata triestina della Rai. Per la Botteri la polemica è nata per la forzata interpretazione della dichiarazione di Burns. «Nella sue memorie dal fronte avrebbe affermato che io non ho mai sfidato il regime: nulla di tanto sorprendente, visto che il mio compito non era quello di sfidare nessuno ma di riportare gli eventi. Io sono una cronista» aggiunge la telegiornalista. Quanto al libro «Burns ha accusato duramente i suoi colleghi statunitensi per avere volutamente nascosto nel corso degli anni le atrocità di Saddam allo scopo di rimanere nel Paese, non evidenziando che occorreva combattere una guerra per i diritti umani violati e non contro i potenziali pericoli rappresentati da Saddam e dalle sue armi di distruzione di massa».

STUDENTI SEQUESTRATI

Una trentina di persone sono state prese in ostaggio ieri in un'aula dello State Community College di Dyersburg, una città dell'Ovest del Tennessee, negli Stati Uniti, da una persona esterna all'ateneo. L'ha annunciato la tv Cnn, che ha intervistato in diretta uno dei responsabili della polizia locale, senza ottenere molti particolari. Gli studenti della classe dove è avvenuta la presa degli ostaggi sono 18: a loro si debbono aggiungere altre persone dipendenti del college.

Per l'agenzia di stampa Ap, il sequestratore minaccerebbe la classe con un fucile e un coltello. Il sequestro sarebbe avvenuto alla 12.20 locali, le 19.30 italiane, e non ci sarebbero stati contatti tra il sequestratore e le forze dell'ordine, che ignorano quali siano le sue richieste.

La Scandinavia ancora sconvolta dalla violenza: vicino a Copenaghen un'autobomba uccide leader di bikers filonazi

Ministro Lindh, arrestato il presunto omicida

È un pregiudicato vicino ai neonazisti. In Danimarca guerra tra teppisti

COPENAGHEN Un'esplosione violentissima in un sobborgo di Copenaghen ha fatto temere ieri mattina un attentato terroristico: una prospettiva inquietante sullo sfondo dei recenti avvenimenti nella vicina Svezia, dove un giovane neonazista viene indicato come il probabile assassino del ministro degli Esteri Anna Lindh, i cui funerali avverranno domani.

Si è trattato di un regolamento di conti contro un ex membro dei «Bandidos», una delle due bande di teppisti bikers filonazisti (l'altra è degli «Hell's Angels»), che nei Novanta si sono a lungo combattute in una guerra con morti e feriti, prima d'arrivare nel '97 a una «pace dei bravi». La vittima è Mickey Larsen, 32 anni, noto anche con altri nomi. A 18 anni fu condannato per omicidio. Poi visse ai margini della legge. Dal 2000 era in carcere: scontava una condanna a otto anni per vari episodi di violenza. Ieri era uscito con un permesso per un trattamento di fisioterapia a un ginocchio. Dopo la sessione all'ospedale di Glostrup, nell'immediata periferia della capitale, ha ripreso la sua auto, una Toyota presa in prestito che aveva parcheggiato davanti alla cappella del nosocomio. Ha messo in moto, e tutto è saltato in aria. La violenta esplosione che ha distrutto uomo e auto ha gettato nel panico i pazienti e gli abitanti della zona. La polizia ha accertato che il giovane era da tempo nel mirino dei suoi ex compagni, ma niente lasciava prevedere un attentato così spettacolare. Il timore ora è che possa riesplodere una guerra tra i due gruppi rivali. L'esplosione di Glostrup non ha nulla in comune con l'aggressione mortale di giovedì scorso a Stoccolma contro Anna Lindh. Ma i due episodi hanno scosso fortemente l'opinione pubblica dei due Paesi, diversi per molti versi, ma accomunati da un'immagine rassicurante delle rispettive società, a cui la violenza è in sostanza estranea.

Un momento dell'arresto.

In Svezia l'emozione per la morte del popolarissimo ministro donna è sempre molto viva, e la cattura del presunto omicida è stata accolta con molto sollievo, anche se gli inquirenti mantengono grande prudenza. Dopo l'arresto dell'uomo, che «molto probabilmente», è quello ripreso dalle telecamere del grande magazzino NK pochi minuti prima dell'aggressione, la polizia ha ripetuto gli inviti a fornire testimonianze e informazioni, sottolineando che l'inchiesta prosegue in «tutte le direzioni». Dell'arrestato si sa, anche se il nome non è stato pubblicato, che è un giovane «con grande carisma», d'intelligenza brillante, dalla vita movimentata, con numerosi precedenti di violenza, denunciato dal padre per furto (dal padre proverrebbe anche la segnalazione che ha portato al suo arresto), con una propensione per l'alcol e la cocaina, vicino agli ambienti neonazisti. Sembra che una volta si sia definito «uno psicopatico» parlando con un amico, ma una perizia psichiatrica subita l'anno scorso non ha rivelato alcuna anomalia grave. A suo carico, oltre le video immagini, ci sarebbero alcune tracce del Dna. L'uomo ha comunque negato di essere il responsabile dell'azione, secondo quanto riferito dal suo avvocato.

IL CASO

Grasso si dimette dal Nyse

NEW YORK Il presidente del New York Stock Exchange, Richard Grasso, ha rassegnato le dimissioni dalla guida della società di gestione della Borsa americana. L'annuncio della sua uscita di scena, rilanciato immediatamente dalla rete televisiva finanziaria Cnbc, è giunto al termine di un consiglio di amministrazione straordinario del Nyse. La riunione, originariamente prevista per mercoledì prossimo, è stata indetta in via d'emergenza dopo la serie di critiche sollevatesi negli ultimi giorni a proposito della paga record di 139,5 milioni di dollari garantita dallo stesso Nyse al suo numero uno per gli ultimi 35 anni di lavoro svolti nelle sale di Wall Street.

La militante «rossa» Boudin partecipò alla stessa rapina: l'italiana ai domiciliari

Gli Usa liberano una compagna della terrorista Silvia Baraldini

NEW YORK I fantasmi degli «anni di piombo» continuano a dividere gli Stati Uniti: furiose polemiche hanno salutato ieri l'uscita dal carcere di Kathy Boudin, l'ex militante storica dell'organizzazione radicale Weather Underground condannata per un ruolo non violento nella rapina al furgone blindato della Brink per cui finì in cella anche Silvia Baraldini.

Boudin è stata liberata sulla parola dopo aver scontato 22 anni, ma il caso «non è affatto chiuso», ha tuonato contro la decisione il «New York Post» in un duro editoriale. Kathy Boudin è la quarta fiancheggiatrice di quell'azione violenta organizzata dal gruppo Black Liberation Army che esce di carcere: tra analoghe proteste sono state liberate negli ultimi quattro anni Alejandrina Torres, Linda Evans e Susan Rosenberg. Silvia Baraldini, trasferita in Italia nel '99 dopo aver scontato 17 anni di carcere negli Usa, resta però tuttora agli arresti domiciliari, concessi per gravi motivi di salute. la sua pena scadrà nel 2008

FRANCIA

«Lucciole», prezzi dimezzati per la legge antiadescamento

PARIGI Prezzi da saldo per il sesso mercenario a Parigi: al Bois de Boulogne e in altre zone a luci rosse le prostitute hanno ridotto le tariffe fino al 50%. Idem nelle altre grandi città di Francia. È un effetto, del tutto imprevisto, della controversa legge Sarkozy contro l'adescamento passivo.

«I clienti - denuncia Claire Carthinnet, prostituta a Lione e a capo di un movimento per la depenalizzazione dell'adescamento - hanno recuperato un potere, quello delle tariffe. Minacciano le ragazze di chiamare la polizia. In certe aree le tariffe sono dimezzate e le ragazze sono costrette a lavorare il doppio». A sei mesi dalla nuova legge le associazioni in difesa delle donne che si vendono in strada ne fanno un bilancio catastrofico: grazie al ministro degli Interni Nicolas Sarkozy le prostitute si sentono molto più a rischio e alla mercè di clienti e sfruttatori. Minacciate da una condanna fino a sei mesi e 3.750 euro di multa se sorprese in pose provocanti o abito succinto, parecchie passeggiatrici hanno abbandonato i boulevard di periferia, in genere ben illuminati, per l'oscurità di viuzze, parchi e boschi, dove i pericoli d'aggressione aumentano. Sono più discrete (per la gioia degli abitanti dei quartieri «infestati»), evitano il vestiario più sexy, molte hanno allungato le gonne e accorciato i tacchi ma, ecco il risvolto più preoccupante, non hanno più il coraggio di rivolgersi alla polizia per le violenze subite.

stiamo arrivando. . .
dalle frontiere del gusto
Media Com Montalcone

MIBTEL

0,12%
19210

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,660	10,821	Marengo Svizzero	58,410	64,300
Argento (per Kg.)	146,518	152,972	Marengo Italiano	59,390	65,850
Sterlina (v.C.)	73,390	82,890	Marengo Belga	58,360	63,520
Sterlina (n.C.)	73,490	87,020	Marengo Francese	58,360	63,520
Sterlina (post.74)	73,440	86,510	Marengo Austriaco	58,360	63,520
Krugerrand	314,520	343,440	20 Marchi	74,370	85,220

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2062,38	1,792	Londra Eurotop 100	2027,56	0,166	Stoccolma (aff.Gen.)	179,22	-0,034
Dj Euro Stoxx	230,03	0,257	Madrid Ibex 35	7146,7	0,206	Tech All Sha Price	640,92	0,458
Dj Euro Stoxx 50	2586,81	0,059	Mosca	938,94	-1,154	Tokio Nikkey	10990,1	0,947
Dublino	4735,14	2,003	Nasdaq Comp (prov.)	1879,22	-0,425	Toronto Tse300 (prov)	7610,57	-0,194
Francoforte Dax Xetra	3561,03	-0,104	New York (prov.)	9550,92	-0,172	Vienna Atx	1361,34	-0,32
Lisbona	1706,29	1,273	Seul Kospi	766,59	0,388	Zurigo Smi	5398,9	0,512
Londra	4293	-0,14	Singapore Straits T.	1602,75	1,153			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1212	Corona Norvegese	8,2090
Yen Giapponese	130,5800	Corona Danese	7,4286
Sterlina Inglese	0,7002	Dollaro Canadese	1,5338
Franco Svizzero	1,5493	Dollaro Australiano	1,6894
Corona Svedese	9,0783	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,204%	-0,652%	-0,045%	+0,03%	0,00%
1,1212	0,7002	130,580	235,940	7,530

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,607	6,607	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,800	3,760	1,06
A.S. Roma	1,140	1,116	2,15
Acea	4,190	4,131	1,43
Acegas	4,769	4,765	0,08
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2519	0,2462	2,32
Acque Potabili	20,39	20,21	0,89
Acquedotto Nicolay	2,350	2,350	0,00
Acsm	1,751	1,747	0,23
Actelios	6,838	6,862	-0,35
Aedes	3,204	3,209	-0,16
Aem	1,374	1,368	0,44
Aem To 08 W	0,2348	0,2352	-0,17
Aem Torino	1,164	1,159	0,43
Aeroporto Firenze	11,974	11,881	0,78
Alerion	0,5183	0,5283	-1,89
Alitalia	0,2856	0,2674	6,81
Alleanza Ass	8,897	8,840	0,64
Amga	0,9238	0,9183	0,60
Amplifon	20,83	20,66	0,82
Arquati	0,5807	0,5918	-1,88
Asm Brescia	1,675	1,667	0,48
Astaldi	2,337	2,305	1,39
Autogrill	10,514	10,444	0,67
Autostrada To-mi	11,232	11,247	-0,13
Autostrade	12,182	12,225	-0,35
B.Bilbao Viz Arg	9,833	10,320	-4,72
B.P.Cremona	19,097	19,061	0,19
B.P.Intra	13,878	13,767	0,81
B.P.Lodi	9,004	8,892	1,26
B.Santander C.H.	7,735	7,800	-0,83
Banca Antonveneta	15,834	15,632	1,29
Banca Lombarda	10,137	10,148	-0,11
Banca Lombarda 04 W	0,0255	0,0259	-1,54
Banca Profilo	1,505	1,488	1,14
Banche Pop Unite	13,482	13,492	-0,07
Basicnet	0,7265	0,7308	-0,59
Bastogi	0,1365	0,1383	-1,30
Bayer	19,984	19,958	0,13
Bca Carige	2,721	2,719	0,07
Bca Carige Risp.	3,270	3,279	-0,27
Bca Fideuram	5,537	5,425	2,06

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat	0,3488	0,3505	-0,49
Bca Finnat R	0,2868	0,2877	-0,31
Bca Intermob 04 W	0,0924	0,1016	-9,06
Bca Intermobiliare	5,217	5,181	0,69
Bca Intesa	2,797	2,773	0,87
Bca Intesa R	2,109	2,085	1,15
Bca P.Milano	4,190	4,138	1,26
Bca Pop Etruria	18,293	18,329	-0,20
Bca Pop Spoleto	6,900	6,876	0,35
Bco Chiavari	6,200	6,200	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,415	2,399	0,67
Bco Desio E Brianza	3,563	3,515	1,37
Bco Pop Vr E No	12,736	12,550	1,48
Bco Sardegna Rnc	11,667	11,804	-1,16
Beghelli	0,6583	0,6640	-0,86
Benetton	9,411	9,317	1,01
Beni Stabili	0,4497	0,4453	0,99
Biesse	2,187	2,189	-0,09
Bipielle Investime	3,553	3,547	0,17
Bnl	1,703	1,619	5,19
Bnl Rnc	1,496	1,454	2,89
Boero Bartolomeo	13,528	13,982	-3,25
Bon.Ferraresi	12,868	12,885	-0,13
Bpl Bcrl Put W	0,9500	0,8740	8,70
Bpu 04 W	0,3587	0,3578	0,25
Bpu 99-04 W	0,0197	0,0197	0,00
Brembo	5,145	5,123	0,43
Brioschi	0,2314	0,2340	-1,11
Brioschi 06 W	0,0268	0,0269	-0,37
Bulgari	6,945	6,594	5,32
Buzzi Unicem	8,707	8,806	-1,12
Buzzi Unicem Rnc	6,187	6,218	-0,50
Caltagirone	5,421	5,468	-0,86
Caltagirone Editore	6,332	6,346	-0,22
Caltagirone Rnc	5,510	5,467	0,79
Camfin	1,929	1,862	3,60
Campari	35,02	35,17	-0,43
Capitalia	2,132	2,063	3,34
Carraro	1,770	1,751	1,09
Cassa Risp Firenze	1,183	1,189	-0,50
Cattolica Ass	24,82	24,87	-0,20
Cembre	2,180	2,182	-0,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Cementir	2,680	2,698	-0,30
Centenari & Zinelli	0,7890	0,7796	1,21
Centrale Latte To	2,357	2,342	0,64
Ceramiche Ricchetti	0,3437	0,3446	-0,26
Cir	1,227	1,213	1,15
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,684	1,635	3,00
Coats Cucirini	0,8900	0,8916	-0,17
Cofide	0,4969	0,4951	0,36
Cred.Bergamasco	16,087	16,107	-0,12
Cred.Valtellinese	8,471	8,467	0,05
Credito Artigiano	3,055	3,026	0,96
Credito Emiliano	5,946	5,897	0,83
Cremonini	1,524	1,515	0,59
Crespi	0,6674	0,6739	-0,96
Csp International	1,425	1,483	-3,91
Danieli	2,309	2,258	2,26
Danieli Rnc	1,599	1,585	0,88
De Longhi	3,675	3,653	0,60
Ducati Motor Hold	1,516	1,512	0,26
Edison	1,403	1,368	2,56
Edison 07 W	0,5569	0,5373	3,65
Edison Rnc	1,283	1,251	2,56
Emak	3,304	3,206	3,06
Enel.	5,482	5,445	0,68
Enertad	3,894	3,883	0,28
Eni	13,572	13,631	-0,43
Erg	4,571	4,651	-1,72
Ergo Previdenza	3,419	3,441	-0,64
Ericsson	20,18	20,03	0,75
Fiat	6,841	6,701	2,09
Fiat 07 W	0,2849	0,2858	-0,31
Fiat Priv.	4,030	3,990	1,00
Fiat Rnc	4,173	4,096	1,88
Fiera Milano	7,426	7,429	-0,04
Filatura Di Pollone	0,8324	0,7944	4,78
Fin. Part 02 W	0,0278	0,0283	-1,77
Fin.Part.	0,2446	0,2458	-0,49
Finarte-semenzato C	1,720	1,683	2,20
Finecogroup	0,6005	0,5824	3,11
Finmeccanica	0,6464	0,6383	1,27
Fondiaria-sai	15,417	15,533	-0,75

Titolo	€	Prec.	Var %
Fondiaria-sai Rnc	8,291	8,254	0,45
Gabetti Holding	1,991	2,000	-0,45
Garboli-conicos	0,8030	0.8108	-0,96
Gefran	3,871	3,836	0,91
Gemina	0,7891	0,7897	-0,08
Gemina Rnc	1,0000	1,0000	0,00
Generali Ass	20,42	20,36	0,29
Gewiss	3,478	3,468	0,29
Giacomelli Spor Gro	0,1755	0,1755	0,00
Gim	0,7020	0,7080	-0,85
Gim Rnc	0,9400	0,9400	0,00
Gr.L'espresso	4,181	4,177	0,10
Grandi Navi Veloci	1,430	1,430	0,00
Grandi Viaggi	0,6700	0,6611	1,35
Granitifiandre	7,735	7,747	-0,15
Gruppo Coin	2,682	2,696	-0,52
Hera	1,231	1,225	0,49
I Viaggi Ventaglio	2,145	2,163	-0,83
Ifi Priv	6,996	6,959	0,53
Ifil	2,539	2,518	0,83
Ifil Rnc	2,287	2,232	2,46
Ima	9,472	9,444	0,30
Imm. Lombarda 05 W	0,0105	0,0105	0,00
Immobiliare Lombard	0,1056	0,1043	1,25
Immsi	0,7129	0,7080	0,69
Impregilo	0,5298	0,5259	0,74
Impregilo 03 W	0,0332	0,0346	-4,05
Impregilo Rnc	0,5649	0,5497	2,77
Intek	0,5364	0,5376	-0,22
Intek Rnc	0,5340	0,5315	0,47
Interpump Group	3,356	3,414	-1,70
Ipi	3,750	3,744	0,16
Irce	2,422	2,440	-0,74
It Holding	2,364	2,313	2,20
Italcementi	10,551	10,481	0,67
Italcementi Rnc	6,190	6,153	0,60
Italdesign Giugiaro	4,400	4,440	-0,90
Italmobiliare	39,01	38,15	2,25
Italmobiliare Rnc	23,83	23,66	0,72
Jolly Hotel	4,311	4,267	1,03
Juventus F.C.	2,004	1,998	0,30
La Doria	2,277	2,274	0,13

Titolo	€	Prec.	Var %
La Gaiana	1,351	1,330	1,58
Laf 08 W	2,839	2,847	-0,28
Lavorwash	1,943	1,928	0,78
Linificio	1,381	1,380	0,07
Linificio Rnc	1,292	1,291	0,08
Locat	0,9557	0,9555	0,02
Lottomatica	15,053	15,054	-0,01
Luxottica Group	13,906	13,706	1,46
Maffei	1,336	1,336	0,00
Manuli Rubber	2,063	2,051	0,59
Marcolin	1,081	1,076	0,46
Mariella Burani Fg	7,782	7,793	-0,14
Marzotto	6,807	6,803	0,06
Marzotto Risp	6,568	6,590	-0,33
Marzotto Rnc	5,599	5,648	-0,87
Mediaset	8,385	8,395	-0,12
Mediobanca	8,891	8,930	-0,44
Mediolanum	6,135	6,025	1,83
Meliorbanca	4,107	4,102	0,12
Merloni	12,968	13,094	-0,96
Merloni Rnc	8,378	8,345	0,40
Meta	1,777	1,786	-0,50
Milano Ass	2,462	2,431	1,28
Milano Ass 05 W	0,0649	0,0614	5,70
Milano Ass Rnc	2,356	2,336	0,86
Mirato	5,016	4,986	0,60
Mittel	3,766	3,742	0,64
Mondadori	6,859	6,824	0,51
Monrif	0,6506	0,6432	1,15
Monte Paschi Siena	2,558	2,514	1,75
Montefibre	0,4472	0,4438	0,77
Montefibre Rnc	0,5723	0,5750	-0,47
Nav.Montanari	1,489	1,492	-0,20
Necchi	0,1107	0,1109	-0,18
Necchi 05 W	0,0567	0,0543	4,42
Negri Bossi	2,194	2,192	0,09
Olcese	0,2340	0,2042	14,59
Olidata	1,451	1,454	-0,21
Pagnossin	1,779	1,747	1,83
Parmalat	2,701	2,820	-4,22
Perlier	0,1650	0,1650	0,00
Permasteelisa	14,261	14,221	0,28
Pininfarina	24,02	23,99	0,13

Titolo	€	Prec.	Var %
Pininfarina Rnc	21,00	20,000	5,00
Pirelli & C Rea Est	22,92	22,82	0,44
Pirelli & C.	0,7303	0,6989	4,49
Pirelli & C.Rnc	0,6965	0,6738	3,37
Poligrafici	1,654	1,641	0,79
Premafin	0,9013	0,9058	-0,50
Premafin Hp 03 W	0,0311	0,0311	0,00
Premuda	1,220	1,216	0,33
Ras	13,373	13,472	-0,73
Ras Rnc	13,923	13,753	1,24
Ratti	0,5104	0,5064	0,79
Rcs Mediagroup	2,698	2,662	1,35
Rcs Mediagroup Rnc	1,689	1,659	1,81
Recordati	15,609	15,760	-0,96
Reno De Medici	0,8166	0,8173	-0,09
Reno De Medici Rcv	0,8200	0,8213	-0,16
Richard Ginori 1735	0,6814	0,6807	0,10
Risanamento	1,249	1,235	1,13
Roland Europe	1,402	1,401	0,07
Roncadin	0,4913	0,4907	0,12
Roncadin 07 W	0,3397	0,3426	-0,85
S.S.Lazio	0,0628	0,0628	0,00
Sabaf	13,836	13,937	-0,72
Sadi	1,557	1,552	0,32
Saeco Group	3,429	3,380	1,45
Saes Getters	9,254	9,251	0,03
Saes Getters Rnc	5,749	5,769	-0,35
Saiag	3,882	3,900	-0,46
Saiag Rnc	2,600	2,703	-3,81
Saipem	6,524	6,619	-1,44
Saipem Rcv	6,750	6,750	0,00
Sanpaolo Imi	9,034	9,006	0,31
Schiapparelli 1824	0,1287	0,1298	-0,85
Seat Pag Gialle Rnc	0,6962	0,6569	5,98
Seat Pagine Gialle	0,7937	0,7584	4,65
Sias	7,115	7,183	-0,95
Sirti	1,076	1,081	-0,46
Smi	0,3042	0,3093	-1,65
Smi Metalli Rnc	0,3796	0,3791	0,13
Smurfit Sisa	1,570	1,582	-0,76
Snai	1,830	1,784	2,58
Snam Rete Gas	3,333	3,381	-1,42
Snia	1,735	1,755	-1,14

Titolo	€	Prec.	Var %
Socotherm	3,679	3,643	0,99
Sogefi	2,559	2,519	1,59
Sol	3,342	3,338	0,12
Sopaf	0,2539	0,2504	1,40
Sopaf Rnc	0,2502	0,2473	1,17
Stayer	0,0330	0,0334	-1,20
Stefanel	1,262	1,266	-0,32
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	23,38	22,81	2,50
T.I.M.	4,069	4,057	0,30
T.I.M. Rnc	3,898	3,900	-0,05
Targetti Sankey	2,959	2,962	-0,10
Tel It Ex Ol 04 W	0,0393	0,0398	-1,26
Telecom It Media	0,3987	0,3529	12,98
Telecom It Media R	0,3500	0,3500	0,00
Telecom Italia	2,204	2,180	1,10
Telecom Italia Rnc	1,529	1,518	0,72
Tenaris	2,350	2,324	1,12
Tod's	33,61	33,52	0,27
Trevi Finanz Indust	0,8128	0,8137	-0,11
Unicredito	4,191	4,223	-0,76
Unicredito Rnc	4,147	4,127	0,48
Unipol	3,403	3,370	0,98
Unipol 05 W	0,1431	0,1427	0,28
Unipol Priv	1,705	1,688	1,01
Unipol Priv 05 W	0,1246	0,1212	2,81
Vemer Siber	0,8578	0,8502	0,89
Vianini Industria	2,658	2,678	-0,75
Vianini Lavori	5,540	5,550	-0,18
Vittoria Ass.	4,643	4,612	0,67
Volkswagen	44,55	43,35	2,77
Zignago	11,176	11,362	-1,64
Zucchi	4,066	4,066	0,00
Zucchi Rnc	3,939	3,913	0,66
DIRITTI			
Gr. Coin Azxaz	1,395	1,486	-6,12

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,990	17,916	0,41
Aisoftware	2,068	2,066	0,10
Algol	4,655	4,664	-0,19
Art'e'	27,80	27,92	-0,43

Titolo	€	Prec.	Var %
Bb Biotech	47,78	47,26	1,10
Cad It	9,299	9,288	0,12
Cairo Communication	25,88	24,58	5,29
Cdb Web Tech Invest	2,397	2,344	2,26
Cdc	7,242	7,263	-0,29
Chl	0,7949	0,7884	0,82
Cto	1,390	1,400	-0,71
Dada	4,702	4,642	1,29
Datalogic	12,121	11,926	1,64
Datamat	4,489	4,472	0,38
Data Service	26,12	25,69	1,67
Digital Bros	3,545	3,554	-0,25
Dmail Group	2,562	2,504	2,32
E.Biscom	33,74	33,64	0,30
Eplanet	0,5049	0,5006	0,86
Eplanet 2 03 W	0,0370	0,0366	1,09
Eplanet 3 04 W	0,1681	0,1634	2,88
El.En.	16,319	16,114	1,27
Engineering	17,524	17,468	0,32
Esprinet	16,156	16,159	-0,02
Euphon	6,391	6,351	0,63
Fidia	6,574	6,607	-0,50
Finmatica	9,515	9,441	0,78
Nts-network Systems	10,970	10,942	0,26
Gandalf	1,210	1,100	10,00
Gandalf 04 W	0,1185	0,1185	0,00
Inferentia Dnm	7,971	8,223	-3,06
I.Net	51,52	50,75	1,52
It Way	4,204	4,383	-4,08
Mondo Tv	35,97	35,38	1,67
Novuspharma	23,35	23,17	0,78
Opengate Group	1,910	1,910	0,00
Cardnet Group	2,517	2,484	1,33
Pol San Faustino	62,79	59,50	5,53
Prima Industrie	7,445	7,232	2,95
Reply	8,965	8,959	0,07
Tas	24,39	25,00	-2,44
Tc Sistema	8,621	8,899	-3,12
Tecnodiffusione Ita	4,286	4,262	0,56
Tecnodiffusione 04 W	0,2009	0,2040	-1,52
Tiscali	5,616	5,566	0,90
Txt E-solutions	33,95	35,44	-4,20
Vicuron Pharma	15,012	14,657	2,42
Buongiorno Vitamini	2,006	1,903	5,41

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,083	0,84
Alboino Re	6,208	0,65
Apulia Az It.	10,174	0,91
Arca Azioni It.	18,235	0,78
Artigianc Az It.	4,868	1,06
Aureo Azioni It.	16,893	0,72
Azimut Crescita It	20,917	0,91
Bim Az Small Cap It.	6,017	0,35
Bim Az. It	6,657	1,09
Bipielle Fon It.	21,119	0,77
Bipielle Fon Sm Cap	10,797	0,32
Bipiemme It.	13,759	0,81
Bpb Prumerica Az It.	4,566	0,97
Bpb Tiziano	14,760	0,94
Bpvi Az. It.	4,033	0,77
Ca-am Mida Az. It.	17,912	0,74
Capitalgest It.	15,571	1,01
Credit Suisse Az It.	10,845	1,
Ducato Geo It.	11,998	0,87
Dws Az It	10,726	0,91
Dws It.N Eq Risk	15,902	0,79
Effe Az It.	5,755	0,81
Epta Azioni It.	10,568	0,75
Epta Mid Cap It.	3,792	0,64
Euroconsult Az It.	10,111	0,65
Eurom Azioni It	20,380	0,91
F&f Gestione It.	19,143	0,93
F&f Lagest It.	3,579	0,82
F&f Select It.	11,414	0,88
Fineco Am Az It.	12,054	0,84
Fineco Am Small Cap Ita	3,766	0,78
Fineco It. Opport.	11,765	0,93
Fondersel It.	17,317	0,86
Fondersel P.M.I.	12,595	0,7
Fonditalia Eq It.	9,696	0,3
Gen Prime Capital	45,014	0,91
Gen Prime It.	16,512	0,9
Gestielle It.	12,182	0,87
Gestifondi Az It	12,702	0,73
Gestnord Az It.	9,636	0,91
Grifoglobal	11,043	1,19
Imi It	18,289	0,8
Ing Az.	20,387	1,06
Investire Az.	17,495	0,82
Italf It.N Eq	81,330	0,09
Leonardo Az It.	7,743	0,72
Leonardo Small Caps	7,553	0,6
Nextam P Az It.	4,505	0,54
Nextra Az It. Din	15,707	0,81
Nextra Az Pmi It.	4,145	0,61
Nextra Azioni It.	10,910	0,74
Optima Az.	5,132	0,81
Optima Small Cap It.	4,909	0,55
Padano Indice It	10,325	0,78
Primavera Trad Az It.	4,499	0,9
Ras Capital	19,685	0,74
Ras Piazza Affari	8,182	0,75
Risparmio It Crescita	14,832	0,9
Romagest Az It.	26,235	0,91
Romagest Sel Az Ita	3,617	0,92
Rominvest It Eq Index	11,356	0,83
Sai It.	17,189	0,77
Sanpaolo Az It.	24,606	0,88
Sanpaolo Ital Equit Risk	11,166	0,88
Sanpaolo Opp It.	4,024	0,95
Symphonia C Az It.	10,103	0,83
Unicredit Az It Cl A	15,349	0,79
Unicredit Az It Cl B	15,224	0,77
Unicredit Crescita Cl A	12,634	0,81
Unicredit Crescita Cl B	12,528	0,81
Vegagest Az It.	5,783	0,71
Zenit Az.	9,663	0,98
Zeta Az.	17,316	0,82
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,514	0,85
Alto Az.	14,730	0,31
Aureo E.M.U.	8,987	0,93
Bipielle Fon Euro	8,948	0,82
Bipielle Fon Medit	11,846	0,97
Bpb Prumerica Az Eu	4,029	0,95
Bsi Az Euro	3,878	0,94
Ca-am Mida Az. Euro	4,398	0,89
Capitalgest Ff Euro Sec	3,825	0,84
Dws Az Euro	3,669	0,94
Epsilon Qequity	3,574	0,99
Eurom Euro Eq Fund	3,074	0,85
Fineco Euro Growth	10,612	0,72
Fineco Euro Value	4,392	0,76
Fonditalia Eq Europe	8,434	0,69
Gen Pr Euro Innovation	2,277	0,62
Leonardo Euro	4,368	0,67
Mc Fdf Megatrend High	5,594	-0,21
Mc Fdf Megatrend Wide	5,395	-0,19
Primavera Az Growth	4,188	1,77
Prime Lipper Europe	190,170	0,28
Rominvest French Index	529,062	1,13
Rominvest German Index	399,236	0,93
Sanpaolo Euro	12,883	0,85
Symphonia C Az Area E	4,554	0,98
Symphonia C Az Euro Nm	3,534	0,8
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,146	0,75
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,073	0,74
Vegagest Az Area Euro	6,180	0,87
Zenit Eurostoxx 50	4,013	1,01
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	5,052	0,8
Anima Europa	3,626	0,53
Arca Azioni Europa	8,042	0,92
Artigianc Euroazioni	2,951	0,82
Astese Euroazioni	4,425	0,98
Azimut Europa	11,963	0,66
Bim Az. Europa	7,486	0,98
Bipielle Hend Conv Eur	4,343	1,8
Bipielle Hend Europa	5,639	0,7
Bipiemme Europa	10,802	0,84
Bipiemme Iniz Europa	4,547	0,44
Bpvi Az. Europa	3,397	0,89
Capitalgest Europa	5,751	0,91
Consultinvest Az.	7,937	0,57
Ducato Geo Europa	7,697	0,84
Ducato Geo Europa A P	1,387	0,73
Ducato Geo Europa Bc	5,196	0,83
Ducato Geo Europa Cr	4,915	0,76
Ducato Geo Europa S C	12,013	0,24
Ducato Geo Europa Val	5,327	0,87
Effe Az Europa	2,469	0,82
Epsilon Qvalue	4,080	0,52
Epta Selez Europa	4,226	0,93
Euroconsult Az Europa	4,457	0,81
Eurom Europe Eq	12,835	0,75
Europa 2000	13,937	0,92
F&f Lagest Az Europa	18,678	0,68
F&f Potenziale Europa	5,384	0,81
F&f Select Europa	15,533	0,69
F&f Top 50 Europa	2,909	0,45
Fineco Am Az Europa	10,087	0,73
Fineco Put Europe Equity	7,044	0,6
Fondersel Europa	10,437	0,79
Fonditalia Eq Britain	7,388	0,81
Fs Best Of Europa	4,102	0,17
Gen Pr Funds Europa	20,156	0,91
Gen Prime Europa	3,458	0,9
Geo Eur An Equity	3,313	-
Geo Eur An Ethical	3,447	-
Gestielle Europa	10,053	0,84
Gestnord Az Europa	7,459	0,72
Gestnord Az Nuovi M	3,994	0,48
Grifoeurope Stock	5,117	0,71
Imi Europe	15,033	0,85
Ing Europa	14,832	0,71
Ing Sel Europa	10,562	0,91
Interf Eq Britain	4,374	0,88
Investire Europa	9,815	0,69
Investitori Europa	4,065	0,97

Fondi	€	v.%
Laurin Eurostock	2,962	0,95
Mc Fdf Europa	5,041	0,44
Nextam P Az Europa	4,294	0,83
Nextra Az Europa	3,209	0,88
Nextra Az Europa Din	15,008	0,86
Nextra Az Pmi Europa	5,277	0,5
Open Fund Az Europa	3,107	0,06
Optima Europa	2,586	0,7
Primavera Trad Az Euro	3,800	0,96
Ras Europe Fund	12,685	0,93
Ras Lux Eq Europe	33,766	0,85
Ras Multieuropa	5,767	0,21
Rominvest Brit Ind Gbp	5,973	0,76
Rominvest Swiss Ind Chf	16,899	0,48
Sai Europa	8,913	0,72
Sanpaolo Europe	6,819	0,78
Symphonia Ms Europa	4,184	0,26
Unicredit Az Euro Cl A	13,223	0,78
Unicredit Az Euro Cl B	13,084	0,78
Vegagest Az Europa	3,946	0,71
Zeta Eurostock	3,817	0,71
Zeta Medium Cap	4,569	0,55
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,710	1,71
America 2000	10,517	1,9
Anima Amer.	4,875	1,31
Arca Azioni Amer.	17,228	1,69
Artigianc Az Amer.	3,389	2,08
Aureo Americhe	3,197	1,43
Azimut Amer.	10,113	1,68
Bim Az. Usa	5,776	1,26
Bipiemme Americhe	9,157	1,81
Bpb Prumerica Az Usa	3,688	1,99
Capitalgest Amer.	8,281	1,47
Cristoforo Colombo	14,125	2,1
Ducato Geo Am S C	14,150	2,12
Ducato Geo Amer.	4,770	1,94
Ducato Geo Amer. Bc	4,987	2,
Ducato Geo Amer. Cr	4,940	2,19
Ducato Geo Amer. Val	5,685	1,64
Effe Az Amer.	2,623	1,47
Epta Selez Amer.	4,259	2,11
Euroconsult Az Amer.	4,854	1,63
Eurom Amer. Eq	14,942	1,49
F&f Lagest Az Amer.	3,885	1,54
F&f Select Amer.	10,721	1,54
Fineco Am Az Nord Am	10,819	1,6
Fineco Put Us Cap Value	5,339	1,39
Fineco Put Us S Cap Gro	5,627	1,75
Fineco Put Usa Growth	6,135	1,64
Fineco Put Usa Value	4,122	1,5
Fondersel Amer.	11,045	1,37
Fonditalia Eq Blue Chips	9,755	1,94
Fonditalia Eq Small C	8,066	2,14
Fs Best Of Amer.	3,667	0,3
Gen Pr Funds Amer.	16,890	1,96
Gen Prime Usa	2,629	2,34
Geo Us Equity	2,736	-
Gestielle Amer.	12,198	1,79
Gestnord Az Amer.	12,919	1,8
Imi West	17,331	1,94
Ing Amer.	14,238	1,7
Investire Amer.	16,452	2,
Investitori Amer.	3,762	2,03
Kairos Us Fund	5,326	0,93
Mc Fdf Amer.	5,298	-0,24
Nextam P Az Amer.	3,790	1,53
Nextra Az N Amer.	5,935	2,03
Nextra Az N Amer. Din	18,307	2,24
Nextra Az Pmi N Amer.	17,449	2,15
Open Fund Az Amer.	3,009	1,35
Optima Americhe	4,403	1,31
Primavera Trad Az N.Ame	3,616	2,18
Ras Amer. Fund	13,825	2,02
Ras Multiamerica	5,446	0,52
Rominvest North Am Ind $	18,537	1,21
Sai Amer.	12,760	1,41
Sanpaolo Amer.	8,875	1,87
Symphonia Ms Amer.	4,149	-0,12
Unicredit Az Am Cl A	8,114	1,46
Unicredit Az Am Cl B	8,082	1,41
Vegagest Az Amer.	3,856	1,69
Zenit S&p 100	3,976	1,64
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,464	2,39
Anima Asia	5,093	1,58
Arca Az Far East	5,238	2,57
Artigianc Az Oriente	3,125	2,43
Aureo Pacif.	3,170	2,36
Azimut Pacif.	5,905	1,67
Bipielle Hend Giap.	4,699	-
Bipielle Hend Oriente	3,377	1,56
Bipiemme Pacif.	3,961	2,27
Bpb Prumerica Az Pacif	4,741	2,98
Capitalgest Pacif.	3,017	2,1
Ducato Geo Asia	4,003	0,86
Ducato Geo Giap.	3,221	3,01
Effe Az Pacif.	2,967	2,28
Epta Selez Pacif.	6,116	2,39
Eurom Tiger Far East	8,707	1,16
F&f Select Pacif.	6,838	2,29
F&f Top 50 Oriente	3,453	1,74
Ferdinando Magellano	5,449	2,33
Fineco Am Az Pacif.	4,264	2,6
Fineco Put Pacif Equity	4,294	1,37
Fondersel Oriente	3,963	2,56
Fonditalia Eq Jap.	2,747	2,88
Fs Best Of Jap.	4,571	1,94
Gen Pr Funds Pacif.	12,490	2,59
Geo Jap.Ese Equity	2,481	-
Gestielle Giap.	4,485	3,29
Gestielle Pacif.	7,984	0,81
Gestnord Az Pacif.	5,891	2,54
Imi East	5,511	2,64
Ing Asia	4,023	1,85
Interf Eq Jap.	3,014	3,01
Investire Pacif.	5,387	2,47
Investitori Far East	4,282	2,56
Mc Fdf Asia	5,242	0,61
Nextra Az Asia	5,746	1,13
Nextra Az Giap.	3,709	3,75
Nextra Az Pacif. Din	3,394	2,88
Open Fund Az Pacif.	2,926	1,88
Optima Far East	2,950	2,32
Oriente 2000	7,355	4,05
Primavera Trad Az Giapp	4,905	3,83
Ras Far East Fund	4,728	2,47
Ras Multipacifico	5,976	1,48
Rominvest Jap.. Ind $	63,062	1,62
Sai Pacif.	3,362	0,9
Sanpaolo Pacific	4,573	2,21
Symphonia Ms Asia	5,024	0,46
Unicredit Az Giapp Cl A	4,348	2,72
Unicredit Az Giapp Cl B	4,303	2,72
Unicredit Az Pacif Cl A	4,025	0,85
Unicredit Az Pacif Cl B	8,427	1,03
Vegagest Az Asia	4,850	2,49
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,336	0,51
Arca Az.Paesi Emerg	4,744	1,41
Aureo Mercati Em	3,898	1,17
Azimut Emerging	3,950	1,54
Bipielle Hend Am Lat	4,856	0,54
Bipielle Hend P Emerg	8,181	1,92
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,526	1,64
Capitalgest Eq Em Mkt	12,716	1,47
Ducato Geo Am Latina	6,059	0,85
Ducato Geo Paesi Emg	3,261	1,34
Dws Az Em	3,799	1,39
Epta Mercati Em	6,592	1,6
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,795	0,93
F&f Select Nuovi Mkt	5,098	1,05
Fineco Putnam Em Mkt	4,176	1,02
Fonditalia Em Am Lat	7,563	0,92
Fonditalia Em Mkt Asia	2,172	1,54

Fondi	€	v.%
Fonditalia Em Mkt Eu	5,437	2,47
Gen Prime Em Mkt	5,774	1,28
Gestielle Em Mkt	6,906	1,51
Gestnord Az Paesi Em	5,035	1,41
Ing Emerg Mkt Equity	5,069	1,54
Interf Em Mkt Lat Am	7,764	0,92
Investire P Emerg.	4,729	1,9
Leonardo Em Mkt	3,648	0,94
Mc Fdf Paesi Emerg	5,609	0,38
Nextra Az Emg Amer.	6,964	0,68
Nextra Az Emg Europa	7,071	2,08
Nextra Az Paesi Emg	4,382	1,84
Primavera Trad Az Emerg	5,696	1,84
Ras Emerging Mkt Eq	5,190	1,63
Sai Paesi Emerg.	3,487	1,13
Sanpaolo Economie Em	5,162	1,37
Symphonia Ms P Emerg	6,497	0,08
Unicredit Am Lat Cl A	6,134	0,15
Unicredit Am Lat Cl B	6,211	0,24
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,339	1,46
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,302	1,43
Unicredit Svi Euro Cl A	7,170	1,51
Unicredit Svi Euro Cl B	7,112	1,43
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,317	1,33
Alto Int. Az	4,004	1,5
Anima Fondo Trading	11,895	1,14
Apulia Az Int.Ionali	6,176	1,81
Arca 27 Az Estere	11,195	1,64
Arcacinquestelle D	3,658	0,25
Arcacinquestelle E	3,237	0,31
Arcamultifondo Com F	3,903	0,03
Aureo Blue Chips	3,693	1,07
Aureo Global	8,701	1,39
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,232	0,96
Azimut Borse Int	10,842	1,12
Bancoposta Az.Int.	3,194	1,46
Bds Arcobaleno Cresc	5,495	0,07
Bim Az. Glob	3,545	1,52
Bipielle Hend Glob	15,684	1,49
Bipiemme & Co Comp90	3,687	0,35
Bipiemme Glob.	18,793	1,58
Bpb Prumerica Az Glb	4,013	1,9
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,815	1,62
Bpb Rubens	7,073	1,84
Bpvi Az. Int.	3,393	1,59
Bsi Az Int	4,482	1,36
Bussola Gl Growth	2,652	0,15
Bussola Gl Value	3,494	0,46
Ca-am Mida Az. Int	2,820	1,11
Capitalgest Ff Glob Sec	4,000	1,63
Carige Az.	5,611	1,83
Consultinvest Global	3,679	1,04
Credit Suisse Az Int	6,689	1,24
Ducato Geo Glob.	19,043	1,64
Ducato Geo Glob. Cr	5,131	1,77
Ducato Geo Glob. Val	2,917	1,46
Ducato Geo Tendenza	2,674	1,44
Ducato Port Glob Eq	3,321	0,12
Ducato Port Megatrend	3,338	0,18
Dws Paniere Borse	5,144	1,42
Effe Az Glob.	2,779	1,28
Effe Linea Aggressiva	3,581	0,06
Effe Top 100	2,699	1,24
Epta Carige Equity	2,550	1,84
Epta Exe Red	3,623	0,14
Eptainternational	9,807	1,83
Euroconsult Az Int	4,985	1,47
Eurom Blue Chips	10,918	1,41
Eurom Growth Eq Fund	6,420	1,31
F&f Gestione Int.	12,248	1,46
F&f Lagest Az Int	10,545	1,42
F&f Top 50	4,980	1,16
Fideuram Az.	11,587	1,67
Fineco Am Az Int	11,061	1,59
Fineco Put Gl Growth	6,462	1,1
Fineco Put Gl S Cap Core	4,928	1,07
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,553	1,42
Fineco Put Glob Value	3,780	1,39
Fonditalia Global	99,451	1,05
Gam Equity Sel Fund	5,409	0,11
Gen Pr Alloc Service A	3,460	-0,03
Gen Prime Global	12,128	1,92
Gen Prime Special	8,420	1,97
Gen Prime World Top 50	2,941	1,73
Gener Alloc Service A	3,450	-0,03
Gestielle Int.	9,827	1,7
Gestifondi Az Int	9,337	1,8
Grifoglobal Int	7,569	0,83
Ing Az. Glob.	10,837	1,24
Ing Wsf - Comp Glob.	3,241	0,31
Ing Wsf - Comp Tematico	3,492	0,84
Investire Int.	8,700	1,78
Italf Global Eq	21,450	-0,19
Leonardo Equity	2,774	0,84
Magna Graecia Az	5,055	1,83
Mediolanum Elite 95 L	5,094	0,75
Mediolanum Elite 95 S	10,117	0,77
Ml Ms Equities	3,766	0,43
Multi Comp D 10/90	3,993	0,55
Nextam P Az Int	4,017	1,21
Nextra Az Int.	13,661	1,92
Nextra Az Pmi Int.	11,496	1,73
Nextra Blue Chips Int	17,709	1,91
Nextra Port Multim	3,274	0,55
Open Fund Az Alto R	4,058	1,35
Open Fund Az Int	2,912	1,25
Optima Int	4,509	1,26
Padano Equity Int	3,664	1,86
Paritalia Orch C Az Int	54,062	-0,05
Paritalia Orch L Az Int	-	-
Primavera Az Value	4,130	1,65
Ras Blue Chips	3,354	1,82
Ras Global Fund	11,548	1,75
Ras Multi90	3,428	0,59
Ras Research	3,022	1,61
Risparmio Az Top 100	11,338	1,58
Risparmio Borse Int	14,333	1,75
Romagest Az Int	7,813	1,56
Romagest Sel Az Int	3,037	1,47
Rominvest Universal Ind	32,914	1,32
Sai Glob.	9,660	1,51
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,984	1,6
Sanpaolo Sol 7	6,807	1,4
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,696	-0,09
Sg Ventaglio Agg	4,270	0,14
Sofid Sim Blue Chips	5,140	1,68
Symphonia C Az Int	6,615	1,36
Symphonia Ms Vivace	4,501	0,04
Unicredit Az Glob Cl A	12,087	1,61
Unicredit Az Glob Cl B	11,942	1,56
Zenit Etico & Ricerca	4,823	0,94
Zeta Growth	2,693	1,39
Zeta Stock	11,879	1,43
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,568	0,95
Dws Londra	4,883	0,68
Dws New York	8,465	1,16
Dws Parigi	11,292	1,15
Dws Tokyo	4,950	1,75
Eurom Jap Eq Fund	2,926	2,63
F&f Select Germ.	8,370	0,77
Gen Prime Jap.	2,651	3,11
Gestielle East Europe	6,952	1,44
Interf Blue Chips	5,655	1,95
Interf Em Mkt Asia	3,149	1,61
Interf Em Mkt Europe	5,007	2,64
Interf Eq Europe	5,538	0,69
Interf Eq It.	7,489	0,32
Interf Small Cap	9,025	1,9
Zeta Swiss	20,316	0,59
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,696	1,71
Aureo Ff Aggressivo	3,206	-0,65
Aureo Multiazioni	6,905	1,2

Fondi	€	v.%
Bipielle Fon Profilo 5	3,720	1,78
Bipielle Hend Crescita	3,580	2,11
Bipielle Hend Valore	3,873	1,92
Bussola Eur N Front	2,874	0,03
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,256	0,83
Capital It.	65,810	1,29
Capitalgest Small Cap	5,421	0,86
Ducato Etico Glob.	3,267	1,46
Ducato Geo Glob. Sc	2,993	1,63
Ducato Port Small Cap	3,847	0,92
Eurom Risk Fund	28,063	1,05
Fineco Put Int Opport	4,344	0,74
Gestielle Etico Az	4,880	1,67
Ing Iniziativa	16,783	0,96
Kairos Part Small Cap	6,275	0,24
Ml Ms Spec Equities	3,777	0,24
Primavera Az Pmi	5,134	1,76
Sanpaolo Az Int Etico	6,020	1,67
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,017	0,78
Azimut Energy	4,477	0,49
Bipiemme Ris Base	4,400	0,99
Ducato Port Commodity	3,942	0,2
Ducato Set Energia	5,067	0,92
Ducato Set Mat Prime	9,165	1,19
Gestnord Az Energia	4,168	0,92
Italf Raw Mat & Energy	4,240	-0,47
Nextra Az En Mat Prime	5,789	1,12
Rominvest Global Ener	4,077	0,62
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,833	1,
Unicredit Ris Nat Cl A	4,858	0,75
Unicredit Ris Nat Cl B	4,741	0,64
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,931	1,81
Nextra Az Industriali	5,112	1,95
Rominvest Glob Indust	3,189	1,27
Sanpaolo Industrial	9,360	1,76
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,907	1,27
Azimut Consumers	4,530	0,8
Ducato Set Consumi	6,843	0,96
Ducato Set Consumi Alfa	5,452	1,98
F&f Select Fashion	4,337	1,26
Gestielle World Cons	4,165	1,29
Gestnord Az Tempo Lib	3,620	2,09
Nextra Az Beni Di Cons	6,294	1,81
Ras Consumer Goods	5,698	1,66
Ras Luxury	3,271	1,9
Rominvest Global Cons	3,435	1,6
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,488	1,01
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,721	1,95
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,809	0,79
Capitalgest Cons Goods	11,380	0,97
Ducato Set Farmaceutico	4,669	1,2
Epta Health Care Fund	3,665	1,24
Eurom Green Eq Fund	9,059	0,78
Gen Pr Health Europa	3,584	0,59
Gestielle Pharmatec	3,072	1,09
Gestnord Az Biotec	3,730	1,06
Gestnord Az Farmac	3,742	1,14
Ing Qualita' Della Vita	4,505	0,76
Italf Healthcare	4,200	-0,47
Nextra Az Pharmabio	6,536	1,35
Ras Individual Care	6,494	1,25
Rominvest Glob H Care	3,282	0,77
Sanpaolo Salute E Amb	14,871	1,11
Unicredit Pharma Cl A	11,284	0,89
Unicredit Pharma Cl B	11,148	0,9
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,902	1,32
Azimut Real Estate	5,325	0,66
Bipiemme Finanza	3,835	1,83
Ducato Set Finanza	3,441	1,71
Epta Finance Fund	4,120	1,75
F&f Select Nuova Finanza	3,894	1,54
Fonditalia Euro Fin	6,305	0,86
Fonditalia U.S. Fin	7,795	2,07
Gen Prime Fin Europa	3,460	1,05
Gestielle World Financ	3,696	1,68
Gestnord Az Banche	9,136	1,48
Interf Euro Financials	7,097	0,82
Interf Us Financials	7,442	2,1
Italf Bank & Ins	5,890	-
Nextra Az Finanza	5,762	2,56
Ras Financial Services	4,465	1,78
Rominvest Global Finan	3,645	1,48
Sanpaolo Finance	21,866	1,8
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,895	2,49
Ducato Port High Tech	2,949	0,17
Ducato Set Tecnologia	1,557	2,7
Epta Technology Fund	1,943	3,02
Euroconsult Tecnol	4,025	2,5
Eurom H Tech Eq Fund	11,863	2,3
Gestielle High Tech	2,010	2,76
Gestnord Az Int.	2,640	1,77
Gestnord Az Tecnologia	1,165	2,92
Ing Comm Technology	1,020	1,49
Ing I.T. Fund	4,687	2,22
Ing Internet	2,332	1,
Kairos Part Hi Tech Fund	2,546	1,43
Nextra Az Tech Avanz	3,609	2,76
Primavera Trad Az Ht	3,727	2,81
Ras High Tech	2,331	2,82
Rominvest Global Tech	2,043	2,3
Sanpaolo High Tech	4,491	2,79
Zenit Internet Fund	1,719	2,2
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	5,049	1,43
Gen Prime Tmt Europa	2,784	0,87
Gestielle World Comm	5,561	1,13
Gestnord Az Telecom	3,666	1,41
Italf T.M.T.	4,140	-0,48
Nextra Az Telecomunic	7,671	1,13
Rominvest Global Serv	2,077	0,97
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,165	1,
Epta Utilities Fund	3,031	1,03
Gen Prime Util Europa	4,050	0,55
Nextra Az Utilities	4,030	1,23
Sanpaolo Utilities	8,329	1,03
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,891	1,89
Azimut Generation	4,894	1,14
Azimut Multi Media	3,111	2,1
Bipiemme Benessere	4,142	1,12
Bipiemme Innovazione	7,409	2,14
Bipiemme Tempo Libero	4,062	1,91
Ducato Set Immobiliare	6,537	1,25
Effe Best Sector	2,563	1,67
Eurom Real Es Eq Fund	4,554	1,04
F&f Select H T Europa	1,553	0,58
Fonditalia Euro Cyclic	7,334	1,14
Fonditalia Euro Defen	7,488	0,65
Fonditalia Euro T.M.T.	5,373	0,67
Fonditalia U.S. Cyclic.	8,218	1,95
Fonditalia U.S. Defens.	7,333	1,13
Fonditalia U.S. T.M.T.	3,012	2,83
Fs Info Technology	3,602	-0,03
Gestielle World Net	1,463	2,38
Gestielle World Utilit	3,640	0,97
Gestnord Az Ambiente	5,873	1,31
Gestnord Az Edilizia	4,442	0,98
Ing Global Brand Names	4,333	1,26
Ing Real Estate	4,853	1,1
Interf Euro Cyclicals	7,836	1,07
Interf Euro Defensive	7,670	0,6
Interf Euro Tmt	6,732	0,66
Interf Us Cyclicals	7,536	2,
Interf Us Defensive	7,163	1,22
Interf Us Tmt	6,747	2,98
International Sec Fund	34,872	1,62

Fondi	€	v.%
Nextra Az Immobiliari	5,801	1,22
Nextra Az Nasdaq 100	1,891	3,28
Optima Tecnologia	2,914	-1,85
Ras Advanced Service	2,370	1,85
Ras Energy	5,336	1,
Ras Multimedia	4,729	2,36
Unicredit Servizi Cl A	11,474	1,38
Unicredit Servizi Cl B	11,310	1,38
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,094	0,05
Aureo Ff Dinamico	3,420	-0,55
Bancoposta Prof Sviluppo	5,000	-
Bds Arcobaleno Energia	5,430	0,06
Bipielle Fon Profilo 4	4,522	1,5
Bipiemme & Co Comp70	4,011	0,35
Bipiemme Valore	4,090	1,24
Bpb Prumerica Port Agg	4,200	1,11
Bussola Sviluppo	3,114	0,32
Ducato Mix 75	4,062	1,47
Ducato Port Eq 70	3,817	0,13
Dws Bil. 50-90	3,343	1,06
Epta Exe Green	3,862	-0,08
F&f Lagest Portfolio 3	4,481	1,04
Fineco Am Prof Dinam	4,023	1,36
Gen Pr Alloc Service B	3,779	-0,03
Gener Alloc Service B	3,711	-0,03
Imi Industria	11,117	1,05
Ing Wsf - Comp Aggr	3,682	0,27
Multi Comp C 30/70	4,168	0,55
Ras Multi70	3,870	0,49
Sanpaolo Sol 6	17,855	1,09
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,525	-0,09
Vitamin Long Term Plus	5,385	-0,55
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,821	0,29
Arca Bb	28,031	0,7
Arcacinquestelle A	4,881	0,1
Arcacinquestelle B	4,492	0,2
Arcacinquestelle C	4,130	0,22
Arcamultifondo Com D	4,304	0,02
Artigianc Mix	4,130	0,66
Aureo Bil.	21,769	0,68
Azimut Bil Int	6,176	0,72
Azimut Bil.	18,672	0,38
Bancoposta Prof Crescita	5,000	-
Bds Arcobaleno Equil	5,313	0,06
Bim Bil.	18,156	0,67
Bipielle Fon Profilo 3	11,186	1,17
Bipiemme & Co Comp50	4,322	0,23
Bipiemme Int	11,078	1,
Bn Iniziativa Sud	11,236	0,4
Bnl Skipper 3	4,360	0,88
Bpb Prumerica Port Din	4,467	0,93
Bussola Crescita	4,006	0,18
Bussola Dinamica	3,495	0,26
Capitalgest Bil	17,066	0,99
Ducato Geo Europa Est	4,933	1,63
Ducato Mix 50	4,345	1,09
Ducato Port Cap Plus	4,108	0,12
Ducato Port Eq 50	4,121	0,12
Dws Bil. 30-70	4,463	0,79
Effe Linea Dinamica	4,075	0,07
Epsilon Longrun	4,367	0,39
Epta Exe Blue	4,163	-0,07
Eptacapital	12,664	0,46
Etif Etico Bil.	4,931	-
Euroconsult Bil Int	5,252	1,02
Eurom Capitalfit	26,665	0,62
F&f Eurorisparmio	19,264	0,25
F&f Lagest Portfolio 2	4,625	0,78
F&f Prof.	49,449	0,77
Fideuram Performance	10,812	1,21
Fineco Am Prof Attivo	4,851	0,79
Fineco Equilibrio Euro	16,640	0,46
Fineco Put Glob Balance	4,620	0,87
Fondersel	39,941	0,65
Fondersel Trend	8,097	0,96
Gen Pr Alloc Service C	4,270	-
Gen Primerend	23,073	0,71
Gener Alloc Service C	4,151	-0,02
Geo Glo Balanced 1 G8	5,450	-
Gestielle Global Asset 3	10,618	1,41
Gestnord Bil Euro	12,238	0,48
Gestnord Bil Int.	11,482	1,28
Grifocapital	17,083	0,72
Imi Capital	27,343	0,72
Ing Portfolio	28,785	0,73
Ing Wsf - Comp Moderato	3,977	0,15
Interf Global	50,607	1,08
Investire Bil.	12,596	0,8
Mc Fdf Bil.	5,420	-0,04
Mediolanum Elite 60 L	5,032	0,46
Mediolanum Elite 60 S	9,972	0,47
Multi Comp B 50/50	4,397	0,5
Nagracapital	16,919	1,13
Nextam P Bil.	4,922	0,35
Nextra Bil Euro	30,324	0,41
Nextra Bil Int.	8,365	1,21
Nextra Port Diamante	3,604	0,08
Nextra Port Smeraldo	4,168	0,07
Open Fund Bil Int	3,991	0,96
Open Fund Gestnord	3,929	1,24
Paritalia Orch C Adagio	76,434	-0,09
Paritalia Orch L Adagio	-	-
Primavera Bil Euro	4,940	0,45
Ras Bil.	22,743	0,8
Ras Multi Fund	11,003	1,09
Ras Multi50	4,335	0,37
Sai Bil.	3,485	0,87
Sanpaolo Sol 4	5,416	0,61
Sanpaolo Sol 5	22,335	0,78
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,394	-0,07
Sg Ventaglio Bil	4,605	0,02
Symphonia C Pat Glob	4,718	0,6
Symphonia Ms Largo	4,894	0,02
Unicredit Bil Eur Cl A	18,996	0,61
Unicredit Bil Eur Cl B	18,834	0,61
Unicredit Bil Glob Cl A	13,117	1,02
Unicredit Bil Glob Cl B	12,989	1,01
Valori Resp Bil.	5,232	0,73
Vitamin Long Term	5,297	-0,41
Zeta Bil.	15,654	0,79
Zeta Growth Income	3,648	0,44
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,471	0,65
Arcamultifondo Com B	4,720	0,02
Arcamultifondo Com C	4,470	0,02
Aureo Ff Ponderato	4,528	-0,26
Azimut Protezione	6,619	0,18
Bancoposta Prof Opport.	5,000	-
Bds Arcobaleno Opport	5,206	0,04
Bipielle Fon Divers	4,898	-
Bipiemme & Co Comp30	4,589	0,22
Bipiemme Mix	4,844	0,23
Bipiemme Visconteo	27,827	0,47
Bnl Skipper 1	5,203	0,27
Bnl Skipper 2	4,689	0,64
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,825	0,27
Bpb Prumerica Port Mod	4,827	0,6
Bussola Evoluzione	4,560	0,09
Ducato Mix 25	4,833	0,6
Ducato Port Eq 30	4,388	0,14
Dws Bil. 10-50	5,060	0,4
Epta Exe White	4,434	-0,05
Epta Multif 2 Cap	5,185	0,25
Epta Multif 3 Cap	4,419	0,61
F&f Lagest Portfolio 1	5,290	0,42
Fineco Am Prof Moder	10,448	0,51
Fineco Am Val Prot 85	4,654	0,24
Fineco Am Val Prot 90	4,992	0,12
Fs High Yield	5,206	0,1
Fs Prudent	5,157	0,04
Gen Pr Alloc Service D	4,888	0,02
Gener Alloc Service D	4,777	0,02
Geo Glo Balanced 3	5,109	-

Fondi	€	v.%
Gestielle Etico Bil 30	5,006	0,3
Gestielle Global Asset 2	11,151	1,01
Mediolanum Elite 30 L	4,983	0,22
Mediolanum Elite 30 S	9,922	0,22
Multi Comp A 70/30	4,560	0,15
Paritalia Orch C Piano	80,930	-0,16
Ras Multi20	5,075	0,2
Sanpaolo Sol 2	5,074	0,08
Sanpaolo Sol 3	6,328	0,3
Sg Ventaglio Pru	4,951	-0,02
Symphonia Ms Adagio	5,089	0,02
Vitamin Medium Term	5,169	-0,19
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,281	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,784	-
Arca Mm	12,665	-0,01
Artigianc B T	5,519	-0,02
Astese Mon.	5,460	-0,02
Aureo Mon.	5,712	-
Bancoposta Mon.	5,348	-
Bim Obbl Br Term	5,644	-
Bipielle Fon Monet	12,840	0,05
Bipielle Fon Tasso Var	8,460	-
Bipiemme Mon.	10,544	-
Bipiemme Tesoreria	5,991	-
Bpb Prumerica Euro Bt	5,294	-
Bpvi Breve Term.	5,495	-
Capitalgest B Eu Bt	9,144	-
Carige Mon.	10,144	-
Cr Cento Monet Plus	5,086	0,02
Cr Cento Valore	6,135	-
Credit Suisse Mon It	6,954	-
Ducato Fix Euro Bt	5,542	-
Ducato Fix Euro Tv	5,402	-
Dws Famiglia	6,586	-
Dws Mon. Euro	8,539	-
Effe Obbl Euro B.T.	5,547	-
Epsilon Lowcostcash	5,477	0,02
Epta Carige Cash	5,606	-
Euroconsult Obbl Bt	7,704	-
Eurom Contovivo	10,912	-
Eurom Liquidita'	6,451	-
Eurom Rendifit	7,445	-
F&f Lagest Mon Euro	7,333	-
F&f Moneta	6,362	-
F&f Riserva Euro	7,439	-
Fideuram Security	8,682	0,01
Fineco Am Mon.	11,718	0,01
Fineco Breve Term.	7,955	-
Fineco Put Eu Short Term	5,842	-0,03
Fondersel Redd.	12,464	0,01
Fonditalia Euro Curr	7,093	-
Fonditalia Euro Short	6,780	-0,01
Gen Pr Mon. Eur	14,596	0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,838	-
Geo Eur Sh T B 2	5,849	-
Geo Eur Sh T B 3	5,831	-
Geo Eur Sh T B 4	5,814	-
Geo Eur Sh T B 5	5,884	-
Geo Eur Sh T B 6	5,856	-
Gestielle Bt Euro	6,629	-0,02
Gestifondi Moneta	8,881	-
Grifocash	6,039	-
Imi 2000	15,368	0,01
Ing Eurobond	7,943	-0,01
Interf Euro Currency	5,981	-
Interf Euro Short	5,975	-0,02
Investire Euro Bt	6,417	-0,02
Laurin Money	6,127	-
Leonardo Mon.	5,076	-
Magna Graecia Monet	8,532	-
Nextra Euro Mon.	13,634	-
Nextra Euro T Var	6,226	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,866	-
Optima Redd.	5,792	-
Padano Mon.	6,420	-
Passadore Mon.	6,212	-
Perseo Rend.	6,227	-0,02
Ras Cash	6,098	-
Ras Mon.	13,877	-
Risparmio It Corrente	12,021	-
Romagest Sel Short Term	5,561	-
Rominvest Euro S Term	221,810	0,
Sai Euromonetario	15,101	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,813	-
Sanpaolo Sol 1	5,285	-0,02
Sanpaolo Sol Cash	8,768	0,01
Sicilfondo Mon.	8,282	0,01
Teodorico Mon.	6,444	-
Unicredit Monet Cl A	11,527	-
Unicredit Monet Cl B	11,479	-
Valori Resp Mon.	5,074	-
Vegagest Obb Euro Bt	5,047	0,02
Zenit Mon.	6,588	0,02
Zeta Mon.	7,439	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,806	-
Apulia Obbl Euro Medio T	6,730	-0,04
Arca Rr	7,458	-0,05
Artigianc Eurobbl	5,860	-0,1
Astese Obbl	5,357	-0,02
Aureo Rend.	17,096	-0,04
Azimut Fixed Rate	8,649	-0,07
Azimut Redd. Euro	13,440	-0,02
Bancoposta Obbl Euro	5,662	-0,02
Bancoposta Prof Protez.	5,000	-
Bim Obbl. Euro	5,585	-0,02
Bipielle Fon Cedola	6,421	-0,03
Bipielle Fon Obb Euro	13,608	-0,04
Bipielle Fon Obb L Term	5,859	-0,05
Bipiemme Europe Bond	5,991	-0,02
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,468	-0,02
Bpvi Obbl. Euro	5,655	-0,04
Bsi Obbl Euro	5,344	-0,04
Ca-am Mida Obbl Euro	15,818	-0,12
Capitalgest B Euro	9,121	-
Carige Obbl	9,178	-0,04
Club A Class B Euro	5,434	-0,04
Credit Suisse Obbl It	7,581	0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,424	-0,05
Dws Euro Risk	11,429	0,04
Dws Obbl Euro	5,993	0,02
Dws Obbl Europa	12,475	0,01
Effe Obbl Eu M/L Term	6,473	0,02
Epsilon Qincomeeuro	5,922	-0,07
Epta Carige Bond	5,749	-0,03
Epta Lt	7,451	-0,08
Epta Mt	6,864	-0,04
Eptabond	19,036	-0,03
Euroconsult Obbl Mlt	5,131	0,02
Eurom Euro Long Term	6,989	0,03
Eurom Redd.	13,160	-0,01
Euromoney	6,854	-0,03
F&f Bond Europa	8,553	-
F&f Euroreddito	11,537	0,03
F&f Lagest Obbl Euro	16,145	0,03
Fineco Am Euro Bond	7,847	-0,03
Fineco Am Eurobbl Mt	5,420	-
Fineco Cedola	5,412	-0,07
Fineco Redd.	13,285	-0,07
Fondersel Euro	6,643	-0,02
Fonditalia Euro Long	5,730	-0,21
Fonditalia Euro Medium	8,918	-0,07
Gen Prime Bond Euro	8,350	-0,01
Gestielle Etico Obbl	5,160	-0,04
Gestielle Lt Euro	6,485	-0,09
Gestielle Mt Euro	12,449	-0,04
Imi Rend	8,710	0,01
Ing Redd.	16,374	-0,09
Interf Euro Long	6,494	-0,2
Interf Euro Medium	6,679	-0,07
Interf Free Bond	11,438	0,02
Investire Euro Bond	5,810	-0,07
Italf Euro Bond	7,220	0,14
Italmoney	6,753	-0,01

Fondi	€	v.%
Leonardo Obbl It.	6,048	-0,02
Nextra Bond Euro	6,317	-0,09
Nextra Bond Euro M/T	8,865	-0,05
Nextra Long Bond Euro	7,605	-0,14
Nextra Sr Bond	5,056	-
Nordfondo Obb Euro M T	14,584	-0,05
Nordfondo Obb Europa	7,313	-0,05
Open Fund Obb Euro	5,236	-0,02
Optima Obbl	5,875	-0,05
Padano Obbl	8,455	-0,05
Primavera Bond Euro	4,888	-0,1
Ras Lux Bond Europe	48,975	-0,02
Ras Obbl.	26,699	-0,09
Romagest Euro Bond	7,899	-0,05
Rominvest Euro Bonds	13,350	-0,01
Sai Eurobbligazioni	11,008	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,359	-0,01
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,703	-
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,790	-
Teodorico Obbl Euro	5,587	-0,05
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,876	-0,04
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,846	-0,04
Unicredit Obb Eur Cl A	5,905	-0,07
Unicredit Obb Eur Cl B	5,879	-0,08
Vegagest Obb Euro	5,437	-
Vegagest Obb Euro Lt	5,069	-0,02
Zeta Obbl	15,721	-0,01
Zeta Redd.	6,719	0,03
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,126	-
Aureo Corporate Europa	5,088	-0,02
Bipiemme Corp Bond	6,045	0,02
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,853	-0,03
Capitalgest B Corp	6,072	0,02
Ducato Fix Imprese	5,659	-0,02
Effe Obbl Corporate	5,597	-0,04
Epta Europa	6,177	-0,08
Epta Tv	6,183	-
F&f Corp Eurobond	6,451	0,02
Gen Pr Corp Bond Euro	5,665	-0,05
Gestielle Corp. Bond	5,585	-0,02
Nextra Bond Corp Euro	8,065	-0,05
Nextra Corp Bt	7,079	-
Nordfondo Obb Eu Corp	6,065	-0,02
Primavera Bond Corp Eur	5,005	-0,06
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,093	-0,04
Zeta Corporate Bond	6,017	0,1
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,581	0,07
Gestielle High Risk Bond	4,421	0,09
Nextra Bond H Y Europa	4,826	0,12
Nordfondo Obb Alto R	4,536	-0,02
Rominvest Euro H Y Bd	4,489	0,09
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,971	0,3
F&f Riserva Doll. $	7,831	-0,11
Gen Prime Bond Doll.	6,161	0,8
Geo Usa Sh T B 2	6,109	-
Gestielle Cash Dollars	5,726	0,76
Nextra Cash Dollaro	12,903	0,81
Nextra Cash Dollaro $	14,439	-0,13
Rominvest North Am S T $	64,964	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,242	0,6
Artigianc Area Doll	5,154	0,61
Aureo Dollaro	5,598	0,3
Azimut Redd. Usa	5,795	0,7
Bipielle Hend Amer.	7,261	1,98
Bipielle Hend Obb Am	7,449	0,63
Bipiemme Us Bond	4,792	0,57
Capitalgest B Doll.	6,715	0,33
Club A Class B Usd	4,882	0,35
Ducato Fix Dollaro	7,067	0,7
Eurom North Am Bond	8,525	0,29
Fineco Put Usa Bond	6,489	0,34
Fondersel Dollaro	8,332	0,34
Fonditalia Bond Usa	8,102	0,78
Gestielle Bond Dollar	8,087	0,73
Interf Bd Usa	6,930	0,79
Investire North Am Bd	5,750	0,59
Nextra Bond Dollaro	7,804	0,77
Nextra Bond Dollaro $	8,733	-0,17
Nordfondo Obb Doll.	13,288	0,77
Ras Us Bond Fund	5,848	0,64
Rominvest North Am Bd $	28,172	-0,02
Sanpaolo Bd Doll.	6,712	0,8
Unicredit Obb Am Cl A	5,919	0,32
Unicredit Obb Am Cl B	5,904	0,31
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,781	0,78
Rominvest North Am C B $	6,282	-0,13
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,544	0,08
Alto Int. Obbl	5,496	0,46
Arca Bond	10,957	0,62
Arcamultifondo Com A	5,075	-
Artigianc Obbl Int	5,075	0,36
Aureo Bond	7,065	0,44
Aureo Ff Prudente	5,145	-0,27
Azimut Rend. Int	8,335	0,28
Bim Obbl Glob	5,465	0,44
Bipielle Hend Ob Glob	10,080	0,63
Bipiemme Pianeta	7,933	0,52
Bpb Prumerica Obb Glb	4,907	0,53
Bpb Rembrandt	7,460	0,5
Bpvi Obbl. Intern.	5,137	0,57
Ca-am Mida Obbl Int	11,085	0,33
Capitalgest B Europa	8,904	0,06
Capitalgest Global Bond	8,044	0,49
Credit Suisse Obbl Int	7,366	0,54
Ducato Fix Glob.	7,768	0,61
Ducato Port Glob	4,866	0,12
Dws Bond Risk	9,610	0,39
Dws Obbl Int	10,985	0,48
Effe Obbl Glob.	5,345	0,34
Epta 92	10,735	0,68
Euroconsult Obbl Int	6,551	0,41
Eurom Int Bond	8,746	0,23
F&f Lagest Obbl Int	11,336	0,19
F&f Redd. Int.	7,404	0,18
Fineco Am Bond Tot Ret	7,129	0,47
Fineco Am Global Bond	13,116	0,48
Fineco Put Glob Bond	7,824	0,29
Fondersel Int	12,175	0,44
Gen Prime Bond Int	12,831	0,75
Gestielle Bond	9,355	0,59
Gestielle Bt Ocse	6,415	0,44
Gestielle Obbl Int	5,565	0,61
Gestifondi Obbl Int	7,907	0,66
Imi Bond	13,632	0,67
Intermoney	7,007	0,47
Investire Global Bond	7,907	0,66
Italf Global Bond	13,020	0,08
Laurin Bond	5,360	0,58
Leonardo Bond	5,236	0,25
Ml Ms Bonds	5,134	0,16
Nextra Bond Int.	7,931	0,66
Nextra Bond Top Rating	7,577	0,65
Nordfondo Obb Int.	11,606	0,76
Optima Obbl High Yield	5,854	0,03
Padano Bond	8,346	0,65
Primavera Bond Int.	4,886	0,64
Ras Bond Fund	14,130	0,65
Romagest Sel Bond	5,237	0,48
Rominvest Brit S T Gbp	26,810	0,05
Rominvest British B Gbp	13,979	-0,31
Sai Obbl Int	7,794	0,39
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,193	0,73
Sofid Sim Bond	6,532	0,65
Unicredit Obb Glob Cl A	10,735	0,47
Unicredit Obb Glob Cl B	10,695	0,47
Vegagest Obb Intern	4,947	0,28
Zeta Bond	13,659	0,41
Zeta Income	5,210	0,4
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	5,832	-0,07
Bipielle Hend Cor Bond	4,336	-0,05
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,526	-0,05
Italf Corp Bond	14,080	0,07
Zenit Bond	6,703	0,04
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,922	0,05
Mc Fdf High Yield	5,637	0,11
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,398	1,43
Capitalgest B Yen	5,146	1,46
Ducato Fix Yen	4,448	1,78
Eurom Yen Bond	8,216	0,86
Fonditalia Bond Jp	8,914	1,92
Interf Bd Jap.	5,250	1,94
Investire Pacific Bd	4,500	1,83
Rominvest Pacific B $	198,627	0,2
Sanpaolo Bd Yen	5,625	1,88
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,356	-
Aureo Alto Rend	6,381	0,28
Bipielle Hend Obb P Emg	7,132	0,25
Capitalgest B Em Mkt	7,159	0,22
Club B Class B Euro	5,619	-0,23
Club B Class B Usd	5,216	0,13
Ducato Fix Emerg.	9,743	0,03
Dws Obbl Emerg.	5,274	0,4
Effe Obbl Paesi Em	5,594	0,07
Epta High Yield	6,041	0,82
F&f Em Mkt Bond	7,743	0,38
Fonditalia High Yeld	11,005	-
Gestielle Em Mkt Bond	7,468	0,65
Ing Emerg Mkt	15,986	0,33
Interf High Yield	6,090	-
Investire Emerging Bd	16,396	0,4
Nextra Bond Emg Val Att	9,434	0,86
Nextra Bond Emg Val Cop	7,959	0,09
Nordfondo Obb Paesi Em	6,354	0,41
Optima Obb Emerg Mkt	5,727	0,28
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,999	0,5
Rominvest Em Mkt B $	16,145	-0,14
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,643	0,32
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,577	0,28
Vegagest Obb High Yield	5,406	0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,146	0,03
Anima Convertibile	5,208	0,29
Azimut Gestiob	8,947	0,28
Azimut Floating Rate	6,815	-
Azimut Trend Tassi	7,839	-0,03
Bn Redd.	6,146	-
Bpb Prumerica Obb Doll	4,541	0,75
Bsi Obbl Int.	4,793	0,06
Bussola Gl H Yield	4,712	0,45
Ducato Fix Convert	7,644	0,17
Eurom Euro Bond	5,792	0,02
Eurom Risk Bond	5,327	-0,02
Fineco Am Prof Cons	5,654	-
Fineco Put Gl High Yield	5,568	0,22
Fonditalia Infl Linked	11,130	-0,3
Fs Short Term Opt	5,115	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,109	0,02
Gen Pr Conv B Europa	5,041	0,22
Gestielle Global Conv	5,970	0,18
Ing Bond	14,119	0,44
Interf Infl Linked	10,948	-0,3
Magna Graecia Obbl	6,579	0,29
Nordfondo Obb Conv	4,941	0,26
Primavera Obbl Misto	4,912	0,14
Ras Cedola	6,277	-0,02
Ras Lux Sh Dollar	115,690	0,54
Ras Lux Sh Dollar $	129,983	-0,02
Ras Lux Sh Europe	60,316	0,
Ras Spread Fund	5,155	0,04
Risparmio It Redd.	12,571	0,22
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	5,972	0,03
Sanpaolo Currency Risk	7,752	0,68
Sanpaolo Glob High Yield	5,972	0,05
Sanpaolo Obbl Est Et	6,283	0,16
Sanpaolo Obbl Etico	5,494	-0,02
Sanpaolo Vega Cp	6,049	0,02
Symphonia C.Obbl Area E	7,642	-0,01
Vasco De Gama	10,805	-0,01
Vegagest Soliditas	5,052	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,431	0,04
Alleanza Obbl	5,405	-0,02
Alto Obbl.	7,216	0,03
Anima Fondimpiego	16,645	0,2
Arca Obbl Europa	6,975	0,04
Artigianc Obbl	5,599	0,14
Azimut Solidity	6,989	0,04
Bancoposta Prof Rendim.	5,000	-
Bim Global Convert.	4,944	0,22
Bipielle Fon 80/20	8,735	0,4
Bipielle Fon Profilo 1	4,730	0,6
Bipielle Fon Profilo 2	7,467	0,88
Bipielle Fon Roma Cap	9,842	0,05
Bipiemme Plus	5,201	0,1
Bipiemme Sforzesco	8,142	0,22
Bnl Per Telethon	4,938	0,43
Bpb Prumerica Port Pru	5,094	0,22
Bpb Tiepolo	7,371	0,14
Cr Cento Misto Best	5,163	0,16
Cr Trieste Obbl	5,228	0,04
Dws Bil. 0-20	5,263	0,27
Effe Linea Prudente	4,589	0,13
Epsilon Limited Risk	5,245	0,06
Epta Multif 1 Cap	5,338	0,15
Epta Protezione 95	5,000	-
Euroconsult Obb Misto	6,093	0,15
Fineco Am Prof Prude	5,497	0,2
Fineco Am Val Prot 95	5,220	0,08
Fineco Impiego	5,967	0,03
Gen Primecash	5,674	0,14
Geo Glo Convert Bond	5,011	-
Gestielle Global Asset 1	7,829	0,29
Gestielle Obbl Misto	9,589	0,11
Grifobond	6,873	0,22
Grifórend	7,672	0,2
Investire Obbl	19,292	0,06
Leonardo 80/20	5,212	0,02
Magna Graeci Obbl Din	4,028	0,9
Nagrarend	8,581	0,2
Nextam P Obbl Misto	5,195	0,13
Nextra Equilibrio	7,066	0,9
Nextra Rend.	6,139	0,15
Nextra Sr Equity 10	5,088	0,02
Nextra Sr Equity 20	5,168	0,02
Nordfondo Etico Obb M	5,572	0,04
Padano Equilibrio	5,146	0,9
Ras Long Term Bond	5,781	0,14
Symphonia C Pat G Redd	6,270	0,06
Teodorico Misto Int	5,192	0,37
Unicredit Ob Misto Cl A	7,659	0,17
Unicredit Ob Misto Cl B	7,628	0,18
Valori Resp Obbl Misto	5,022	0,06
Vitamin Short Term	5,088	-0,08
Zenit Obbl	7,126	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,580	-0,02
Bipiemme Risp Cedola	5,074	-
Bipiemme Risparmio	7,601	0,01
Ca-am Mida Dinamico	5,018	-
Capitalgest Redd. Piu'	6,313	0,11
Consultinvest H Yield	4,916	0,08
Consultinvest Redd.	6,862	0,01
Ducato Fix Rend.	18,439	0,41
Gener Inst Equity	5,870	0,53
Geo Glo B T R 1	5,648	-
Geo Glo B T R 2	5,567	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,628	-

Fondi	€	v.%
Arca Bt Tesoreria	5,037	-
Artigianc Liquidita'	5,339	-
Aureo Liquidita'	5,053	-
Azimut Garanzia	11,133	0,01
Bipielle Fon Liq	7,203	-
Bnl Cash	19,716	0,01
Bnl Mon.	9,051	-
Ca-am Mida Mon.	10,932	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,426	-
Ducato Fix Liquidita'	5,930	-
Ducato Fix Mon.	7,540	-
Dws Crescita Risp	7,333	-
Dws Liquidita'	6,606	-
Dws Tesoreria Imprese	7,381	0,01
Effe Liq Area Euro	5,998	-
Eptamoney Classe A	12,531	0,01
Eptamoney Classe B	12,524	0,01
Eptamoney Classe C	12,556	0,01
Euganeo	6,596	-
Eurom Tesoreria	10,063	0,01
Fideuram Moneta	13,155	0,01
Fineco Am Cash	5,562	-
Fineco Am Liquidita'	5,456	0,02
Fondersel Cash	8,075	-
Gen Prime Liquidita'	5,836	-
Gestielle Cash Euro	8,313	-
Ing Eurocash	5,910	-
Nextam P Liquidita'	5,142	-
Nextra Tesoreria	6,793	-
Nordfondo Liquidita'	5,487	0,02
Optima Money	5,495	-
Perseo Mon.	6,622	-
Risparmio It Mon.	5,420	-
Sai Liquidita'	10,117	-
Sanpaolo Liq Cl A	6,579	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,620	-
Symphonia C Mon.	6,477	-
Unicredit Liq Cl A	7,425	0,01
Unicredit Liq Cl B	7,393	-
Vegagest Mon.	5,253	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,981	0,81
Columbus Int Bond $	8,931	-0,13
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,319	-
Agora Flex	5,424	-0,04
Alarico Re	4,013	0,56
Anima Fondo Attivo	12,489	0,97
Aureo Flessibile	4,687	0,62
Azimut Trend	17,484	0,22
Azimut Trend It.	13,573	1,22
Bim Flessibile Cap	4,032	0,77
Bipielle Fon Free	3,909	1,48
Bipiemme Trend	2,880	1,41
Bnl Trend	18,518	1,66
Ca-am Mida Opportunita'	5,037	-
Capitalgest Risk	7,193	1,24
Club It.N Opp	4,508	0,94
Ducato Etico Civita	4,361	1,11
Ducato Flex 100	10,010	1,15
Ducato Flex 30	16,213	0,41
Ducato Flex 60	5,077	0,79
Ducato Geo Glob. Sel	2,792	1,6
Ducato Port Strategy	4,043	0,12
Dws High Risk	6,446	1,05
Dws Trend	3,824	1,11
Etra Dinamico Glob.	9,950	0,44
Eurom Strategic	3,890	0,57
Fineco Attivo	3,129	0,55
Formula 1 - Low Ris	6,032	0,02
Formula 1 Balanced	6,120	0,11
Formula 1 Conservative	6,088	0,02
Formula 1 High Risk	5,694	0,32
Formula 1 Risk	5,714	0,28
Fs Aggressive	5,598	0,59
Fs Global Theme	3,917	0,23
Fs Trend & Global Opp	4,029	0,25
Gen Prime Medium Risk	5,021	0,06
Gen Prime Risk	5,019	0,1
Gener Inst Bond	5,096	-0,02
Geo Eur An Eq T R	4,321	-
Gestielle Flessibile	11,404	0,14
Gestielle Tot Ret Ame	4,679	0,34
Gestielle Tot Ret Giap	5,157	0,31
Gestnord Asset Alloc	4,983	0,63
Gestnord Az Alto Rischio	4,091	1,39
Investitori Flessibile	5,428	0,3
Kairos Part Fund	4,741	0,34
Kairos Part Income	5,728	0,02
Leonardo Flex	2,037	0,1
Mc Fdf Flex Best Funds	5,462	0,07
Nextra Obb Redd.	7,343	0,04
Nextra Portfolio 1	5,364	0,02
Nextra Portfolio 2	4,866	-0,02
Nextra Portfolio 3	4,289	-0,05
Nextra Portfolio 4	3,638	-0,08
Nextra Portfolio 5	5,135	-0,14
Nextra Top Approach	5,398	0,19
Nextra Top Dynamic	5,350	0,39
Nextra Trend	2,994	0,67
Paritalia Orch C Allegro	67,874	0,22
Paritalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,707	0,43
Profilo Best Funds	5,112	0,08
Ras Opportunities	4,657	0,56
Sai Investilibero	6,183	0,45
Sanpaolo High Risk	4,049	-0,15
Symphonia C Fortissimo	2,059	1,43
Unicredit Opp Cl A	3,933	0,9
Unicredit Opp Cl B	3,894	0,91
Vegagest Flessibile	5,631	0,2
Zenit Target	6,012	0,43
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,804	-
Alleanza Fix	4,822	-
Alleanza Mix	4,949	-
Alleanza Stock	3,993	-
Alleanza Top	4,312	-
Alleanza Crescita	5,501	-
Alleanza Dinamica	4,304	-
Cisalpina Prev Att	4,897	-2,29
Cisalpina Prev B-em	11,239	-2,77
Cisalpina Prev Bil	7,618	-1,23
Cisalpina Prev G-gl	7,760	-1,72
Cisalpina Prev R Obbl	9,876	-0,44
Cisalpina Prev R-at	4,751	-2,34
Cisalpina Prev R-bi	7,160	-1,19
Cisalpina Prev R/I	9,281	-1,91
Cisalpina Prev Y/E	11,384	0,28
Fondo Aggressivo	3,246	-0,43
Fondo Conservativo	5,616	-0,02
Fondo Equilibrato	4,376	-0,21
Fondo Ina Eq Amer.	2,959	1,89
Fondo Ina Eq Europa	2,825	1,
Fondo Ina Eq Pacif.	3,544	2,49
Ina Life Energy Aggr.	3,386	0,12
Ina Life Energy Cons.	5,232	0,11
Ina Life Energy Equil.	4,253	0,12
Ina Valore Attivo	3,429	0,03
Ina Valute Est.	1,042	0,48
Ing Ins Balanced	4,720	-
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,550	-
Ing Ins Biotec Eq	3,150	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,420	0,59
Ing Ins Europe Click F	25,310	-
Ing Ins Europe Equity	4,150	0,48
Ing Ins Global Bond	4,860	-
Ing Ins Global Equity	4,250	-
Ing Ins Jap. Click F	24,850	-
Ing Ins Prestige Eq	3,930	0,51
Ing Ins Protected70	5,090	-
Ing Ins Protected80	5,140	0,19
Ing Ins Protected90	5,270	0,19
Ing Ins Protection Eq	9,970	0,2
Ing Ins Sale Equity	9,320	0,54

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,040	100,060
BTP 1.10.2003 9%	100,160	100,220
BTP 15.10.2003 5,25%	100,190	100,220
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8.5%	101,730	101,780
BTP 1.2.2004 3.25%	100,410	100,410
BTP 15.2.2004 5%	101,130	101,150
BTP 15.3.2004 4,5%	101,140	101,170
BTP 1.4.2004 8.5%	103,230	103,290
BTP 15.4.2004 3,25%	100,630	100,630
BTP 1.7.2004 4.5%	101,800	101,820
BTP 15.7.2004 4%	101,480	101,500
BTP 1.8.2004 8,5%	105,000	105,000
BTP 1.10.2004 4%	101,820	101,820
BTP 1.1.2005 9,5%	108,680	108,680
BTP 1.3.2005 4%	102,350	102,330
BTP 1.4.2005 10,5%	111,820	111,830
BTP 15.5.2005 4,50%	103,320	103,310
BTP 1.7.2005 4,75%	103,920	103,920
BTP 15.7.2005 4%	102,650	102,640
BTP 1.9.2005 10,5%	114,920	114,920
BTP 15.9.2005 3,5%	101,810	101,790
BTP 15.12.2005 5.25%	105,560	105,540
BTP 1.2.2006 9.5%	115,340	115,360
BTP 1.2.2006 2.75%	100,070	100,030
BTP 15.3.2006 4,75%	104,760	104,740
BTP 15.5.2006 2,75%	99,850	99,810
BTP 1.7.2006 8,75%	115,580	115,560
BTP 1.9.2006 2.75%	99,530	99,490
BTP 1.11.2006 7.75%	114,090	114,060
BTP 1.2.2007 6.75%	111,670	111,650
BTP 1.3.2007 4,50%	104,610	104,570
BTP 1.7.2007 6,75%	112,560	112,530
BTP 15.10.2007 5%	106,530	106,490
BTP 1.11.2007 6%	110,320	110,320
BTP 15.1.2008 3,5%	100,610	100,580
BTP 1.5.2008 5%	106,750	106,690
BTP 15.9.2008 3.50%	100,080	100,040
BTP 15.9.2008 IND	99,930	99,990
BTP 1.5.2009 4.5%	104,420	104,390
BTP 1.11.2009 4.25%	102,850	102,810
BTP 1.11.2010 5,5%	109,790	109,860
BTP 1.8.2011 5,25%	108,180	108,230
BTP 1.11.2011 1,90%	90,930	91,350
BTP 1.2.2012 5%	106,330	106,390
BTP 1.2.2013 4,75%	104,190	104,190
BTP 1.8.2013 4,25%	99,930	99,990
BTP 1.8.2017 5,25%	106,950	107,070
BTP 1.2.2019 4,25%	95,590	95,770
BTP 1.11.2023 9%	153,250	153,740
BTP 22.12.2023 8,5%	143,010	143,330
BTP 1.11.2026 7.25%	131,270	131,790
BTP 1.11.2027 6.5%	121,030	121,460
BTP 1.11.2029 5,25%	103,050	103,400
BTP 1.5.2031 6%	113,940	114,260
BTP 1.2.2033 5,75%	110,100	110,570
CCT 1.11.2003 IND	100,040	100,060
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,020	100,030
CCT 1.3.2004 IND	100,130	100,130
CCT 1.5.2004 IND	100,190	100,190
CCT 1.9.2004 IND	100,280	100,270
CCT 1.5.2005	100,510	100,49[illegible]
CCT 1.7.2005	100,830	100,8[illegible]
CCT 1.10.2005 IND	100,520	100,5[illegible]
CCT 1.1.2006 IND	101,960	101,71[illegible]
CCT 1.1.2006 2 IND	101,440	101,43[illegible]
CCT 1.3.2006 IND	100,540	100,54[illegible]
CCT 1.12.2006	100,660	100,670
CCT 1.2007 CR IMP	101,520	101,530
CCT 1.7.2007	101,270	101,230
CCT 1.8.2007 IND.	100,750	100,750
CCT 1.4.2008	100,830	100,840
CCT 1.9.2008	100,900	100,900
CCT 1.7.2008	101,100	101,390
CCT 1.4.2009	100,940	100,950
CCT 1.7.2009	100,950	100,960
CCT 1.8.2009	100,950	100,960
CCT 1.10.2009	100,950	100,950
CCT 1.02.2010	100,950	100,950
CCT 1.06.2010	100,950	100,960
CTZ 31.12.2003	99,430	99,414
CTZ 31.03.2004	98,916	98,897
CTZ 30.06.2004	98,385	98,365
CTZ 31.12.2004	97,174	97,147
CTZ 29.04.2005	96,240	96,207
CTZ 31.08.2005	95,196	95,165

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	94,8435	1,82
Bpu 04 1,5%	99,2732	0,00
B.P.Intra 03 3%	135,52	0,20
B.P.Intra 06 3%	118,863	-0,02
Bpu 04 Cv	134,562	-0,34
B.P.Lodi 10 4,75%	104,173	0,13
B.P.E.Rom. 05 4%	105,1	-0,03
B.P. Vr No 06 1,5%	115,301	0,98
B.P. Vr No 05 2,125%	99,2546	0,08
Cr.Valtel.04 2%	109,1	0,12
Cred.Artig 04 Tv	114,48	0,03
Enertad 06 Cv	104,09	-0,05
Telecom It 04 1,5%	104,702	0,05
Telecom It 10 1,5%	117,643	0,54
Vittoria Ass 16 5,5%	117,5	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,70	27,92
B.P.Emilia Romagna	32,82	32,80
B.P.Sondrio	11,806	11,852
Banca Ifis	9,419	9,400
Borgosesia	4,030	4,030
Borgosesia Rnc	2,400	2,400
Cia	0,1057	0,1076
Cit	2,912	2,857
Elios Holding	0,4639	0,4700
Ferrovie Nord Mi	1,351	1,386
Ngp	0,6190	0,6195
Sicc	0,8900	0,8900

CARTA AZIENDA
IL CONTANTE PER LA TUA IMPRESA

La nuova carta di prelievo e pagamento studiata per le necessità della tua attività professionale.
Semplicemente comoda!

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

CHERSO Petizione per bloccare il piano regolatore che consente di edificare su un'area dell'insenatura

Valun minacciata dal cemento

Gli abitanti: «Siamo stati ingannati». Il sindaco: «Lo sapevano»

CHERSO Sono stati in 1176 a firmare la petizione e non solo tra gli abitanti del posto, ma anche tra villeggianti provenienti da ben ventidue Paesi. Una raccolta di firme che ha evidenziato quanto già si sapeva: gli abitanti di Valun (Vallone), a Cherso, e i loro ospiti sono contrari al nuovo piano regolatore del comune isolano che consente la costruzione di impianti alberghieri in una determinata area dell'insenatura. Se ciò dovesse realmente accadere, questa splendida e intatta baia risulterebbe sfigurata per sempre.

E' stata una turista francese a lanciare il grido d'allarme, rivolgendosi alla stampa: «Mi chiamo Marie Odile Chatenoud, abito a Lione ed è dal 1971 che amo trascorrere le vacanze a Valun - ha detto - parlo a nome dei turisti ai quali piace frequentare questa località chersina e dico che erigere alberghi e gettare colate di cemento in riva al mare sarebbe imperdonabile. Un giornalista francese ha definito Valun come la Saint Tropez croata e qui vi soggiornano i vacanzieri stufi del turismo di massa spagnolo e delle coste francesi, dove l'edilizia ha fatto macelli. Sono stata tra i promotori della petizione».

Contrario al piano regolatore anche Bernardo Balon, presidente della società Balohna, che si prefigge di salvaguardare l'autenticità di questo sito. «Purtroppo siamo stati ingannati. All'epoca del pubblico dibattito l'area in questione, chiamata Podsedlo, non figurava destinata a scopi turistici. Successivamente la giunta cittadina di Cherso ha inglobato tale punto nel piano regolatore, non dando in pratica agli abitanti di Vallone la possibilità di esprimersi e di protestare. Si tratta di ottomilamila metri quadri in una zona finora risparmiata da ruspe e picconi. Un insediamento turistico vorrebbe dire rovinare tutto, grazie anche alla costruzione di una strada e di una rete fognaria. Gli esperti che abbiamo interpellato ci hanno confermato che l'insenatura, per la sua posizione e le correnti marine, non potrebbe smaltire gli effetti delle fonti inquinanti».

Gaetano Negovetic ribadisce la legalità del documento ma rifiuta commenti sulle costruzioni

A reagire è stato il sindaco di Cherso in persona, Gaetano Negovetic: «Intanto voglio ribadire che il piano regolatore è stato apportato senza errori procedurali, in accordo con la regione quarnerino-montana e il ministero dell'Agricoltura e Foreste. Voglio anche ricordare che nella commissione della giunta incaricata di seguire il progetto c'erano anche esponenti di Vallone, i quali non hanno avuto da ridire sul documento. La costruzione di strutture ricettive in zona Podsedlo? E' una faccenda che non posso commentare».

a.m.

Un'immagine della splendida baia di Valun (Vallone): sulla sinistra l'area dove potrebbero sorgere nuovi impianti alberghieri come previsto dal piano regolatore appena varato dal Comune di Cherso.

ZAGABRIA Dopo Spalato continua a Kutina il calvario di Ela

L'alunna sieropositiva ha una sola compagna

Eppure da un sondaggio emerge che il 72 per cento degli oltre 900 interpellati non avrebbe difficoltà a mandare il proprio figlio a scuola con la bambina

ZAGABRIA A Castelnuovo (Spalato) era sola in classe, istruita da un'unica professoressa e messa sotto pressione da un ambiente ostile e ignorante. A Kutina, nella regione di Zagabria, è fors'anche peggio, con i genitori degli alunni che non ne vogliono sapere della bambina e già da giorni mandano i loro figli in un'altra scuola elementare. Triste, desolante la storia di Ela, la ragazzina sieropositiva di 9 anni, che non riesce proprio ad avere una vita normale neanche in ambito scolastico. Nella sua classe, la seconda della scuola elementare «Stjepan Kefelje», c'è ancora una sola bambina, i cui genitori hanno pubblicamente dichiarato di non temere alcun rischio di contagio e di non voler contribuire all'isolamento di Ela. Una scelta civile e coraggiosa, che non è stata però condivisa dagli altri genitori della ventina dei compagni di classe di Ela.

Eppure un sondaggio, che ha coinvolto 992 maggiorenni di tutte le regioni croate (comprese Istria e Quarnero), risulterebbe in controtendenza rispetto a quanto verificatosi a Castelnuovo e Kutina. L'inchiesta, firmata dall'agenzia Puls, pone in evidenza un dato estremamente significativo: infatti, il 72 per cento degli interpellati ha dichiarato che non avrebbe alcuna difficoltà o paura a mandare il proprio figlio in classe con la ragazzina affetta da Hiv.

Il 68 per cento ha definito ingiustificabile l'atteggiamento dei genitori delle due località, mentre soltanto il 15 per cento ha dichiarato che Ela dovrebbe frequentare la scuola esclusivamente con altri bimbi malati. Intanto il Centro democratico dell'ex premier Mate Granic ha chiesto ufficialmente l'istituzione di una commissione parlamentare incaricata di risolvere i gravi problemi che angustiano Ela e sua sorella, Nina, di 6 anni, anch'essa sieropositiva.

a.m.

POLA Dei quattro arrestati, tre sono vecchie conoscenze della polizia, il più importante è il boss dei clandestini Vergles, e uno invece risulta incensurato

Maxi sequestro di droga, si cercano i vertici del racket

La conferenza stampa alla questura di Pola martedì scorso quando è stata illustrata l'operazione che ha portato al maxi sequestro di 336 chili di cocaina.

POLA Emergono nuovi particolari sul maxi sequestro di droga, avvenuto domenica sera quando quattro persone furono colte con le mani nel sacco mentre trasbordavano 336 chilogrammi di cocaina dallo yacht «Adelante», battente bandiera austriaca, ancorato al villaggio turistico Vestre di Rovigno ad alcune vetture parcheggiate nei pressi. Tre degli arrestati, che si trovano ora alle carceri di Pola, sono vecchie conoscenze delle forze dell'ordine.

Si tratta di Ernest Vergles, 60 anni, di Maribor ma residente a Capodistria, di cui abbiamo ampiamente scritto nel numero di ieri. Ricorderemo solo che nell'aprile dell'anno scorso l'uomo, considerato il «ministro della Marina» del boss del traffico di clandestini Josip Loncaric, doveva essere processato a Trieste per il reato di associazione per delinquere finalizzata appunto a questo traffico, ma il processo è slittato perchè risultava latitante.

Vediamo ora gli altri due. Il primo è Angel Andonov, 44 anni, ristoratore di Zagabria e per un certo periodo proprietario di una sala da gioco nella capitale croata, che è stato denunciato tre volte per percosse, nel 1991, nel '96 e nel '97. Il secondo è Drasko Cubrilovic, 59 anni, pure lui di Zagabria, manager, che anni fa subì un processo perchè sospettato per un sequestro di una donna, un medico di Zagabria. Risultò estraneo ai fatti, ma con la fedina penale sporca per un furto compiuto nel 1981.

Nessun precedente invece per il quarto arrestato a Rovigno, Dusko Kotlar, 29 anni, di Slavonski Brod.

Le indagini dovranno ora appurare se i quattro siano delle «pedine» e senza dubbio Vergles è la più importante, di una organizzazione in grado di smerciare quantità così rilevanti di droga. Ricordiamo che il sequestro realizzato domenica è il più rilevante mai messo a segno in Istria.

i.b.

IN BREVE

Regata diplomatica a Isola: vince la barca con Cappello

ISOLA Successo italo-sloveno alla «Regata diplomatica 2003» svoltasi al «marina» della località istriana con il patrocinio del ministero degli Esteri di Lubiana. Alla manifestazione hanno partecipato 65 barche a vela con a bordo almeno ottocento persone, tra i quali 54 diplomatici, accreditati nella capitale. ospite d'onore ovviamente il patrocinante Dimitrij Rupel. Tra gli altri vip presenti l'ambasciatore degli Stati Uniti in Slovenia, Johnny Young, e l'ambasciatore dell'Unione europea a Lubiana, Erwan Fuere. Nella categoria delle barche da regata si è imposta l'imbarcazione slovena «Viharnik» che aveva a bordo l'ambasciatore d'Italia, Norberto Cappello. Un'affermazione che conferma la buona collaborazione tra i due Paesi. Nella categoria delle barche da crociera si è imposta la «Viktor Ija». Le coppe messe in palio dall'ambasciata italiana, in occasione della presidenza italiana dell'Ue, sono state vinte dalle imbarcazioni «Margherita». «Makropus» e «Tenmar». La regata dei diplomatici si è conclusa con una cena di gala al «marina» e con un gran ballo al quale hanno partecipato oltre mille persone.

Istituito ad Abbazia il servizio pubblico di taxi: viaggi gratuiti offerti ai cittadini il primo giorno

ABBAZIA In servizio nella «Perla del Quarnero» la prima ditta nazionale per il servizio taxi. Si tratta della Klifton sport di Icici, che ha ottenuto la concessine per svolgere tale attività dalla municipalità abbaziana. La ditta dispone di un parco macchine composto da sei automobili di marca «Skoda Octavia», che fino alla mezzanotte del primo giorno di servizio hanno effettuato viaggi gratuiti. Adesso è cominciato il regime normale che prevede le seguenti tariffe: per un trasporto su una distanza di quattro chilometri a mezzo si pagheranno 20 kune (2,7 euro) fino a sette chilometri e mezzo invece 30 kune (4 euro) e così via. Il costo delle corse notturne sarà aumentato del 30 per cento. Il direttore della ditta di Icici, David Dobrila, ha annunciato agevolazioni per il trasporto in taxi dei bambini fino a scuola.

Bach e Pergolesi proposti da «I Concertisti» domani alla basilica Eufrasiana di Parenzo

PARENZO Nella splendida cornice della basilica Eufrasiana, l'Università popolare di Trieste, l'Unione italiana, l'Università popolare aperta e la locale Comunità degli italiani propongono per domani alle 20 il concerto in re minore B.M.V. 1043, per due violini e orchestra d'archi, di Johann Sebastian Bach e lo «Stabat Mater», per due voci femminili e archi, di Giovan Battista Pergolesi, uno dei massimi capolavori del genere sacro su testo latino. Ad esibirsi l'ensemble «I Concertisti», un gruppo nuovo e giovane, formato da musicisti attivi come prime parti presso i maggiori enti lirici («La Scala» di Milano, «La Fenice» di Venezia, lo «Stabile» di Trieste). La parte solistica è affidata ai violinisti Francesco Comisso e Valentino Dentesani, l'esecuzione vocale al soprano Liliana Moro e al mezzo soprano Romina Basso. L'ingresso è libero.

ZAGABRIA Respinta la richiesta dell'Unione italiana di verificare la costituzionalità della nuova legge elettorale

La Consulta croata dice no al doppio voto

Gli esponenti della minoranza preannunciano un ricorso a Strasburgo

Per Silvano Zilli le motivazioni sono «incomprensibili e assurde», per il deputato Furio Radin è «una decisione politica», ma ci sono gli spazi per rimediare

ZAGABRIA Doppio voto, nessuna concessione agli appartenenti alle comunità nazionali minoritarie che vivono in Croazia. Ieri la Corte costituzionale ha bocciato la richiesta dell'Unione Italiana (la massima organizzazione che riunisce gli italiani di Slovenia e Croazia) sulla verifica della costituzionalità della legge elettorale, normativa che non prevede il doppio voto. E' stata così negata la possibilità che l'avente diritto di una minoranza nazionale scelga il proprio rappresentante al Sabor, il parlamento di Zagabria, e possa pure esercitare il voto politico. E nella seduta di ieri della Consulta non ci sono stati intoppi o lungaggini: i magistrati hanno votato unanimemente contro la proposta Ui e senza il benché minimo dibattito. Un fronte compatto, dunque, che ha risposto positivamente alle attese dei due maggiori partiti politici in Croazia, socialdemocratico e accadizetiani, dichiaratamente contrari al doppio voto.

La Corte ha pure respinto un'altra verifica della costituzionalità sulla mancata concessione del doppio voto, richiesta da un partito della comunità serba, e relativa alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali. In entrambi i casi, le motivazioni sulla bocciatura delle richieste sono apparse fumose, ambigue e contorte, del genere «all'avente diritto è garantito alle elezioni di votare una sola volta, a prescindere dal diritto a più voti dello stesso elettore».

Che le spiegazioni avanzate dalla Corte costituzionale non siano state il massimo della chiarezza lo ha sottolineato anche Silvano Zilli, presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana: «Le ho lette e personalmente le trovo incomprensibili, assurde. Sono dell'avviso che la decisione della Corte costituzionale sia di natura prettamente politica. Stiamo pertanto valutando, non appena riceveremo le motivazioni, di rivolgerci alla Corte europea di Strasburgo per i diritti umani. Voglio ricordare che nella Costituzione croata, comma 3 dell'articolo 15, sta scritto che oltre al voto politico, la relativa legge può garantire agli appartenenti alle minoranze nazionali il diritto a eleggere il proprio rappresentante al Sabor». Sul ricorso alle istanze europee è d'accordo il deputato italiano al Sabor, Furio Radin, il quale promette che «la battaglia continua». Radin infatti rileva che «la decisione della Corte è politica», mentre la Costituzione prevede questo diritto e la legge elettorale in vigore non lo proibisce esplicitamente. Ergo c'è una contraddizione di fondo che dev'essere superata, agendo in varie direzioni.

A dimostrare la contraddizione basta ricordare che nell'aprile del 2001 la stessa Corte costituzionale disse di no alla richiesta dei partiti di destra che chiedevano la cancellazione dei seggi specifici al Sabor per le minoranze (quella italiana ne ha uno). In quell'occasione, la Consulta croata rilevava che le minoranze avevano diritto alla discriminazione positiva e dunque al doppio voto.

Andrea Marsanich

Il deputato Furio Radin.

Domenica senz'auto a Fiume, Pola a altre città croate

FIUME Giornata senza automobili domenica prossima 21 settembre nel capoluogo quarnerino, che si include nell'iniziativa attuata a livello europeo che vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gravità dell'inquinamento provocato dal traffico veicolare, con particolare accento sull'importanza del ritorno dei ciclisti, dei pedoni e del trasporto pubblico nel centro cittadino. L'iniziativa denominata «Car Free Days» verrà promossa nei Paesi europei lunedì prossimo, ma a Fiume e nelle altre trenta città croate, comprese quelle dell'Istria, sarà anticipata di un giorno e si protrarrà per dieci ore: dalle 8 alle 18, in coincidenza i trasporti urbani saranno gratuiti. In collaborazione con la Rijeka promet (l'azienda che gestisce le aree di parcheggio a Fiume) e la polstrada verranno chiuse al traffico alcune vie del centro cittadino per dare modo ai ciclisti e ai pedoni di muoversi indisturbati. Il centro cittadino privo di autombili ci riporterà all'8 giugno scorso, quando il Papa aveva officiato la santa messa in Delta ovvero nel centro cittadino trasformato per l'occasione in zona pedonale: un quadro insolito per il capoluogo quarnerino dove gli ingorghi stradali fanno ormai parte del vivere quotidiano.

La prima «Giornata europea senza automobili» è stata organizzata in Francia nel 1998 e successivamente si sono associate altre 977 città del continente.

v.b.

Una messa nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio a Trieste in memoria dei dieci cittadini catturati e fucilati dai tedeschi dopo l'8 settembre

I capodistriani ricordano le vittime del 1943

Rastrellamento tedesco alla ricerca di partigiani.

TRIESTE Il 2 ottobre nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio nel capoluogo giuliano, alle 18.30, verrà celebrata una messa in ricordo delle vittime capodistriane del 1943. Ne dà notizia «arcipelagoadriatico».

Dopo l'8 settembre, capitolazione dell'Italia, a Capodistria entrano i partigiani e trovano una popolazione spaventata. Il 27 settembre sbarcano i tedeschi e la paura si trasforma in terrore: molta gente lascia la città per rifugiarsi in campagna ma ogni uomo, per l'occupatore, è un potenziale «ribelle». E proprio durante un rastrellamento in zona Salara vengono fermate dieci persone, dieci agricoltori che stavano lavorando i campi, tra questi anche alcuni parenti giunti da Trieste per dare una mano...

In fila, scortati dai tedeschi con le armi puntate, procedono verso Monte di Capodistria per un confronto. Due dei fermati non ce la fanno a resistere e, presi dal panico, tentano la fuga. E' la fine, i tedeschi iniziano a sparare e non risparmiano nessuno dei dieci malcapitati: muoiono in quella circostanza Erminio Colmo, Nicolò Gavel, Andrea Parovel, Santo Zettin, Santo Favento, Narciso Favento, Ermanno Apollonio, Michele Apollonio, Giovanni Bussani e Francesco Urbani. Il più anziano era nato nel 1906, il più giovane nel 1923. A raccontare questa storia è Santo Favento: aveva allora 11 anni e perse in quel tragico giorno due suoi cari, Santo e Narciso. «I dieci capodistriani riposano in una tomba comune - spiega - nel cimitero di Capodistria, in alto a destra, accanto alla cappella e il Console non manca di depositare ogni anno una corona per onorare la loro memoria».

Santo Favento abitava in via Porta Maggiore. Rimase con la famiglia a Capodistria fino al 1954: «Dieci anni di comunismo e di paura, poi l'esodo e dieci anni di campo profughi, senza avere commesso alcun delitto, viste le condizioni di vita, abbiamo scontato, di fatto, una pena durissima, ed ora - continua accorato - ci negano anche i nostri diritti, l'indennizzo, la restituzione. E' una vergogna».

Ovvero, un'altra storia di questa martoriata frontiera che è imperativo ricordare.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1328 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,89 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 183,70 = 0,78 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,70 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Lubrificazione specializzata SELENIA

Lo spazio non ha prezzo.

www.fiatstilo.com

Stilo Multi Wagon allo stesso prezzo della berlina.

E in più fino al 30 settembre su Stilo Multi Wagon benzina 16v o JTD Common Rail 115 CV:

- finanziamento fino a 15.000 euro in 48 mesi
- assicurazione furto e incendio per tre anni.

Prova il JTD common rail

Fiat Stilo MW costa come Fiat Stilo berlina 5 porte a parità di motorizzazione e allestimento. Importo massimo finanziato 15.000 euro in 48 mesi, 48 rate da 352,50. TAN 5%. TAEG 6,75%. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. Rata comprensiva di copertura assicurativa Prestito Protetto. Offerta valida fino al 30/09/03. Salvo approvazione Sava.

Fiat Stilo. Piena di vita.

Le conseguenze della battaglia delle affissioni consumatasi prima dell'8 giugno: centinaia di verbali notificati agli allora candidati. La Cdl si sente presa di mira e prepara i ricorsi

Manifesti elettorali abusivi, una pioggia di multe

La Guerra salvata dal committente, un deputato forzista siciliano: avrebbe dovuto sborsare 380 mila euro

TRIESTE Il deputato di Messina «salva» la leghista di Buia e affronta l'onda lunga e salata delle multe che scuote il mare politico del Friuli Venezia Giulia. Rocco Crimi ne riceve oltre duemila, di quelle multe da 200 euro l'una, in nome e per conto di Alessandra Guerra. E pazienza se lei, l'ex «lady di ferro» della Casa delle libertà, ci ha messo la faccia. Mentre lui, il tesoriere siciliano di Forza Italia, deve (o dovrebbe) metterci il portafogli. Così va il mondo. Anzi, così va la legge più sbeffeggiata dell'ultima, accesa, campagna elettorale: la legge che regola le affissioni dei manifesti elettorali e punisce chi occupa gli spazi altrui.

RESA DEI CONTI. A parecchi mesi dalle regionali, che avevano trasformato i tabelloni in una giungla, arriva la resa dei conti: plichi e plichi di multe, da Trieste a Gorizia, vengono imbucati e recapitati ai «colpevoli». Eletti o trombati, non fa differenza, perché non c'è nessuna pietà, solo la possibilità di presentare ricorso in prefettura o sperare in un... condono.

MARTIRE AZZURRO. Ma la legge prevede che, qualora non si scopra l'attacchino «invadente», si sanzioni il committente. E non sempre, anzi, il committente è il candidato: la primadonna della Lega ringrazi, allora, il Parlamento di Roma e il «martire azzurro». È sua solo la faccia più multata, non la responsabilità. Ma quanto deve sborsare l'amministratore di Forza Italia per l'«occupazione abusiva» della Guerra? Conti perfetti non si possono fare perché ogni Comune, con la polizia municipale, si muove in autonomia. E perché il riserbo, talvolta, è duro da superare.

GUERRA ABUSIVA. Ma sicuramente la Guerra - che ha chiesto scusa, a sconfitta avvenuta, per l'overdose di sorrisi illegali affissi sui muri - ha collezionato il record assoluto di sanzioni. A Gorizia i vigili urbani hanno contato più di trecento manifesti illegali della leghista e appena 28 di tutti gli altri candidati. A Pordenone, dove la Quercia ha depositato un'interrogazione ad hoc, c'è chi confida che tutte le violazioni portano sempre e solo al signor Crimi. Protagonista in assenza. A Trieste, dove la polizia municipale avrebbe complessivamente redatto 605 verbali, c'è difficoltà a ottenere numeri precisi. Al contrario di Udine dove, «complice» un sindaco fisico come Sergio Cecotti, i numeri sono precisissimi.

SALUTE MULTATA. I verbali friulani dei vigili urbani spiegano che 1900 manifesti della Casa delle libertà sono stati affissi in modo irregolare: 1874 sugli spazi altrui e 26 fuori dagli spazi adibiti alla propaganda. Quei verbali aggiungono che tutti i manifesti riproducevano l'immagine di Alessandra Guerra accompagnata dal messaggio «Un impegno concreto. Più rispetto per la tua salute». Un semplice calcolo, senza contare i 269 manifesti irregolari di Forza Italia, i 147 della Lega, i 5 del centrosinistra, et voilà: le facce abusive della Guerra, solo nella capitale del Friuli, «valgono» 380.000 euro di multa. «Vediamo se pagheranno... Ma immagino che, grazie al ministro Giulio Tremonti, arriverà l'ennesimo condono» afferma, sarcastico, Cecotti.

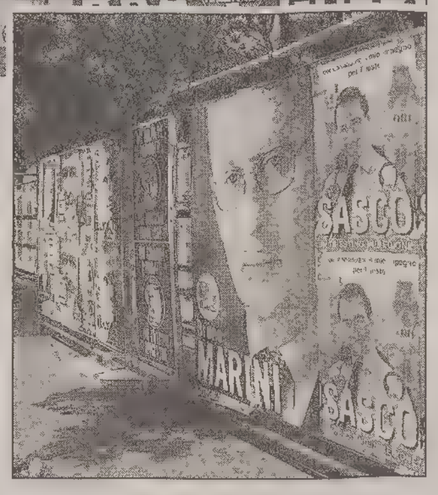
RICORSI IN ARRIVO. Di certo, giacché la leghista non è la sola «peccatrice» e nemmeno la più sfortunata (perché molti colleghi non hanno il provvidenziale signor Crimi alle spalle), in Friuli Venezia Giulia sta nascendo un partito nuovo: il partito dei multati che, più radicato nel Centrodestra, si mobilita e cerca una via d'uscita. A Trieste, dove la pioggia di multe è appena all'inizio, se i due terzi dei verbali devono ancora essere recapitati, gli avvocati stanno già studiando carte e preparando difese. I clienti sono numerosi. E quelli della Casa delle libertà esercitano una leadership indiscussa: Giulio Staffieri, Federica Seganti, Sergio Dressi, Bruno Marini, Paris Lippi, Piero Camber, Roberto De Gioia sono tutti sanzionati.

«E GLI ALTRI?». «Ho ricevuto due multe l'altro ieri. E chissà se sono le ultime. Ormai ho superato i quattromila euro... Ma è un'assurdità. A giugno - racconta, prendendola con filosofia, De Gioia - c'era l'anarchia totale. Andavi alle 3 di notte ad attaccare i tuoi manifesti e la mattina dopo erano oscurati. Che dovevi fare? Gli altri nascondevano te, tu nascondevi gli altri». Bruno Marini, 14 multe per un totale di 2.800 euro e rotti, conferma: «Nelle ultime due settimane la situazione è diventata ingestibile. Non si controllava più nulla. Alle 23 incollavi i tuoi manifesti e alle 24 eri già seppellito sotto gli altri poster. Siamo addirittura passati dalle affissioni notturne a quelle mattutine, ma era inutile». Sergio Dressi, 12 o 13 verbali «per oltre tremila euro di multa», dà man forte: «I miei ragazzi avevano ordini tassativi di non coprire alleati o avversari. Hanno sbagliato, pur non facendo smargiassate, perché c'era l'anarchia. E quindi, come altri colleghi, a fronte di uno zelo forse eccessivo dell'amministrazione, presenterò ricorso».

LA VENDETTA. Tutti i multati di Centrodestra, i fatalisti e gli arrabbiati, non digeriscono quella che reputano un'ingiustizia. «Perché le multe arrivano solo a noi e non al Centrosinistra? Negli ultimi giorni tutti attaccavano i manifesti dove capitava. Alessandro Metz copriva a tappeto interi tabelloni» ricorda De Gioia. E quelli di An rincarano: «Silvio Cosulich ha usato persino i pali della luce». Ma i due avversari tirati in ballo, a mo' di esempio, replicano: «Non ci è arrivato nulla, almeno per ora, anche perché abbiamo cercato di rispettare le regole» dice il Cittadino. «È stata la Cdl a cercare di azzerare gli avversari» aggiunge il Verde. Non sapendo che, nel partito dei multati, c'è chi giura d'avere prove schiaccianti: «Ho scattato le foto, in quei giorni di caos, e potrei tirarle fuori» minaccia De Gioia. Ma non si capisce se scherza o fa sul serio.

Roberta Giani

I manifesti della Guerra coprono Cecotti.



Il maxiposter sfoderato da Bruno Marini.

1417 ORE DI LAVORO

TRIESTE Teme che nessuno pagherà le multe: «A Palermo hanno fatto il condono per i manifesti abusivi». Ma chiede che i «colpevoli» rimborsino almeno le spese vive sostenute dal Comune, e quindi dai cittadini, per difendere la legalità: Sergio Cecotti, il sindaco di Udine, non si smentisce. E, con puntiglio, conta le ore di lavoro spese dai «suoi» vigili urbani e dai «suoi» operai per controllare, rimuovere e oscurare i manifesti abusivi. Il risultato è eclatante: 1417 ore di lavoro, di cui 289 in straordinario, pari a circa 25 mila euro. «Soldi - afferma il sindaco - che il Comune vorrebbe e dovrebbe recuperare».

IL CASO

Le sorprendenti dichiarazioni di Rosso sulla scarsa democrazia interna

Salvador abbandona Forza Italia Agrusti: rimarranno i peggiori

TRIESTE «Forza Italia è carente di democrazia interna». Una frase, quella che ha pronunciato il commissario regionale azzurro **Roberto Rosso**, che accende un vivace dibattito dal quale **Maurizio Salvador**, rieletto in Regione con Fi a giugno ma iscrittosi poi al Gruppo misto, coglie l'occasione per mettere una pietra sopra al passato: addio a Berlusconi, addio a Forza Italia.

«La mia esperienza in Fi è conclusa - spiega Salvador - anche alla luce delle nomine di questi giorni. Fa specie leggere cambiamenti così repentini da parte di importanti dirigenti nazionali, perché il vizio di democrazia interna di Fi è originale e non da oggi. Anzi, ora la situazione è profondamente peggiorata». Una dichiarazione che non lascia spazi di dubbio: la tessera azzurra è ormai stracciata. Salvador adesso è un battitore libero, come un altro ex azzurro, **Michelangelo Agrusti**, commissariato a Pordenone poco più di un anno fa, proprio perché rivendicava (e rivendica) maggiore democrazia. «È il momento - sorride - in cui persino i commissari finiscono per maledire il loro ruolo: mandati a sopprimere la democrazia interna, alla fine scoprono il valore della battaglia democratica di quanti hanno dovuto, per questo, subire l'onta del commissariamento. Mi fa piacere che Rosso, persona della quale peraltro sono amico, si sia reso conto della grave situazione che si è venuta a determinare nel partito. Continuando di questo passo non ci sarà spazio che per i laudatores, per gli incapaci, gli ambiziosi e i Grandi Bugiardi».

«Il problema della democrazia - ribatte il capogruppo **Isidoro Gottardo** - non attiene solo a Fi. Riguarda ormai le istituzioni più in generale; in questa Regione, ad esempio, vi è un presidenzialismo forte al quale, in nome di governabilità e stabilità, sono stati assegnati poteri assoluti senza possibilità per alcuno, tanto meno per l'opposizione, di poter esercitare un controllo». Gottardo rifiuta l'idea che «Fi sia un'anomalia rispetto a un sistema politico che avrebbe mantenuto un suo equilibrio. Regole ed etica della responsabilità devono essere riaffermate, allora la democrazia trova i presupposti su cui vivere. In Fi, comunque, esistono gli eletti democraticamente a tutti i livelli che hanno la responsabilità di favorire un partito e la sua democrazia interna. Siamo eletti senza vincolo di mandato e nessuno ci potrebbe imporre di non favorire la democrazia interna. Capisco - ammonisce - che qualcuno se ne possa essere dimenticato e parli sempre aspettandosi dagli altri democrazia senza dare il buon esempio». Discorso che non fa una piega, ma a dire che non c'è democrazia è stato un onorevole che è diventato commissario regionale, non certo in modo tanto democratico: «Un commissario - ancora Gottardo - è frutto di una disciplina che risponde a regole interne che un partito si è dato: anche nella Dc c'erano i commissari e ci sono in altri partiti ora e non solo in Fi». Quanto all'addio di Salvador il capogruppo fa spallucce: «Non avevamo dubbi che da tempo guardasse da altre parti. Se lo avesse fatto prima delle elezioni non si sarebbe servito di Fi senza poi mantenere una coerenza».

Infine un altro commissario, quello di Pordenone, **Renato Brunetta** che l'altra sera ha partecipato al summit con **Silvio Berlusconi**. «Fi - dice - è all'inizio di un grande processo di rinnovamento, dal nazionale alla periferia, stiamo discutendo delle modalità e dei tempi dei congressi per il rilancio. Ci sarà modo di discutere per tutti, compreso per Rosso che sfonda una porta aperta. Lui non fa parte del Comitato di presidenza di cui io faccio parte e dopo aver sentito la relazione del presidente Berlusconi, mi sento rinfrancato e stimolato». Quanto alle date dei congressi, bazzecole: «Siamo seri, rimbocchiamoci le maniche e meno chiacchiere».

Enri Lisetto

Maurizio Salvador

«Anche il commissario si è accorto che il partito va a rotoli». Replicano Gottardo e Brunetta: «Macché sfascio, siamo in pieno rilancio»

Consiglieri contro

Monai a Tonel: «Basta polemiche sui vitalizi esterni Li ha votati l'aula»

TRIESTE Non accenna a smorzarsi la querelle tra il consiglio direttivo dell'Associazione dei consiglieri del Friuli Venezia Giulia e l'attuale giunta, anche se lo stesso organismo palesa alcuni scricchiolii al suo interno. All'ordine del giorno approvato all'unanimità l'altro giorno, nel quale si sostiene che «gli assessori esterni (non eletti) della giunta presieduta da Illy non hanno niente a che fare con i consiglieri regionali eletti» e che i riferimenti alla recente legge 13 non sono pertinenti con la legge 38 del 1995 che disciplina ruolo e compiti di figure legislative e non esecutive ha replicato ieri il vicepresidente consiliare Carlo Monai, dei Cittadini per il presidente. «Caro presidente – ha scritto tra l'altro Monai al referente dell'associazione, il diessino Claudio Tonel – ti ribadisco la mia riserva (condivisa anche dagli altri associati consiglieri del gruppo "Cittadini per il presidente" Fortuna Drossi e Paselli) sull'opportunità di comunicati stampa che suonino come una critica alle decisioni dell'aula, soprattutto quando quelle decisioni si sono tradotte in legge e sono state condivise e votate da membri del Consiglio regionale facenti parte anche del Direttivo dell'Associazione».

Monai accoglie comunque l'invito a mantenere unita l'Associazione consiglieri, però non senza ribadire la opinabilità del dispositivo dell'Odg approvato il 12 settembre scorso «e il nostro fermo appoggio al presidente Illy ed alla sua giunta».

Il predecessore di Tesini ha incontrato il segretario nazionale della Margherita, Marini. «Vuole che resti. Ci convocherà tutti per chiarire»

Martini autosospeso, «aut aut» del gruppo

Degano: «Soluzioni equivoche inaccettabili». Ma l'ex presidente trova appoggi a Roma

TRIESTE Antonio Martini, l'autosospeso, vola a Roma. Incontra Franco Marini, il segretario organizzativo nazionale della Margherita, espone la sua posizione, si rinfranca: «Marini mi ha capito, ma mi ha detto di non fare scelte affrettate, invitandomi a restare. E mi ha assicurato che ci chiamerà tutti a Roma, la prossima settimana, per il chiarimento».

Nel frattempo, mentre il «decano» della Margherita si consola nella Capitale, il gruppo regionale su cui si è abbattuta la «tegola» evita commenti, dichiarazioni, polemiche. Ma - affidandosi alla lettera che il capogruppo Cristiano Degano, all'indomani della seduta di gruppo caratterizzata dall'annuncio dell'autosospensione ha recapitato al predecessore di Alessandto Tesini alla presidenza del Consiglio regionale - riassume la sua posizione. Posizione assai ferma.

L'inizio è morbido e contiene un invito a fare marcia indietro. «Caro Antonio - scrive, anche a nome dei colleghi, Degano - ti rinnovo, una volta di più, l'invito a ritornare sulle tue posizioni. Il gruppo, soprattutto in questo impegnativo avvio della nuova legislatura, ha particolarmente bisogno del tuo apporto di esperienza e preparazione».

Il passaggio successivo, più forte, ha un sapore ultimativo: «Come sancito esplicitamente dallo stesso gruppo - annota Degano - non sono accettabili soluzioni equivoche come quella dell'autosospensione. Ogni consigliere regionale, lo prescrive il regolamento consiliare, deve aderire ad un gruppo senza formule intermedie». E allora, ricorda il capogruppo della Margherita, «quella che tu definisci un'autosospensione equivarrebbe ad una tua uscita dal gruppo a tutti gli effetti, con tutte le conseguenze del caso». Ma, sia chiaro, conclude Degano: «Mi auguro con tutto il cuore che ciò non avvenga e auspico, ancora una volta, un tuo ripensamento».

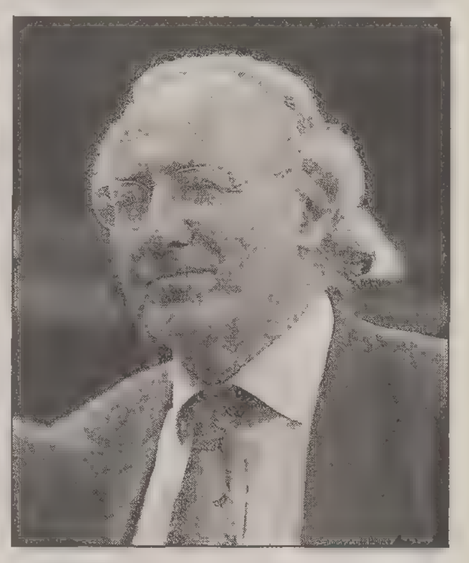
Martini, nonostante la corroborante missione nella capitale e le «affettuose» telefonate ricevute «da personaggi come Francesco Rutelli, Ciriaco De Mita, Mino Martinazzoli», prende tempo. «Non torno nel gruppo - afferma l'ex presidente del Consiglio - finché non c'è un chiarimento totale. Il rigore, quel rigore che ad esempio ammiro in Riccardo Illy, deve appartenere a tutta la coalizione. E spero che la mia iniziativa serva a farci imboccare la strada giusta. Lo dico sin d'ora: se ho sbagliato chiederò scusa. Ma devono dimostrarmi, prima, che ho sbagliato».

La via d'uscita per superare l'impasse? Martini sembra individuarla nell'incontro romano che Marini ha promesso di organizzare per «riportare» pace tra il carnico deluso e i colonnelli regionali: «Ho sentito anche Francesco Rutelli al telefono e ci vedremo la prossima settimana. Franco, dopo avermi calorosamente invitato a non mollare, ripetendomi "Tony, mai con il cappello in mano", ha pensato di chiamare me, Degano, gli altri a Roma, per favorire il chiarimento».

Degano, di fronte alla prospettiva di una trasferta romana sul «caso Martini», non fa i salti di gioia. Anzi. Ma sfoggia grande pazienza: «Ritengo che i problemi si possano benissimo superare e risolvere anche in Friuli Venezia Giulia. Senza bisogno di andare a Roma. Ma, al contempo, sono sempre disponibile a fare tutto ciò che serve per risolvere positivamente le questioni».

L'autosospeso, intanto, guarda già avanti. E conferma che, al di là delle difficoltà con il gruppo, i suoi pensieri vanno tutti alla Margherita: Martini già pensa ai futuri congressi «dove, sicuramente, non mancherò di farmi sentire». E nemmeno, se fosse necessario, di dare battaglia.

r.g.



L'«autosospeso» Antonio Martini.

«Non partecipo alle riunioni finché non si risolve tutto. Voglio solo che la coalizione imbocchi la strada giusta e segua il rigore di Illy»

PROVE DI ACCORDO

Nuova indicazione della maggioranza di Centrosinistra dopo le perplessità sul «troppo schierato» Di Bisceglie

Sarà Caterina Dolcher il Difensore civico

Nella «paritetica» via libera a Richetti e Travanut, l'opposizione punta su Strassoldo. Francesco Milanese in pole position quale Tutore dei minori

TRIESTE Non ci sono stati incontri («né formali né informali», tiene a precisare il forzista Isidoro Gottardo) fra i rappresentanti dell'Intesa democratica e quelli dell'opposizione, ma è un fatto che ieri pomeriggio gli uni e gli altri hanno confrontato le rispettive scelte per quanto riguarda i nuovi vertici dei vari organi regionali scaduti. E su un paio di candidature del «pacchetto» concordato fra tutti i gruppi della maggioranza il Centrodestra ha avuto infine qualcosa da ridire, manifestando «grosse perplessità» sulla possibilità di un sostegno congiunto.

Ma ecco i nomi proposti dai due schieramenti. Per la Commissione paritetica Stato-Regione il Centrosinistra propone Franco Richetti (Margherita) e Renzo Travanut (Ds), mentre le opposizioni hanno scelto il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo. Quale Difensore civico la maggioranza indica ora – ritirando la candidatura dell'ex deputato diessino Antonio Di Bisceglie, ritenuto eccessivamente «targato» dal punto di vista partitico anche dai Cittadini «illyani» e dai «dipietristi» – l'ex consigliere regionale Caterina Dolcher: una diessina della componente cristiano-sociale, legale dell'Inps e attivamente impegnata nel volontariato. E quale Tutore dei minori l'Intesa torna a puntare sul docente universitario Francesco Milanese (in quota Margherita), dopo che questi si era clamorosamente dimesso per denunciare il disinteresse dei partiti per i problemi dell'infanzia e dopo che l'allora maggioranza di Centrodestra l'aveva infine sostituito, al termine di una «vacatio» durata due anni a causa di disaccordi intestini, con il presidente regionale dell'Unicef, Gigliola Della Marina.

Per il Corecom – dopo la nomina a presidente di Franco Del Campo (Ds) – entrambi gli schieramenti propongono altrettante riconferme: Ilaria Celladoni (Margherita) e Maurizio Solidoro (Ds) per la maggioranza, Elio Bozzo (An) e Danilo Slokar (Lega) per le opposizioni. Infine per il Frie il Centrosinistra ripropone Bruno Longo (Margherita) e inoltre candida Renzo Liva (Ds) e Mauro Bigot e Luigi Soini, entrambi proposti dai Cittadini per il presidente; e il Centrodestra indica Stefano Rigotti (Fi) assegnando un secondo posto all'Udc, che tuttora non ha scelto il proprio rappresentante.

L'azzurro Isidoro Gottardo sottolinea poi la stretta intesa fra la Lega, Alleanza nazionale, Udc e la stessa Fi sulla comune candidatura di Strassoldo nella Paritetica; e se con Richetti e Travanut «anche la maggioranza ha rispettato l'impegno di scegliere persona di assoluta qualità», il giudizio al termine dello «scambio di battute» pomeridiano fra Gottardo, Molinaro e Ciriani da una parte e Degano e Zvech dall'altra – è invece di «perplessità circa la possibilità di raccogliere consensi più ampi da parte del Difensore e del Tutore proposti dalla maggioranza».

Giorgio Pison

Caterina Dolcher

Il Presidente della Bosnia serba da oggi in regione: per Cavic tour industriale e incontro col governatore

UDINE Il Presidente della Repubblica serba di Bosnia, Dragan Cavic, sarà da oggi a sabato in Friuli Venezia Giulia, per analizzare le possibilità di collaborazione tra i due territori. Cavic, che sarà accompagnato da una delegazione di componenti del governo e di operatori economici, sarà oggi a Udine dove visiterà le principali aziende friulane, incontrerà i giornalisti e quindi, uno dopo l'altro, il sindaco, il presidente della Provincia e quello della Camera di Commercio, nonchè i vertici dell'Assindustria. Domani Cavic si sposterà a Trieste, dove è previsto un incontro con il governatore Riccardo Illy e alcuni assessori. Poi rientrerà a Udine, dove per vedere il rettore dell'Università e il prefetto e il vicequestore.

Vertice tra la Regione e le categorie che dal maggio 2004 entreranno in crisi. L'assessore Cosolini: «Interverremo con riqualificazione e incentivi»

Con la Slovenia nell'Ue mille posti a rischio

Gli spedizionieri doganali i più colpiti. Alcune aziende hanno già iniziato a licenziare

TRIESTE Mille posti a rischio. Sono quelli delle persone attualmente impegnate nei servizi doganali in regione che potrebbero perdere il lavoro a partire dal primo maggio del 2004, con l'adesione della Slovenia all'Unione europea. Al calcolo, forzatamente sommario, vanno aggiunti i circa 500 lavoratori dell'indotto. Una prospettiva inquietante, che ha portato la Regione ad aprire da subito un apposito «tavolo» per individuare soluzioni rapide e una cabina di regia per porvi rimedio.

«Alcune categorie, come quella degli spedizionieri doganali - ha osservato ieri l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini, davanti ai rappresentanti di Camere di commercio, sindacati, imprenditori e autoporti - sono destinate a scomparire su questo confine, anche se ci saranno ancora due anni di tempo prima dell'adesione della Slovenia all'intesa di Schengen. Devo dar atto comunque alla direzione regionale di essersi mossa per tempo per commissionare un'indagine che nell'arco dei prossimi due-tre mesi ci consentirà di avere le prime utili indicazioni».

L'assessore Roberto Cosolini all'incontro di ieri con i rappresentanti delle categorie che con l'ingresso della Slovenia nell'Ue si troveranno in difficoltà.

Resta il problema delle merci e dei servizi, che potranno circolare da subito liberamente, ponendo seri problemi anche alla competitività di certi settori, quali quello dei trasporti. Cosolini sottolinea al riguardo che il primo impegno sarà quello di «intensificare l'azione verso il Parlamento e il governo per identificare possibili ammortizzatori sociali», anche se l'esperienza recente insegna che tali «paracaduti» sono ormai facile preda dei burocrati di Bruxelles.

Le maniere per evitare che vada dispersa una forza-lavoro così consistente, in realtà, sono anche altre. Cosolini ne ha individuate ieri almeno un paio, che vanno dai corsi di riqualificazione dei dipendenti («Chiamati a optare per nuove situazioni o nuove professionalità nella medesima azienda»), a incentivi, tutti da definire, alle aziende intenzionate a recuperare gli «espulsi» da quel settore. Esistono già due proposte di legge presentate in Parlamento (una addirittura firmata dall'attuale presidente della Regione, Riccardo Illy, quando era deputato) che prevedono specifici ammortizzatori sociali, alle quali vanno affiancati due disegni di legge regionali («firmati dai diessini Gherghetta e Bolzan e da Ritossa di An», precisa l'assessore)

«Altre proposte potranno venire dalle categorie economiche», ha rilevato Cosolini, venendo subito accontentato. Il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, ha proposto un'idea del tutto inedita: favorire il reinserimento di questi lavoratori applicando ai relativi contributi un meccanismo simile a quello in vigore per la benzina agevolata. «Ma – ha concluso Cosolini – non escludo neanche il ricorso a uno strumento operativo straordinario per far fronte ai prevedibili 6-7 mesi di emergenza». Di qui l'invito alle aziende, alcune già mossesi, a ritardare le procedure di licenziamento, fatto proprio anche dal Consiglio sindacale interregionale (Csi), che riunisce i maggiori sindacati di Italia e Slovenia.

Furio Baldassi

IN BREVE

Chieste assunzioni

Ferrovie del Fvg in sciopero la notte tra il 24 e il 25 settembre

TRIESTE Disagi al traffico ferroviario regionale potranno verificarsi la prossima settimana, tra le 22 di mercoledì 24 settembre e le 6 di giovedì 25, per uno sciopero locale del personale della Rete ferroviaria italiana proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, Ugl e Sma. L'agitazione, che fa seguito a una svoltasi nella notte tra il 5 e il 6 luglio scorsi, interesserà il personale addetto alla circolazione dei treni e alla manutenzione delle infrastrutture, «che da tempo lamenta - ha spiegato Giorgio Miotto della Filt-Cgil - la mancata attuazione di intese vecchie ormai di anni». I sindacati chiedono in primo luogo nuove assunzioni già concordate (circa 40) per alleggerire i carichi di lavoro degli addetti alla manutenzione dei binari e alla sicurezza, «costretti - secondo Miotto - a defatiganti turni notturni con un crescente rischio di infortuni e di errore».

Ragogna, bloccati in due dopo la rapina fallita

UDINE Due persone sono state arrestate dai Carabinieri del Nucleo Operativo di San Daniele del Friuli perchè ritenute responsabili di una tentata rapina compiuta l'altra sera, poco prima dell' orario di chiusura, in un negozio di alimentari di Ragogna. L'uomo, Donato Raucci, di 33 anni, di Cordenons, residente a Majano, ha minacciato la titolare del negozio con un taglierino tentando di farsi consegnare l' incasso della giornata, mentre la sua convivente, Geraldine Calligaro, di 32 anni, aspettava fuori. Sono stati bloccati poco dopo.

Di scena a Udine le cucine «della memoria»

UDINE Si svolgerà nel pomeriggio, con inizio alle 15, nella sala convegni di Palazzo Antonini il convegno sulla conservazione della memoria nelle tecnologie alimentari innovative, opportunamente intitolato «Le cucine della memoria». Nutrito il lotto degli oratori, che verranno introdotti dal rettore dell'ateneo udinese, Furio Honsell.

Previste relazioni di Arturo Zamorani, Pier Luigi Manachini, Maria Cristina Nicoli, Paolo Foramitti, Michele Fiorentino, oltrechè di Baldovino Ulcigrai, giornalista del «Piccolo», che parlerà su «Gli indicatori della memoria - Esperienze gastronomiche».

Continua sotto vigilanza la trebbiatura dei raccolti contaminati. Polemica sulla battuta del governatore, che aveva detto: «Io una polenta transgenica me la mangerei subito»

Mais Ogm: Coldiretti, Rifondazione e Verdi criticano Illy

Filippuzzi: «Io il caffè geneticamente modificato invece non lo berrei». Franzil: «In campagna elettorale era stato più prudente». Metz: «Giunta ambigua»

UDINE I carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine continuano a vigilare sulla trebbiatura del mais Ogm. Entro oggi si dovrebbe completare lo stoccaggio, nel Consorzio di San Giorgio della Richinvelda, dei 13 mila quintali di raccolto sequestrato dai militari dell'Arma in 59 aziende della regione. Dai prossimi giorni scatteranno quindi le analisi dell' Arpa per quantificare l'eventuale contaminazione. Ma l'ultimo capitolo della vicenda, quello che segue alla lettera il dettato del protocollo d'intesa firmato un mese fa al ministero delle Politiche agricole, riapre la polemica. E il botta e risposta, questo volta, interessa anche la maggioranza regionale.

Quella frase del presidente della Regione **Riccardo Illy** («Mangerei subito una polenta transgenica») non piace, non può piacere, a chi da settimane va ribadendo la necessità della tolleranza zero in materia di Ogm. Verdi e Rifondazione comunista non si tirano indietro, ma l'offensiva più pesante arriva dal presidente della Coldiretti-Fvg **Claudio Filippuzzi**. «Il caffè transgenico non lo berrei - chiarisce Filipuzzi -, non avendo alcuna certezza che non sia dannoso. Spero che non si trovi in commercio e, qualora in futuro lo fosse, mi auguro che possa essere specificato in etichetta». E ancora: «Illy parlava dell'importanza di sviluppare le produzioni di pregio, i prodotti Doc e Igt, esaltava l'importanza di un ambiente incontaminato e di una regione nella quale agricoltura, cultura, ristorazione, turismo, artigianato, enogastronomia e commercio di qualità rappresentassero una significativa occasione di sviluppo ecocompatibile. Ci auguriamo che non abbia cambiato idea e che quella sulla polenta geneticamente modificata resti solo una battuta». Filipuzzi chiede quindi a Illy «un chiarimento»: «Lo invitiamo a farlo, anche perché da esso dipenderà la politica agricola della Regione. Per esempio, ci chiediamo che fine farà l'accordo sottoscritto dalla precedente giunta con Carinzia e Slovenia per la creazione di un'euroregione Ogm free».

A sinistra, un campo di mais potenzialmente contaminato dagli Ogm. A destra, il consigliere regionale dei Verdi, Alessandro Metz.

Sulla contraddizione tra la battuta sulla polenta e il programma elettorale interviene anche **Kristian Franzil**, consigliere regionale di Rc: «In campagna elettorale Illy ha parlato di biologico e di sviluppo dei marchi doc, non certo di transgenico». L'esponente della sinistra critica quindi un presidente «che non solo sa bene che sulla sua tavola non si ritroverà mai una polenta Ogm, ma che anche dimentica come siano i comitati scientifici, e non i politici, a dover stabilire la validità del principio di precauzione». Al pari di Franzil, anche **Alessandro Metz**, consigliere regionale dei Verdi, avrebbe preferito la soluzione Piemonte: «La distruzione dei campi "ibridi" sarebbe stata la migliore: un segnale politico forte alle multinazionali. Purtroppo, anche per la nota posizione del presidente Illy sull'argomento, la giunta ha preferito mantenere una atteggiamento ambiguo e ha lasciato una porta socchiusa. Ma con i pieni in due staffe non si danno risposte serie a una sensibilità anti Ogm fortemente diffusa».

Infine, la marcia indietro dell'assessore all'Agricoltura **Enzo Marsilio**: «Quando parlavo di voglia di "visibilità" del Noe non volevo essere ironico. Quello dell'Arma è stato un intervento previsto e legittimo. I carabinieri, giustamente, hanno voluto evidenziare il loro ruolo all' interno del protocollo d'intesa».

Marco Ballico

---

†

Ora riposa in pace assieme ai suoi cari

Giuliana Cek
ved. Maggiola

anni 99

Con tanta tristezza lo annunciano il figlio EOLO GIORGIO, la nuora MARTA, gli adorati nipoti ENRICO e GIULIA.

Un sentito ringraziamento a MARCELLA e alla casa di riposo FAVRETTO.

I funerali seguiranno domani venerdì 19 settembre, alle ore 11.50 da via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

Ciao

nonna

sempre con noi.
- ENRICO e GIULIA

Trieste, 18 settembre 2003

Vicino a GIORGIO l'amico GIORDANO.

Trieste, 18 settembre 2003

Partecipano al lutto di GIORGIO MAGGIOLA e famiglia: CARLA, DONATELLA, ERIK, GABRIELE, GIORGIO, LINA, LUCA, LUISA, NATALIE, PATRIZIA, RENATA, VALENTINA.

Trieste, 18 settembre 2003

Affettuosamente vicini a GIORGIO e famiglia.
- ANNA, CHRISTOS, NICOLE.

Trieste, 18 settembre 2003

Vicino a GIORGIO in questo triste momento.
- AMALIA.

Trieste, 18 settembre 2003

†

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vilma Comugnaro
in Ongaro

di anni 52

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, i fratelli unitamente ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno oggi 18 corrente alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'ospedale Civile di Gorizia per la chiesa parrocchiale della Madonnina.

Gorizia, 18 settembre 2003

†

Dopo breve malattia si è spenta improvvisamente

Laura Liessi

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli SERGIO, LIVIO e GIULIANO, le cognate BRUNA, DORIS, PATRIZIA, i nipoti tutti, gli zii MERCEDE, RITA, PIETRO.
I funerali seguiranno sabato 20 settembre alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

Si è spenta serenamente

Antonia Baccotta
ved. Oliva

Ne danno il triste annuncio amici e conoscenti.
I funerali seguiranno sabato 20 alle ore 13.40 da via Costalunga.
La tumulazione delle ceneri avverrà mercoledì 24 alle ore 11 nel cimitero di Aurisina.

Duino - Aurisina,
18 settembre 2003

---

†

Dopo lunga ed operosa vita dedicata tutta alla famiglia, con nel cuore l'amata Umago, è ritornata alla Casa del Padre la nostra cara Mamma

Ernesta Stubel
ved. Petris

di anni 94

lasciandoci prostrati nel dolore.

Ne danno l'annuncio i figli DORINA con TULLIO e DARIO con NELIA, unitamente a tutti i congiunti.

Le esequie si svolgeranno venerdì 19 settembre, ore 11.15, nella chiesa di Nostra Signora di Sion.

Dopo la funzione religiosa la Mamma verrà traslata nel cimitero di Lignano dove riposerà nella tomba di famiglia accanto al marito GIOVANNI.

Trieste, 18 settembre 2003

EDDA partecipa al grande dolore di DORINA, DARIO, NELIA e TULLIO per la perdita di colei che considerava come una madre.

Trieste, 18 settembre 2003

Partecipano al dolore famiglie PITTONI, CESARATO.

Trieste, 18 settembre 2003

Particolarmente vicina alla famiglia PETRIS.
- EMANUELA

Trieste, 18 settembre 2003

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
-DINO e LAURA

Trieste, 18 settembre 2003

---

†

Ci è mancata

Maria Gabriella Sardoc
in Leghissa

Ne danno il triste annuncio il marito LEOPOLDO, i figli ENNIO ed ERVINO con BARBARA e MAURA, i nipoti, la sorella ANNA ed i fratelli LUCIANO e FERNANDO unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, venerdì 19 settembre, alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di Duino, muovendo alle ore 13.15 dalla Cappella di via Costalunga in Trieste.

«Non fiori ma offerte all'A.G.M.E.N. Burlo Garofolo» (c.c.p. 17078346)

Trieste - Duino,
18 settembre 2003

Partecipano commossi:
- LUCIANA, SERGIO, BRUNA, FABRIZIO, STEFANO
- Famiglia VOLCIC

Trieste, 18 settembre 2003

†

Si è spenta serenamente

Carolina Gregori
(Carletta)

Lo annuncia la sorella PIA con i nipoti e pronipoti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 19 settembre, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

†

È mancata improvvisamente

Vera Kjuder
ved. Forza

Ne danno il triste annuncio la cognata e i nipoti.
Il rito funebre verrà celebrato sabato 20 settembre, alle ore 13, nella chiesa di Monrupino.
Monrupino,
18 settembre 2003

---

†

Si è fermato il cuore generoso di

Salvatore Ceccarelli
(Tore)

Lo annunciano con dolore la sua LUCIANA con ALBERTO, DAVIDE e BERI, l'adorato GIORGIO con SILVANA e STEFANO, parenti e amici tutti.
La famiglia ringrazia per le amorevoli cure il medico curante dott. WALTER ZENNARO, il dott. SINAGRA e la cardiologia.
La benedizione avverrà sabato 20 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

Ciao

Zio Tore

grazie per averci amato così.
- MARCO e GIORGIA

Trieste, 18 settembre 2003

†

Si è spento serenamente

Libero Barnaba

Lo annunciano la moglie LEONDINA, i figli GIORGIO e MARINA, la nuora LUISA, il nipote ALEX unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 20, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

IV ANNIVERSARIO

Gianna

Con amore.
Mi manchi.

SERGIO

Trieste, 18 settembre 2003

XXVI ANNIVERSARIO

Fabrizio Bencina

Il nostro fiore sempre profumato.

Trieste, 18 settembre 2003

---

†

È mancata serenamente

Oliva Trevisan
ved. Buiat

Ne danno il triste annuncio il figlio LIVIO con la moglie CLARA, il nipote PAOLO con LUISA e NICOLE.
Ricordano affettuosamente la cara

zia

i nipoti ANGELA, LUIGINA, RINALDO, ROSEMARY e ROBERTO.
Si ringrazia la Casa di riposo Relax e il dott. ROCCONI per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno sabato 20 settembre alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

Si uniscono al dolore le famiglie BAN, GIACOMELLO, MURO, NASSIVERA e RELATO.

Trieste, 18 settembre 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Rigutti

Lo annunciano la moglie ELDA, i figli SERGIO, MAURIZIO e SILVIA, il genero ETTORE e parenti.
Un bacio a

nonno

- ROMINA e ANDREA

Un ringraziamento al Prof. TREVISAN, alla Dottoressa CALAZZONE ed alla Dottoressa PALMARI.
I funerali avranno luogo sabato 20 settembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

†

UCCIA PEPERLE addolorata annuncia la scomparsa della sorella

Laura

Trieste, 18 settembre 2003

---

†

È mancato ai suoi cari

Ignazio Zurru

Ne danno l'annuncio la moglie LILIANA, il figlio MANUEL, la mamma, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.
I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 9 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 18 settembre 2003

Si uniscono al dolore della famiglia ZURRU.
- Famiglie SIMULA e MASSENZI

Trieste, 18 settembre 2003

Si è spento il sole

Ignazio

dove della tua luce c'era bisogno.
- NUCCIA ZANCOLICH

Trieste, 18 settembre 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Gellini

Lo annunciano con dolore la moglie GIOVANNA, le figlie VILMA e ELDA, il genero SERGIO e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 19 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

---

†

È mancata improvvisamente all' affetto dei suoi cari

Eleonora Senizza
ved. Freddi
nonna Nori

La piangono dandone il triste annuncio il figlio MAURO, la sorella SILVINA, il nipote FRANCESCO SAVERIO e PATRIZIA.

Le esequie avranno luogo sabato 20 settembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2003

18.9.2002 18.9.2003

Angelo Zanetti

Ad un anno dalla scomparsa lo ricordano con tanto amore

ETTA, BRUNA, GIORGINA, parenti e amici

Trieste, 18 settembre 2003

XXI ANNIVERSARIO

Giordano Schiberna

Con rimpianto e nostalgia sei sempre nei nostri cuori.

Moglie e figli

Trieste, 18 settembre 2003

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
A.MANZONI&C. S.p.A.

Hai ancora pochi giorni per ripartire con una Opel nuova a condizioni imperdibili. Approfitta adesso di un prezzo straordinario e, con qualsiasi usato da rottamare, avrai anche un finanziamento a tasso zero in tre anni. Scegliendo Corsa Club 1.0 3p con climatizzatore o Agila Club 1.0, il finanziamento copre l'intero importo. Con Estate Opel, la stagione delle grandi offerte è adesso.

Sabato 20 e domenica 21 dai Concessionari Opel.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

*Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria e in caso di usato da rottamare. Nell'ordine: prezzo chiavi in mano, IPT esclusa - importo massimo finanziato - rata mensile per n. mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0/€ 7.950 - € 7.950 - € 220,83x36 - 0% - 1,67%. Corsa Club 1.0 3p con climatizzatore/€ 9.250 - € 9.250 - € 256,94x36 - 0% - 1,43%. Costo istruzione pratica € 200. In collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, per le auto disponibili in stock, valida fino al 21/09/03 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Le auto nelle fotografie hanno equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Agila: consumi da 6 a 6,3 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da 144 a 151 g/km. Corsa: consumi da 4,9 a 7,5 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da 118 a 179 g/km.

GMAC Financial Services
Numero Verde 800-701107
www.opel.it

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. L'IGLOO Carpison paraggi in palazzo signorile con ascensore terzo piano di ampia metratura con terrazzo e veranda, composto da: atrio con vestibolo, cucina abitabile con sala da pranzo, salone doppio, tre matrimoniali, doppi servizi finestrati, ripostiglio e cantina. Possibilità box. € 279.000. Tel. 040/7600243.
(A00)

A. L'IGLOO centralissimo in signorile palazzo d'epoca piano alto con ascensore elegante appartamento in ottime condizioni che si compone di ingresso, salone doppio, grande cucina abitabile, matrimoniale, ampia singola, doppi servizi completi e ripostiglio. Termoautonomo. Tel. 040/7600243.
(A00)

A. L'IGLOO Commerciale bipiano con terrazzoni e strepitosa vista mare, nel verde. Oltre 200 mq interni. Box, posto auto di proprietà e posteggi per ospiti. Superaccessoriato. Termoautonomo. Tel. 040/7600243.
(A00)

A. L'IGLOO parte alta (e silenziosa) di via Gatteri in bel palazzo d'epoca restaurato, appartamento luminoso, composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, gabinetto e ripostiglio. Impianti a norma, termoautonomo. € 93.000. Tel. 040/661777.
(A00)

A. L'IGLOO S. Dorligo della Valle casetta con giardino da ristrutturare. € 187.000. Tel. 040/661777.
(A00)

CASACITTÀ colle di Scorcola appartamento nel verde, pari primingresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, cantina. € 100.000. 040/362508.
(A00)

CASACITTÀ strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta, termoautonomo. € 58.000. 040/362508.
(A00)

CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli, con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio. € 365.000. 040/362508.
(A00)

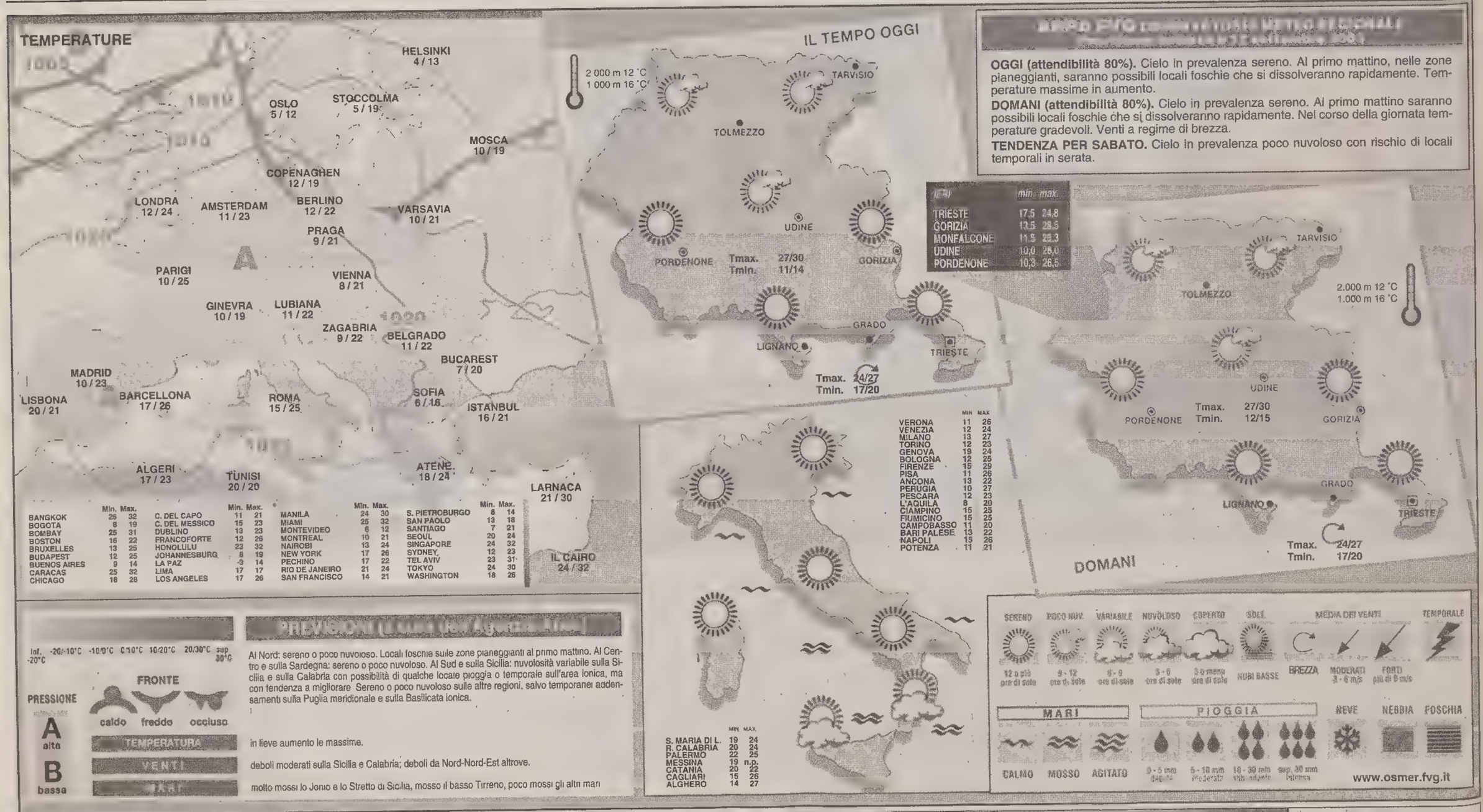
CASAPROGRAMMA Molino a Vento bassa appartamento luminoso in palazzo quarantennale: ingresso cucina matrimoniale singola bagno balcone cantina. € 43.300. Tel. 040/366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA piazza Garibaldi ultimo piano soleggiato e panoramico in vasa d'epoca con ascensore, internamente da ristrutturare: due camere, cucina abitabile, bagno. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo primingresso, ammobiliato, ultimo piano panoramico: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, cantina, giardino condominiale. € 57.000. Tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, casa trentennale, ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, biservizi, ripostiglio e due balconi. € 130.000. Tel. 040/366544.

Continua in 28.a pagina



OGGI (attendibilità 80%). Cielo in prevalenza sereno. Al primo mattino, nelle zone pianeggianti, saranno possibili locali foschie che si dissolveranno rapidamente. Temperature massime in aumento.

DOMANI (attendibilità 80%). Cielo in prevalenza sereno. Al primo mattino saranno possibili locali foschie che si dissolveranno rapidamente. Nel corso della giornata temperature gradevoli. Venti a regime di brezza.

TENDENZA PER SABATO. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con rischio di locali temporali in serata.

Inf. -20°C -20/-10°C -10/0°C 0/10°C 10/20°C 20/30°C sup. 30°C

PRESSIONE A alta B bassa

FRONTE caldo freddo occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

Al Nord: sereno o poco nuvoloso. Locali foschie sulle zone pianeggianti al primo mattino. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia: nuvolosità variabile sulla Sicilia e sulla Calabria con possibilità di qualche locale pioggia o temporale sull'area Ionica, ma con tendenza a migliorare. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni, salvo temporanei addensamenti sulla Puglia meridionale e sulla Basilicata ionica.

in lieve aumento le massime.

deboli moderati sulla Sicilia e Calabria; deboli da Nord-Nord-Est altrove.

molto mossi lo Jonio e lo Stretto di Sicilia, mosso il basso Tirreno, poco mossi gli altri mari

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI - CONTENITORE - DIVANI LETTO
Erresse Notte
TRIESTE - VIA MILANO, 15 - TEL. 040 36.50.40
Materassi in lattice verde a partire da € 379
100% lattice Origine Naturale
Acquistando un materasso matrimoniale in lattice entro i 60 giorni dall'acquisto dei guanciali
Acquistate uno tra i tanti modelli di guanciali in lattice in esposizione. Potrete riavere i soldi entro 60gg. dall'acquisto*

SCACCHI

Il torneo a Villanova delle Grotte. Tra i cadetti, vittoria della triestina Tonel

Seconda tappa del Grand Prix e «scacco matto» dei goriziani

Si è disputata domenica scorsa a Villanova delle Grotte (Udine) la seconda tappa del Grand prix giovanile di scacchi, una manifestazione articolata in sei distinti tornei regionali al termine dei quali vengono designati i qualificati alle finali nazionali under 16. A sua volta ogni singolo torneo prevede la suddivisione dei partecipanti a seconda dell'età in quattro distinte fasce: under 10 (pulcini), under 12 (giovanissimi), under 14 (cadetti) e under 16 (allievi).

Nel torneo under si è imposto - ma solo grazie a un miglior buholz - il goriziano Roberto Bruni, che ha preceduto l'udinese Biagio Capizzi e la goriziana Lisa Belardinelli (tutti a quota 4). Nel torneo under 12 vittoria a punteggio pieno (5/5) del goriziano Robert Devetak davanti alla conterranea Elena Costariol (4). Ai due tornei under 14 e under 16 (unificati per motivi tecnici) vittoria globale dell'udinese Stefano Cimbaro con 4.5 punti davanti alla triestina Giulia Tonel con 4, seconda assoluta ma vincitrice nella propria categoria dei cadetti.

Nell'occasione sono stati premiati i campioni regionali del Grand prix dello scorso anno: fra i pulcini ha vinto Marco Tamai davanti a Biagio Capizzi e a Lisa Belardinelli; fra i giovanissimi primo Robert Devetak, poi il triestino Marco Zurini, terzo Marco Gatti; fra i cadetti la già citata Giulia Tonel ha vinto su Federico Biasiol e Davide D'Ascanio e fra gli allievi ancora un triestino, Francesco Marass, seguito da Fabio Cervesato e Davide Cozzarin. Premi speciali, per ogni categoria, sono stati elargiti anche ai giocatori che hanno ottenuto il miglior incremento Elo.

La Società scacchistica triestina (con sede al Circolo aziendale Fincantieri-Wärtsilä, in galleria Fenice 2) organizza a partire da questa settimana i seguenti corsi di scacchi: da domani e per la durata di otto venerdì, dalle 18 alle 19.30, il Cm Aldo Seleni impartirà le nozioni fondamentali su strategia, aperture, centropartita e finali. Il corso è aperto a tutti, a condizione però di possedere già una certa dimestichezza con il movimento dei pezzi.

Per giocatori esperti sarà invece il corso che per i prossimi otto lunedì, dalle 19.55 alle 21.40, il Mf Tullio Mocchi terrà su «Valutazione della posizione, strategia e pianificazione». Lezioni riservate ai giovani quelle che il Cm Massimo Varini impartirà ogni martedì dalle 15.30 alle 17 nella sede dell'Arac, nel comprensorio del Giardino pubblico. Informazioni per tutti i corsi, tel. 040/910810.

Concludiamo ricordando che sabato, alle 15, nella sede dell'Arac si terrà la prima edizione del torneo semilampo individuale «Pizzeria al Teatro» sulla falsariga degli ormai collaudati tornei con cena annessa. Il torneo, aperto a tutti, sarà diretto dall'arbitro nazionale Luciano Boschi; numero di turni e sistema di abbinamento, però, saranno decisi seduta stante dagli organizzatori a seconda del numero dei partecipanti.

Dario Russo
Circolo degli scacchi
Antico caffè San Marco

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Non esitate a modificare i programmi odierni se vi rendete conto che sono troppo impegnativi. Lasciate ogni iniziativa al partner.

Toro 21/4 20/5
Da un'amicizia nata per interessi comuni, potrebbe presto nascere un rapporto di collaborazione molto creativo. Molta sicurezza nel rapporto d'amore.

Gemelli 21/5 20/6
Qualche contrattempo in mattinata, ma niente di preoccupante. Trascorrete qualche ora all'aria aperta in compagnia delle persone che più amate.

Cancro 21/6 22/7
Gli avvenimenti della giornata, vanno valutati con molta obiettività senza farsi prendere dall'entusiasmo o lasciarsi dominare dal pessimismo.

Leone 23/7 22/8
Grazie all'influsso benevolo delle stelle sarete ben disposti verso tutte quelle occupazioni che richiedono fantasia e doti creative. Apritevi all'amore.

Vergine 23/8 22/9
Gli astri suggeriscono di agire con prudenza. Nella vita privata godete di una discreta tranquillità. Non trascurate una faccenda che vi riguarda.

Bilancia 23/9 22/10
Avrete la possibilità di realizzare un piano di lavoro molto interessante, ma per riuscirci occorre un'organizzazione attenta e una grande disciplina.

Scorpione 23/10 21/11
Non forzate i tempi. I progressi nel lavoro verranno lentamente, ma con una certa costanza. La vita affettiva è stabile. Evitate sciocche gelosie.

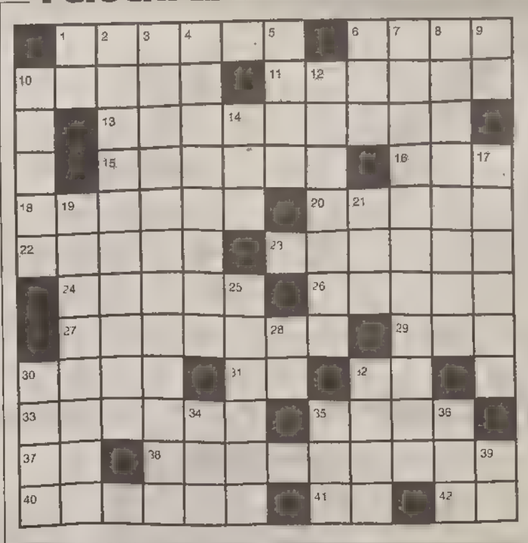
Sagittario 22/11 21/12
Alleggerite il lavoro della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete fisicamente in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti.

Capricorno 22/12 19/1
Ci sono sempre diversi dubbi da superare. Sarà bene non arrovellarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Buon senso.

Aquario 20/1 18/2
I vostri timori sono eccessivi. Sarebbe intempestivo modificare la linea di condotta adottata nel recente passato. Sperate in una soluzione positiva.

Pesci 19/2 20/3
Siate chiari nell'esprimere il vostro punto di vista in modo che non sorgano dei malintesi sul lavoro. Tratterete delle faccende delicate.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Schiatta, discendenza - 6 Pronome neutro - 10 Pochissimo acuta - 11 Settore della chiesa - 13 Raggiungere lo scopo - 15 Caratteristici, peculiari - 16 Il quarto caso latino (abbr.) - 18 Opinioni - 20 Modesto difetto - 22 Pesci sovente cucinati ai ferri - 23 Il Gray di un romanzo di Wilde - 24 Pesce di mare e d'acqua dolce - 26 Lì ospita il paradiso - 27 Un robusto ruminante - 29 Articolo tedesco - 30 Sono tutte buchi - 31 I guanti meno unti - 32 Luisa e senza vocali - 33 Il fiume che bagna Bressanone - 35 Contenitore per oggetti sacri - 37 Inizio d'accusa - 38 Tirati su - 40 La Vaccaroni della scherma - 41 Ravenna - 42 Avversari di NS a bridge.

VERTICALI: 1 Lo scandio - 2 Caratterizza la recitazione pomposa - 3 Commuoversi, intenerirsi - 4 Addensato, coagulato - 5 Un figlio di Caino - 6 La Kant bionda compagna di Diabolik - 7 Chiude il negozio - 8 Recinti da ippodromi - 9 Odiatelo ma non ditelo - 10 Mobiletto in legno - 12 Piene di grasso - 14 Serpeggiano tra i campi - 17 I denti più aguzzi - 19 Decorazione tipica dell'arte islamica - 21 Nome greco di Giunone - 25 Uno Stato africano - 28 In fondo alla pignatta - 30 La capitale dell'Arabia Saudita - 32 Ha un fulcro - 34 Preposizione che accompagna - 35 Tre volte per Livio - 36 Seminava discordia fra gli dei - 39 In fondo al corridoio.

SOLUZIONI DI IERI

B	R	E	V	I	T	A	■	N	E	O	N	
L	A	G	O	D	I	S	E	O	■	L	I	
A	G	I	L	I	■	■	D	■	V	I	E	
I	N	N	O	■	M	A	I	S	■	O	N	
S	I	A	■	C	A	S	C	I	A	■	T	
E	■	■	C	A	R	T	O	L	I	N	E	
P	A	R	E	N	T	E	L	A	■	■	D	
A	■	I	N	T	I	M	A	■	C	R	I	
S	R	■	T	O	N	I	■	T	E	A	M	
C	I	A	M	■	R	■	■	P	A	L	M	E
A	G	■	B	E	N	G	U	R	I	O	N	
L	U	P	O	■	F	A	B	I	A	N	O	

Indovinello:
IL COMPASSO

Sciarada incatenata:
MOLO, OSSO = MOLOSSO

ANAGRAMMA (8=4,4)
Carlo e Anna

Se son regolarmente coniugati
e il loro modo di vivere è questo,
non sembran ven principi, al contrario,
e tutt ormai ne sono a conoscenza

Tacito

INDOVINELLO
Lo zabaione

Quando ti senti a terra e tu desideri
tirarti un poco su,
allora prendi questo
che piano piano ti rimette in sesto

Mandolino

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

CENTRO STUDI
E. FERMI
NUOVA SEDE
V. CORONEO 1 040 761897
TRIESTE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
AI CORSI DI RECUPERO ANNI
NO STOP 8.30 - 17.00

LOTTO

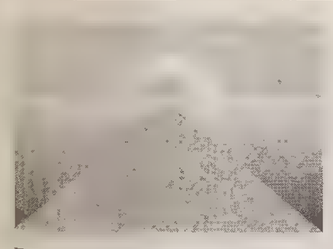
BARI	73	66	81	77	33
CAGLIARI	9	7	5	16	78
FIRENZE	68	63	84	89	39
GENOVA	48	22	57	40	35
MILANO	33	60	56	48	51
NAPOLI	64	46	35	71	67
PALERMO	67	71	60	54	2
ROMA	25	26	17	30	63
TORINO	15	87	13	48	64
VENEZIA	58	34	86	16	55

SuperEnalotto (Concorso n. 75 del 17/9/2003)

25 33 64 67 68 73 — Jolly 58

Montepremi €	6.410.221,63
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	13.912.394,68
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot €	1.282.044,33
Ai 20 vincitori con 5 punti €	64.102,22
Ai 3036 vincitori con 4 punti €	422,28
Ai 107.468 vincitori con 3 punti €	11,92

INIZIO CORSI 22 SETTEMBRE
SCUOLA DI BALLO ARIANNA
CIRCOLO E.N.D.A.S.
via de'Francesci, 3 presso DANCING PARADISO
LATINO - AMERICANI (ADULTI E BAMBINI)
MERENGUE - SALSA - BACHATA - RUEDA
TANGO ARGENTINO
BALLO DA SALA - LISCIO
MAMBO TRIESTINO
FUNKY - HIP HOP PER ADULTI E RAGAZZI
DANZA MODERNA
BALLI DI GRUPPO PER BAMBINI
DANZA SPORTIVA
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
333.2581566 - 338.7824757 - 040.578453
www.scuoladiballoarianna.it



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.46**
	tramonta alle	**19.11**
La Luna:	si leva alle	**22.59**
	cala alle	**14.40**

38a settimana dell'anno, 261 giorni trascorsi, ne rimangono 104.

IL SANTO

Santa Sofia

IL PROVERBIO

Nessuna invenzione è perfetta nel nascere.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 60 µg/m³)

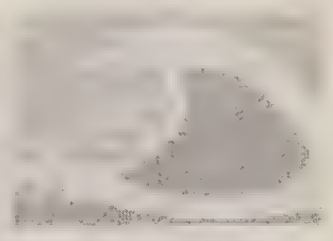
Piazza Goldoni	µg/m³	**25**
Via Carpineto	µg/m³	**22**
Via Svevo	µg/m³	**26**
Via Pitacco	µg/m³	**36**
Muggia	µg/m³	**21**

MAREE

Alta:	ore	13.05	**+21**	cm
Bassa:	ore	2.09	**-1**	cm
	ore	6.10	**-6**	cm
	ore	23.29	**-17**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.07	**+15**	cm
Bassa:	ore	6.57	**-19**	cm

TEMPO

Temperatura:	**17,5** minima
	24,8 massima
Umidità:	**63** per cento
Pressione:	**1022** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**11,2** km/h da S-O
Mare:	**22,3** gradi



PALESTRA BODY LINE
PROMOZIONE
SETTEMBRE - OTTOBRE
NOVEMBRE - DICEMBRE
TRIESTE - OPICINA VIA S. PELLEGRINO 35
TEL. 040.214195

TRIESTE

Cronaca della città

CENTRO ESTETICO
Solarium LINE
Un isola tropicale nel centro della tua città
TRIESTE - VIA BRAMANTE 6/4
TEL. 040.309118

La Casa delle libertà alla fine ha scelto: sarà l'ex vicesindaco a contendere a Ettore Rosato il posto lasciato vacante alla Camera dal presidente della Regione Riccardo Illy

Collegio 2, è Codarin il cavaliere del Centrodestra

Ex democristiano come il suo avversario, ex Unione di centro, adesso opera in Forza Italia

La Casa delle libertà ha scelto: sarà Renzo Codarin a contendere a Ettore Rosato il posto lasciato vacante alla Camera dei deputati da Riccardo Illy, dimissionario dalla carica di parlamentare, dopo la vittoria alle regionali.

La soffertissima decisione (nel Polo si è discusso per mesi prima di arrivare a questa determinazione) è arrivata finalmente ieri sera, al termine dell'ultima febbrile consultazione fra i segretari regionali dei partiti che compongono la coalizione di Centrodestra.

In calce al documento che designa Codarin si leggono infatti le firme di Angelo Compagnon (Udc), Fulvio Follegot (Lega Nord), Roberto Menia (Alleanza nazionale) e Roberto Rosso (Forza Italia). Nel testo si fa accenno ad «attente verifiche sul territorio», a «ricerca di pareri all'interno delle istituzioni e fra i maggiori rappresentanti della società civile» e si parla del candidato come di «persona che vanta un lungo impegno politico e civile», ricordando che egli è stato presidente della Provincia e vicesindaco, tanto per limitarsi alle cariche più rilevanti.

Al di là della formulazione ufficiale, che verrà fra l'altro ribadita stamane alle 11 al Caffè degli Specchi, quando Renzo Codarin si presenterà nella nuova veste di candidato alla Camera per il Collegio 2 (*«rimarrò comunque assessore al fianco del sindaco Roberto Dipiazza»*, ha già promesso) la scelta è maturata al termine di una fase che ha visto il Polo triestino impegnato in una durissima battaglia interna, caratterizzata dal moltiplicarsi di nomi di «possibili» e «probabili».

Renzo Codarin, qui sulla poltrona di vicesindaco.

Si era partiti infatti con Giorgio Ret, attuale sindaco di Duino-Aurisina, accanto al quale faceva capolino il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Piero Camber. Poi alcune dichiarazioni dello stesso Dipiazza («il candidato sarà un imprenditore») avevano fatto pensare a Francesco Prioglio, salvo poi declinare al femminile («potrebbe essere una donna», aveva successivamente precisato sempre lo stesso Dipiazza, evidentemente divertito dalla possibilità di partecipare attivamente al totocandidato) nella direzione di Donata Hauser. Infine le ultime battute, quelle dei giorni scorsi, che indicavano in un duello tutto forzista fra lo stesso Codarin e il coordinatore provinciale degli azzurri, Maurizio Bucci, l'essenza del contendere.

Alla fine, ha prevalso il primo, per il quale Roberto Dipiazza ha subito manifestato entusiasmo: «Sono soddisfattissimo della scelta - ha affermato il sindaco - perché Renzo è una persona della quale ho la massima fiducia e che mi ha bene accompagnato finora nel governo della città in qualità di vicesindaco prima e di assessore poi». A dir la verità, voci maligne interne al Centrodestra hanno sussurrato più volte che «la lotta è al negativo, cioè il traguardo che tutti vogliono centrare è quello di evitare di essere candidati».

E il perché sarebbe spiegabile con la diffusa consapevolezza, negli ambienti della Casa delle Libertà, di una possibile-probabile sconfitta, determinata dall'onda lunga delle regionali. Tradotto: meglio non andare al massacro. Ma si trattava, appunto, di voci che non potranno, anche se vere, venir mai confermate. Insomma sarà Renzo Codarin a contendere lo scranno romano a Ettore Rosato, in una sorta di «derby dei voti cattolici» (entrambi hanno iniziato la loro carriera politica nascendo in gruppi e movimenti centristi). Rimane il fatto che questa decisione, che va ad aggiungersi a quella della defenestrazione dell'assessore all'urbanistica, Franco Frezza, consumatasi l'altro ieri, servirà anche a definire la ricomposizione della giunta comunale, da mesi in fase di rimpasto. Codarin, ex Udc e oggi forzista, si è proposto infatti come mediatore nella vicenda (il nome sul quale si discute quale nuovo assessore è quello di Roberto Sasco, dell'Udc, al quale una parte di Forza Italia è contraria): «Stanotte lavorerò su questo fronte per comporre il problema» ha detto ieri. Che la conferenza stampa di stamattina possa avere un duplice contenuto?

Ugo Salvini

L'opposizione punzecchia il sindaco dopo il licenziamento di Frezza

«L'amministratore delegato silura l'unico assessore serio»

Capovoga della gondola più grande di Venezia, la famosa «disdotona», approdata alla marina san Giusto domenica scorsa. Assessore all'urbanistica. Potenziale corista di Umberto Lupi, impegnato ieri pomeriggio in piazza della Borsa. La carriera di Roberto Dipiazza, di professione sindaco, si sta arricchendo ogni giorno di più di nuove perle. La sua esuberanza l'ha portato a proporsi quale comandante dei gondolieri, a canticchiare vicino a Umberto Lupi le «vece triestine» (e la presenza di un numeroso pubblico non lo ha certamente spaventato), a sostituirsi a Franco Frezza alla guida di uno degli assessorati più complessi. E in relazione a quest'ultimo incarico, ovviamente l'unico che abbia un rilievo, la precisazione fatta dallo stesso Dipiazza («Sono assessore ad interim») non ha tranquillizzato l'opposizione, anzi.

«Spero che si tratti di una boutade - ha detto Fabio Omero, esponente del Centrosinistra in consiglio comunale, replicando ironicamente - perché sappiamo che il sindaco già prima lavorava dalle 12 alle 14 ore al giorno, come potrà fare adesso che avrà sulle spalle anche le competenze dell'urbanistica?» Passando a un tono più serio, Omero ha proseguito così: «Dipiazza dichiara di sentirsi l'amministratore delegato della città e come tale di poter fare liberamente qualsiasi scelta. In realtà - ha precisato - si comporta come un gestore di supermercati che licenzia gli addetti alle vendite ogni qual volta gliene venga la voglia». E ancora: «Continua a proclamarsi libero dai partiti - ha sottolineato - invece credo Dipiazza incarni un caso unico in Italia, perché nella sua giunta ci sono ben tre segretari di altrettanti partiti».

Alla conferenza stampa ha partecipato Roberto Decarli, anch'egli molto severo nel giudizio sull'operato del sindaco, in particolare per quanto concerne il recentissimo siluro a Frezza, spodestato dalla sera alla mattina: «Hanno cacciato l'unico assessore che con l'opposizione aveva un proficuo rapporto di collaborazione e dal quale gli altri componenti l'esecutivo avrebbero avuto solo da imparare. A venir penalizzata dalla condotta di Piazza - ha aggiunto Decarli - è soprattutto Trieste. Come si può programmare un'attività delicata e decisiva come quella dell'urbanistica - si è chiesto il rappresentante della lista 'Cittadini - se l'assessore di riferimento cambia almeno una volta all'anno?»

«In realtà - ha rilevato da parte sua Alessandro Minisini - a Frezza è stata tolta la delega perché era l'unica persona seria all'interno della giunta».

u. sa.

L'INTERVISTA

Il candidato del Centrosinistra finalmente può confrontarsi

«Avrei preferito Dipiazza ma non fa differenza...»

E' già un mese e mezzo che fa campagna elettorale in solitario. Visita i Comuni del collegio 2, incontra sindaci e cittadini, parla con imprese e sindacati. Ettore Rosato, indicato dal «governatore» Riccardo Illy alla successione per il seggio di deputato lasciato vacante a Roma, finalmente conosce il suo «nemico».

Rosato, è contento di avere come avversario Codarin?

E' una brava persona. Comunque, per me non fa differenza.

Nella rosa dei «papabili» del Centrodestra c'erano anche Bucci, Ret, Hauser, Prioglio e Rossi. Chi avrebbe preferito?

Indubbiamente il sindaco Dipiazza. Perché sarebbe stato un momento di confronto reale rispetto alle questioni che sono in sospeso, e rispetto anche alla tenuta della sua amministrazione.

E' sceso in campo per continuare la linea dell'ex sindaco, e attuale presidente della Regione, Riccardo Illy: quanto conterà tutto questo?

Illy mi ha chiesto di candidarmi e ho accettato questa competizione in un'ottica di continuità, con quello che è stato il suo lavoro a Roma come parlamentare, di rappresentante qualificato di Trieste. E poi con quello che è stato un percorso iniziato nel 1993, interrotto dall'onda di Berlusconi nel 2001 alle amministrative. Oggi però la città ha grandi prospettive: se non cogliamo questo momento storico tra dieci anni i nostri figli ce lo rinfacceranno.

Lei e Codarin provenite dalla medesima area politica, quella ex democristiana. Come sarà il duello?

Probabilmente, e ci spero, riusciremo a mantenere toni moderanti in campagna elettorale. La Democrazia cristiana è morta da parecchi anni e quindi questa vicinanza culturale è forse un modo di affrontare alcune questioni. Tuttavia, rispetto a una visione complessiva del Paese e della città, abbiamo numerosi punti di differenza. C'è stata una scelta di campo ormai definitiva. Intesa Democratica punta all'apertura di questa città, e vede nella visione unitaria e complessiva di Trieste le possibilità di crescita. Credo che questo non si possa individuare nel Centrodestra rappresentato da Codarin.

C'è un bacino elettorale, quello degli esuli istriani, sul quale il Centrodestra ha sempre puntato. Sarà così anche questa volta?

La comunità dell'esodo è fatta da persone capaci di discernere fra quelle che sono le promesse e quelli che sono i fatti.

Lei pensa quindi di pescare voti anche in quell'area?

Io mi candido a fare il parlamentare di Trieste. Sono quindi convinto che lo sviluppo della città porta a un miglioramento complessivo, di cui beneficiano tutti i cittadini. E ci sono tante questioni che vanno affrontate e risolte, senza demagogie e promesse che si ripropongono a ogni campagna elettorale.

La minoranza slovena crede che voterà per il Centrosinistra?

Come gli esuli, anche le comunità slovena sa entrare nel merito delle questioni e giudicare dai fatti. La nostra è una politica di apertura, vediamo nella capacità di questa città di accogliere tutte le componenti e valorizzarle, la sua grande potenzialità. Su questo ci siamo confrontati negli ultimi anni e la nostra visione si è rivelata vincente.

La sua candidatura è partita con largo anticipo... Sarà un bene?

Sono in campagna elettorale dal 31 luglio. Diciamo che la coalizione che rappresento è molto più convinta sulla mia candidatura. La nostra è stata una decisione rapida rispetto all'importanza del momento elettorale. Dall'altra parte invece credo ci sia stato un atteggiamento diverso.

Alessio Radossi

Ettore Rosato in una foto d'archivio.

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Trieste - Via Caboto, 16
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
NOVITÀ
NUOVI ARRIVI!
MOBILI IN KIT
LIBRERIA A GIORNO da € 44,10
LIBRERIA AD ANGOLO da € 40,60
CASSETTIERA da € 55,30
PRONTA CONSEGNA
Portacomputer da 90 cm
con piano di lavoro softformato, portatastiera estraibile e porta cpu
Dimensioni. 90 x 72 x 60
Guide metalliche su ruote in teflon
A PARTIRE DA € 45,00 IVA COMPRESA
GARANTITO PANNELLO ECOLOGICO 100% LEGNO RICICLATO
Scarpiera a 4 ante a ribalta
Dimensioni 72 x 146 x 16
Griglie portascarpe a fila singola in plastica
A PARTIRE DA € 49,00 IVA COMPRESA
GARANTITO PANNELLO ECOLOGICO 100% LEGNO RICICLATO
Armadio basso con 2 ante battenti
(internamente 1 ripiano e 1 bastone appendiabiti)
e 2 cassetti
Dimensioni 80 x 185 x 53
Cerniere metalliche regolabili
Guide cassetti: plastica con stopper
A PARTIRE DA € 85,00 IVA COMPRESA
Uscita superstrada Zona Industriale Ovest - Via Caboto - Ampio parcheggio

L'associazione degli spedizionieri respinge le accuse di «immobilismo» e rovescia tutte le responsabilità sull'Authority

«Possiamo fare due piastre logistiche»

«I soldi bastano sia per la struttura della Ferriera, sia per quella in Porto Vecchio»

«Solo così saranno sfruttati totalmente i circa 500 milioni di euro che il governo ha messo a disposizione per lo scalo con la Legge Obiettivo»

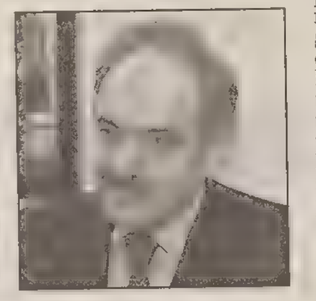
«Sì» alla piattaforma logistica al posto della Ferriera, ma anche a quella in Porto Vecchio. E via libera all'Expo. Lo sostiene, in una nota, il presidente degli spedizionieri Roberto Prioglio, che intende così smentire la ricerca di posizioni di privilegio nello scalo, come affermato più volte dal presidente dell'authority Maurizio Maresca, alimentando quindi l'immobilismo, al punto da ostacolare l'ingresso nel porto di Trieste di nuovi grandi operatori.

«Sono accuse - spiega il rappresentante degli spedizionieri - fatte per allusioni, con il dire e non dire, lasciando capire. Mai un fatto preciso, con nome, cognome e data, su cui potersi confrontare».

«In questi giorni - si legge in una nota dell'associazione - sembra che la categoria, ed il presidente Prioglio che la rappresenta, siano i campioni dell'immobilismo perché hanno presentato il progetto per una piastra portuale nel Punto Franco Vecchio, e questo progetto viene posto in antitesi sia al riuso del Porto Vecchio, sia a quello della piattaforma logistica portuale tra lo Scalo Legnami e la Ferriera e a quello dell'Expo. Tutto ciò è falso».

Gli spedizionieri insomma «non hanno mai detto che non si deve realizzare una piattaforma logistica portuale tra lo Scalo Legnami e la Ferriera. Hanno, invece, fatto osservare che la realizzazione di questo progetto richiederà anni (l'Autorità Portuale stessa dice non prima del 2010)». In ogni caso, sempre secondo gli spedizionieri, si tratterà di una infrastruttura di dimensioni ridotte (155 mila metri quadrati di nuovi piazzali banchinati con fondali di massimo 13 metri di profondità, che andranno ad aggiungersi ai 215 matri quadrati di piazzali già esistenti e già utilizzati per attività portuali. Bisognerà inoltre progettare anche un efficace collegamento alla Grande viabilità, senza dimenticare un analogo colle-

Roberto Prioglio



Maurizio Maresca

gamento alla rete ferroviaria. Sarà quindi necessario, ammoniscono gli spedizionieri, un piazzale ferroviario per lo smistamento dei vagoni, sottraendo ulteriore spazio ai già non enormi piazzali previsti.

«La piattaforma logistica portuale nel Punto Franco Vecchio proposta dagli spedizionieri - si sostiene nel comunicato - è invece realizzabile in minor tempo e renderebbe subito disponibili almeno 400 mila metri quadrati di piazzali con fondali naturali da 15 a 20 metri di profondità (l'attuale frontemare dell'Adriaterminal ha fondali di 14 metri), facilmente incrementabili a 600 mila metri quadrati e oltre estendendosi sul mare».

In altre parole, il progetto degli spedizionieri prevede la realizzazione immediata di nuovi ampi piazzali banchinati e si dicono già pronti e mettere queste aree a disposizione dell' Expo per tutto il tempo necessario.

C'è inoltre un aspetto prettamente finanziario. «La piattaforma logistica portuale tra lo Scalo Legnami e la Ferriera - spiegano gli spedizionieri - del costo complessivo di circa 250 milioni di euro, è già finanziata per più della metà, e pertanto attingerà solo un centinaio di milioni dai 500 milioni di euro messi a disposizione dalla Legge Obiettivo per la "piastra portuale dell' Hub Portuale di Trieste"». «Rimangono quindi - si sottolinea - circa 400 milioni di euro per la realizzazione della piastra portuale nel Punto Franco Vecchio. Altrimenti queste risorse andranno perdute».

«Ci sono quindi le risorse economiche - sostiene l'associazione - per realizzare entrambe le strutture, e così potenziare il porto di Trieste rendendo disponibili complessivamente circa 500-800 mila mq. di nuovi piazzali, con banchine modernamente concepite e attrezzate, in grado di attrarre nuovi traffici e nuovi operatori internazionali, portando a Trieste grandi possibilità di occupazione».

«E chi ha detto «no» alla Genoa Metal Terminal- stigmatizzano gli spedizionieri - alla Henry Bath, alla Compagnia Portuale di Monfalcone, e a tanti altri, che chiedevano spazi in porto per portare nuovi traffici, per incrementare i traffici esistenti, per investire proprie risorse in nuovi capannoni, non sono stati certo gli spedizionieri o gli operatori portuali. E' stata l'Autorità Portuale di Trieste».

«Gli spedizionieri e gli operatori portuali triestini, che vengono ingiustamente tacciati di immobilismo - conclude la nota - di essere i difensori dello "status quo" e di opporsi all'ingresso nel porto di nuovi operatori, sono invece convinti portatori di un progetto di grande sviluppo del porto internazionale di Trieste e, con esso, della città-porto di Trieste».

a.r.

L'assessore comunale per la pianificazione Giorgio Rossi non ha dubbi sulla sorte della piscina

«La Bianchi sarà rasa al suolo»

Intanto il nuovo polo natatorio dovrebbe essere pronto in primavera

«Presenteremo al ministero dei Beni culturali una proposta unitaria di riqualificazione dell'intera area e, a quel punto, la risposta sarà sì e la piscina Bianchi sarà rasa al suolo». Giorgio Rossi, assessore comunale per la pianificazione territoriale, sembra non avere dubbi sulla sorte della piscina comunale, cancellando di botto le perplessità sorte dopo che, l'altro giorno, la Soprintendenza aveva inviato nella capitale la relativa documentazione per un parere tecnico, essenziale per il futuro della struttura la cui realizzazione risale a mezzo secolo fa.

«Stiamo chiudendo un accordo di programma, che

L'assessore Giorgio Rossi

prevede l'abbattimento della Bianchi sulla cui area verrà realizzato un parcheggio sotterraneo, al quale tutti i soggetti interessati, e cioè Regione, Provincia, Comune e Coop hanno già preannunciato parere favorevole. Di conseguenza - rileva Rossi - non ci saranno problemi al riguardo». L'ottimismo dell'assessore deriva anche dal sopralluogo effettuato ieri al cantiere dove sta sorgendo il nuovo polo natatorio di Trieste, sull'area un tempo occupata dalla Fabbrica macchine: «Con le sue piscine coperte e scoperte, le sue tribune capaci complessivamente di 2.500 spettatori, la sua torretta per i servizi - afferma con orgoglio - questa struttura si candida a essere la più bella d'Europa nel settore. Non esistono impianti polifunzionali di questa qualità nel giro di 500 chilometri».

Il traguardo è l'inaugurazione entro la primavera del 2004: «E per quella data - aggiunge Rossi - speriamo di poter abbinare al taglio del nastro una manifestazione natatoria di carattere internazionale che possa essere ricordata nel tempo». Il costo dell'opera si aggira sui 15 milioni di euro (circa 30 miliardi delle vecchie lire) ed è stata iniziata circa due anni fa: «Si tratta di un intervento del quale andiamo fieri - conclude l'assessore - perché i tempi sono stati rispettati e i lavori procedono come da programma».

u. sa.

Sembra segnato il destino della piscina Bianchi sulle Rive.

Domani e sabato

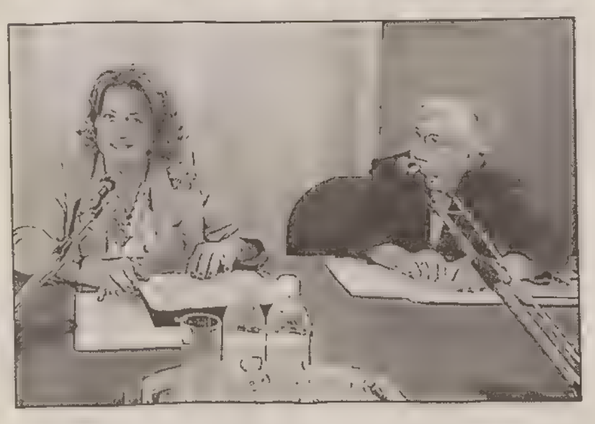
Sfilata di moda in piazza Unità e serata dedicata agli acconciatori

È arrivata a compiere il suo sedicesimo anno e domani, in piazza Unità d'Italia come ogni settembre dal 1988, a cominciare dalle 20.45 con la sfilata di moda, avrà inizio la «due giorni» organizzata da Confartigianato e Camera di commercio per promuovere l'attività del settore. Che gli artigiani rappresentino una parte importante della vita economica della città lo ha sottolineato ieri, durante la presentazione del programma, il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti.

Più di 12mila occupati, circa 4600 imprese e, nonostante l'aria di crisi, un trend di crescita rispetto all'anno appena passato: questi i numeri di Confartigianato che, ha spiegato ieri il presidente dell'associazione, Fulvio Bronzi, ha organizzato le due sfilate - la seconda dedicata agli acconciatori si terrà sabato sera sempre alle 20.45 - con l'intento di promuovere anche turismo e commercio cittadini, oltre al settore specifico dell'artigianato. Nell'ambito dell'iniziativa, dalle 19 alle 20.30 di ogni serata, i fotografi dell'associazione daranno vita a «Fotografa con noi», un'idea per coinvolgere il pubblico con l'utilizzo delle ultime tecnologie digitali. La manifestazione si chiuderà lunedì alle 19: nella Sala maggiore della Camera di Commercio, verrà assegnato il premio « Fedeltà al lavoro artigiano».

L'ambito riconoscimento dell'Associazione industriali di Trieste è stato consegnato alla figlia Diana dalla presidente Anna Illy

Premio a Fulvio Bracco leader nel settore farmaceutico



Diana Bracco e, alla sua sinistra, Anna Illy. (Foto Sterle)

L'Associazione degli industriali ha premiato ieri il Cavaliere del lavoro Fulvio Bracco per «la sua prestigiosa attività nel settore farmaceutico che ha contribuito a dare impulso alla ricerca ed all'imprenditorialità sul nostro territorio».

A ricevere il riconoscimento da Anna Illy, presidente dell'Assindustria triestina, è stata la figlia Diana Bracco, presidente e amministratore delegato dell' omonimo gruppo, nonchè presidente di Federchimica e già vicepresidente di Confindustria per la ricerca e l'innovazione.

«A Trieste sono nate in questi ultimi anni importanti iniziative nel campo della ricerca avanzata e dall'alta tecnologia - ha detto Diana Bracco - che hanno evidenziato il potenziale di questo territorio pronto a svilupparsi in un «distretto della conoscenza».

«In una economia aperta qual è quella attuale - ha sottolineato - capacità innovativa e alta qualità dei prodotti sono fattori fondamentali per garantire competitività alle aziende del Paese».

Leader mondiale nelle soluzioni integrate per la diagnostica medica, il Gruppo Bracco è presente in Friuli Venezia Giulia con uno stabilimento a Torviscosa e due laboratori di ricerca a Trieste: il Centro studi fegato e il laboratorio Bracco Imaging, finalizzato alla ricerca avanzata di nuovi mezzi di contrasto per imaging diagnostico in vivo.

Il gruppo Bracco ha anche aderito al progetto di Area Science Park per la costituzione un Centro di biomedicina molecolare.

L'INTERVENTO

Opportunità per il futuro di città e regione

Expo, necessario l'impegno di tutti

Trieste Expo 2008 è una opportunità decisiva per il futuro del capoluogo giuliano e del Friuli Venezia Giulia. L'azione che sta svolgendo la società Trieste Expo Challenge, della quale fanno parte il Comune di Trieste, la Provincia e la Camera di Commercio dev'essere a tutto campo. La predisposizione del fascicolo di presentazione della candidatura ufficiale del capoluogo giuliano, nonché l'intensa azione di lobby che va realizzata in ambito nazionale e internazionale sono due passaggi determinanti per spostare su Trieste la decisione del Bureau International des Expositions (BIE).

La Camera di Commercio nell'incontro in Prefettura del 7 luglio scorso ha chiesto ufficialmente l'ingresso all'interno della società Trieste Expo Challenge della Regione Friuli Venezia Giulia e dell'Autorità Portuale. Infatti, l'efficacia dell'azione da effettuare trova fondamento anche nella rappresentatività degli Enti che sostengono Trieste Expo Challenge. I membri del BIE intervenuti a giugno a Trieste per verificare la consistenza della proposta triestina avevano chiaramente evidenziato che le assegnazioni dell'Expo trovano un punto di riferimento nella capacità di creare opinione da parte della città candidata. In pratica, vi deve essere la consapevolezza da parte della popolazione della città proposta e del territorio in cui essa opera della correttezza della scelta da fare.

E' fondamentale avere a fianco del Comune di Trieste, della Provincia e della Camera di Commercio anche la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Autorità Portuale; la Regione perché, non dimentichiamo, l'Expo è certamente una grande opportunità per Trieste, ma anche per l'intero Friuli Venezia Giulia; l'Autorità Portuale perché direttamente interessata sulle aree dove Trieste Expo dovrebbe sorgere. Non scordiamo, poi, che si tratta di un avvenimento italiano che coinvolge l'intero Paese e, allo stesso tempo internazionale per i riflessi che potrebbe avere per le vicine Slovenia, Croazia ed Austria.

A fianco degli Enti pubblici va aperto l'ingresso nella società cui spetta il compito di portare avanti la candidatura del capoluogo giuliano anche ai privati, in particolare gli istituti finanziari e assicurativi, attori fondamentali in vista dell'eventuale assegnazione a Trieste dell'Expo 2008. Sono questi passaggi che ormai attendono da oltre due mesi una risposta.

E' necessario creare opinione, far parlare di Trieste, attivare azioni di lobby come stanno già facendo Saragozza e Salonicco. La Camera di Commercio si è mossa e continua a farlo presso le Ambasciate dei Paesi con cui ha rapporti diretti di collaborazione. Ma non basta. Creare opinione per veicolare una scelta importante come questa necessita di una azione comunicativa senza precedenti per la città di Trieste.

Va coinvolto il mondo scientifico, ovvero le migliaia di contatti esistenti con tutti gli scienziati che in Trieste hanno trovato un punto di riferimento per la loro formazione, prima di rientrare nei Paesi di origine e rivestire, in vari casi, importanti incarichi anche in ambito istituzionale.

Bisogna avere a fianco anche l'Amministrazione regionale e l'Autorità portuale

Antonio Paoletti

Per creare opinione e veicolare una scelta così importante ci vuole una grande azione comunicativa

Ma siamo come al solito in ritardo. Si parla ancora di metropolitana leggera tra la Stazione Centrale, Campo Marzio e Noghere quando si sa benissimo che i costi non verrebbero coperti dall' utilizzo in una città che ha già un trasporto pubblico su gomma sotto utilizzato. Mentre i collegamenti via mare sono la soluzione che l'Ente Camerale ha promosso da almeno tre anni con le cosiddette «Autostrade del Mare». Insomma non si tratta di notizie o di novità.

Quello che si deve realizzare è un approccio concreto alla candidatura, mettendo da parte i personalismi o le solite baruffe tra coalizioni. Questo progetto necessita di una coesione tra le istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali. Il semestre di presidenza italiano va sfruttato appieno, la presidenza italiana della Commissione Europea pure; che gli interlocutori siano esponenti del Centrosinistra o del Centrodestra su progetti di tale portata non importa. Ciò che importa è il risultato. Una opportunità irripetibile per Trieste.

Antonio Paoletti
Presidente della Camera di Commercio di Trieste

Più parcheggi nei pressi delle farmacie, un nuovo codice per i taxi e tanta sensibilità

Il Comune dalla parte dei disabili

Incremento dei parcheggi per i disabili, campagna di dissuasione all'abusivismo dei posti riservati, possibilità di segnalare irregolarità a 112 e 113, speciale codice alfanumerico per le chiamate taxi: sono solo alcune delle misure avviate dal Comune di Trieste a favore delle persone con disabilità.

«Da più di un anno - ha spiegato l'Assessore ai servizi sociali e sanitari, Claudia D'Ambrosio - è stato creato un tavolo interarea sulla mobilità dei disabili, che coinvolge vari assessorati: servizi sociali, urbanistica, lavori pubblici, vigilanza e affari generali, coordinato dalla professoressa Simone Assumpcao, responsabile del progetto. Lo scopo è quello di trovare le soluzioni ad alcune delle problematiche più diffuse per i portatori di handicap».

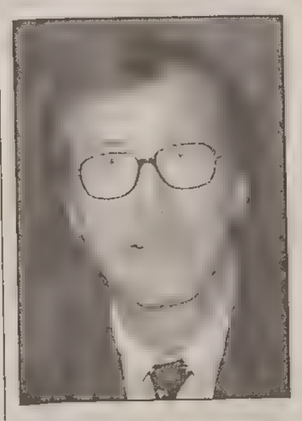
Entrando nel particolare, sono molte le iniziative già realizzate che fanno parte di questo progetto, e altre sono in fase di avviamento, illustrati dalla professoressa Assumpcao: «Per i disabili trovare parcheggio in punti caldi della città significa potersi muovere e ottenere prestazioni a loro necessarie. Grazie a questo progetto adesso vicino a 35 delle 67 farmacie di Trieste sono presenti parcheggi per disabili. E' stato creato uno speciale codice per le chiamate ai taxi che tutela la privacy e la dignità delle persona. Inoltre sarà fatta la revisione dei possessori di contrassegni, in modo che rimangano solo quelli davvero necessari».

Importante anche la campagna contro l'abusivismo, che è anche quello di familiari che usano indebitamente il contrassegno.

E oltre al tentativo di eliminare barriere fisiche, c'è il progetto «A ruota libera», per l'abbattimento di quelle culturali e la sensibilizzazione nei confronti dei disabili.

Parte un progetto per studenti e insegnanti che vuole creare cultura della solidarietà e della prevenzione dei rischi

La Protezione civile si impara a scuola



Marco Drabeni

Un progetto nato grazie alla collaborazione tra Provincia e Protezione civile, con il contributo della Regione. Lo scopo è quello di portare nelle scuole triestine educazione e formazione in materia di protezione civile, viste le sempre maggiori esigenze di sicurezza e protezione necessarie nella vita di tutti i giorni.

E quindi la scelta di partire dai giovani per creare nelle nuove generazioni sensibilità e attenzione, una cultura attiva della protezione civile. Un progetto articolato in due parti: la prima dedicata ai ragazzi delle superiori, in particolare delle terze e delle quarte, la seconda agli insegnanti della scuola dell'obbligo. Per i ragazzi è previsto un ciclo di incontri teorici per la conoscenza delle nozioni basilari, corredato poi da esercitazioni pratiche e visite guidate. Per gli insegnanti, almeno uno per ogni istituto comprensivo, che farà poi da referente anche per gli altri insegnanti e per i ragazzi, sei incontri pomeridiani di formazione.

Entrambe le sezioni del progetto prenderanno il via a ottobre. Quella per gli insegnanti si concluderà prima dell'inverno, mentre gli studenti delle superiori compiranno un percorso più lungo, che per i più volonterosi si concluderà solo in primavera, alla fine di un corso avanzato.

«E' un progetto davvero significativo - ha commentato Marco Drabeni, Assessore provinciale alla promozione del volontariato e associazionismo, Istruzione, politiche scolastiche e Politiche giovanili -. In Italia la scuola non insegna la cultura della prevenzione, e quindi le istituzioni devono sopperire alla mancanza. Noi con questa iniziativa lo stiamo facendo».

CALIFORNIA PALESTRE
CONTINUA ESAGERA
CON UNA PROMOZIONE UNICA...
OTTOBRE + NOVEMBRE + DICEMBRE +
ISCRIZIONE ANNUALE 2003 E 2004 A SOLO 105 EURO !!!
CON LA TESSERA CALIFORNIA PUOI FREQUENTARE 4 PALESTRE DIVERSE, USUFRUIRE DELLA PISCINA, DEI 1000 CORSI ORGANIZZATI E DELLE TANTISSIME AGEVOLAZIONI DEL "MONDO CALIFORNIA"
1 - VIA BELLOSGUARDO 21 - TEL. 040/306216 (CAMPI ELISI)
2 - VIALE RAFFAELLO SANZIO 27 - TEL. 040/578084 (SAN GIOVANNI)
3 - VIA DEI GIACINTI 2 - TEL. 040/420666 (ROIANO)
4 - STRADA PER LAZZARETTO 2 - PORTO S. ROCCO - TEL. 040/3363950 (MUGGIA)

Speciale BELLEZZA

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Prepararsi al nuovo benessere

Conservare la forma estiva o riprendere la linea perduta: in ogni caso è tempo di "ricominciare". Palestre e istituti di estetica vi attendono

Il mondo della palestra è in continua evoluzione. Negli anni '70-'80 le palestre erano prevalentemente frequentata da un numero ristretto di persone e spesso l'unico obiettivo era quello dell'aumento muscolare. L'età dei frequentatori oscillava nella fascia d'età compresa fra i 20 e i 40 anni; all'interno l'attrezzatura era in genere composta da bilancieri, manubri e poche macchine isotoniche. Attualmente, spiega Paolo Nonis delle palestre California (quattro sedi dislocate fra Trieste porto San Rocco, frequentabili tutte con un'unica tessera) le esigenze sono cambiate radicalmente ed è mutato anche il nome: si parla infatti di centri fitness. Uno dei più importanti cambiamenti è che oggi questi centri sono frequentati da persone di tutte le età e quasi tutte sono persone "normali", ovvero quelle che vogliono mantenere tonico e in forma il loro corpo. Oltre a istruttori qualificati di grande esperienza, capaci di studiare programmi ottimali per i risultati prefissati, le palestre California offrono l'innovativo servizio del personal trainer che studia programmi di allenamento personalizzati per raggiungere la forma fisica desiderata da ognuno. Il vantaggio è indubbio: come per imparare a giocare a tennis o a sciare il "maestro" è indispensabile, così per chi vuole imparare a respirare, a sentire il muscolo, a capire la posizione giusta di un esercizio, l'istruttore privato è utilissimo. I centri fitness California sono frequentati da numerosi atleti e sportivi, professionisti o amatoriali, che le frequentano singolarmente o a squadre per un programma di allenamento mirato impostato nel rispetto dei meccanismi fisiologici e metabolici del corpo, al fine di potenziare le performances atletiche. Altro settore in cui si è specializzata "California", aggiunge Nonis , è quello della "grande età", ovvero quello delle persone "over 60, 70 e più", all'insegna della convinzione che l'avanzare della vita non deve essere una malattia". Sono disponibili corsi di diversi tipi dalla semplice aerobica a quelli volti alla tonificazione, al ballo, al well fit svolto con un insieme di macchine isotoniche "a circuito": il tutto a tempo di musica. Per una profonda plasticità muscolare". Nella sede di Porto San Rocco si può praticare l'acqua gym, un nuovo modo di fare esercizio con il piacere del movimento a tempo di musica in un ambiente rilassante come quello acquatico. Le palestre California anche quest'anno, come sempre sanno essere all'avanguardia e pronte a soddisfare ogni esigenza.

Nuovissimo a Roiano...
NON SOLO sole
I piu' accoglienti e "freschi" centro sole di Trieste, le abbiamo pensate tutte per rendere piu' piacevole la vostra abbronzatura... Provare per credere...
NON SOLO SOLE - A Roiano V. dei Giacinti 6 - Trieste - Tel. 040 415056
NON SOLO SOLE - Corso Italia in galleria Rossoni - 34121 Trieste - Tel. 040 3728615

Prolungare i benefici delle vacanze

Un'isola tropicale in centro città

Lettini e docce abbronzanti di ultima generazione, ad alta e bassa pressione, fanno del Solarium Body Line una vera "isola tropicale in centro città" (con un comodo orario d'apertura fino alle 22). In una sede totalmente rinnovata e superconfortevole è possibile continuare ad usufruire -in tutta sicurezza- dei benefici dei raggi solari e conquistare (o mantenere) quel colorito che "fa" salute e vacanza. In più l'istituto di estetica di Body Line consente di pensare alla bellezza, allo splendore del viso e del corpo. Il trattamento "clou" è quello contro la cellulite con massaggi e creme davvero speciali.

CENTRO ESTETICO
Solarium LINE di Body Line
Un'isola tropicale nel centro della tua città
a Trieste
Facciali alta pressione
Lettini ad alta pressione
Docce a bassa pressione
Estetica - Massaggi
Pedicure - Manicure
Rifacimento unghie
Trieste
Via Bramante, 6/A
Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE promozione settembre - ottobre novembre - dicembre.
Trieste - Opicina Via S. Pellegrino 35
Tel. 040 214195
a Monfalcone
Docce abbronzanti
Lettini abbronzanti
Facciali abbronzanti
Ultimissime attrezzature con prezzi super
Monfalcone
Piazza Cavour, 2
Tel. 0481.43104

Arti marziali come "toccasana" per il completo benessere psicofisico

Tai chi chuan, arte da combattimento millenaria ma anche morbida ginnastica meditativa

Sentirsi sempre elastici, agili e scattanti; respirare nel modo corretto; apprezzare la fatica del proprio corpo che suda e si mantiene in forma... queste sono alcune delle sensazioni di chi pratica una disciplina sportiva. Se poi a questo turbinio di ottimismo e benessere aggiungiamo il fatto di migliorarci non solo nell'immagine ma anche nell'armonia che esiste tra noi e il mondo, attraverso una rinnovata serenità, ecco svelata la formula per il reale benessere! Le migliori palestre cercano ogni anno, sulla scia delle mode d'oltre Oceano, di proporre metodi sempre più stuzzicanti e innovativi per ritrovare la forma fisica e il buonumore. E se invece di affannarci a cavalcare le novità del momento esplorassimo il passato, un passato anche molto lontano? E se invece di continuare a guardare all'Ovest, volgessimo lo sguardo a Oriente? Scopriremmo discipline marziali affascinanti come il Tai Chi Chuan, arte da combattimento millenaria ma anche morbida ginnastica meditativa, oppure il karate tradizionale che, attraverso un importante condizionamento fisico, modella il corpo, la mente, lo spirito. Approfittando del fatto che a Trieste esiste una delle migliori scuole di arti marziali europee, entriamo allora in un Dojo e lasciamoci affascinare da un mondo che non copia tout court la cultura o la tradizione cinese e giapponese, ma cerca di proporre ciò che di quel mondo può essere utile all'equilibrio fisico ed emotivo di noi occidentali. Una lezione di Thai chi Chuan inizia da quando il praticante indossa il suo Tai Do (la divisa bianca con bottoncini) e abbandona con i vestiti di ogni giorno le tensioni e le contratture quotidiane per entrare in una "seconda pelle" fatta di movimenti armoniosi e assenza di contrasti fra pensieri e azioni. Attraverso la pratica degli esercizi preparatori di respirazione (pa tuan chin) e di decontrazione (su wei shou) il Tai Chi Chuan tende a insegnare al praticante la via del raggiungimento dell'equilibrio fra le due polarità della nostra esistenza, il femminile Ying e il maschile Yang. Ciò che viene imparato negli esercizi di preparazione si esplica poi lentamente nella "forma" (il Loo), una sequenza di movimenti armoniosi e codificati da eseguire lentamente: il corpo e la mente si mettono in contatto attraverso la lentezza e lo studio preciso delle tecniche che comunque, va ricordato, sono "marziali".

"Pacchetto famiglia" per un benessere da vivere insieme

In tre diverse sale attività in contemporanea per piccoli e grandi

Settembre, si sa, è il periodo giusto per decidere quali saranno i corsi da frequentare nei prossimi mesi ed è soprattutto il momento in cui si decide come provvedere al proprio benessere psicofisico. Spesso però il freno è costituito da problemi di orario e dalla necessità di contemperare le esigenze di tutta la famiglia. Proprio per risolvere questi problemi AR Palestra (con una sede che si estende su 900 metri quadrati per tre piani nell'edificio che ospitava il cinema Lumière) propone l'interessante offera del "pacchetto famiglia". In tre diverse sale, contemporaneamente, mamma, papà e figli possono praticare la loro disciplina sportiva preferita. Per i più piccoli dai 6 anni in su sono disponibili i corsi di judo; gli adulti possono scegliere fra fitness e body building (inteso come attività di tonificazione muscolare senza eccessi). E' evidente che l'attività per i più piccoli non è un "ripiego" o un "parcheggio" ma un vero momento di pratica sportiva per scaricare le proprie energie e imparare coordinamento e autocontrollo. Sono previsti anche corsi di baby gym (per piccoli dai tre ai cinque anni) con l'insegnamento in forma ludica degli schemi motori di base. AR Palestre (Polisportiva Libertas AR) offre l'iscrizione gratuita agli "over 60" che sempre più numerosi frequentano i centri fitness per mantenersi in forma. Da sottolineare -per chi ha mancanza di tempo durante la settimana- che la palestra AR è aperta anche di domenica. In apposite salette vi è inoltre la possibilità di sottoporsi a massaggi shiatsu e di riflessologia plantare. Per un benessere davvero totale.

...ma che cos'è Figurella?
è il metodo naturale che ti dà non solo la forma fisica che desideri, ma anche la vera bellezza: quella che nasce dentro di te, dalla soddisfazione di piacerti e di sentirti finalmente a posto.
...ma ci ho già provato!
lo so che hai già provato, lo so che hai fatto tanti sacrifici e poi i problemi di tutti i giorni hanno vinto: ma eri sola! Non c'era nessuno che si preoccupasse veramente dei tuoi problemi, del tuo stato d'animo e delle difficoltà che incontravi. Adesso provaci con me. Io ti consiglierò il programma più adatto alle tue necessità. Io ti seguirò in ogni momento e per tutta la durata del trattamento e se incontrerai qualche problema insieme studieremo come superarlo. Potrai parlare con me in ogni momento della tua giornata.
Ma insieme ci divertiremo, anche!
Perchè l'allegria che troverai nel nostro centro ti porterà ai risultati che cerchi senza accorgertene
Figurella
Personal Beauty Trainer
TRIESTE
Via Beccaria, 8
040360930
Sconto € 100,00
Valido fino al 30.09
La tua Personal Beauty Trainer

Trieste Sporting Club
Via Locchi, 25
040 312 110
Fitness - Body Building
CIRCUITO CARDIO FITNESS
ATTREZZATURA TECHNOGYM
CORSI:
aero g.a.g.
energy step dance
hi-low aero tonic
step tonic / aero tonic
aero dance / body-sculp
rowing indoor
prima seduta in omaggio
orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 22.00 sabato 09.00 - 18.00

abbiamo organizzato delle giornate evento presso il ns. istituto:
• check-up viso il 22 settembre
• check-up corpo il 6 ottore
• trucco personalizzato 8 ottobre (con visagista dell'Equipe Gil Cagnè)
• prenota la tua seduta!
Via S. Nicolò 19 II° p. tel. 040.370017
BECOS CLUB
ESTETICA INTEGRATA

MAKOTO
Scuola di Arti Marziali
I nostri Corsi per l'anno Accademico 2003/2004
Karate Makotokai - Tai Chi Chuan - Qi Gong
Kendo - Aikido - Judo
Muay Thay - Wutong Kung Fu - Ticao Gong Shu
Jeet Kune Do - Capoeira
Kali - Difesa Personale
Makoto Stretching
Palestra Makoto
Androna Campo Marzio 9 - Tel. 040 3220897

C.O.N.I. FIJLKAM LIBERTAS
POLISPORTIVA LIBERTAS
JUDO CLUB A&R
&
JUDO - BODY BUILDING - FITNESS
NUOVA PALESTRA - CORSI DI TUTTI I TIPI
JUDO - DIFESA PERSONALE - AIKIDO - AEROBICA - FITNESS E GINNASTICA TRADIZIONALE - BODY BUILDING
30 ANNI DI ATTIVITÀ
APERTI 7 GIORNI SU 7 (OGNI GIORNO 9-22,30 - SAB 9-19 - DOM 9-13)
PARCHEGGIO SEMPRE CUSTODITO
TRIESTE - VIA FLAVIA, 9 (ex cinema LUMIERE) Tel. 040 813375

Inaugurata la nuova sede di via delle Zudecche punto di riferimento dei volontari dell'associazione

Centinaia i nonni aiutati dalla «de Banfield»

Nel 2002 il sodalizio ha fornito oltre 14 mila prestazioni a titolo gratuito

L'Associazione de Banfield ora è in via delle Zudecche.

Il futuro di tutti noi è invecchiare. E la dignità e la qualità della vita di un anziano, specialmente se assistito, dipende dalla quantità di investimenti e attenzioni a lui dedicate.

È questa la tesi di fondo che è riemersa durante l'inaugurazione della nuova sede dell'associazione Goffredo de Banfield, pioniere a Trieste di un modo di porgere sanità nel privato che è riuscito a entrare positivamente in sinergia con le istituzioni pubbliche. Non a caso c'erano tutti, o quasi ieri in via delle Zudecche n.1, a brindare alla nuova e spaziosa e davvero splendida sede. Accanto alla presidente Anna Illy e alla direttrice Rita Cian, il primo cittadino, l'assessore comunale ai servizi sanitari, Claudia D'Ambrosio, il collega alla Regione Gianni Pecol Cominotto, i vertici rappresentanti dell'Azienda sanitaria ospedaliera, e tanti altri ancora, a testimoniare l'importanza dell'avvenimento di prim'ordine.

Dalla sede un po' scomoda di via Caprin, ora i volontari della de Banfield – ventidue persone coadiuvati da altri associati e consulenti – sono passati al quarto piano di via delle Zudecche, quasi 300 metri di spazio in uno stabile d'epoca con una vista panoramica davvero bella sul centro. Le stanze di consulenza e assistenza garantiscono la privacy dei colloqui. In un ambiente ampio e luminoso è stato collocato il cento di documentazione frequentato da studenti e operatori, un salone consentirà di ospitare le assemblee, le riunioni di formazione e aggiornamento e anche le feste e i momenti di condivisione. I presidi per l'incontinenza sono pure al quarto piano, mentre al piano – in posizione davvero favorevole rispetto all'erta e trafficata via Caprin – sono già depositati gli ausigli e le attrezzature.

L'associazione de Banfield è nata nel 1988 e fornisce servizi socio-sanitaria ad anziani e persone non autosufficienti, segnatamente a malati terminali o afflitti da sindromi degenerative. I volontari promuovono pure manifestazioni e incontri all'insegna delal sensibilizzazione sui temi della vecchiaia e della sofferenza. «Va in oltre precisato – afferma la direttrice Rita Cian – che tutti i servizi da noi forniti risultano completamente gratuiti». Ci si può rivolgere all'associazione telefonando ai numeri 040/362766 o allo 040/761443. Per chi è pratico di computer, l'e-mail è info@debanfield.it.

Nel suo discorso inaugurale Anna Illy ha ricordato come i contatti e il dialogo tra associazioni private e il pubblico abbiano consentito di fornire utili servizi all'utenza. «Ma che non significa ancora – ha osservato la presidente – che Trieste rappresenti un'isola felice. Pur vantando una buona rete di servizi, alcuni eccellenti, sconta ritardi nell'integrazione tra sanità e assistenza, della diffusione dell'assistenza domiciliare comunale, della qualificazione dei posti letto oggi disponibili della residenzialità».

Nel 2002 l'associazione ha fornito un totale di 14.023 prestazioni. I servizi assistenziali della de Banfield hanno seguito 781 anziani con diverse modalità attraverso 9.524 contatti che si sono svolti prevalentemente a domicilio e anche nella sede di via Caprin. Le persone che sono state curate in modo continuativo, principalmente a domicilio, sono state 121. Sul fronte del morbo di Alzheimer, è stata fornita consulenza e sostegno a 280 familiari, di cui 182 di nuova conoscenza.

Maurizio Lozei

IN BREVE

E' tornata la «grande puzza» Ma rimane il mistero

E' tornata la «grande puzza». Come un fantasma che sparisce all'improvviso, ma puntualmente riappare, la nube maleodorante ha rifatto capolino ieri in città. L'odore che si è diffuso tra le 14 e le 15 è un mix di gas, zolfo e nafta. Da via Carducci a Cattinara, da Servola a Rozzol Melara fino alle Rive: tra le 14 e le 15 centinaia sono state le persone che hanno telefonato preoccupate ai vigili dei fuoco e al centralino del Piccolo.

Ma come è accaduto già in passato, le origini della grande puzza sono rimaste ancora una volta un mistero. Le ispezioni e i controlli effettuati in diversi punti dai pompieri anche con l'ausilio di strumenti di rilevazione escluso la presenza di gas infiammabili. E' stata esclusa anche l'ipotesi che che quel cocktail di odori fosse in qualche modo legato all'attività della Ferriera. Nessun indizio nemmeno dall'Arpa.

Domani e sabato architetti da tutta Europa a convegno alla Stazione marittima

«La pratica dell'architettura - architetti e altre professioni». Sono questi i temi della conferenza internazionale degli architetti che avrà luogo domani e sabato al centro congressi della Marittima. Ad aprire i lavori sarà il sindaco Roberto Dipiazza.

La conferenza è frutto di una volontà specifica dei consigli nazionali degli architetti d'Italia e di Spagna. Saranno presenti professionisti e autorità in rappresentanza di oltre 15 paesi comprendenti anche quelli dell'Europa allargata.

Stanziati dalla Uilp regionale 10 mila euro a favore dei pensionati delle zone alluvionate

La direzione nazionale Uil pensionati su proposta del segretario regionale Luigi Weber ha deliberato di corrispondere un contributo straordinario di 10 mila euro a sostergno dei sindacati regionali dei pensionati che sono in corso di elaborazione in accordo con i sindaci dei comuni alluvionati del Tarvisiano. Le iniziative che fanno riferimento alla confederazione Cgil, CiSL e Uil, sono finalizzate a fare fronte ai bisogni dei cittadini residenti nei comuni alluvionati.

Movimentata mattinata in via Santi Martiri: l'intervento di un gruppo di «no global» riporta alla ribalta la situazione degli alloggi in città

Emergenza casa, sfratto bloccato dai disobbedienti

I disobbedienti davanti alla casa di via Santi Martiri.

«Lavoravo in nero come cuoco. Poi ho aperto un piccolo negozio di articoli in canapa, ma gli affari sono andati male. Per questo motivo da sei mesi non pago l'affitto. Se avessi un lavoro non sarei in queste condizioni».

Simone Zagar ha 25 anni. Ieri mattina l'ufficiale giudiziario si è presentato assieme al fabbro a casa sua in via Santi Martiri 4, vicino a piazza Hortis, per eseguire lo sfratto. Il giovane ha ottenuto una proroga. Ma molto presto il problema si ripresenterà.

«Come Simone Zagar ci sono decine e decine di persone che a Trieste proprio a causa della crisi economica stanno rischiando anche di perdere la casa», ha detto Andrea Olivieri, il portavoce dei «disobbedienti». Ieri mattina assieme a un gruppo di «no global» ha presidiato la casa di via Santi Martiri.

«La nostra battaglia - ha proseguito - vuole difendere e riconquistare i diritti dei cittadini contro le politiche neoliberiste che globalmente privatizzano i beni pubblici e soprattutto a Trieste provocano un aumento insostenibile del costo della vita. Così non si può più andare avanti. La nostra politica viene fatta con atti concreti e quotidiani e non con le conferenze stampa che, come quella di alcuni esponenti di Alleanza nazionale, tendono solo a strumentalizzare i bisogni vitali delle persone».

Dice Zagar: «Ho chiesto un incontro con l'assessore D'Ambrosio oggi *(ieri, ndr)* è stato impossibile. Spero che la situazione si sblocchi perché non so dove andare».

Intanto prosegue l'occupazione degli appartamenti dell'Ater di via Battera. Qualche giorno fa i carabinieri avevano fatto un'irruzione mandando di fatto fuori i tre occupanti. Poi c'era stata la manifestazione dei «disobbedienti» e gli alloggi erano stati nuovamente occupati. «Noi parliamo di autoassegnazione perché un patrimonio così vasto e abbandonato va recuperato. Quelle case eravo vuote da anni. Chi le ha prese le ha anche restaurate. E ha anche pagato il canone minimo previsto all'Ater. Vogliamo una politica per la casa che tenga conto dei problemi delle nuove figure del lavoro».

c.b.

L'Autorità portuale citata dalla compagna di un dipendente morto

Un avvocato chiede al giudice di pignorare la torre del Lloyd

Dopo anni di battaglie legali il Tribunale l'aveva risarcita con mezzo miliardo di lire. Oltre 300 mila euro, per la tragica morte del suo compagno Lucio Novotny, schiacciato da un «cavaliere» sul Molo Settimo nel novembre del '93.

Ma l'Autorità Portuale non ha mai onorato il debito. E ieri l'avvocato Fabio De Giovanni, legale Flavia Svara, ha chiesto il pignoramento della Torre del Llyod. L'atto è stato notificato all'Autorità portuale.

La causa civile di risarcimento danni, era stata promossa dalla signora Flavia Svara, compagna di Lucio Novotny, un dipendente della Compagnia portuale ucciso sul Molo Settimo il 23 novembre 1993 dalla ruote di un «cavaliere», uno di quegli strani mezzo meccanici che trasferiscono i container da un punto all'altro della banchina.

Il processo penale si era concluso con l'applicazione di pena al direttore operativo del molo Settimo. Oscar Bullo era stato rinviato a giudizio per l'omicidio colposo di Lucio Novotny e aveva scelto la via del patteggiamento: tre mesi con con la condizionale, convertiti nella pena pecuniaria di due milioni e 250 mila lire.

Poi si era aperto il contezioso civile, per ottenere un risarcimento. L'Assitalia aveva detto «no» e la signora Flavia era ricorsa al Tribunale ordinario.

L'avvocato Fabio Degiovanni aveva allora citato il Porto davanti al giudice del lavoro. In questa sede i legali dell'Assitalia avevano fatto clamorosamente retromarcia. Altro tempo, nuova citazione e causa finalmente avviata davanti al Tribunale ordinario. Per dimostrare che Flavia Svara e Lucio Novotny vivevano come moglie e marito sono stati sentiti dal giudice Giovanni Sansone decine di vicini di casa e di amici con cui la coppia andava da anni in vacanza.

Alla fine è giunta la sentenza: risarcimento di 311 mila 471 euro, numeri scritti su un dispositivo. Ma i soldi necessari per vivere e per dare un futuro al figlio del dipendente della Compagnia portuale non sono mai arrivati. E ora è arrivato il pignoramento.

Corrado Barbacini

Stasera l'emittente televisiva, che trasmette sulle frequenze di Telechiara, presenterà il nuovo palinsesto

Luxa Tv, più notizie e le partite della Triestina

Un tg alle 13 integrerà gli altri due in programma alle 19 e alle 23

Nuovo palinsesto, più informazione e un accordo per trasmettere le partite di calcio della Triestina.

Questa sera Luxa Tv presenterà, con una lunga diretta dalle 20 alle 23, dai propri studi di via Ressel, la nuova stagione 2003-2004.

L'emittente televisiva, che trasmette sulle frequenze di Telechiara (D33 a Trieste e H1 a Muggia) in tutto il territorio del Friuli Venezia Giulia, «schiererà» nell'occasione tutta la propria squadra, cioé le redazioni di Trieste, Udine e Pordenone. Sarà l'occasione per lanciare un'anteprima delle novità previste all'interno del palinsesto 2003-2004, in *primis* l'edizione del tg alle 13, che va così ad integrare le altre due edizioni quotidiane delle 19 e delle 23.

Nel corso della serata, intesa come un vero e proprio happening che coinvolgerà numerosi ospiti nell'ambito della politica, dell'economia, della cultura, del sociale e dello sport, verranno spiegate nel dettaglio tutte le nuove produzioni e le fasce orarie in cui Luxa Tv, quotidianamente, trasmetterà per il Friuli Venezia Giulia sulle frequenze di Telechiara.

La redazione di Luxa Tv in una foto di un paio d'anni fa.

Silvio Cosulich

Sarà anche l'occasione per presentare ufficialmente, alla presenza del presidente alabardato Amilcare Berti, dello staff tecnico e di alcuni giocatori, l'accordo tra Luxa e Triestina Calcio, accordo che permetterà (ma ha già cominciato a farlo dalla scorsa settimana) agli appassionati della squadra biancorossa di seguire le repliche di tutti e 46 gli impegni di campionato della Triestina stessa nel torneo di serie B 2003-2004.

L'emittente, nata come Internet Tv nel 2000, ha sofferto la mancata cablatura a fibre ottiche della città. «E' mancata - spiega Silvio Cosulich, presidente di Luxa Tv - la trasmissione veloce, che ci ha penalizzati. Ma già nel giugno dello scorso anno abbiamo stretto un accordo con Telechiara per la diffusione in chiaro di circa 25 ore di programmi. Ci siamo così costruiti una solida esperienze che sarà determinante nel 2006 quando partirà la tv digitale». Cosulich conferma anche che l'obiettivo resta quello di potenziare l'informazione a livello regionale: dalla politica alla cultura, per finire con lo sport. «Vogliamo crescere - annuncia - occupando una nicchia di informazione regionale».

a.r.

Una conferenza pubblica questo pomeriggio al Centro di fisica di Miramare con uno dei responsabili scientifici della missione Galileo

Un tuffo nei misteri di Giove e dei suoi satelliti

Domenica prossima, con un tuffo nell'atmosfera densa e multicolore di Giove, la sonda americana Galileo metterà fine alla sua esistenza e a otto anni di osservazioni attorno al pianeta gigante del sistema solare, circondato da una numerossima coorte di satelliti: dai primi quattro osservati nel 1610 da Galileo Galilei con il suo telescopio (che egli chiamò "pianeti medicei", poi battezzati con i nomi di Io, Europa, Ganimede e Callisto) fino ai minuscoli "scogli" di appena un paio di chilometri di diametro rintracciati dai telescopi più potenti.

Il "suicidio" programmato e spettacolare di Galileo eviterà ogni rischio di impatto della sonda su Europa, una luna di 3000 chilometri di diametro diventata "riserva di caccia" degli astrobiologi da quando vi è certezza pressoché assoluta che sotto la crosta di ghiaccio del satellite esiste un oceano d'acqua. Nel caso quest'oceano ospiti forme di vita, va dunque evitata ogni contaminazione con manufatti terrestri.

Alla possibilità di vita (batterica) su Europa e alle future missioni verso Giove è dedicata la conferenza pubblica che si svolgerà questo pomeriggio, con inizio alle 17.30, nell'aula magna del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare. Titolo: «Europa e le altre lune di Giove». Relatore d'eccezione: Torrence Johnson, planetologo del Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, California, uno dei responsabili scientifici della missione Galileo, alla quale ha lavorato sin dalla sua progettazione nel 1977.

La lezione dello scienziato americano (aperta a tutti e con traduzione simultanea) è stata organizzata nell'ambito della VII Conferenza sull'origine della vita in corso da lunedì al Centro di Miramare. A introdurre Torrence Johnson sarà infatti il biofisico venezuelano Julian Chela-Flores, direttore della Conferenza. Fabio Pagan, biologo e giornalista scientifico, sarà il moderatore della successiva discussione, alla quale parteciperanno molti dei protagonisti delle ricerche di astrobiologia che in questi giorni sono convenuti a Trieste.

Saranno presenti, tra gli altri, Frank Drake, padre del progetto Seti per la ricerca di vita intelligente nel cosmo; Michel Mayor, che dall'Osservatorio di Ginevra ha scoperto nel '95 il primo pianeta esterno al nostro sistema solare; padre George Coyne, l'astrofisico gesuita che divide il proprio tempo tra Specola vaticana e l'Osservatorio di Monte Graham, in Arizona; Frances Westall, che a Orléans è uno dei massimi esperti nell'analisi di materiali geologici di questo e di altri mondi.

La conferenza è organizzata in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Trieste, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati (SISSA) e l'Immaginario Scientifico.

shopping usiecostumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

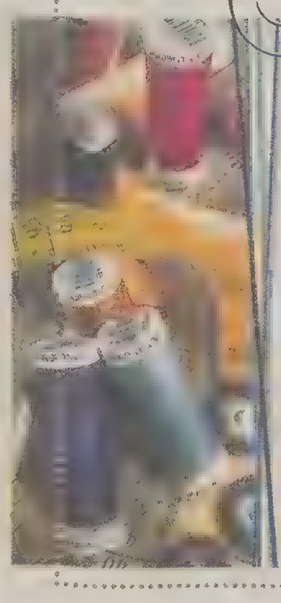
salute in farmacia

Finalmente anche in Italia il minerale vulcanico naturale Zeolite. Il minerale vulcanico Zeolite esiste abbondantemente in natura allo stato di roccia dal colore verde turchino, ma finora a nessuno era venuto in mente di sfruttarne le proprietà energetiche e riassorbenti di tossine e simili accumulate nell'organismo. Grazie ad un nuovo particolare procedimento di micronizzazione messo a punto dalla GEOMIN di Villach (Austria) è stato sperimentato in laboratorio e dal vivo come questo minerale vulcanico, assunto in comode compresse, sia in grado di ristabilire lo stato di equilibrio e di benessere fisico e mentale alterato dall'assunzione di alcol.

chiedi informazioni al tuo farmacista

prodotto da: GEOMIN HALDELS GmbH
A - 9585 Villach Gödersdorf - Finkensteiner Straße 5
www.Alcosorb.info
distribuito da: PARAPHARMA S.N.C.
Via Palladio 53 - I - 33010 Tavagnacco (Udine)

merceria



Graziella

Come al solito troverete professionalità e buoni consigli per abbellire i vostri capi di vestiario. Vi aspetto.

GRAZIELLA HA RIAPERTO E SI È TRASFERITA IN VIA LAZZARETTO VECCHIO 17/D TRIESTE
tel. 040 302015

arredamento

l'ambiente STORE & COMPREX cucine

Visitate il nuovo reparto cucine. Un simpatico omaggio a coloro i quali ci visiteranno per un preventivo!!!

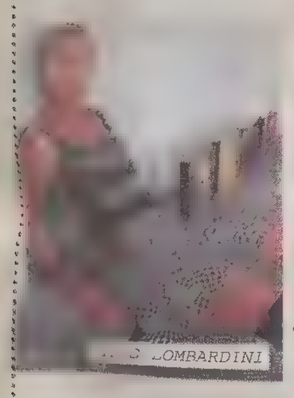
L'AMBIENTE SRL
Via U. Polonio, 7 - TRIESTE
Tel. 040 639635

arredamento e complementi d'arredo

Arredamento e complemento d'arredo di design italiano ed etnico, nell'antico ghetto di Trieste.

BAU-HAUS
via delle Beccherie 7, angolo Via del Pane
TRIESTE
Tel. 040 366344

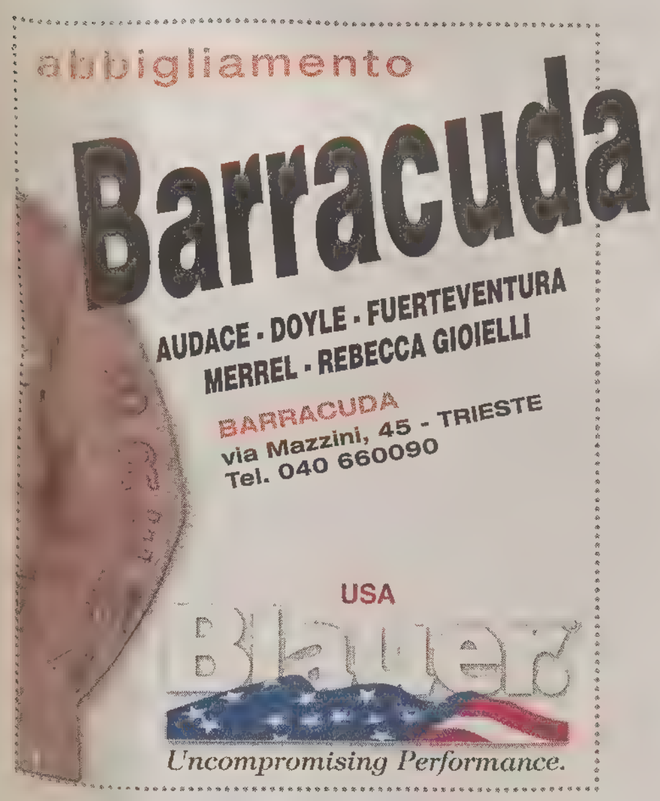
abbigliamento calzature, pelletterie



Pelletterie: GUESS - GAI MATTIOLO - BLUEMARINE - F. BIASIA
Calzature: CAFÉ NOIR - LUGANI - SAX
Abbigliamento: ATOS LOMBARDINI - TENSION

CALZATURE PELLETTERIE ABBIGLIAMENTO REMY
via Timeus 4/B - TRIESTE - Tel. 040 370430

abbigliamento



arredamento

Divani in microfibra a partire da € 550,00

Letti matrimoniali imbotti con contenitore rivestiti in microfibra € 800,00

Pagamenti rateali anche a tasso Ø

FABIAMOBILI
Strada di Fiume, 34/B - Trieste
Tel 040 9383389 - Fax 040 9381708

abbigliamento femminile

Collezioni AUTUNNO / INVERNO 2003/04

OUTSIDER
via Ginnastica, 5 - TRIESTE
Tel. 040 762401

abbigliamento femminile calzature e accessori

box doccia

Blu-Bleu vi offre una gamma cmpleta di box doccia attrezzati multifunzione per soddisfare le vostre personali esigenze di ambientazioni. I box Arco e Giano sono coperti da brevetto depositato per la loro particolarità costruttiva.

IDRA
Via Valmaura, 8 - TRIESTE
Tel. 040 826084 - 040 281279

Prima ispezione a tappeto delle forze dell'ordine nelle strutture in costruzione, quindici le imprese sotto la lente

Maxi blitz ai cantieri edili di Muggia

Controllati 67 lavoratori, tutti regolari. Severe verifiche sulle misure di sicurezza

Poliziotti, carabinieri, finanzieri, addetti dell'azienda sanitaria e dell'ispettorato del lavoro hanno monitorato alcuni cantieri edili presenti a Muggia: sessantasette i lavoratori controllati che poi sono risultati regolari.

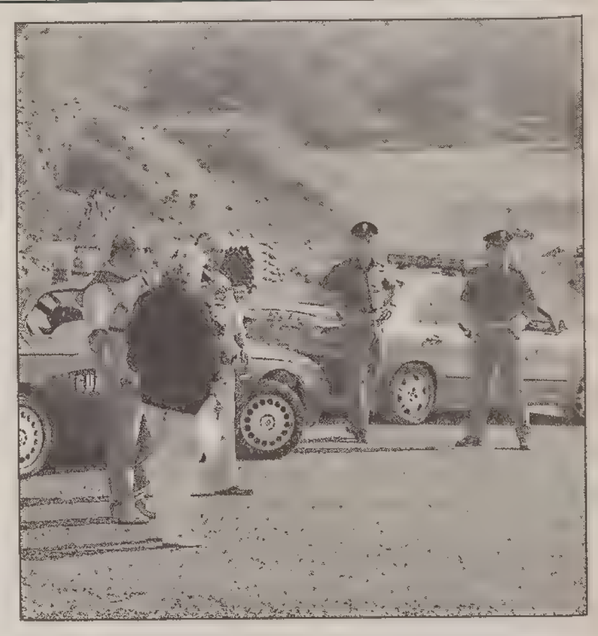
Maxi controllo delle forze dell'ordine nei cantieri edili di Muggia e San Dorligo. Una task force composta da poliziotti, carabinieri, finanzieri, addetti dell'azienda sanitaria e dell'ispettorato del lavoro hanno attuato ieri la prima delle verifiche a tappeto nelle strutture in costruzione. In pratica i controlli che continueranno anche nei prossimi giorni hanno riguardato non solo l'eventuale presenza di lavoratori clandestini o in nero, ma anche gli aspetti sanitari e soprattutto di sicurezza dei vari cantieri. In totale sono stati controllati 67 lavoratori di cui 29 stranieri ed esaminata la documentazione e le strutture di 15 imprese edili

Sono state in totale cinque strutture finite ieri sotto la lente. Da un primo esame non sono state accertate irregolatità dal punto di vista penale e in particolare dal punto di vista dell'immigrazione clandestina. Mentre in un caso sono in corso accertamenti per quanto riguarda gli aspetti contributivi.

Il blitz è scattato alle 7 di ieri. Due pattuglie della task force si sono presentate al cantiere di via Roma dove sono in corso i lavori di rifacimento del manto stradale. I militari hanno verificato la documentazione della società «Luci costruzioni» e della ditta che ha in subappalto i lavori, la «Ics» di Messina. I militari assieme ai tecnici dell'ispettorato del lavoro hanno esaminato anche i libretti dei dipendenti.

Contemporaneamente un'altra pattuglia ha ispezionato il cantiere di via Flavia dove sono in corso lavori per la costruzione di undici case. Qui è stato scoperto che i lavori vengono eseguiti da una ditta romena che ha sede a Bucarest. La società straniera è stata incaricata della costruzione dalla «Muggia 2002» di Pordenone. Anche in questo caso non sono state trovate irregolarità gravi. Tuttavia, sono in corso accertamenti da parte degli ispettori del ministero del lavoro per quanto concerne l'aspetto contributivo dei dipendenti stranieri.

Gli altri cantieri finiti al setaccio sono quello in piazza della Repubblica della «T.e T. costruzioni» di Agrigento, quello in salita alle Mura 2 della «Tecnicolor Snc» di Musile di Piave e della Cooperativa Futura di Venezia e infine il «Dolina 2» a San Dorligo.



I poliziotti in attesa di esaminare la documentazione.

L'ultimo maxicontrollo risale allo scorso anno quando ottanta uomini in divisa avevano assediato il cantiere delle «Torri d'Europa». In quell'occasione finanza e vigili urbani avevano messo a segno il più imponente blitz contro il lavoro nero mai effettuato prima d'allora. Su circa 180 operai che in quel momento prestavano servizio almeno una ventina erano risultati irregolari. Clandestini a tutti gli effetti secondo i primi accertamenti.

c.b.

Verranno eliminati i parcheggi di piazza della Repubblica e di via Roma. Sulla gestione della struttura interviene il direttore dell'Act Luccarini: «Il Comune dovrà bandire una gara, poi vedremo se aderire all'offerta»

Caliterna: i posteggi in superficie saranno aperti (e gratuiti) da lunedì

Il parcheggio superiore è ormai finito: lunedì sarà agibile.

Il parcheggio di Caliterna sarà agibile (però solo in superficie) dalla prossima settimana, forse già da lunedì. Ieri è stato presentato in Comune il verbale di consegna dell'opera. E parcheggiare sarà gratuito, almeno finchè non saranno conclusi gli accordi con l'Act. Ma l'azienda fa emergere un nuovo elemento: la gestione di Caliterna potrà essere data tramite gara, e non con affidamento diretto. Il sindaco Gasperini replica: «Ultimamente si sono dette tante cose, anche sbagliate».

In questi giorni il Comune provvederà a segnare gli stalli a terra. E sarà l'unico intervento previsto sul piazzale del parcheggio, almeno finora, visto che i progetti di sistemazione completa sono ancora in fase di stesura definitiva. Si sopperirà, così, anche all'eliminazione dei parcheggi nella vicina piazza della Repubblica e in via Roma, soggette ora e in un prossimo futuro, come si sa, ad interventi di risistemazione totale.

La consegna riguarda tutta l'opera ma l'accesso per ora sarà consentito solo sul lastrico solare in attesa di alcune migliorie nei piani interrati. «Penso che lunedì potremo già aprire il parcheggio. Ne daremo comunque ampia comunicazione. Lo gestirà direttamente il Comune e sarà gratuito», dice il sindaco Gasperini.

Intanto l'Act, futura possibile partner del Comune assieme alla Friulia nella proprietà e nella gestione di Caliterna e di altri posti auto a pagamento a Muggia, plaude alla soluzione della vertenza con la Cividin: «Diamo atto che hanno fatto un buon lavoro. Attendevamo l'esito della vertenza. Ora si potrà riprendere il discorso in modo più serio» afferma il direttore generale dell'azienda, Piergiorgio Luccarini.

Intanto i tempi si allungano nonostante più volte sia stata data come imminente una conclusione della trattativa. Ma come stanno le cose? Il direttore generale non sa dare tempi sulla conclusione degli accordi ma anzi fa emergere un altro dato: «Il Comune non potrà affidare direttamente la gestione a noi. Lo dice la legge finanziaria. Dovrà fare una gara. Le trattative fatte finora - ancora Luccarini - erano per vagliare la situazione e la possibilità, per l'Act, di aderire all'offerta. Non siamo noi, come ha detto il sindaco, ad avere tempi lunghi. Sono le leggi ad imporli. Siamo entrambe aziende pubbliche. Non si scherza. Ci vuole trasparenza».

Gasperini confessa un certo fastidio: «Sulla trattativa si farà un comunicato ufficiale a tempo debito. Posso dire però che si è sempre parlato della nascita di una società mista con il Comune. Alcune cose sono da chiarire sui passi da seguire. Ma non ne voglio parlare ancora».

Sergio Rebelli

Appello degli abitanti

Aurisina: firme per il sovrappasso

Il passaggio a livello.

Dopo le richieste, la pazienza, le aspettative al momento disattese, arriva la raccolta di firme. Il passaggio a livello lungo la strada tra San Pelagio e Aurisina Stazione va, secondo i cittadini, eliminato, e sostituito da un sovrappasso. Ciò assicurerebbe maggiore scorrevolezza alla viabilità tra le due frazioni del comune, ma soprattutto permetterebbe un più elevato standard di sicurezza.

L'argomento non è affatto nuovo. Anzi. È stato uno dei punti fondamentali – condivisi da tutte le parti politiche – delle ultime due campagne elettorali comunali: quella recente che ha portato a sindaco Giorgio Ret, ma anche quella precedente, distante ormai cinque anni, che portò al vertice della politica locale Marino Vocci. Entrambi, in tempi diversi, hanno concordato sulla necessità di realizzare questa opera pubblica, ma né il tentato accordo di programma di Vocci con la Regione, né la ormai chiara capacità del sindaco attuale, Giorgio Ret, di trovare fondi per realizzare opere pubbliche ha portato a risultati su questo specifico obiettivo.

Tra l'attuale primo cittadino e le Ferrovie c'è stato un carteggio, e non sono mancate le disponibilità: il problema resta di carattere economico (chi paga l'intervento, e con quali soldi), ma anche di tempistica, nell'ambito di un contesto spinoso, legato ai futuri cambiamenti delle linee ferroviarie nel territorio di Duino Aurisina.

Ma i cittadini, coordinati in questo caso dal consigliere comunale di opposizione (ed ex vicesindaco ai tempi di Vocci) Marisa Skerk non ci stanno più ad aspettare, e hanno costruito una petizione popolare. La raccolta di firme, che chiede tempestività nell'eliminazione del passaggio a livello (nell'ambito anche di un accordo complessivo tra gli Enti locali e le Ferrovie disciplinato anche a livello normativo) tra San Pelagio e Aurisina Stazione, e la realizzazione del sovrappasso, anche per facilitare, in ottica di allargamento dell'Unione europea, più semplici collegamenti con la vicina Slovenia.

La raccolta di firme è indirizzata alla direzione delle Ferrovie dello Stato di Trieste, al ministero dei Lavori pubblici, al presidente della Regione e a quello della Provincia, oltre che ai sindaci dei Comuni di Duino e Aurisina e Sgonico.

fr. c.

Il consiglio circoscrizionale di altipiano Est chiede al sindaco il ripristino della normale circolazione e la revoca del senso unico dall'Obelisco verso il centro

Scala Santa, il divieto di transito fa inferocire Opicina

Per i residenti c'è troppo traffico a forte velocità, Sosic: «È una strada pubblica e tale deve rimanere»

Una settantenne costretta a fare il giro del mondo per accudire la madre di 92 anni. «Ho chiesto al Comune un permesso speciale, me l'hanno negato»

Con una richiesta unanime e urgente il consiglio circoscrizionale di altipiano Est ha chiesto al sindaco il ripristino della normale circolazione stradale lungo Scala Santa, attraverso la revoca della recente ordinanza che ha attuato un senso unico dell'Obelisco verso il centro.

Il divieto di transito in direzione Roiano, perfezionato dal Comune da qualche giorno, riguarda l'interdizione alla circolazione lungo i primi 40 metri dell'erta a tutti gli automobilisti, faccia eccezione per i frontisti.

Il provvedimento è stato predisposto dall'assessorato all'Urbanistico in seguito alla richiesta del III Consiglio circoscrizionale, che ha tradotto in Municipio le lamentele di un gruppo di residenti della strada, infastiditi dal notevole traffico di veicoli che dall'altipiano utilizzavano Scala Santa per giungere in centro.

Ulteriori motivi per l'interdizione, le forti velocità di molti automobilisti e il parcheggio selvaggio praticato in alcuni punti della strada a forte pendenza.

Di fronte al nuovo senso, il Consiglio della II Circoscrizione, competente territorialmente per un bel pezzo della strada, ha raccolto invece le rimostranze di molti opicinesi e di altri residenti dell'altipiano, letteralmente inferociti per questa decisione.

A questo proposito, la testimonianza della 70enne Giuliana Sossi, residente in via degli Alpini è emblematica: «In Scala Santa – afferma la signora – risiede mia madre 92enne. Sono anni che quotidianamente mi reco al suo domicilio per accudirla in diversi momenti della giornata, è una persona che ormai non è autosufficiente e che dunque necessita di cure giornaliere. Inoltre, da quando sono vedova continuo a coltivare da sola l'appezzamento di terra che si trova vicino alla casa di mia madre».

Sosic: «Quel divieto è stato collocato sul nostro territorio senza alcuna consultazione. Interdetto un collegamento storico per arrivare a Roiano»

«Ho chiesto sia alla Circoscrizione che al Comune di concedermi un permesso speciale - spiega la signora -, di considerarmi una frontista. Mi hanno risposto picche, costringendomi in questi giorni a fare il giro del mondo per raggiungere Scala Santa. E non sono certo la sola a trovarmi in questa situazione paradossale determinata dall'egoismo di poche persone, che hanno voluto un senso unico per diventare privati padroni di una direttrice che è di tutti noi triestini».

«Il nostro consiglio – afferma il presidente, Albino Sosic – ha raccolto in questo senso tante rimostranze; voglio ricordare al Comune che il divieto è stato collocato sul territorio di nostra pertinenza senza consultarci minimamente. In questo modo è stato interdetto un collegamento storico e naturale. da sempre utilizzato dalla nostra gente per raggiungere Roiano».

«Molti opicinesi, al pari della signora Giuliana – rincara Sosic – hanno parenti in Scala Santa e sono proprietari di terreni coltivati a vite proprio sotto il divieto, e quindi sono costretti ad accedere anche con mezzi agricoli per Roiano, con evidenti disagi per lo stretto rione. E poi Scala Santa rappresenta per noi la via più breve per raggiungere il dipartimento sanitario di via Stock, visto che ormai anche la via Bonomea è interdetta al traffico verso la città».

«Tutte ragioni più che valide - rincara la dose Sosic - per ripristinare la libera circolazione lungo l'erta; e se qualcuno si lamenta per le forti velocità, intervenga una buona volta la vigilanza urbana a riportare l'ordine a Scala Santa che è deve rimanere una strada pubblica a tutti gli effetti».

Maurizio Lozei

IN BREVE

Scoccimarro: «Sei medaglie d'oro per celebrare la città»

Pieno sostegno dela Provincia all'iniziativa della Lega nazionale mirata alla concessione della medaglia d'oro alla memoria dei sei caduti triestini durante le tragiche giornate del 5 e 6 novembre 1953: ad annunciarlo è il presidente Scoccimarro dopo che nelle scorse settimane una richiesta ufficiale in tal senso è stata fatta pervenire dal presidente della Lega nazionale, Paolo Sardos Albertini, a Ciampi. «Pierino Adobbati, Erminio Bassa, Leonardo Manzi, Saverio Montano, Francesco Paglia e Antonio Zavadil, tutti soci della Lega, sono stati gli ultimi eroi del Risorgimento nazionale - ha detto Scoccimarro -. Sarebbe il modo più degno per celebrare la redenzione di Trieste».

Università di Trieste e Slovenia collaboreranno per preparare i funzionari dei paesi dell'Est

Una delegazione della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste ha avuto un incontro con il ministro degli Esteri sloveno Rupel per discutere delle prospettive di collaborazione con le istituzioni scientifiche slovene in campo giuridico finalizzata alla preparazione dei funzionari dei paesi dell'Europa dell'Est e del Sud-Est candidati all'adesione all'Ue. L'incontro si è tenuto al castello di Brdo. Si è concordato di proseguire lo studio di fattibilità per la creazione di una «Summer school» destinata a trenta giovani funzionari e magistrati di quei Paesi.

Provincia: 42 cooperative sociali hanno presentato la richiesta per 600 mila euro di finanziamento

Sono 42 le richieste di finanziamento presentate da 22 cooperative sociali triestine (su 32) entro il termine che il consiglio provinciale aveva fissato allo scorso 18 agosto per accedere ai finaziamenti della Provincia. «L'ammontare delle richieste - precisa l'assessore agli Affari sociali Claudio Grizon - sfiora i 600mila euro. Complessivamente l'importo che la Provincia potrà mettere a disposizione per le cooperative sociali per il 2003 è di 507mila euro. In questi giorni prosegue l'istruttoria sulle domande presentate - spiega l'assessore - ed entro ottobre sarà definita l'assegnazione dei finanziamenti».

Oggi alla Baroncini presentazione del documentario sui cento anni della storica ferrovia «La Parenzana»

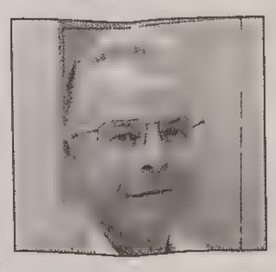
Prosegue il viaggio del documentario storico dedicato alla mitica ferrovia a scartamento ridotto «La Parenzana» che verrà proiettato oggi alle 18, alla sala Baroncini delle Generali (via Trento, 8). Saranno presenti i massimi esponenti del Cai XXX Ottobre. Seguirà la proiezione del filmato: quaranta minuti tra immagini, testo e musica. Oggi il tracciato è un interessante percorso per le escursioni di gruppo che verranno ampiamente illustrate.

La nuova sede doveva essere completata il 3 dicembre del 2001. Il Comune fa sapere che entro ottobre verrà acceso il mutuo per l'acquisto degli arredi

Centro civico di Prosecco, mancano solo i mobili

A quando la cerimonia di inaugurazione del nuovo centro civico di Prosecco? Se lo chiede da tempo l'intero consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest, che freme per condividere con gli operatori comunali i rinnovati locali dell'ex caserma dei carabinieri della frazione. «Non passa seduta – afferma il presidente della circoscrizione Bruno Rupel – che qualche capogruppo non interroghi sulla prossima apertura del nuovo centro. E il sottoscritto non può che rispondere ricordando tutte le interpellanze e le richieste di informazioni inoltrate al Comune che, a tutt'oggi, non mi ha potuto ancora dare assicurazioni su quando traslocheremo».

Assieme ai colleghi e agli impiegati comunali addetti al rilascio di certificati e autentiche, Rupel continua a condividere la vecchia sede sita di fronte alle scuole di Prosecco. Ambienti stretti e angusti ormai obsoleti pure per le esigenze dei residenti.



Bruno Rupel

Giorgio Rossi

«Il nuovo centro civico – riprende Rupel – doveva essere completato il 3 dicembre del 2001. Ma i fatti evidenziano il contrario. Dal municipio ci dicono che ormai mancano solo gli arredi. Ebbene, provvedessero, una volta per tutte, ad ammobiliare le stanze e a darci via libera per entrarvi».

L'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi conferma la conclusione dei lavori di ristrutturazione della palazzina. «Sono stati eseguiti da mesi – dice – ma riguardo al mobilio non ho competenza».

Dopo ulteriori ricerche e contatti, il Comune conferma che l'acquisto di immobili e arredi è imminente. Dopo un primo, striminzito stanziamento di 5500 euro che nello scorso aprile avrebbe dovuto essere sufficiente non solo per il mobilio della sede di Prosecco ma pure per altre circoscrizioni, si è passati a una delibera per una ben più realistica e sostanziosa somma di 120 mila euro. La travagliata pratica è stata adottata dal Comune alla fine di agosto. Entro ottobre, affermano nelle sedi competenti, la cassa depositi e prestiti accenderà il mutuo che consentirà l'acquisto dei mobili e degli arredi. Non resterà poi che montarli rendendo agibile, per la gioia di operatori e consiglieri, una nuova struttura finalmente consona alle esigenze dell'utenza locale.

ma. loz.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Museo storico del Castello di Miramare

Visite tematiche gratuite al museo storico del Castello di Miramare a cura degli assistenti museali. Oggi: «Il Castello dopo Massimiliano»; sabato 20 settembre: «Carlotta e Sissi: due imperatrici a Miramare». Con partenza alle 16 dall'atrio del Castello.

Il Giardino di Angiolina

Apertura delle iscrizioni ai nostri corsi e iniziative culturali con orario 9.30-12.30 e 17-20 in via Ghega 1 - II piano - tel. 040/362966.

Conferenza alla «Demetra»

Oggi, alle 19, presso la Libreria Demetra, via Imbriani 7, conferenza a cura del Centro culturale Yoga Jñanakanda sul tema: «Esercita la tua mente con l'arte della concentrazione». Per ulteriori informazioni tel. 333/4236902 o 040/364211.

Ambulatorio iniettivo gratuito

Riapre oggi l'ambulatorio iniettivo gratuito di via dei Mille n. 18 presso la parrocchia di Santa Caterina da Siena. Ogni giorno sarà funzionante dalle 17 alle 18. A disposizione di tutti i cittadini.

Salutisti italiani

Oggi, alle 17, in via Caprin 8/b, presentazione dell'evangelo di Giovanni, che nella propria esposizione differisce dagli altri tre vangeli canonici detti sinottici. Ingresso libero.

Corsi di karate per bambini

L'associazione sportiva Area Shotokan Trieste riprende domani l'attività e organizza corsi propedeutici di karate sportivo per bambini/e, nati a partire dal 1998, suddivisi per fasce di età, presso la scuola Zupancic di S. Giovanni nelle giornate di martedì e venerdì. Per ulteriori informazioni telefonare seralmente allo 040/574179 oppure al 348/2264488.

Spettacolo in dialetto

Nell'ambito delle manifestazioni promozionali, il consiglio della V Circoscrizione San Giacomo - Barriera Vecchia organizza uno spettacolo teatrale in dialetto per i bambini dell'ospedale infantile Burlo Garofolo dal titolo «Il Principe... Rospo». La rappresentazione, che verrà messa in scena dalla sezione ragazzi del gruppo teatrale Barcaccia avrà luogo nell'aula magna del Burlo domani alle 15.

Corso di dizione e teatro

L'associazione culturale «Dietro le quinte» a partire da ottobre organizza: corsi di dizione e corretta pronuncia il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 20.30; corso di teatro il martedì e il venerdì dalle 20 alle 22. Per informazioni: 340-3774212.

Danza del ventre

Corso gratuito di danza del ventre presso l'associazione Arteffetto in via Machiavelli 17, tel. 040-360293 oppure 338-8122835.

Attività Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 è aperto dalle 15.30 per il pomeriggio insieme in allegria.

Mercatino dei bambini

Nel corso del mese di settembre, ogni giovedì, con inizio alle 17.30, presso il Giardino S. Michele, si terrà il mercatino dei bambini. L'iniziativa, che è promossa dal Comune di Trieste - area educazione e condizione giovanile, è rivolta ai bambini di tutte le età e vuole essere un'occasione per favorire scambi e amicizie.

Mostra di Maura Israel

«La storia più antica di fede, di dolore e di umanità» fino al 30 ottobre: martedì e mercoledì 16-20, giovedì e venerdì 10-13, domenica 17-20. Al museo della Comunità ebraica di Trieste «Carlo e Vera Wagner», via del Monte 7.

Scienze dell'interculturalità

Oggi alle 11 nell'aula al pianterreno di via Università 1, avrà luogo un incontro dei docenti con le matricole del corso di laurea in Scienze e tecniche dell'interculturalità.

Biblioteca Unesco

Il Centro Unesco di Trieste comunica la ripresa delle attività e la riapertura della biblioteca ogni lunedì dalle 18 alle 19 in via Dante 7, tel. 040-630397, fax 040-660920.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20.30 allo Starhotel Savoia Excelsior. Nel corso della conviviale interverrà Giacomo Borruso sul tema «I trasporti e le aspettative del mercato».

Biotecnologie e genetica

Il premio Nobel per la medicina del 1959 Arthur Kornberg sarà ospite del terzo incontro di Area Nobel oggi alle 16 al Centro congressi dell'Area Science Park. Il convegno dal titolo «Biotecnologie e rivoluzione genetica a cinquant'anni dalla scoperta del Dna» verrà aperto alle 16.30 dall'indirizzo di saluto di Maria Cristina Pedicchio, presidente dell'Area Science Park, al quale seguirà l'intervento di Arturo Falaschi, direttore dell'Icgeb su «La struttura del Dna: come si è giunti alla sua scoperta cinquant'anni fa». Kornberg affronterà quindi il tema «Biotecnologie e rivoluzione genetica, impatto su medicina, società e ricerca di base».

Inner Wheel Club

Oggi alle 10.30 le socie s'incontreranno sul sagrato della Cattedrale di San Giusto per la presentazione dei restauri della Stele dei Barbi (stipiti del portale maggiore) finanziati dal club.

PICCOLO ALBO

Ho perso, la mattina del 10/9, in piazza Carlo Alberto un gatto tigrato, maschio, non castrato, con dei ciuffi sulla punta delle orecchie. Chiunque abbia notizie per favore contatti il numero 347/6907361 oppure 040/391743.

È scomparso un gatto maschio, bianco con orecchie e coda leggermente rosate e occhi azzurri, nella zona di Barcola (tra Barcola e strada del Friuli). Il gatto non è sterilizzato e forse si sta dirigendo verso Aurisina centro. Lo stiamo cercando disperatamente da circa dieci giorni, prego chi l'ha visto di essere così gentile da farci una segnalazione allo 040/421264. Grazie mille per l'aiuto.

Volontari della Croce rossa Inizia il corso di formazione

Stanno per chiudere le iscrizioni al corso di primo soccorso per diventare volontari della Croce rossa italiana. Scopo di tale corso è la formazione di nuovi volontari del soccorso che, previo superamento dell'esame finale e di un tirocinio obbligatorio, potranno iniziare a prestare servizio affiancando il gruppo dei volontari della Croce rossa di Muggia. Per accedere ai corsi è necessario iscriversi e affrontare un colloquio selettivo. Le lezioni si svolgeranno presso la sede di Porto S. Rocco, due volte alla settimana, a partire dai primi di ottobre. I corsi saranno tenuti da istruttori di Croce rossa altamente qualificati con il supporto di medici, infermieri professionali e personale tecnico. Per informazioni e iscrizioni contattare il numero 040-3363369 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.

Conferenze, buffet e banchetti informativi a cura dell'Arnia e di altre associazioni

Due giorni di incontri dedicati all'acqua

«Senza petrolio, senza oro, senza internet, si vive. Senza acqua no». Il monito giunge dall'Onu che dopo aver dichiarato il 2003 l'anno internazionale dell'acqua ha predisposto una rete di tappa di sensibilizzazione affidate alle varie sedi di volontariato in campo internazionale. La proposta è stata accolta anche a Trieste, a cura dell'Arnia - Trieste Light Summit, in collaborazione con Lvia (Associazione internazionale volontari laici) e altre realtà operanti nella provincia nell'ambito della solidarietà. Due gli appuntamenti sul tema in programma nel fine settimana.

Il primo è domani alle 16.30, nella sala Matrimoni del Comune in piazza Unità d'Italia, con la conferenza «Le vie dell'acqua passano per Trieste», con la partecipazione di esponenti del mondo politico e ambientale e con Franco Delben, docente universitario e coordinatore della Banca Popolare Etica, in veste di moderatore.

La siccità, uno dei grandi problemi del globo.

A seguire un buffet biologico, alle 19.30, nella sede Arnia di piazza Oberdan 5 (040.660805) sabato 20 settembre, dalle 10 alle 22, piazza Hortis si colora con un ricco cartellone di proposte artistiche legate al tema dall'acqua e alle priorità allo studio da parte dei veri organismi internazionali. Banchetti informativi e un articolato laboratorio di animazione caratterizzeranno l'intera giornata rivolta al problema dell'acqua. In programma le danze etniche e le melodie tematiche popolari curate da Paolo Sfregola il concerto acustico «Cristal water trio» (alle 16) le danze di Denny Fiorino (20) la cornamusa di Simon Emslie, le coreografie dell'Associazione Manatial e lo spettacolo teatrale «Fuori dal bordo - musica e parole per tre uomini e una polpetta», allestito dalla Fabbrica della Bucce arte & spettacolo, con Adriana Giacchetti, Alberto Guzzi, Max Jurcev e Massimo Serli, con inizio alle 21. La partecipazione agli eventi della due giorni è libera e gratuita ma verranno attivati centri di raccolta per fondi atti al sostegno delle iniziative della Lvia. Un primo progetto in corso riguarda la costruzione di nuovi acquedotti in Kenya in un piano di interventi idrici destinato ad aoltre 6000 persone. È solo uno dei molti progetti di intervento supportato dalla Lvia (www.acquaevita.it) ma il problema non riguarda solo il Terzo mondo e interessa da vicino anche realtà nazionali. In caso di maltempo la manifestazione è rinviata a domenica 21 o sabato 27.

Francesco Cardella

Allo Ial di Trieste

Corsi gratuiti di inglese

È in partenza allo Ial di Trieste un corso di inglese in orario serale della durata di 60 ore. Si tratta di un percorso di formazione completamente gratuito in quanto finanziato dal Fondo sociale europeo e che rilascia un attestato di frequenza regionale.

Durante le ore di formazione linguistica, tenute dal docente madrelingua e coordinate dal direttore didattico, i corsisti potranno conoscere e/o migliorare l'utilizzo delle regole fondamentali della lingua e della grammatica di base, potranno comunicare in inglese le proprie speranze, sogni e ambizioni grazie all'arricchimento del proprio bagaglio lessicale e alla buona comprensione linguistica e potranno realizzare un testo relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. Per ihformazioni e iscrizioni contattare la segreteria dello Ial allo 040-365322.

Sabato la nuova edizione della manifestazione per le vie del centro città

Cento maestri dell'arte di strada

L'Associazione 100 Maestri ripropone anche quest'anno alla città di Trieste la magia, l'allegria e la poesia dell'arte e del teatro di strada.

Si tratta di un teatro rigorosamente «a cielo aperto», nel quale piazze e vicoli fanno da palcoscenico ad attori e artisti abili nello stupire e coinvolgere il pubblico. Sono sputafuoo, clowns, musici, fachiri, giocolieri, maghi, trampolieri e molto altro ancora. Epicentro delle performance artistiche di quest'edizione sarà la zona che va da piazza della Borsa a piazza Cavana, passando per capo di Piazza e piazza Unità. Il festival si aprirà sabato 20 alle 16.15 circa con una parata iniziale di saluto alla città, alla quale parteciperanno tutti gli artisti. I veri e propri spettacoli iniziano alle 17. Il giorno seguente, invece, gli spettacoli avranno luogo la mattina a partire dalle 10 culminando nelle premiazoini finali in piazza Unità alle 13,30.

Fantasmagorico trampoliere nella passata edizione.

Le regole della campagna abbonamenti per la stagione 2003/2004

La Contrada pronta al debutto

Mentre al Cristallo proseguono le prove del primo spettacolo della stagione, «Mia fia» di Giacinto Gallina, continua la sottoscrizione degli abbonamenti per la Stagione 2003/2004 presso la biglietteria del teatro, all'Utatpoint di galleria Protti, nelle scuole, nelle aziende e presso le associazioni convenzionate.

Gli abbonati a turno libero e «Invito a teatro» possono sottoscrivere il loro abbonamento fino al termine delle repliche di «Mia fia» (in scena fino a domenica 19 ottobre), mentre gli abbonati a turno fisso hanno tempo fino a domani per riconfermare i posti della passata stagione, dopodiché da lunedì 22 le poltrone non confermate saranno messe a disposizione dei nuovi abbonati.

Riconferme dei vecchi posti e nuove sottoscrizioni si possono effettuare dal lunedì al sabato presso la biglietteria del Teatro Cristallo (tel. 040/948471/390613 – orario continuato: 8-30-19), presso l'Utatpoint di galleria Protti (tel. 040/638311/630063 - orari: 8.30-12.30; 15.30-19) o presso i rispettivi referenti aziendali.

Ariella Reggio, protagonista alla Contrada.

In concomitanza con la campagna abbonamenti della stagione di prosa della Contrada, proseguono anche i tesseramenti degli Amici della Contrada, che presenteranno il calendario delle iniziative per il 2003/2004 ai primi di ottobre.

La tessera dell'associazione dà diritto ad assistere a tutte le manifestazioni organizzate dagli Amici, costa 10 euro (7 euro per gli abbonati della Contrada). Informazioni: 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

FARMACIE

Dal 15 al 20 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: campo S. Giacomo 1; piazzale Valmaura 11; via Ginnastica 44; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

Il Festival della canzone triestina archivia i successi e pensa al futuro

Un brillante successo ha caratterizzato la recente rassegna sul Festival della canzone triestina, strutturato in quattro tappe musicali con i brani dei protagonisti dell'annuale evento canoro al Politeama. La rassegna estiva è stata realizzata dal comitato promotore del festival diretto da Fulvio Marion con il patrocinio del Comune di Trieste e il sostegno della Fondazione CrTrieste. «Questo tour estivo – ha detto Marion – è stato importante perché ha fatto conoscere ulteriormente questo nuovo recente repertorio di canzoni dialettali assieme ai suoi protagonisti; il prossimo festival sarà il 25.o e ci saranno sorprese». Nella foto Barnabà, il cantautore Roberto Felluga e il gruppo coreografico della Palestra Cristina durante la serata in piazza Hortis.

ELARGIZIONI

– In occasione del matrimonio di Massimo Sodomaco e Donatella Castellaneta da Giuseppe Zampini e Paola Michelazzi 50 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin.
– In memoria di Gino Zorzon nel XV aniv. dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Sergio Scagnetti da Angela, Marisa e Rita 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Schreuder ved. Poropat nel XXXVI anniv. (16/9) dai figli 50 pro Airc Milano.
– In memoria di Claudio Colino per il compleanno (18/9) dalla mamma Cesy 20 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Egidio Chersin nel XIV anniv. (18/9) dalle figlie e nipote Luciana 20 pro Astad.
– Per Giopsy (18/9) da C. e M. 12 pro gatti di Cociani.
– In memoria della prof.ssa Orietta Toffoli da Fulvia Levi 15 pro Airc.
– In memoria di Armando Tomasetig da N.N. 30 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Silvestra Trobec in Michelazzi dai condomini di via S. Pasquale 135 125 pro Aism.
– In memoria del prof. Ernesto Zenari da Alessandro Bernich e Cristiana Milocco 25 pro Medici senza frontiere.
– Da Claudio Tamaro 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di mamma e papà da Maria Grazia 20 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Bianca Bartoli ved. Taurini da Emma e Omero 30 pro Agmen.
– In memoria di Claudio Bernardi da Tina e Laura, Salone Patrizia, Edicola Rotonda Boschetto, Panetteria Il Casereccio, Bar Birabora, Angela Di Vita, fam. Zerial, Macelleria Brombara, Barbiere Uno, Erboristeria Antichi Segreti, Casalinghi Piero 220, da Tempocasa Ts San Giovanni 20 pro Centro Dialisi.
– In memoria di Arnaldo Bertok da Anita e Fabio 25 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Stelio Borginc da Gustavo e Iolanda De Vonderwed 20 pro Com. S. Martino al Campo.
– In memoria di Sergio Carini da zia Wilma 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Callegari in Scarbolo dalla famiglia Savi 50 pro Andos, 50 pro Airc.
– In memoria di Galdino Carmeli dai colleghi della Coop di Muggia 105 pro Ass. Cuore amico Muggia.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 4 Tu SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 12 Le RIHAB da Beirut a orm. 3; ore 12 It SIDERCAPRI da Ravenna ad Afs; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 22.
PARTENZE
Ore 2 No STAR DERBY da orm. 12 a Livorno; ore 12 Gr MSC TUSCANY da orm. VII a Pireo; ore 19 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 23 Qt AL-DAWHA da Siot 3 a ordini.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

Il custode del Centro di fisica

Nell'edizione di martedì 16 del Piccolo, nella rubrica Segnalazioni, è apparso con particolare evidenza uno scritto del prof. Alessandro Marvin che denuncia la situazione di disagio in cui, a suo parere, l'ex custode del Centro di fisica teorica, sig. Moretto, si trova attualmente a causa della procedura di sfratto attuata nei suoi confronti.

Poiché tra le affiliazioni in calce alla firma del prof. Marvin compare il Dipartimento di fisica teorica, nella mia veste di suo direttore mi corre l'obbligo di precisare che le affermazioni e le valutazioni contenute nella lettera sono frutto delle idee personali dell'autore, di cui è il solo responsabile.

Per dare una corretta informazione sui termini della vicenda del signor Moretto, in modo oggettivo e al di là di ogni possibile risvolto patetico, devo chiarire quanto segue.

Il signor Moretto è stato dipendente dell'Ateneo triestino fino al 31 ottobre 1998, con l'incarico della vigilanza e custodia del comprensorio di Miramare dove ha sede il Centro internazionale di fisica teorica e il Dipartimento di fisica teorica dell'Università di Trieste. In quiescenza dal 1.o novembre 1998, ha continuato a collaborare con il Centro e, con un accordo con l'Università, a risiedere nell'alloggio di servizio sito nel comprensorio. Finita tale collaborazione l'Università, in quanto proprietaria dell'alloggio, ha iniziato le procedure di rilascio dello stesso nell'ottobre del 2000. A tutt'oggi il rilascio non è avvenuto e anzi il blocco degli sfratti è stato prolungato ancora per un anno. In questo periodo il signor Moretto avrà il diritto di continuare a risiedere nell'alloggio in questione.

Tullio Weber
direttore del Dipartimento di Fisica teorica dell'Università degli studi di Trieste

Lavoratori in mobilità

Con riferimento alla segnalazione del signor Antonio Cozzolino, pubblicata sul Piccolo il 16 settembre 2003, si precisa che la revoca della pensione del signor Cozzolino è intervenuta a seguito di mutamenti nel quadro normativo e di indicazioni operative che hanno fornito chiarimenti interpretativi sulle norme da applicare nei confronti dei lavoratori posti in mobilità, come nel caso del signor Cozzolino. Le precisazioni forniteci successivamente alla liquidazione della pensione, purtroppo, deponevano per la revoca della pensione e il ripristino dell'indennità di mobilità.

Considerata la delicatezza del caso, prima della spedizione della lettera di notifica del provvedimento, lo stesso signor Cozzolino veniva invitato presso la sede provinciale di Trieste, per un colloquio con il direttore di sede e il funzionario responsabile dell'unità operativa competente.

Nel corso del colloquio sono stati specificati i termini della questione ed espressa la posizione della sede in ordine alla prestazione da erogare alla luce delle disposizioni ricevute. Non ci sono state sconfessioni da parte di alcuno, bensì applicazione di una norma di legge che la sede è tenuta a rispettare nonostante le implicazioni negative che ciò comporta. È stato altresì chiarito al signor Cozzolino che contro il provvedimento emesso dalla sede poteva opporre ricorso a garanzia dei suoi diritti. Il ricorso è stato presentato in data 26 agosto 2003 al competente Comitato provinciale circa un mese dopo la notifica della revoca.

Antonino Rizzo
direttore provinciale Inps facente funzioni

IL CASO

I dipinti di alcune chiese del Carso nascondono intenti polemici

Affreschi religiosi a tinte politiche

Vorrei rispondere al gentile signor Furio Finzi, di cui lettera alle Segnalazioni pubblicata il 18 scorso, dove nella chiesetta di Lokev, vicino a Lipica, scopre il Giuda in Tricolore, facendogli notare che il dipinto è stato eseguito dal famoso pittore sloveno Tone Kralj durante il ventennio fascista. All'epoca questo tipo di affreschi sui muri delle chiese nei paesi del Carso triestino e goriziano erano molto frequenti. Perché Giuda in tricolore?

L'Italia, vincitrice della prima guerra mondiale, ha all'inizio promesso molto di più alle nostre genti di quanto l'Austria sino allora avesse concesso. Promessa subito tradita. Infatti, dopo alcuni anni si è passati ad una totale pulizia etnica con la conseguenza per chi protestava più energicamente di finire dinnanzi ai Tribunali speciali (vedi i quattro fucilati di Basovizza); gli altri, cioè il popolo comune che eroe non può essere, applaudiva queste forme di contestazione strisciante, dove il clero di casa, benevolmente accondiscendente, pur rischiando molto, commissionava dipinti con temi religiosi nei quali vi era sempre un aggancio alla cruda realtà politica dell'epoca. Nelle chiese del Carso è molto facile scoprire questi temi. Del resto basta visitare la splendida chiesetta di Cattinara, anch'essa affrescata dallo stesso artista, per rendersene conto. Penso che il suggerimento del signor Finzi di ridipingere il Giuda non sia realistico. Questo fa oramai parte della cultura e della storia di una comunità che deve guardare avanti all'Europa senza però dimenticare il proprio passato.

Giovanni Lokar

Retribuzione «facoltativa»

Il presidente della Regione, Riccardo Illy, con una segnalazione del 20 agosto, intitolata «Lo stipendio degli assessori»; ha voluto replicare a una lettrice de «Il Piccolo», dichiarando che «gli assessori, regionali svolgono un lavoro e, quindi, come qualsiasi altra persona chiamata a un incarico lavorativo, percepiscono un compenso».

Alcune vecchie nozioni elementari di diritto amministrativo (D. Tramontana - ed. Cetim) affermano che gli assessori appartengono alla categoria dei pubblici funzionari che rappresentano la volontà dell'ente pubblico, «indipendentemente dalla retribuzione la quale, perciò, può anche mancare», specie per la funzione onorifica dell'incarico ricoperto.

Evidentemente le dichiarazioni del presidente Illy dimostrano che i tempi sono molto cambiati, essendosi istituito, a differenza del passato, un compenso per tutti coloro che attraverso le varie consultazioni elettorali, vengono eletti a ricoprire o sono chiamati a svolgere pubbliche funzioni.

Gli stessi funzionari, anche nei limiti di un solo mandato, maturano persino il diritto a un trattamento di pensione e a un'indennità di fine rapporto, come si è rivelato di recente, tra i cosiddetti politici trombati.

Guido Placido

I precari storici

Ma chi sono questi precari storici?, si chiede senza la benché minima umiltà il neoabilitato Ssis Giovanni Ballabio. Diciamo «senza la benché minima umiltà» poiché gli abilitati presso le Scuole di specializzazione, note come Ssis, non sono altro che i figli di un «nuovo sistema» di reclutamento del corpo docenti in lista per un incarico prima a tempo determinato e un giorno a tempo indeterminato, i quali beneficiano, per motivi soprattutto politici ed economici, di un occhio di riguardo così grande da garantire loro il bonus di 30 punti. I precari storici, che in primis il signor Ballabio sembra non conoscere, ma, che in un secondo momento, contraddicendosi, disprezza, mettendo in dubbio le loro conoscenze teoriche, hanno deciso, dopo ripetute umiliazioni subite, di rivelare la loro identità. I precari storici, figli del «vecchio sistema», precedente le Ssis, hanno conseguito la/le abilitazione/i all'insegnamento in varie discipline, sostenendo concorsi ordinari o riservati e con decennale esperienza di docenza nella scuola pubblica. Ricordiamo, che tale strada, fino all'anno 2000, era l'unica via percorribile per ottenere la così sospirata abilitazione e in seguito il ruolo. Il signor Ballabio ha mai provato a sostenere un concorso ordinario o riservato? Nel caso in cui non avesse vissuto questa esperienza, come può mettere in dubbio un sistema che per decenni ha riconosciuto le conoscenze e competenze di migliaia di aspiranti professori? Forse non sa, che molti colleghi bocciati sia ai concorsi ordinari che riservati, sono in ultima spiaggia ricorsi al Ssis per conseguire l'abilitazione?

Ricordiamo al signor Ballabio che i precari storici hanno dovuto sputare, negli ultimi 10 anni, più sangue di quanto ne abbia sputato lui in 2 anni e non hanno mai visto alcun riconoscimento per la costanza e professionalità dimostrata. Se un precario abilitato docente di lettere presta servizio nella scuola media inferiore riceve un punteggio per questo servizio, avanzando di posizione soltanto nelle graduatorie della scuola media inferiore e lo stesso se insegna nella scuola media superiore. Un abilitato Ssis in lettere, invece, con due anni di indubbio duro impegno alle spalle, 11 esami, un esame finale, ma soltanto 6 miseri mesi di tirocinio, riceve, come è giusto che sia, un punteggio di abilitazione, ma un ingiusto regalo da Babbo Natale di 30 punti, inseribili nelle graduatorie della scuola media inferiore e di altri 30 punti inseribili nelle graduatorie della scuola superiore, per un totale di 60 punti, ovvero 5 anni di servizio mai svolto. Tutto ciò è ingiusto. Di questo beneficio i precari storici non hanno mai goduto. Giusto, se di giustizia si può ancora parlare, sarebbe riconoscere un ordine gerarchico di fasce, come in principio era stato previsto dal D.M. n. 146 del 18/5/2000, con i precari storici in 3.a fascia e i sissini in 4.a fascia.

Seguono 23 firme

LA PROTESTA

La stipula di un contratto ha portato all'interruzione della linea

Trappole nella giungla dei telefoni

«Phones», opera di Christine Clara Oppel. Simbolo della giungla telefonica.

In merito a quanto riferito nel Piccolo del 10 settembre circa le disavventure telefoniche avute da un commercialista triestino, ritengo utile rendere noto un caso analogo capitato anche a me. In febbraio di quest'anno accettai la proposta di una inviata di abbonarmi alla società telefonica Infostrada dopo sentiti i vantaggi che mi sarebbero derivati. Appena il 13 agosto mi fu comunicato che da quella data la mia linea telefonica gestita fino a quel momento dalla Telecom era stata allacciata alla nuova società. Nel frattempo però ho pagato una doppia bolletta semestrale a Telecom e Infostrada.

Nel pomeriggio del giorno 21 agosto il mio telefono ha cessato completamente di funzionare per cui mi sono immediatamente premurato di informare Infostrada del guasto alla linea e della urgente necessità della riparazione. Nonostante i ripetuti solleciti a diversi operatori e operatrici, anche tramite fax, la società non ha provveduto ad alcun intervento e il mio telefono è sempre muto. Così stando le cose ho disdetto il contratto con Infostrada e richiesto un nuovo abbonamento a Telecom, che però non intende ripristinare la linea prima di aver avuto conferma della disdetta da parte di Infostrada.

In conclusione, mi sembra intollerabile che per riattivare un normale servizio telefonico occorrano, in quest'epoca, decine di giorni o forse mesi di tempo.

Piero Civitanic

50 ANNI FA

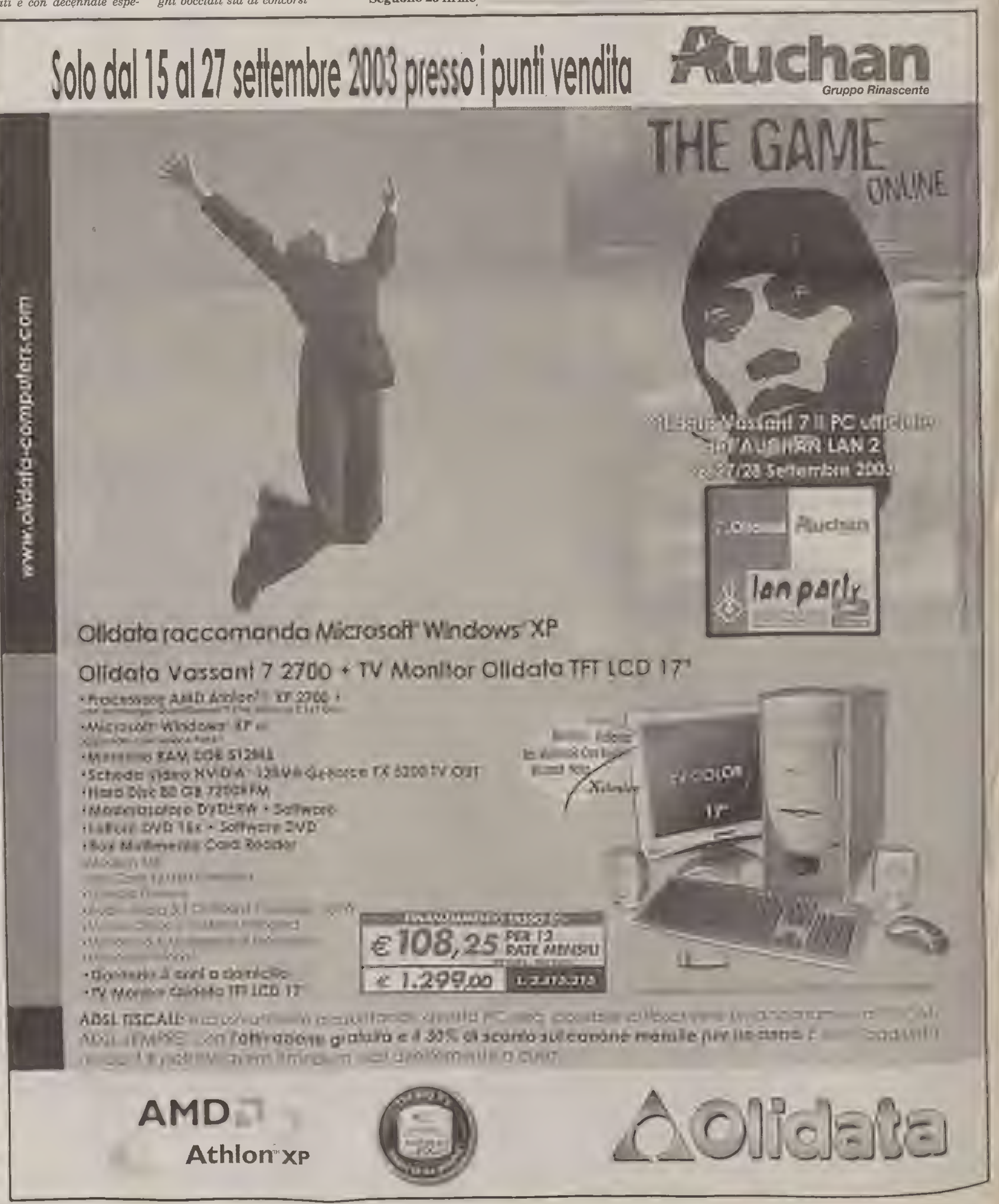
18 settembre 1953

● Gli abitanti della cosiddetta «Piccola Parigi», frazione di Guardiella Scoglietto in prossimità di via dello Scoglio e della provinciale per Villa Opicina, chiedono da anni una conveniente sistemazione della stradicciola, che collega la frazione con il capolinea della linea filoviaria «17». Inoltre, una denominazione della loro via e una numerazione delle case, distinte attualmente con i soli numeri anagrafici.

● Si è svolta l'assemblea dei soci dell'U.S. Triestina, con cui è cessata l'intera «amministrazione» presieduta dal dott. Leo Brunner, che ne aveva retto le sorti per sette anni. Al vertice un nuovo gruppo di consiglieri con alla presidenza l'avv. Camillo Poilucci.

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■



CULTURA & SPETTACOLI

ANNIVERSARIO *Da domani a domenica le manifestazioni per i settecento anni della cattedrale nell'attuale configurazione*

San Giusto, una storia lunga due millenni

Nel 1303 l'unione di due chiese, in una città multietnica e multireligiosa

La Cattedrale di San Giusto in un'immagine datata 1879 e realizzata da Carlo Wulz; a destra, l'arrivo delle campane nella piazza davanti alla chiesa, il 25 ottobre del 1953.

TRIESTE Era un giorno del 1300 e qualcosa. Il vescovo di Trieste, Rodolfo Pedrazzani, originario di Robecco d'Oglio, un paesino vicino Cremona, camminava sul Colle di San Giusto guardando le due chiese allora esistenti in quel luogo. Erano gli anni in cui tutte le città cominciavano a costruire grandi basiliche, grandi cattedrali. E lui si ritrovava con quelle due chiese, niente di particolare, e perlopiù separate da un passo carraio.

In una città che allora contava poche migliaia di abitanti, ancora lontana dal decollo demografico e dunque priva di adeguati mezzi, la domanda di Pedrazzani non poteva che essere: e io ora che faccio? Il vescovo decise allora di battere moneta, producendo così quelle risorse che sarebbero servite a realizzare il progetto che aveva in mente: unire le due chiese esistenti, creando quella che sarebbe diventata - quella che è - la Cattedrale di San Giusto. Con l'aiuto anche di lavoratori provenienti dalle sue zone d'origine, in particolare dal paese di Soncino, espertissimi nel lavorare la pietra.

Un episodio che riaffiora dal passato remoto di Trieste, probabilmente sconosciuto alla quasi totalità dei triestini, e ricordato ieri nel corso della presentazione delle manifestazioni per i settecento anni della Cattedrale di San Giusto nella sua attuale configurazione, che si terranno da domani a domenica, dal presidente del comitato organizzativo Giovanni Bertali.

Che ha messo l'accento in particolare sull'importanza simbolica di quell'antica unione di due chiese, in una città multietnica e multireligiosa quale è sempre stata e sempre sarà Trieste.

«A San Giusto - ha detto invece il vescovo Eugenio Ravignani, introdotto dal giornalista Ugo Salvini, che ha aperto l'incontro a nome del comitato organizzativo - noi celebriamo la realtà religiosa ma anche quella civile della nostra città. Da lassù infatti guardiamo anche al futuro di una città che vogliamo sempre prospera, serena e concorde».

Dopo aver ringraziato il sindaco e i due assessori alla cultura del Comune di Trieste, «quello vecchio e quello nuovo» - tutti e tre peraltro assenti, ma rappresentati dall'assessore Sbriglia - il vescovo ha ricordato che le manifestazioni celebrative si svolgono in gemellaggio con la città di Cremona, per onorare il ricordo del vescovo Pedrazzani. E ha concluso esprimendo l'augurio che «Trieste, riscoprendo San Giusto, riscopra anche le radici della nostra fede e del nostro grande amore per la città».

È poi toccato all'assessore alle finanze Enrico Sbriglia, in rappresentanza del Comune, che assieme alla Diocesi organizza le manifestazioni celebrative, portare un saluto da «ospite della città»: «Non dimenticherò mai che la prima volta che venni a Trieste, tredici anni fa, per prima cosa mi recai sul Colle di San Giusto. Accorgendomi da subito che lassù, da dove si vede la città, il mare, il porto, le montagne, la nobilissima Istria, si avverte anche qualcosa di sacro. Ben venga dunque il ricordo, unito all'esigenza di riconoscersi sempre in un contesto umano».

Ma torniamo al passato. Per ricordare che San Giusto, simbolo della città, con la facciata irregolare, il raffinato ricamo del rosone, il campanile secondo alcuni un po' tozzo, riassume in realtà quasi duemila anni di storia. Già nel primo secolo dopo Cristo sulla cima del colle sorgeva infatti un propileo in pietra di Aurisina, con colonne e scalinata, da cui si accedeva a un recinto sacro. Nel quinto secolo - sfruttando in parte anche le strutture del propileo - venne costruita una basilica paleocristiana a tre navate, con pavimento a mosaico. Del sesto secolo sono alcune modifiche alla zona absidale.

Un nuovo edificio a tre navate, dedicato a Santa Maria Assunta, venne costruito - in parte sulla precedente costruzione andata distrutta - a metà dell'undicesimo secolo, probabilmente dal vescovo Adalgero di Eichsstádt. In epoca carolingia, sulla destra era stato intanto eretto il Sacello di San Giusto, poi allungato fino a formare una specie di chiesa parallela e gemella. Nel quattordicesimo secolo entrambe le chiese furono private di una navata: la chiesa di Santa Maria Assunta della destra, San Giusto della sinistra.

Lo spazio che così venne creato - e siamo così di nuovo ai tempi del vescovo Pedrazzani - divenne la navata centrale della chiesa nell'attuale configurazione. I lavori pensati e cominciati dal vescovo arrivato da Robecco d'Oglio nel 1303, furono ultimati sotto il vescovo Enrico de Wildenstein, che consacrò la nuova Cattedrale di San Giusto. Da allora, dicono gli storici e gli esperti, non ci furono modifiche sostanziali.

San Giusto è da settecento anni come lo conosciamo. Con quella facciata necessariamente irregolare, avendo dovuto inglobare due differenti chiese. Con il trecentesco rosone, con il campanile tozzo (innalzato nel 1337 a opera di Randolfo dè Baiardi, ultimato nel 1343 a forma di torrione), con le tre porte, con le lapidi e gli stemmi, con le nicchie e i busti ad altorilievo...

Uno spettacolo in pietra che è da sempre il simbolo di Trieste. E che quel lontano giorno del 1300 il vescovo Rodolfo Pedrazzani nemmeno poteva immaginare.

Carlo Muscatello

La chiesetta di San Michele nel settembre 1929, durante i lavori di restauro.

Fra le iniziative celebrative la mostra «Ritratto di una Cattedrale», che verrà inaugurata domani pomeriggio a Palazzo Costanzi

Trecento immagini, dal periodo romano e paleocristiano a oggi

TRIESTE Varie le iniziative che arricchiscono le celebrazioni de «I settecento anni della Cattedrale di San Giusto». Oggi alle 10.30, davanti alla Cattedrale, verrà presentata la conclusione dei lavori di restauro delle lapidi e degli stemmi della facciata. L'intervento, finanziato dall'Inner Wheel Club di Trieste e coordinato dai Civici Musei di Storia e Arte, con la supervisione della Soprintendenza ai beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, è stato eseguito dal Laboratorio Restauri d'Arte di Viviana Deffar e Donatella Russo Cirillo. L'intervento ha interessato principalmente gli stipiti del portale maggiore composti dalla stele romana della famiglia Barbi. Il Comune di Trieste, con i suoi Civici Musei, ha contemporaneamente finanziato il restauro degli stemmi e delle iscrizioni lapidee che completano la decorazione della facciata.

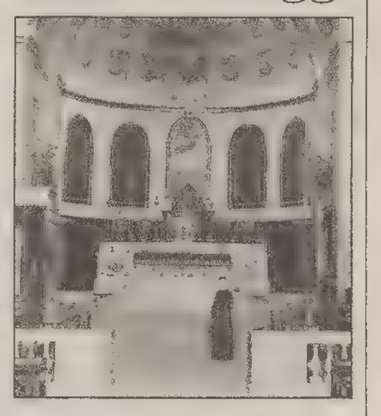
Domani alle 11, al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa (piazza Vittorio Veneto 1), verrà inaugurata la mostra filatelica «Le cattedrali nel mondo», dalla Collezione filatelica Ermelito Morterra, promossa dalle direzioni del Museo Postale e dei Civici Musei.

Sempre domani alle 17, a Palazzo Costanzi, verrà invece inaugurata la mostra storica «San Giusto. Ritratto di una Cattedrale», ideata e realizzata dai Civici Musei diretti da Adriano Dugulin, attingendo alle opere d'arte e al ricco materiale dei propri archivi fotografici, integrati da alcuni importanti apporti provenienti da raccolte private.

«Distribuite in trenta pannelli - spiega la curatrice della mostra, Marzia Vidulli Torlo - più di trecento immagini illustrano la storia della Cattedrale di San Giusto attraverso i secoli, restituendo una vicenda edilizia sviluppatasi in successione quasi ininterrotta attraverso due millenni. Le vedute degli scavi archeologici permettono di ricostruire anche le fasi del periodo romano e paleocristiano, alle quali si sovrapposero gli edifici romanici prima e la grande cattedrale poi».

«L'attenzione - spiega ancora la curatrice - si concentra principalmente sulla documentazione dei radicali lavori di restauro che la Soprintendenza svolse fra il 1928 e il 1930, al fine di liberare dagli intonaci e dalle sovrastrutture "moderne" le tracce dell'antico aspetto. Vennero così recuperati sia la volumetria generale nel suo insieme che i particolari decorativi della cattedrale trecentesca. Si riscoprì allora il momento di massimo splendore e originalità: quel Trecento, commemorato ora nel settecentesimo anniversario».

Ca.m.



L'abside maggiore nel 1893.

Sabato alle 21 un grande concerto a ingresso libero con l'Orchestra «Ferruccio Busoni», guidata dal direttore d'orchestra triestino, e il violinista Lucio Degani

Marco Sofianopulo: e noi faremo festa con melodie e meditazioni spirituali

TRIESTE La Cattedrale di San Giusto compie settecento anni. Nell'ambito delle celebrazioni previste per questo importantissimo anniversario, c'è viva attesa per il concerto che avrà luogo proprio in Cattedrale sabato 20 settembre, alle ore 21, con ingresso libero. Ne saranno protagonisti l'Orchestra Ferruccio Busoni di Trieste e il Coro della Cappella civica guidati dalla bacchetta di Marco Sofianopulo e con la partecipazione del violinista friulano Lucio Degani.

Al maestro Sofianopulo abbiamo chiesto di illustrare il programma del concerto che si preannuncia di grande interesse per la scelta di brani di raffinata scrittura e di rara esecuzione.

«Nella prima parte – spiega Sofianopulo – il violinista Lucio Degani, solista di fama internazionale, proporrà in apertura «Quattro melodie spirituali» scelte tra i più noti songs afroamericani come "Were you there", "Deep river", "Po'mo'ner got a home a las" e "When the stars begin to fall", in una rielaborazione per violino e archi che ho curato io stesso. Si tratta di brani tecnicamente impegnativi che richiedono un interprete di spiccato temperamento. Quindi Degani eseguirà una meditazione strumentale, la "Hebrew Prayer", composta dal polacco Joseph Achron. E questa è una vera e propria novità perchè il musicista, nato nel 1886, e scomparso a Hollywood nel 1943, nonostante la sua caratura è assai poco conosciuto. Il brano, in origine per violino e pianoforte, l'ho rielaborato mantenendo il carattere del pezzo giocando molto sul colore nostalgico del canto ebraico».

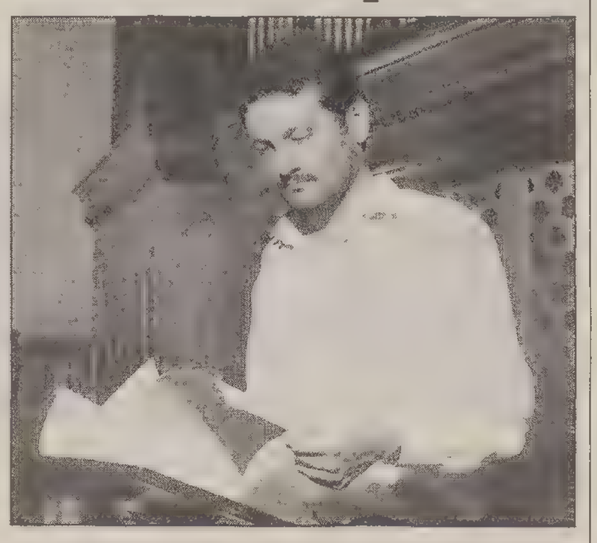
«La seconda parte della serata - prosegue Sofianopulo - vedrà invece protagonista il Coro della Cappella civica, che si cimenterà con la vocalità mozartiana del "Sancta Maria KV 273" e con la "Messe solennelle breve in si bem." di Luigi Cherubini, luminosa e ampia composizione divisa in sei episodi che venne composta nel 1821».

Dunque un pezzo che riveste un indubbio interesse e che deve la sua ricostruzione proprio allo stesso Sofianopulo, che ne ha curato la prima pubblicazione in edizione moderna nel 1990. Il concerto di sabato è inserito, quale manifestazione straordinaria, nella rassegna «Itinerari organistici» che racchiude, tra l'altro, anche i concerti del Settembre musicale triestino che, ormai da 26 anni, animano i lunedì di settembre nella Cattedrale di San Giusto.

«La rassegna – prosegue Sofianopulo – quest'anno comprende 51 concerti in numerose località della regione e mantiene rapporti di cordiale e proficua collaborazione con altre analoghe iniziative dell'area alto-adriatica. Siamo soddisfatti del crescente consenso che riscuote la nostra iniziativa, i cui criteri artistici di base si fondano sulla proposta di concerti di musica sacra e organistica, dedicati alla migliore conoscenza del patrimonio originario regionale, ma anche alla promozione generale della musica sacra e dei concerti in chiesa. Va ricordato, inoltre, che accanto a solisti di fama consolidata è sempre riservato uno spazio speciale ai giovani artisti emergenti».

La rassegna che si concluderà il 26 ottobre, quest'anno offre l'opportunità di ascoltare artisti del calibro di Bannister, Roth, Jacob e Leonardt ma anche le giovani leve della scuola triestina come Riccardo Cossi, Manuel Tomadin e Roberto Velasco.

Patrizia Ferialdi



Il direttore d'orchestra triestino Marco Sofianopulo.

Domenica con «Il Piccolo»

Quelle sei chiese per sei religioni

TRIESTE Nell'ambito delle manifestazioni celebrative dei 700 anni di San Giusto, domenica verranno distribuite gratuitamente con «Il Piccolo» (con la collaborazione della Fondazione CRTrieste) quarantamila copie di un fascicolo contenente sei schede pergamenate, riportanti la facciata, la pianta planimetrica e la storia di sei luoghi di culto: Cattedrale di San Giusto (cattolici), Chiesa di San Spiridione (serbo-ortodossi), San Nicolò dei Greci (greco-orientali), Chiesa Evangelica (luterani di confessione augustana), San Silvestro (evangelici elvetici e valdesi), Tempio Israelitico (comunità ebraica).

STAGIONE *Tre grandi temi nel cartellone dello Stabile che si inaugurerà il 15 ottobre al Politeama Rossetti*

Prosa, musical e «teatro del cuore»

Dai classici di Eschilo e Pirandello fino a «Grease» con Dennis Fantina

TRIESTE Ventotto spettacoli, al Rossetti, da ottobre a maggio. Ventotto date da mettere in calendario, quasi maratona per i sottoscrittori dell'abbonamento Gold, la tesserina che assicura una poltrona per ciascuno degli appuntamenti della stagione 2003-'04 allo Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Il programma è stato presentato ieri dal presidente Arnaldo Ninchi e dal direttore Antonio Calenda, affiancati per i pochi minuti iniziali dal sindaco Roberto Dipiazza.

È senza ombra di dubbio un programma fitto, suddiviso in tre sezioni che rispondono a quelle esigenze d'arte e di cassa che Calenda ha esposto in un sempre appassionato discorso. La gravità della situazione economica in cui versa teatro e gli sforzi che direttore e staff organizzativo hanno dovuto compiere per dare forma a questa nuova stagione è stato il punto che Calenda marcato con più insistenza, come avevano già fatto Orazio Bobbio, alla presentazione della Contrada, e Filibert Benedetic, a sua volta responsabile dello Stabile sloveno.

Il teatro a Trieste, ma non solo a Trieste, dunque non se la passa bene. Dal rubinetto delle risorse scorre meno liquidità, i costi si alzano e i salti mortali (leggi ricerca di finanziamenti straordinari) sono la regola di ogni giorno. «Tuttavia - sostiene Calenda - abbiamo lottato aspramente per dare dignità a questo teatro, che è il segno forte, metaforico, di un'identità».

Il risultato si legge nel cartellone. In quella trentina di titoli che dal mese prossimo accompagneranno lo spettatore più affezionato, ma anche chi vorrà approfittare di un più ridotto «bouquet» di spettacoli, grazie a 7 formule di abbonamento a loro volta diversificate per turni, posti e riduzioni. Con una importante modifica, destinata a rivoluzionare una tradizione viva da decenni. Non sarà più il martedì la giornata delle «prime»: esigenze organizzative hanno suggerito di «stringere» i turni su cinque giorni (dal mercoledì alla domenica, con due repliche, pomeridiana e serale, al giovedì).

Tre, come si è detto, le aree in cui è articolato il cartellone. Con «La Prosa» si comincia il 15 ottobre quando saranno riprese le «**Eumenidi**» di Eschilo dirette da Calenda e presentate quest'estate a Siracusa. Si va avanti con l'Arthur Miller di «**Uno sguardo dal ponte**» (protagonista Sebastiano lo Monaco, dal 12/11) e con «**La bugiarda**» di Diego Fabbri (in scena Rossella Falk e Luciano Virgilio, dal 19/11). Carlo Giuffré torna a Trieste con «**Miseria e nobiltà**» di Scarpetta (dal 3/12) seguito dallo shakespeariano «**Molto rumore per nulla**» (dal 16/12). Gennaio si apre col protagonismo di Valeria Moriconi, diretta da Massimo Castri in «**Questa sera si recita a soggetto**» (dal 7/1). Elisabetta Pozzi è invece interprete del «**Benessere**», un ruvido testo di Franco Brusati scelto da regista Mauro Avogadro. Al «**Marito ideale**» di Oscar Wilde (con Geppy Glejeses dal 11/2) si aggiungono Glauco Mauri e Roberto Sturno in un «**Volpone**» (dal 25/2). Rivive inoltre un testo che ha fatto scalpore, «**Metti una sera a cena**» di Patroni Griffi (10/3) e un Pirandello riscritto da Tullio Kezich, «**Il fu Mattia Pascal**» (dal 20/4).

Più ricca che negli scorsi anni la seconda area, quella dei «Musical & Grandi Eventi». A cominciare dallo spettacolo-dedica «**Lady Day**» che Amii Stewart rivolge al talento canoro di Billie Holiday (dal 30/10). Da novembre è un'infilata di musical: «**Fame - Saranno famosi**» (dal 27/11), «**Grease**» (coronato da Dennis Fantina, dal 22/1), «**C'era una volta... scugnizzi**» (dal 28/1), «**Il ritratto di Dorian Gray**» (dal 18/2), per garantirsi a Pasqua un «**Jesus Christ Superstar**», e finire con il clamore (anche perché di percussionisti si tratta) degli **Stomp** nuovamente a Trieste dopo 5 anni (dal 13/4).

Dieci infine gli appuntamenti della terza area, quegli «Altri percorsi» che Calenda chiama «il teatro del cuore». Sono gli spettacoli della Sala Bartoli, «diversi» per impostazione e grandezza. Indagine malandrina sull'identità triestina è «**Bonjour Triestesse**» di Maurizio Soldà e Boris Kobal (dal 28/10). Comico di successo, Claudio Bisio si prodiga in «**I bambini sono di sinistra**» (3/11), cui fanno eco una «**Voce umana**» di Cocteau e «**Storia di un soldato**» ispirata a Stravinskij. Barbara Della Polla, ritenta dopo «Di passaggio» il suo teatro speciale con «**Il circo delle donne**» (23/1). Seguono «**Il tempo e la stanza**» di Botho Strauss (3/2), la rivisitazione di una vita d'attore in «**Barrymore**» (27/2), la drammaturgia di «**Naufragi di Don Chisciotte**» (12/3), la nuova avventura in teatro di Francesco Baccini (27/3). E per finire, cambiando decisamente scenario, lo spettacolo «**Navigazioni**» da scoprire entrando nel ventre di una nave vera, che a maggio ormeggerà nel porto.

Roberto Canziani

Rossella Falk di scena a novembre.

Dennis Fantina: «Grease» a gennaio.

Claudio Bisio a Trieste il 3 novembre.

Due degli spettacoli di punta del cartellone dello Stabile per la nuova stagione: sopra, Daniela Giovannetti nelle «Eumenidi» di Eschilo, dal 15 ottobre di scena al Rossetti; sotto, Glauco Mauri nel «Volpone», atteso in febbraio.

Tra il pubblico maturo e quello giovane, rimane «scoperta» la fascia di mezza età

Italia: due palcoscenici e due generazioni

Amii Stewart interprete di «Lady Day»

Come sta, signor teatro italiano? Un po' dissociato, grazie. La cartella clinica del palcoscenico italiano si consulta anche sfogliando il volume che accompagna la campagna abbonamenti dello Stabile FVG, novanta pagine che rimarranno un vademecum per il resto della stagione.

Il teatro italiano è spaccato, diviso, separato. Da un lato una scena di tradizione che non si rinnova da almeno quarant'anni, frequenta sempre gli stessi autori, con inspiegabili amori per Pirandello, ed è occupata sempre dagli stessi nomi. Quasi tutti oltre l'età del (previsto) pensionamento. Patroni Griffi (82 anni), Falk (76), Giuffré (74), Moriconi (71). Un teatro che ha un precisa platea di riferimento: un pubblico colto, che dispone di tempo libero e discrete posizioni economiche e si colloca per la maggior parte nel segmento più alto delle età. Una platea matura.

Dall'altro lato, forme di spettacolo come il musical, riscoperto da una generazione giovanissima. Un genere che intercetta e mixa musica, cinema, televisione, all'insegna di un veloce e spesso caduco successo mediatico: i tanti «saranno famosi» che tra non molto saranno anche ignorati. Li apprezza una platea per lo più sotto i 25 anni.

Resta scoperta quella generazione che sta tra i 25 e i 60, la parte più cospicua dell'Italia produttiva, quella che oggi mantiene le altre due. All'Italia che lavora, il teatro italiano non sembra offrire nulla, se non le briciole di «altri percorsi». Non un nome di riferimento. Non un attore in cui riconoscersi (forse soltanto Luca Zingaretti potrebbe). Non un regista a cui sia affidato sul serio un teatro importante. In questo i teatri pubblici hanno parecchie responsabilità. O forse pensano che il palcoscenico non sia l'evasione più adatta, dopo una giornata di lavoro. Tanto c'è già il divano, e la televisione là davanti, e la centodiciassettesima puntata di «Incantesimo».

canz.

MUSICA *Domani il maestro tedesco debutterà a Trieste dirigendo l'Orchestra del «Verdi»*

Humburg: «Una telefonata, ed eccomi qua»

In programma i «Fünf Lieder» di Mahler e la «Leningrado» di Sciostakovic

TRIESTE A dirigere, domani al Comunale, la prima esibizione dell'Orchestra del «Verdi» al rientro dalla pausa estiva sarà un nome nuovo, Will Humburg. Ma il maestro sembra a suo agio e si muove come a casa sua. Anche la conoscenza dell'italiano è di lunga data.

«Ho diretto un po' dappertutto in Europa, ma moltissimo in Italia che ho girato in lungo ed in largo, da Torino a Roma, da Milano a Cagliari, da Genova a Catania. Dall'88 e per quattro anni fui responsabile unico del Laboratorio Lirico ad Alessandria, dove ho esplorato gran parte del repertorio contemporaneo; risale ad allora la mia amicizia con Azio Corghi di cui ho presentato molte prime assolute, per ultimo la "Tatiana" alla Scala. Avrei preso anche casa in Italia, ma il contratto con Münster mi obbliga a risiedervi. A Trieste mai, perché gli inviti mi trovavano occupato. L'avevo apprezzata da turista, ma in queste giornate di settembre è quasi unica. Avere per vicino ed amico il mare è una cosa preziosa, soprattutto per noi "nordisti". Una semplice passeggiata sul molo nutre lo spirito e la mente. Anche per questo stavolta ho accettato l'invito».

Una convocazione all'ultimo minuto?

«Una telefonata, neanche una settimana fa. In questa professione bisogna stare sempre sul chi vive e pronti a tutto. Il maestro in cartellone ha dato forfait per motivi di salute, il programma mi stava bene ed ho acconsentito senza riserve. Del resto ad una sostituzione è legata una mia tappa italiana importantissima. A Roma tre anni fa Sinopoli, purtroppo scomparso, ebbe una diatriba manageriale sul Ring di Wagner e lo piantò a metà. Io subentrai per "Sigfrido" e per "Crepuscolo" e non fu uno scherzo.... I risultati positivi hanno fatto il giro delle istituzioni. Tra l'altro, debutterò il prossimo dicembre al Comunale di Firenze».

A Münster lei è sempre direttore artistico?

«Da quasi dodici anni, ed è forse il momento di separarsi consensualmente, avendo dato fondo a tutti i miei progetti: l'integrale di Wagner, resta solo il "Tristano" che m'aspetta fra qualche mese. Tutto Verdi, con il "Don Carlo" da fare. Operette, musicals e concerti. Questi ultimi sono replicati tre volte in abbonamento ed il recente ciclo su Mahler è andato tutto esaurito.

Il Teatro è grande?

«Sufficiente per una città media, ma abbiamo rinunciato all'Ottava di Mahler perché non ci si stava sul palcoscenico. La mia città natale è Amburgo dove ho anche assolto gli studi con Horenstein e Dohnany, ma devo molto a Münster. E' stata la prima città in Germania a ricostruire il suo teatro. Oggi non lo si direbbe, ma tutti i monumenti, tutti i palazzi, anche l'antichissimo Duomo sono stati ricostruiti pietra su pietra. Era completamente rasa al suolo dai bombardamenti, rimasta con duecento abitanti. La giunta municipale voleva ricostruirla altrove e rinunciò quando s'avvide che alcuni commercianti ed artigiani avevano già ricominciato la loro attività.

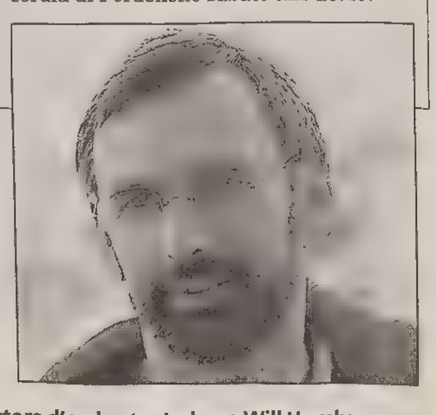
Claudio Gherbitz

TRIESTE La Stagione sinfonica d'Autunno al «Verdi» prosegue domani e domenica a Trieste con un grande concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Verdi diretto dal M.o Will Humburg. in sostituzione del M.o David Stern che ha rinunciato per motivi di salute. Il concerto prevede nella prima parte la partecipazione della cantante rumena Hermine May, già affermata interprete dei più importanti ruoli mezzosopranili in Italia e in altri paesi europei che interpreterà i «Fünf Lieder nach Ruckert» per canto e orchestra di Gustav Mahler che musicò cinque poesie del poeta tedesco Friedrich Ruckert nelle cui liriche trovava quell'«interiorità turbata» che tanto lo attraeva e metteva in modo un'interiore commozione da cui trae ispirazione musicale questa sua composizione.

Nella seconda parte del concerto sarà eseguita la Sinfonia n. 7 in do maggiore op.60, «Leningrado» di Sciostakovic che per la sua durata di oltre un'ora, il grande organico orchestrale e l'ampiezza del disegno costruttivo (minuziosamente spiegato dallo stesso compositore) divenne rapidamente famosa in tutt'Europa, grazie anche all'esecuzione negli Stati Uniti dell'Orchestra Nbc diretta da Arturo Toscanini.

Nel curriculum del maestro tedesco Will Humburg, per la prima volta a Trieste, oltre alle numerose direzioni internazionali in campo operistico, si segnala la lunga frequentazione della musica contemporanea con l'esecuzione e registrazione di prime assolute di opere rare. In particolare si sottolinea la pluriennale collaborazione con Azio Corghi di cui eseguì l'opera «Divara» per le celebrazioni dei 1200 anni della città di Münster oltre ad altre sue opere in prima assoluta come la cantata «La Cetra appesa», l'arrangiamento del Rinaldo di Haendel e l'opera «Tatiana» tratta da Cechov, presentata alla Scala di Milano nel 2000 con la regia di Peter Stein.

Il concerto si replica all'Auditorium Concordia di Pordenone sabato alle 20.45.



La cantante romena Hermine May e il direttore d'orchestra tedesco Will Humburg.

Prosegue domani la trattativa per il prossimo Festival

Tony Renis a Sanremo: si lavora come se la firma ci fosse già

ROMA Niente più gara tra i big e rivoluzione per il Dopofestival: sono le novità più clamorose - a quanto si apprende - del progetto di Tony Renis, direttore artistico ancora per poco «in pectore» del Festival di Sanremo 2004. E per l'Accademia della Canzone, travolta dallo scandalo tangenti, si starebbe pensando a un progetto nuovo, che potrebbe essere affidato a Mogol. Le indiscrezioni trapelano ma da ambienti Rai si sottolinea che gli incontri tra l'avvocato di Renis, Giorgio Assumma, e i legali dell'azienda sono continuati ancora per tutta la giornata di ieri, per definire vari aspetti, sia a livello di contenuti che di formule contrattuali, e che pertanto tutte le illazioni al momento sono prive di fondamento. La firma di Renis, comunque, viene considerata imminente. Il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce potrebbe dare l'annuncio ufficiale oggi, a Catania, al Prix Italia. «Per annunciare la chiusura definitiva abbiamo bisogno della firma, ma stiamo lavorando come se la firma ci fosse già» conferma Del Noce.

Tony Renis: Sanremo vicina

L'idea destinata a rivoluzionare il festival della canzone sarebbe innanzi tutto l'abolizione della gara tra i big, per riservare la sfida sul palco dell'Ariston solo alle nuove proposte. I campioni sarebbero chiamati invece a fare dai padrini ai giovani, proponendo una piccola parte di un loro brano o di una canzone che avrebbero interesse a far conoscere, proponendola alla grande platea del festival.

I grandi ospiti resteranno sicuramente uno dei punti di forza del festival. Tra i nomi: Bocelli, Celine Dion, Zucchero, Barbra Streisand e Lionel Richie.

Lo ha fatto in un rito voodoo

La Lopez brucia l'abito di nozze

LONDRA Jennifer Lopez ha bruciato durante un rito woodoo l'abito con il quale si sarebbe dovuta sposare con Ben Affleck. Secondo il tabloid britannico «Daily Star», l'attrice ha distrutto il vestito da 35 mila euro con un complicato rituale per eliminare le energie negative.

La coppia doveva sposarsi lo scorso fine settimana in California, ma ha deciso di chiudere.

Lo promettono nel sito web

Hell on Hearth: suicidio «live»?

NEW YORK Può essere solo una trovata pubblicitaria, ma i fan sono in attesa e la polizia è in allerta. La band rock Hell on Earth ha annunciato che nel corso di un concerto il 4 ottobre in Florida permetteranno al pubblico di assistere a un suicidio in scena.

Le intenzioni della band sono state rese note sul sito web degli Hell on Earth.

Nel cast di «Mezzogiorno di fuoco»

Morto l'attore Sheb Wooley

WASHINGTON L'attore Sheb Wooley, uno degli interpreti del film «Mezzogiorno di Fuoco», è morto a Nashville (Tennessee). Aveva 82 anni e da tempo era malato.

Wooley, cresciuto in una fattoria e abile cowboy, aveva interpretato numerosi western. Ma era diventato ricco e famoso nel 1958 incidendo una canzone country, «The Purple People Eater».

CONCERTI *Scatenata performance al Teatro Miela di Trieste di Uwe Schmidt e della sua band*

Señor Coconut, robot e merengue

Seduzioni elettroniche e ritmi latini in una danza infinita

TRIESTE Dopo un'estate cittadina tristissima come non se ne vedevano da anni, c'è da augurarsi che il concerto di Señor Coconut non sia solo un evento isolato, ma l'inizio di una grande stagione firmata Globogas-Bonawentura. Cose così ci vogliono: proposte artistiche intelligenti, non becere, che sappiano catturare il più trasversalmente possibile il pubblico, coinvolgendo gli appassionati ma al tempo stesso facendo «solamente» divertire e ballare chi ha voglia di puro entertainment.

Sotto questo aspetto la serata di martedì è stata un centro perfetto. Sette musicisti con strumentazione da ensemble latino (percussioni, fiati, marimba, vibrafono) e in un angolo, un po' defilato, il Signor Noce di Cocco, al secolo Uwe Schmidt, con il computer. Mi piace pensare che Mr. Schmidt arrivi da solo nel teatro, apra il suo laptop madreperla e da questo scrigno hi-tech esca fuori la sua orchestra, già pronta per lo show. Immagino che lui attraverso misteriosi programmi comandi dei semplici ologrammi di musicisti a distanza, dalla sua postazione laterale, con piccoli, eleganti movimenti di dita sulla tastiera.

Uwe Schmidt, in arte Señor Coconut, con la sua band al Teatro Miela. (Foto Tommasini)

Ovviamente così non è. Trattasi, invece, di una vera e propria band, di grande talento, con un cervello «elettronico» che è quello che ha dato l'impulso di rivistare in chiave cha-cha-cha, merengue o cumbia i robotici Kraftwerk o leggende rock come i Deep Purple. L'effetto è tanto fresco quanto assolutamente trascinante.

Si parte con intro rilassata per prendere confidenza con la sala, e poi segue una «Man-Machine» impreziosita da assoli di percussioni e tromba. Il ritmo sale e già le prime file ondeggiano. Su «Smooth Operator» di Sade, sempre «smooth» ma molto più energetica già si balla, e quando arriva una «Tour de France» con refrain al fulmicotone la folla esplode, parte la festa e fino alla fine è un crescendo di groove, di improbabili ed improvvisati danzatori latini sotto al palco, di braccia alzate e battimani. La band trasfigura «Riders on the Storm» e la fa correre, somministra una cura ricostituente a «Beat it» e incendia «Smoke on the Water».

Il primo bis è una versione estesa di «Music don't stop» con gli strumentisti che a coppie escono di scena lasciando gli altri sul palco a improvvisare. Strepitoso duetto di contrabbasso e percussioni che sfocia in un assolo rumorista e sorrisino soddisfatto del Señor Coconut, algido e impassibile per tutto lo show, ma sotto sotto più che soddisfatto.

Il concerto teoricamente dovrebbe finire, e invece no: la prima fila usa il palco come una gigantesca cassa e richiama fuori tutti, che ripartono proprio su quel ritmo. Il «Miela» è ancora in fiamme.

Andrea Rodriguez

Al via sabato la stagione dell'Orchestra del Friuli Venezia Giulia

Sinfonica regionale da esportazione

UDINE Sarà fitta di impegni in tutta la regione, ma anche nel resto d'Italia e all'estero, la nuova stagione concertistica dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia, presentata ieri al Nuovo di Udine dal presidente del Cda, Donata Hauser Irneri, e dal direttore artistico Walter Themel. Il filo rosso dell'attività resta "una particolare attenzione al territorio - ha detto la Hauser -, secondo la missione indicata nello statuto di una realtà nata per volontà congiunta della Regione, del Comune di Udine e delle quattro province".

Il ricco cartellone prevede collaborazioni e presenze d'eccezione, come quella di Roberto Fabbriciani, flautista di fama che dirigerà i fiati della sinfonica in Slovenia, Turchia e Ungheria. Il maestro, inoltre, coordinerà due progetti di incisione discografica con l'orchestra, il primo dedicato a Cesare Ciardi e il secondo a Nicolò Castiglioni, grandi compositori italiani da riscoprire. Stagione al via il 20 settembre, quando l'orchestra, sezione fiati, s'esibirà a Lubiana per l'80° Congresso della Società filologica friulana. La sezione archi terrà un concerto a Tunisi con il solista Lucio Degani (12 dicembre).

Tre i concerti al Nuovo di Udine, a partire dalla "vernice" il 16 e 17 ottobre, con i quadri di Mussorgskij-Ravel nell'ambito del progetto Kandinsky. Proseguono le collaborazioni con prestigiose orchestre italiane e il programma didattico rivolto all'orchestra, affiancata in questo "cammino" da solisti d'eccezione, come i maestri Paolo Pollastri, Luca Vignali, Massimo Quarta, Alessio Allegrini ed Enrico Bronzi. I tradizionali concerti con i solisti italiani includono anche talenti della regione, come Francesca Scaini e Adriano Del Sal.

Alberto Rochira

RASSEGNA *Secondo appuntamento al Festival*

Virsaladze e il talento di fare magie al piano

TRIESTE L'anno scorso, nella prima edizione del Festival Pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», il testimonial di caratura internazionale fu Radu Lupu. Quest'anno è toccato a Elisso Virsaladze rivestire i panni di guida artistica ma anche «spirituale» dei giovani pianisti che partecipano alla rassegna, una sorta di meta ideale cui fare riferimento tanto sul piano della didattica che, soprattutto, su quello dell'interpretazione.

La grande pianista georgiana, terzo premio all'età di vent'anni al blasonato Concorso «Tchaikovsky» di Mosca e, subito dopo, vincitrice del «Concorso Schumann» di Zwickau in occasione del quale è stata consacrata tra i più grandi interpreti in assoluto del maestro tedesco, sta vivendo una brillante carriera internazionale che, anche per il suo vasto repertorio, l'ha portata a esibirsi nei teatri di tutto il mondo e a collaborare con maestri del calibro di Muti, Sawallisch, Sanderling e Temirkanov.

Tralasciando la scontata perfezione tecnica, di lei colpiscono il tocco, straordinariamente vellutato, morbido e rifinito in ogni nota, la chiarezza di idee che le deriva da una profonda cultura stilistica coniugata a una palpitante sensibilità, oltre a una naturalezza musicale che riesce a valorizzare ogni singola nota anche nel passaggio più impervio. Nel programma confezionato per il recital che, martedì sera, l'ha vista strepitosa protagonista al Teatro Verdi, trovavano spazio brani dei prediletti Mozart e Schumann nonchè un omaggio a Prokof'ev nei cinquant'anni dalla scomparsa.

La pianista georgiana Elisso Virsaladze.

Il via con il delizioso «Rondo» in la min. KV 511" di Mozart, dalla linea melodica tracciata con tenerezza d'accenti e la trasparenza di un aquerello, cui è seguito l'impegnativo ciclo delle «Davidsbundlertaenze (von Florestan und Eusebius) op.6» di Robert Schumann. Si tratta di 18 pezzi caratteristici che rivelano l'intima personalità dell'autore, in cui la genialità si combina con un senso dell'umorismo quasi infantile e un amore per gli scherzi eruditi che non intacca la corrente di autentica intimità che percorre l'intera partitura, resa dalla Virsaladze con un'espressività cangiante e assolutamente adeguata ai frequenti cambiamenti di tonalità e di ritmo.

Ma è in Prokof'ev che la pianista raggiunge vertici assoluti, a partire dall'esecuzione della «Sonata n. 2 in re min. op.14», il cui ispirato andante era teso a esaltare il contrasto tra il vigore dei ritmi e il lirismo postromantico che caratterizza il brano per arrivare, attraverso i graffianti cinque episodi dei «Sarcasms op.17», alla spettacolare «Toccata in do magg.op.11». Un perpetuum mobile difficile come un sesto grado che l'interprete, chiamata a una costante tenuta della mano a fior di tastiera, ha affrontato a velocità travolgente e senza sbavature di sorta.

Generosa nel rispondere alle lunghe acclamazioni del pubblico, Elisso Virsaladze ha regalato tre fuoriprogramma culminati nell'ipnotica malia dello splendido «Gran valzer brillante» di Chopin.

pa. fe.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULMANO

AMBASCIATORI
OGGI ANTEPRIMA ALLE 23.45
PREVENDITA DALLE ORE 16
SCHWARZENEGGER
TERMINATOR 3
LE MACCHINE RIBELLI
www.terminatore3.it
DA DOMANI DALLE 16 ALL'AMBASCIATORI e GIOTTO
SUPER UN TRIONFO DI CRITICA E DI PUBBLICO AL FESTIVAL DI VENEZIA
"Buongiorno notte"

GIOTTO CINEMA MULTISALA
EDWARD BURNS
RACHEL WEISZ
ANDY GARCIA
e
DUSTIN HOFFMAN
CONFIDENCE
LA TRUFFA PERFETTA
LUNEDÌ INIZIA LA RASSEGNA MONTY PYTHON A 2 €

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
DAL PRODUTTORE DI "ARMAGEDDON" E "PEARL HARBOR"
GEOFFREY RUSH JOHNNY DEPP KEIRA KNIGHTLEY ORLANDO BLOOM
LA MALEDIZIONE DELLA PRIMA LUNA
PIRATES OF THE CARIBBEAN
SOLO OGGI A SOLO 2 €
PRENDIMI L'ANIMA
di Roberto FAENZA
Audrey Tautou
piccoli affari sporchi
HULK
DA DOMANI
l'apetta giulia e la signora vita
con le voci di irene grandi raf nino manfredi

OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO * ALTRE INFORMAZIONI su www.triestecinema.it

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

Paradiso Club
domani dalle 22 latino americani con Virgin Dj

MONFALCONE SALA BINGO
ore 16/01 locale climatizzato
ingresso libero chiuso lunedì
0481.791977

OSTERIA DE SCARPON
cucina casalinga carne e pesce aperto pranzo e cena
040.367674 Trieste - V. Ginnastica 20 chiuso lunedì

Nuova Trattoria TUL
SPECIALITÀ CARNI, PESCE, SELVAGGINA, GRILL • sala interna - chiuso lunedì
Caresana 106 TRIESTE 040 231744

Antica Umbria Ristorantino
Unico in regione - Piatti tipici umbri
Specialità al tartufo nero APERTO CENA. E pranzi su ordinazione.
040 314410 - 340 8753215 Via Bazzoni 11

APPUNTAMENTI

Sonate e trisonate barocche domani alla Chiesa luterana

TRIESTE Domani alle 20.30, e domenica alle 18, al Teatro Verdi, per la stagione sinfonica d'Autunno concerto dell'Orchestra del «Verdi», diretta da David Stern, con il mezzosoprano Hermine May.

Domani alle 21, alla Chiesa evangelica luterana di Largo Panfili, «Sonate e triosonate del barocco europeo»: concerto dell'Ensemble di strumenti antichi.

UDINE Domenica alle 21, in piazza Garibaldi, concerto della Shipyard Town Jazz Orchestra di Monfalcone.

CODROIPO Sabato alle 20.45, alla biblioteca civica, concerto jazz di Bruno Cesselli.

PORDENONE Sabato alle 21, in piazza del Portello, concerto dei Pgr (ex Csi, ex Cccp).

GORIZIA Domenica alle 20, alla piscina comunale, spettacolo con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

VENETO Domenica alle 11, al rifugio «Alpe Madre» a Col Moschin nel Gruppo del monte Grappa a Solagna (Vicenza), il Festival «Note in rifugio» presenta il concerto del quartetto di flauti «Marc Berthomieu» di Padova.

SLOVENIA Domani alle 22, al Perla di Nova Gorica, spettacolo di Paolo Cevoli.

CROAZIA Venerdì 24 ottobre a Fiume s'inaugura la stagione di prosa del Dramma Italiano con lo spettacolo «Kren» di Francesco Randazzo. Regia di Giuseppe Liotta.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione sinfonica d'autunno 2003. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Secondo concerto: Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», direttore Will Humburg, mezzosoprano Hermine May; venerdì 19 settembre ore **20.30** (turno A) e domenica 21 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi da martedì 16 settembre orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE REGIONALE PER LO SPETTACOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO VERDI. Festival pianistico - Giovani interpreti, grandi interpreti. Terzo recital: Markus Schirmer martedì 23 settembre ore **21.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, tel. 040-6722298/299.

SALA BARONCINI (Assicurazioni Generali - via Trento, 8 III p.). Oggi alle ore **18** proiezione del video documentario «Viaggio sui binari della storia - Cent'anni di parenzana» su iniziativa del Centro di Documentazione Multimediale della Cultura Giuliana Istriana Fiumana e Dalmata e del Cai «XXX Ottobre».

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. **Ultimi giorni riconferme turni fissi.** 040/390613.

PALCOSCENICO GIOVANI. VI edizione. Promosso da Comune di Trieste e Bonawentura, struttura e spazio del Miela per spettacoli musicali, teatrali e multimediali. Presentazione domande entro il 20 settembre. Informazioni tel. 040-365119. **www.miela.it.**

TEATRO MIELA - MIELANEXT/FRIDAYNIGHT. P.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Tutti i venerdì sera: musik/video/bar/Sal8/arte/performanz/webart. Domani, ore **22**: eccezionale serata dedicata a Chris Cunningham, perturbante e visionario artista del videoclip, creatore di capolavori e piccoli cult-movie elettronici. Inoltre le delizie musicali del collettivo Electrosacher. In collaborazione con il C.E.C. di Udine. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30: «Il favoloso mondo di Amelie». Candidato all'Oscar. Solo oggi. **A solo 2 €**

AMBASCIATORI ANTEPRIMA. Oggi alle **23.45:** «Terminator 3 le macchine ribelli». Prevendita alla cassa dalle 16, prenotazioni 040-662424.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Venezia 2003, «Alita» dal regista israeliano Amos Gitai una storia di uomini e donne nella Tel Aviv di oggi. Ultimo giorno.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Fallo!» di Tinto Brass. Un porno d'autore. Vietato 18. Ult. giorno.

F. FELLINI - MONTHY PYTHON. Da lunedì un film al giorno del gruppo satirico inglese. **A solo 2 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Immagini» (Imagining Argentina) con il premio Oscar Emma Thompson e Antonio Banderas. In concorso al Festival di Venezia. Ult. giorno.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Confidence, la truffa perfetta» con Dustin Hoffman e Andy Garcia.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
15.30, 17.40, 19.55, 22.20: «La maledizione della prima luna».
16, 18, 20.05, 22.15: «Prendimi l'anima» di Roberto Faenza. **A solo 2 €.** Domani: «A proposito di Schmidt». Sabato: «Le fate ignoranti». Domenica: «Vizio di famiglia». Lunedì: «L'avvocato De Gregorio». Martedì: «La finestra di fronte». Mercoledì: «Chicago».
16.30, 19, 21.45: «Hulk» di Ang Lee.
16.30, 18.30, 20.30: «Piccoli affari sporchi». Il provocatorio thriller di Stephen Frears, regista candidato all'Oscar per «Le relazioni pericolose».
22.15: «Il miracolo» di E. Winspeare. In concorso al Festival di Venezia.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 17, 18.45, 20.35, 22.25: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di critica e pubblico al Festival di Venezia.

SUPER DISNEY. 15.45: «Il libro della giungla 2». **A solo 2 €.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.30, 18.25, 20.20, 22.15:** «Il ritorno di Cagliostro» di Daniele Ciprì e Franco Maresco. Presentato in concorso alla 60.a Mostra del Cinema di Venezia nella sezione controcorrente. Divertente e sarcastico, salutato da applausi e risate a scena aperta. Solo oggi.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif. Presentato fuori concorso alla 60.a Mostra del cinema di Venezia. Una lezione di tolleranza dal libro di Eric-Emmanuel Schmitt.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €.
Eccezionale promozione: per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**
Eccezionale anteprima nazionale: «Terminator 3 - Le macchine ribelli» spettacolo unico ore **23.45.**
«La maledizione della prima luna» **16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25.** Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.
«Confidence» **16.50, 18.45, 20.40, 22.35.**
«Immagini - Imagining Argentina» **17.40, 20, 22.20,** con Antonio Banderas, Emma Thompson. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica.
«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.50, 20.25, 22.25.** Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica. Leone d'Oro alla carriera ad Omar Sharif.
«Hulk» **17.30, 20, 22.30.** Di Ang Lee con Eric Bana, Nick Nolte.
«Buongiorno, notte» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Di Marco Bellocchio. Presentato alla 60.a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia.
«Cabin Fever» **18.40,** di Eli Roth, con Jordan Ladd.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18, 21.10: «La meglio gioventù - Il atto» di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Una settimana da Dio». **A € 2.**

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Frida».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.
Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.
«La maledizione della prima luna»: **17.10, 19.50, 22.30.**
«Hulk»: **17.15, 19.50, 22.20.**
«Confidence»: **17.50, 20.10, 22.10.**
«Buongiorno, notte»: **17.30, 20.10, 22.10.**
«Immagini - Imagining Argentina»: **17.50, 20.15, 22.20.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Eccezionale promozione: per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.
Film in programmazione:
Eccezionale anteprima nazionale: «Terminator 3 - Le macchine ribelli». Spettacolo unico ore **23.45.**
«La maledizione della prima luna» **17.05, 17.15, 18.40, 19.40, 19.50, 21.20, 22.15, 22.25.**
«Confidence» **16.50, 18.40, 20.30, 22.25.**
«Immagini - Imagining Argentina» **16.45, 18.45, 20.40, 22.30.** Con Antonio Banderas, Emma Thompson.
«Hulk» **17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30.** Di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.
«L'altro lato del letto» **18.30, 20.40, 22.45.** Con Paz Vega.
«Piccoli affari sporchi» **17.40, 20, 22.20.** Con Audrey Tautou.
«Buongiorno, notte» **16.40, 18.40, 20.40, 22.35.** Di Marco Bellocchio, con Maja Sansa, Luigi Lo Cascio.
«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.
«Segreti di Stato» **20.25.**
«Cabin fever» **18.35, 22.20.**
«Scemo & più scemo iniziò così» **16.50.**
«Una settimana da Dio» **16.35.**

GORIZIA

CORSO. Chiuso per riposo.
VITTORIA. Sala 1. 17.10, 19.50, 22.30: «La maledizione della prima luna».
Sala 2. 17.30, 20.10, 22.10: «Buongiorno, notte».
Sala 3. 17.45, 20, 22: «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano».

cinema excelsior
I giovedì all'Azzurra
dalla 60.a Mostra del Cinema di Venezia
IL RITORNO DI CAGLIOSTRO
di Ciprì e Maresco

IMPETUOSA, FORTE, TRAVOLGENTE COME IL VENTO. LA NOSTRA LETTERATURA.

TRIESTE D'AUTORE, UNA COLLEZIONE UNICA. IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO, IN 15 GRANDI LIBRI.

IL PICCOLO presenta Trieste d'Autore. Un'esclusiva collana di grandi scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura. Enzo Bettiza, Carpinteri & Faraguna, Mauro Covacich, Claudio Magris, Stelio Mattioni, Giorgio e Nicola Pressburger, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Renzo Rosso, Umberto Saba, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Italo Svevo, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera. Scrittori e opere immortali in un'edizione di altissima qualità. Trieste d'Autore. Respirerete aria di grandi capolavori. Dal 25 settembre ogni giovedì in edicola, con IL PICCOLO.

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE
IN REGALO
"UNA VITA" DI ITALO SVEVO, CON IL PICCOLO.

IL PICCOLO

Oggi al via la nuova edizione di «La macchina del tempo» su Retequattro

Cecchi Paone «preistorico»

Il conduttore si presenterà travestito da «homo abilis»

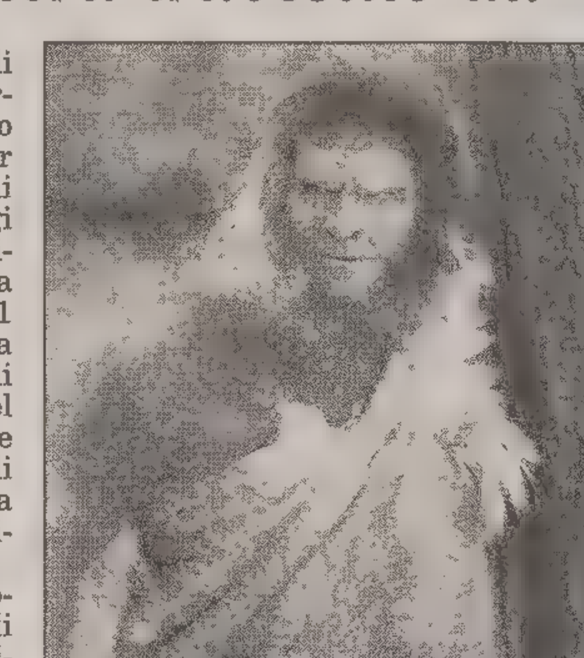
I programmi più seguiti

Bene «Report» Flop di Cesare

ROMA Vittoria per «Incantesimo» su Raidue e complessivamente per la Rai in prima serata, flop per la fiction «Giulio Cesare» su Canale 5 e ottimo risultato per la prima puntata di «Report» su Raitre dedicata agli stipendi degli onorevoli: sono i responsi principali dell'Auditel di martedì.

«Incantesimo» è stato seguito da 5.664.000 spettatori, mentre «Giulio Cesare» ha avuto un ascolto di 3.744.000, tra i più bassi per la prima serata di Canale 5. «Report» è stato visto da 3.155.000, share 11.83, che è invece uno dei risultati più alti ottenuti dal programma. Da segnalare il boom di «Velone» (6.040.000, 22.56% di share), il più visto in termini di spettatori.

MILANO Tre ore di trucco per trasformarsi in un peloso homo abilis per Alessandro Cecchi Paone, che da oggi presenterà, travestito da uomo della preistoria, alle 21 su Retequattro la nuova edizione di «La macchina del tempo», sulla quale si volerà indietro di milioni di anni, alla scoperta delle origine umane.



Cecchi Paone in formato «preistorico».

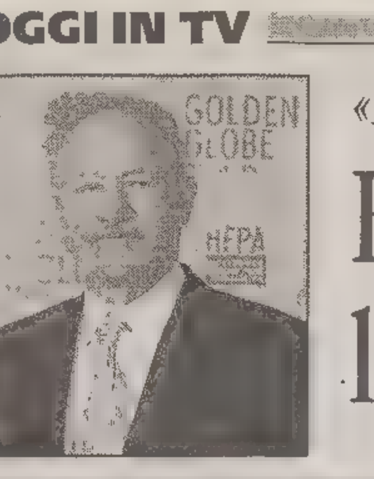
Alla nona edizione, il programma di divulgazione scientifico-culturale si avvarrà anche quest' anno di coproduzioni Bbc.

Nasce, infatti, da questa collaborazione la serie di filmati «Walking with Caveman-Gli uomini della preistoria», che in 4 episodi, ricostruiranno l'evoluzione dell'uomo. Con la Bbc già nelle scorse stagioni «La macchina del tempo» aveva prodotto «Il mondo dei dinosauri». «Siamo diventati i loro partner preferiti nella produzione di documentari di questo genere» - ha detto Giancarlo Scheri, direttore di Retequattro.

La macchina del Tempo andrà in onda fino a fine ottobre per poi riprendere a primavera. «Oltre di uomini preistorici si parlerà di altri argomenti di interesse culturale e scientifico - ha detto Alessandro Cecchi Paone, che ieri mattina alla conferenza stampa negli studi di Mediaset in via Paleocapa è arrivato truccato da uomo delle caverne. «Ho suscitato parecchia curiosità in giro - ha raccontato - ma in metropolitana non mi hanno fatto salire».

«Ci sono altri programmi di informazione scientifica - ha aggiunto il conduttore, che ha appena rinnovato il suo contratto su Retequattro - Ma alcuni, come "Gaia" penso siano fuorvianti perchè continuano ad affermare che la soluzione di tutti i problemi è un ritorno alla natura senza tenere conto che se così fosse, senza tecnologia, la nostra aspettativa media di vita sarebbe venti anni, come accadeva migliaia di anni fa».

OGGI IN TV



«Rischio totale» di Peter Hyams su La7

Hackman protegge la donna-testimone

I film

«Final Destination» (2000) di James Wong (Raidue, ore 21). Un liceale, grazie a una improvvisa premonizione, sopravvive con altri sei compagni a un disastro aereo. Ma la morte torna a fargli visita. Schegge di orrore in salsa macabra, per teenager. Con Ali Larter, Devon Sawa, Kerr Smith, Kristen Cloke.

«Beverly Hills Cop II» (1987) di Tony Scott (Italia 1, ore 21). Seconda avventura del poliziotto nero dalla risata apocalittica. Con Eddie Murphy, Judge Reinhold e John Aston.

«Rischio totale» (1990) di Peter Hyams (La7, ore 21.30). Testimone di un omicidio, una donna viene protetta da un procuratore distrettuale nel suo viaggio verso l'aula giudiziaria. Memorabile Gene Hackman *(nella foto)* affiancato da Anne Archer e James B. Sikking.

Gli altri programmi

Raitre, ore 10.45

Anziani e sanità: bisogna fare di più

Anziani e sanità: possiamo fare di più? Sarà il tema della puntata odierna di «Cominciamo bene estate». Con gli ospiti e il pubblico Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico proporranno alcune testimonianze in merito al tema trattato.

Raitre, ore 23.25

Pannella a «Il mio Novecento»

Marco Pannella è il protagonista della puntata odierna de «Il mio Novecento». Nato nel 1930, da padre abruzzese e madre francese, Pannella racconta l'infanzia passata fra l'Abruzzo agricolo e la Francia del Sud, poi il trasferimento a Roma, il dopoguerra e l'adesione alle idee liberali, la nascita del Partito Radicale e le prime lotte per i diritti civili. Il racconto ripercorre le grandi battaglie degli Anni Sessanta e Settanta dalle marce antimilitariste e le azioni anticlericali al divorzio, all'obiezione di coscienza, alla depenalizzazione delle droghe leggere, all' aborto.

Raidue, ore 22.50

Il concerto di Andrea Bocelli a Giza

Raidue propone il «Concerto Bocelli», registrato il 27 agosto in occasione del grande concerto tenuto dal tenore nella celebre area archeologica di Giza, al Cairo. Lo speciale prodotto da Michele Torpedine e Tony Renis, realizzato da Giorgio Verdelli, con la regia di Maurizio Malabruzzi, racconta il luogo straordinario e le emozioni di Andrea Bocelli attraverso le riprese del backstage e le parole dell'artista.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Marco Franzelli.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.50 UNOMATTINA IN GIARDINO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
15.30 LA VITA IN DIRETTA - UN GIORNO SPECIALE. Con Michele Cucuzza.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.40 L'EREDITA'. Con Adameus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA PROVA DEL CUOCO - COTTA E MANGIATA. Con Antonella Clerici.
20.55 UN PAPA' QUASI PERFETTO. Telefilm.
22.55 TG1
23.00 SOGNANDO HOLLYWOOD. Con Paolo Brosio.
0.25 TG1 NOTTE
0.55 CHE TEMPO FA
1.00 SOTTOVOCE: CARMEN LLERA. Con Gigi Marzullo.
1.30 RAI EDUCATIONAL - SPECIALE UN MONDO A COLORI
2.00 RAINOTTE
2.02 TG1 NOTTE (R)
2.25 TRE PASSI NEL DELITTO. Telefilm. "Delitti imperfetti"
4.10 TG1 NOTTE (R)
4.35 ZORRO. Telefilm. "L'ispettore militare"
5.00 SAGARMATHA - IL PARCO PIU' ALTO DEL MONDO. Documenti.
5.20 HOMO RIDENS
5.35 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.30 CUORI RUBATI. Telenovela.
7.00 GO CART MATTINA
9.50 SUSAN. Telefilm. "Giochi di borsa"
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 LE RAGIONI DEL CUORE. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
15.30 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi e Milo Infante.
17.00 ART ATTACK
17.25 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "La cosa giusta"
19.00 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Violet"
19.50 CLASSICI DISNEY
20.30 TG2 - 20.30
21.00 FINAL DESTINATION. Film (thriller). Di James Wong. Con Devon Sawa, Ali Larter.
22.50 CONCERTO BOCELLI
23.35 FRIENDS. Telefilm. "Un problema da risolvere"
0.20 TG2 NOTTE
0.50 TG PARLAMENTO
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 BILIE E BIRILLI
1.35 STORIE DI UOMINI E DI MARE. Con Giulio Guazzini.
2.00 RAINOTTE
2.02 LA PIOVRA 5. Film tv (drammatico). Di Florestano Vancini. Con Michele Placido.
3.00 TG2 MEDICINA 33 (R)
3.20 CASTA DIVA
3.55 SCANZONATISSIMA
4.15 NET.T.UN.O. - TECNICHE DEL FUND RAISING
5.00 SEMINARIO DI STORIA MODERNA
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETA' (R)

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
9.05 QUESTA E' LA VITA - LA PATENTE. Film (commedia '54). Di Registi vari. Con Toto', Nino Taranto, Lucia Bose'.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 RAI SPORT NOTIZIE
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.00 STARSKY & HUTCH. Telefilm.
13.45 SUPER SENIOR
14.00 TG REGIONE - METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR PREMIO ITALIA
15.00 CARTONI ANIMATI
15.25 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.35 NAPOLI CANOTTAGGIO: CAMPIONATI ITALIANI UNDER 23
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Gli eroi"
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.05 SUPER SENIOR
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 LA SQUADRA. Telefilm.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 TG3 PRIMO PIANO
23.25 IL MIO NOVECENTO
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.35 RAI EDUCATIONAL
1.05 LA MUSICA DI RAITRE - S. PROKOFIEV
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAINEWS 24 (6.00)
3.15 SUPERZAP (5.15)
3.45 USA 24 H (5.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "La sfida ai mostri"
9.30 DOLCI ATTESE. Film tv (commedia '98). Di Marc Angelo. Con Audrey Tautou, Sam Karmann.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Gioco di squadra"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI
17.00 VITA DA STREGA. Telefilm. "Avarizia di Darrin"
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Problemi per Jess"
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammuccari.
21.15 SE SCAPPI, TI SPOSO. Film (commedia '99). Di Garry Marshall. Con Julia Roberts, Richard Gere.
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 FLIPPER. Telefilm. "Un'altra volta"
3.00 HIGHLANDER. Telefilm. "La morte nell'aria"
3.45 TG5 (R)
4.15 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Naufraghi"
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Incontri ravvicinati"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 YOUNG HERCULES. Telefilm.
9.30 LA MAMMA E' SEMPRE LA MAMMA. Film tv (drammatico). Di Elodie Keene. Con Jayne Brook, Dyan Cannon.
11.30 NASH BRIDGES. Telefilm. "Scambio di persona"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 DRAGON BALL SAGA
14.00 I SIMPSON
14.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Fiducia in se stessi"
15.25 SUPER STAR TOUR.
16.00 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.15 BEYBLADE VFORCE
16.40 DORAEMON
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 ZIGGIE. Con Ellen Hidding.
18.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm.
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm.
20.00 SARABANDA
20.45 CARTUNO
21.00 BEVERLY HILLS COP II. Film (poliziesco '87). Di Tony Scott. Con Eddie Murphy, Judge Reinhold.
23.10 VIRTUAL SEXUALITY. Film (fantastico '99). Di Nick Hurran. Con Laura Fraser, Rupert Penry.
0.55 GRAND PRIX: PROVE IN SINTESI
1.50 COLORADO CAFE' - PROVE LIBERE
2.00 STUDIO SPORT
2.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.40 SUPER STAR TOUR (R)
3.10 SHOPPING BY NIGHT
3.35 ONCE A THIEF. Telefilm.
4.20 TALK RADIO
4.25 SUGAR COLT. Film (western '67). Di Franco Giraldi. Con Hunt Powers, Soledad Miranda Pajarito.
6.00 STUDIO SPORT (R)
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Ricordi d'amore"

RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.35 ESMERALDA. Telenovela.
7.15 TURKS. Telefilm. "Doppio tradimento"
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Un insolito funerale"
9.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
10.30 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "La morte e la signora"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360. Documenti.
15.45 ZEUS, I MITI GRECI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 SOUVENIR D'ITALIE. Film (commedia '56). Di Antonio Pietrangeli. Con June Laverick, Vittorio de Sica.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Il mio nome e' James B."
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Cody il crociato"
21.00 LA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
22.55 WALL STREET. Film (drammatico '87). Di Oliver Stone. Con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 AMORE FORMULA 2. Film (commedia '70). Di Mario Amendola. Con Mal, Giacomo Agostini, Tery Hare.
3.35 L'AMORE SI FA COSI'. Film (commedia '39). Di C.L. Bragaglia. Con Colette Darfeuil, Enrico Viarisio.
4.50 SHOPPING BY NIGHT
5.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.40 COME ERAVAMO

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7
9.35 DUE MINUTI UN LIBRO
9.40 FA LA COSA GIUSTA (R). Con Irene Pivetti.
10.40 VITE ALLO SPECCHIO
11.30 LA LEGGE DI BURKE. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 LA VENDETTA DEL SANTO. Film (avventura '69). Di Jim O'Connolly. Con Roger Moore.
16.00 FA LA COSA GIUSTA
16.55 VITE ALLO SPECCHIO
18.50 DISCOVERY PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm. "Reo confesso"
21.30 RISCHIO TOTALE. Film (giallo '90). Di Peter Hyams. Con Gene Hackman, Susan Hogan.
23.25 TG LA7
23.45 SPECIALE MOET CUP
0.20 LA META' OSCURA. Film (orrore '93). Di George A. Romero. Con Timothy Hutton, Amy Madigan.
2.35 DUE MINUTI UN LIBRO (R)
2.40 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.30 IL NOTIZIARIO
9.30 LEONELA. Telenovela.
10.00 IL GIOVANE DR. KILDARE. Telefilm.
10.30 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Documenti.
12.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
12.25 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
12.50 600 SECONDI.COM
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 4 SAILING
13.45 KELLY. Telefilm.
14.15 STREET LEGAL. Telefilm.
14.55 FIFA E ARENA. Film (comico '48). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza, Mario Castellani.
16.15 TELEVENDITE
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 FOX KIDS
19.10 NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.30 ANDAR PER MARE
20.55 LA BANCHIERA. Film ('80). Di Francis Girod. Con Romy Schneider, J.L. Trintignant.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 CAMPING, CHE PASSIONE!. Film ('86). Di Gary Graver. Con Andrew Ross, Kerry Brennan.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 L'ANGELO AZZURRO. Film (drammatico '30). Di Josef Von Sternberg. Con Marlene Dietrich, Kurt Gerron, Emil Jannings.

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.15 RASSEGNA STAMPA
7.30 COME ERAVAMO
8.00 RASSEGNA STAMPA
8.15 BUONGIORNO FRIULI
9.45 CUCINOONE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 CASINO' SOLEI TOUR 2003 C5
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 COME ARAVAMO
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.05 PNEWS
23.45 SPORT SERA
0.15 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.35 TELEGIORNALE F.V.G.
1.00 LIS GNOVIS
1.05 CASINO' SOLEI TOUR 2003 DI C5 (R)

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
15.30 MEDITERRANEO. Documenti.
16.10 CALCIO: CHAMPIONS LEAGUE
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOCUMENTARIO. Documenti.
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.25 ITINERARI. Documenti.
20.55 FOLKEST 2002
21.55 APPLICARE L'INFORMATICA. Documenti.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA DI LINGUA SLOVENA

RETE A

8.25 THE CLUB
10.05 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 SURFIN'
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY.IT
17.00 CHART US
18.00 AZZURRO
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 INBOX
20.00 CHART IT
20.50 PACINI@PERUZZO.COM
21.00 COMPILATION
22.00 INBOX
23.00 THE CLUB
23.30 MUSIC ZOO ON THE BEACH

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 ITALIANISSIMA
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
18.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
18.30 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
19.00 SPECIALE LIBRI
19.10 SPECIALE METEO
19.30 TGE TRIESTE OGGI
20.30 ESPRITE LIBRE
20.45 GRAN GALA' DELLA CANZONE
22.45 AMICI ANIMALI
23.00 FITNESS
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 FILM VIETATO AI MINORI.

TELEPORDENONE

7.00 TG DEL NORDEST
10.00 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.35 GATTO SILVESTRO
14.05 ENJOY TV
14.30 VICHY IL VICHINGO
15.15 PANTERA ROSA
17.00 MADE IN ITALY
18.05 GATTO SILVESTRO
19.15 TG DEL NORDEST
20.30 VACANZE A CAORLE
21.05 L'ARCOBALENO
22.35 TG del NORDEST
0.20 FILMATO EROTICO.

MTV

7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
13.00 VIDEOGRAPHY PINK
13.30 MAKING THE VIDEO PINK "FELL GOOD TIME"
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 MUSIC NON STOP
18.00 THE MTV IT CHART
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 COCA-COLA LIVE @ MTV
20.30 DISMISSED
21.00 SO 80'S
22.00 COCA-COLA LIVE @ MTV
22.30 MTV LIVE AUDIOSLAVE
23.00 BEST OF HEINEKEN JAMMIN FESTIVAL
23.30 PETS
24.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 CARTONI ANIMATI
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 COMING SOON
13.30 CARTONI ANIMATI
18.30 CARTONI ANIMATI
19.30 EXPLORER SPECIALE. Documenti.
19.55 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 DOCUMENTI STORICI. Documenti.
22.00 MTB GRANFONDO
23.00 TNE GIORNALE

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.35 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.30 TG7 SPORT
19.55 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.25 LAMU'
20.55 L'UOMO DEL CONFINE. Film (drammatico '80). Di Jerrold Freedman. Con Charles Bronson, Bruno Kirby.
23.00 MODELS INC.. Telefilm.
24.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.35 PIANETA VACANZE
1.05 BUON SEGNO
1.15 NEWS LINE
1.30 COMING SOON TELEVISION
1.45 SUPERBOY. Telefilm.
2.15 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 FILM. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 FILM. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 FILM. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 ARTISTI SI NASCE
23.30 VIP MANIA

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
10.15 TELECICLISMO GIOVANI
10.30 TELECICLISMO
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
13.00 NOTIZIARIO
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.40 SAT 2000
20.00 PARLIAMONE CON KIRA
20.30 CORSO DI INGLESE
21.00 UNO CONTRO UNO
22.00 ROBIN HOOD
23.00 NOTIZIE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00: GR1 (07.00-08 00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso, 7 20 GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8 31: GR1 Sport; 8.40: Golem, 8 47: Habitat; 9.00: GR1 (10.00-11 00-12.00-13.00); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Questione di Borsa; 10.35: RadiounoMusica - Village; 11.40: Il Comunicattivo; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.35: Strawberry Fields; 14 05: Con parole mie; 15.00: GR1 (16.00-17.00-18.00); 15.05: Baobab; 17.30. GR1 Titoli - Affari; 19.00. GR1 (21.00-22.00-23.00); 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.42: Zapping; 21 08: Radiouno Music Club; 23.23: Uomini e camion; 24.00: il giornale della Mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04 00-05.00); 2.05: Radiouno Musica, 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bo.mare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del Cammello; 12.00: 610 (sei uno zero), 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.40: E la chiamano estate; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Ultrasioni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: Il Cammello di Radio2; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28. Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 6 45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale, 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce, 10 00: Radio3 Mondo; 10.30. Il Terzo Anello: Dedica musicale: 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville; 12 00: Grandi Orchestre, 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14 00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00. Il Terzo Anello: La guerra non vinta; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg, 18.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8. Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto sinfonico; 11.30: Musica leggera; 12: Il magico mondo dell'operetta; 12.50. Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10. Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Romanzo a puntate: «Non esistono strade eterne». Lettura di Minu Kjuder. Regia di Sergej Verc; 17.25: Pot-pourri; 18: Gli sloveni nella provincia di Udine, 18.40: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera - Segue lettura programmi di domani - segue musica leggera slovena; 19 35: Chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isolr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20. notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12 25: Borsa valori. Dalle ore 6 30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21 05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05 «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10 «Hit 101 ital a»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz 97.0 o 90.3 MHz

7, 7 55, 8.55, 9 55, 10 55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8 15, 10 15, 12 15, 17.15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05. Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona..
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Company

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8 40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash, 11 Mattinata scatenata 2.a p (con Cristina Dori); 12 Coppia Company (con Cristina Dori), 13: Company News 2 a edizione, 13 05. Olele olà à faccela ascolta (con Virtual Dj Velvet), 14 347 (con Max Biraghi), 16 On y The Best; 16 20 Company Superstar (con Stefano Ferrari), 17 Company News Flash, 17 05: Fortissimi ediz compressa, 17.20 Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17 45. Gioco «Company Velox»; 17.45 Mix to mix (con Helen), 18 15. Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19. In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24 00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18 30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica, 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance, 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23 30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

KATAWEB ADSL EXTRA. SERVIZI E TRASPARENZA AL 100%.

Continuaz. dalla 13.a pagina

CASAPROGRAMMA via Udine alloggio sito al piano terra silenzioso: ingresso, corridoio, salone doppio, matrimoniale, servizi separati, cucina completa di arredo nuovo, cantina. Euro 73.400. Tel. 040/366544.
CASAPROGRAMMA zona Tribunale panoramico, ampia metratura, epoca, ascensore: ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile con balcone, biservizi, due camere, ripostiglio e cantina. Tel. 040/366544.
(A00)
COSTALUNGA terreno 365 mq circa, adatto coltivazione. Servito da strada. Possibilità costruzione casetta per attrezzi. Euro 33.000. B.G. 040/272500
FIORINI Immobiliare 040/351380 Foscolo stabile epoca, ultimo piano con vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo € 99.000.
FIORINI Immobiliare 040/351380 primingresso via Conti composto: soggiorno con cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo, aria condizionata, finiture di pregio. € 79.000.
FIORINI Immobiliare 040/351380 Roiano recente piano alto ascensore luminosissimo vista mare soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo cantina € 141.000.
FLAVIA secondo piano, ascensore: soggiorno, cucinotto, bagno, stanza, ripostiglio. Balcone, veranda. € 79.000. Cod. 7/P Gallery Est tel. 040/380261.
FORAGGI piano alto salone, due matrimoniali, cucina, servizi, poggioli, cantina, ascensore, 170.000 cod. 597/P Progettocasa 040/638283.
(A00)
FORO Ulpiano (Tribunale) piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno wc due poggioli adatto anche come ufficio Casaimmedia. 040/5705709.
GALLERY Gretta adiacenze Bonomea appartamento splendida vista mare e città, soggiorno cucina tre matrimoniali bagno poggiolo cantina posto macchina € 195.000 cod. 19/P tel. 040/4528358.
(A00)
GALLERY Gretta: Foro Ulpiano luminoso appartamento di 140 mq adatto anche uso ufficio, 5° piano, composto da ingresso salone due camere matrimoniali camerino cucina abitabile due bagni poggioli. Possibilità di posto macchina in affitto € 210.000 cod. 16/P tel. 040/4528358.
(A00)
GALLERY Monfalcone centro appartamento, 3.o piano, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 poggioli, box auto. Cod. 14/P. 0481/790679.
GALLERY Monfalcone-zona S. Polo, recente appartamento bicamere disposto su 2 livelli. Soggiorno cucina 2 camere doppi servizi posto macchina ingresso indipendente. Cod. 261/P. 0481/790679.
GALLERY Panzano casetta accostata disposta su due livelli con giardinetto di proprietà. Da ristrutturare. Cod. 520/P. 0481/790679.
GALLERY Ronchi dei Legionari villetta singola composta da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, taverna, giardino. Cod. 395/P. 0481/790679.
GALLERY Staranzano appartamento, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, terrazze, box auto. Cod. 16/P. 0481/790679.
GRIGNANO soggiorno, terrazzo, cucina, due matrimoniali, servizi, p. auto condominiali. Trattative riservate. Cod. 7/P Gallery Sistiana 040/2908343.
HABITAT Baiamonti perfetto vista mare soggiorno terrazza abitabile ampia cucina matrimoniale bagno corridoio-guardaroba ripostiglio, arredato. € 115.000.
IMPRESA prenota direttamente corso costruzione zona Revoltella alta ultimo appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno e ampia terrazza soleggiata, finiture signorili con posto macchina al pianoterra, nonché ultimi box auto in garage piano interrato. Informazioni tel. 040/314661 orario ufficio o 337/535191. (A5190)
LOCALE d'affari via Udine restaurato primingresso 30 mq con servizi € 45.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.
MIRAMARE app. di entrata, soggiorno, due matrimoniali, singola, stanzino, cucina, servizi separati e box di proprietà. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
MUGGIA Pisciolon ca 3500 mq, terreno parte agricolo (pianeggiante) parte bosco. Adatto vigneto-frutteto. Euro 28.410. B.G. 040/272500.
MUGGIA Santa Barbara circa 1170 mq terreno agricolo pianeggiante con vigna e frutteto. Attiguo strada. Soleggiato. € 30.000. B.G. 040/272500.
MUGGIA terreno edificabile pianeggiante zona centrale e servita 3200 mq circa, da lottizzare. B.G. 040/272500.
OPICINA ville schiera pronta consegna, ottime finiture. Possibilità permute, prezzi interessanti dilazionati cod. 530/P Progettocasa 040/638283.
PAISIELLO appartamento con posto macchina. Cucina, salone, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, veranda. € 155.000. Cod. 15/P Gallery Est tel. 040/380261.
RIVE (adiacenze) locale d'affari 200 mq adatto wine bar, pub, ufficio. Ampi spazi interni, soffitti a volta € 217.000. Immobiliare Il Faro 040/639639.
ROTONDA del Boschetto piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina abitabile con terrazzino ampia matrimoniale bagno ripostiglio. Casaimmedia 040/5705709.
(A00)
SAN Dorligo della Valle splendida radura panoramica, 6300 mq circa, pianeggiante. B.G. 040/272500.
(A00)
SAN Vito primoingresso con mansarda soggiorno tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio termoautonomo. Casaimmedia 040/5705709.
SARA Davis app. di soggiorno con terrazza, cucina con poggiolo, matrimoniale, due singole, doppi servizi, taverna, cantina e box auto. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
TECNOCASA Settefontane - Bramante, bilocale rimodernato termoautonomo in stabile d'epoca ristrutturato con ascensore. € 80.000. Tel. 040/393329.
TECNOCASA Settefontane - via S. Servolo app.to in stabile d'epoca internamente di: soggiornino/angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo. € 37.000. Tel. 040/393329.
TECNOCASA Settefontane - zona Burlo, monolocale parzialmente arredato, con poggiolo e posto auto di proprietà in stabile recente. € 75.000. Tel. 040/393329.
TERRENO agricolo pianeggiante zona San Dorligo circa 4250 mq. Possibilità piccolo deposito attrezzi. B.G. 040/3728802.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. QUALSIASI zona casetta con giardino/cortile proprio, pagamento contanti, definizione immediata. Eurocasa 040/638440.
A.A. ZONA Viale - Giardino Pubblico soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, definizione immediata. Eurocasa 040/638440.
A. L'IGLOO ricerchiamo zona Ghirlandaio-Perugino-D'Annunzio appartamento 60/80 mq al piano alto con poggiolo. Definizione immediata. Tel. 040/661777.
A. ZONA Fiera/Rossetti soggiorno, due camere, cucina, bagno, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Eurocasa 040/638440.
A Roiano alta-Scorcola cerchiamo urgentemente per ns. selezionato cliente app. con soggiorno, lato cottura/cucina e matrimoniale. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
A Roiano-Gretta ricerchiamo urgentemente per ns. selezionato cliente app. di soggiorno, cucina, due camere, bagno e poggiolo. Tecnocasa Roiano tel. 040/411808.
B.G. 040/3728802 cerca per coppia due stanze soggiorno, poggiolo, zona San Giacomo, Tiepolo, Ponziana con incarico esclusivo.
CAMPI Elisi - San Giacomo soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa 040/638440.
CERCASI in centro storico a Muggia casetta anche da restaurare totalmente. Pagamento contanti. Tel. 040/272500.
CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti. Cuzzot. 040/636128.
CERCHIAMO appartamento di 40/60 mq, anche monolocale o mansarda, zona semicentrale. L'Equipe 040/764666.
CERCHIAMO per nostro cliente casetta con giardino, anche da ristrutturare, in Trieste e circondario, definizione immediata, nessuna spesa. Elleci 040/635222.
CERCHIAMO soggiorno con cucinino o angolo cottura, matrimoniale, bagno, poggiolo, vista aperta, zona con facilità di parcheggio. Elleci 040/635222.
CERCHIAMO urgentemente camera, cucina e bagno o monolocale, in zona centrale e limitrofe, nessuna spesa per il proprietario. Elleci 040/635222.
CERCHIAMO zona Rozzol - S. Luigi soggiorno, cucina una-due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
DA acquistare nostri clienti cercano in zone centrali piccoli appartamenti o monolocali. Garantiamo definizioni rapide con pagamento per contanti. Spaziocasa 040/369960.
NOSTRO tramite cliente cerca attività ristorazione in locale zona Roiano, Barcola, Fabio Severo, Campanelle, possibilità mq 100 circa, con cucina e piccolo scoperto. B.G. 040/3728802.
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo appartamento due stanze, cucina, bagno prezzo massimo 95.000 euro 040/5708131.
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo appartamento quattro stanze, cucina, bagno prezzo massimo 150.000 euro 040/5708131.
(A00)
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo casa anche accostata in via D. Chiesa, str. per Longera, Farnetello 040/5708131.
(A00)
TECNOCASA San Giovanni cerchiamo in zone periferiche appartamento piano basso di almeno 100 mq 040/5708131.
TECNOCASA Settefontane - ricerchiamo in zona Settefontane, Perugino, Ghirlandaio, app.ti una due camere per richieste specifiche di nostri clienti. Tel. 040/393329.
ULTIMO piano 100 mq con terrazza in zona servita possibilmente dintorni Roiano o comunque zona Ovest. Immobiliare Il Faro 040/639639.
URGENTEMENTE cerchiamo appartamento luminoso, piano basso, con soggiorno e due camere, possibilmente con piccolo giardinetto. B.G. 040/3728802.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CENTRALISSIMO appartamento due livelli, doppio ingresso, cucina, tre stanze, terrazza a vasca cod. 599/P Progettocasa 040/638283.
CERCHIAMO appartamenti da affittare per soddisfare numerose richieste, anche contratto annuale, nessuna spesa per il proprietario. Elleci 040/635222.
IN affitto cerchiamo casette-ville-appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari). Garantiamo completa assistenza contrattuale. Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040/369950.
SPAZIOCASA 040/369950 Università (zona) in palazzo recente alloggio di cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggiolo. € 480 mensili (arredato-non residenti o studenti).
SPAZIOCASA 040/369960 altipiano in nuovissimo residence alloggio di cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno, terrazzo, box. € 700 mensili (arredato-non residenti/foresteria).
SPAZIOCASA 040/369960 Barcola (zona) in palazzina alloggio panoramico di cucina, salone, 2 stanze, 2 bagni, terrazza. € 650 mensili (arredato-non residenti o referenziati).
SPAZIOCASA 040/369960 Teatro Romano (zona) in palazzetto epoca alloggio di cucina soggiorno-letto, bagno. € 500 mensili (arredato-non residenti o referenziati).

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Gorizia, Trieste, Udine e province cerchiamo 3 commessi dinamici e 1 responsabile sviluppo con esperienza vendita diretta, guadagno medio € 800/1600 mensili. Tel. 348/5304476. (Fil46)
AFFERMATO studio legale in Trieste cerca segretaria per impiego. Requisiti indispensabili: esperienza nel settore professionale di riferimento, conoscenza della dattilografia, conoscenza dell'uso del computer (Windows 95/98, Word 97, Internet Explorer 5), capacità di gestione degli archivi, conoscenze di contabilità base, capacità di accoglienza del pubblico. Requisiti preferenziali: conoscenza stenografia, conoscenza eventuale inglese. I curricola potranno essere inviati a Fermo Posta Trieste Centro pat. TS 2022508M. (A5308)
AGENZIA per produzioni pubblicitarie televisive seleziona neo attrici attori modelle modelli volti nuovi. No corsi. Telefona gratuitamente 800/979035 www.scoutingweb.it.
AGENZIA Primaria Compagnia Assicurazioni cerca per Trieste futuro/a coagente serio/a motivato/a proveniente da settore da inserire subito. Scrivere fermo posta carta identità n. AE8112633.
AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegata/o con esperienza gestione affitti con programma softamm. Telefonare 040/367128. (A5333)
ARREDAMENTI Tellimi snc assume addetto/a alle vendite con esperienza pratica disegno d'arredo d'interni età 30/40 anni. Telefonare allo 043/196215. (Fil. 47)
AZIENDA commerciale cerca impiegata part-time tempo determinato conoscenza Word Excel. Scrivere a Fermo posta centrale Trieste C.I. AD4772779.
AZIENDA settore caffè cerca segretaria/o direzione buona conoscenza inglese sloveno. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro pat. 2127354K. (A5095)
CERCASI urgentemente pizzaiolo con esperienza zona di lavoro Monfalcone. Tel. 349/1836926 0481/485358 0431/91571. (Fil. 47)
COMMESSO/RESPONSABILE cercasi con esperienza settore calzature, età 24/30 per negozio in Trieste. Inviare curriculum fax 049/790680, e-mail: info@pittarello-calzature.it. (Fil17)
MAW organizza a Trieste venerdì 19 settembre '03 un corso completamente gratuito sulla sicurezza sul lavoro (Legge 626) con rilascio di attestato valido ai fini di legge. Il corso è rivolto a disoccupati. Tel. 0481/44550. (Fil47)
PERTOT Srl Ecologia & Servizi cerca ragioniere/a con esperienza nel settore amministrativo/contabile. Inviare curriculum al n. fax 040/827761 o scrivere all'indirizzo e-mail pertot@pertot.it. (A5367)
STUDIO professionale cerca collaboratore/trice capace di gestire autonomamente contabilità, bilanci, dichiarazioni. Si richiede esperienza pluriennale, acquisita presso studio commercialista. Scrivere a fermoposta centrale Trieste, pat. TS5024061L. (A5135)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0.72 - Festivo 1,08

RAGAZZA 28.enne bella presenza esperienza pluriennale, come impiegata amministrativa, pratica uso computer, dattilografia, cerca lavoro serio. 040/416706. (A5244)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
FINTERGESTUM (Uic 16766) prestiti pensionati INPDAP, Dipendenti Enti e Aziende Private. Condizioni vantaggiose, senza garanti, anche a protestati. Restituzioni tramite busta paga e/o pensione. Tel. 040/764412 - 339/2125552. (A5393)
SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664. (B00)
5.000 € 105 € mensili. (60 mesi, taeg 9-12%). Bollettini postali. Mutui casa 3,50%. Med. Credit. Uic 4404 Trieste 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. TRIESTE super super maggiorata mora snella. 338/9523543.
A.A.A.A. CANDY bellissima bionda sexy giovane. Tel. 340/1565872.
(A5366)
A.A.A.A. TRIESTE Angela nuovissima bambola corpo esplosivo completissima. 338/5755508. (Fil37)
A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda ungherese fisico seducente. 329/3373941. (A5296)
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5357)
A.A.A. MASSAGGI orientali 8-20. Tel. 333/2785031.
A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643.
(A5346)
A.A.A. TRIESTE novità ti aspetta per distinti nella tranquillità. 349/8586945.
A.A.A. TRIESTE Sabrina trasgressiva femminile tacchi spillo grossa sorpresa. 339/3356404. (A5296)
A. MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale. Dalle 14-18 349/1201903.
A. TRIESTE Eva bella mulatta, tutti i giorni 11-19. 340/9116222.
A. TRIESTE Sharlot trasgressiva grossa sorpresa tacchi spillo appariscente. 340/8779338.
ALT! Amiche in linea ti aspettano 24 ore su 24! Chiama 899/161667 per Tim, 166/133748 per Omnitel, 006/81817177 Wind, 0088/1839111138 tutti i telefoni. Sami S.a.s. via Domenichino 40, Milano 1 euro a Sms. Entra in chat Sms eros! Nuovi amici ti aspettano per incontri intriganti! Chiama 899/133144 e segui le istruzioni per chattare (es.: se ti chiami Luca scrivi: Entra Luca m f). Sami s.a.s. via Domenichino 40, Milano 1 euro a sms.
AMICHE in linea! 899.100.522 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi.
APPENA arrivata dalla Spagna Michelle 21enne bellissima disponibile. 338/1782280.
APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 899.100.530 solo 0,45 €/min. + Iva Mci srl, Marcona 3 Mi.
ATTRICE hard triestina! Maestra nell'arte dell'amore. Riceve al 340/9614109.
CLUB privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie single idromassaggi bagno turco. 340/2538041. (Fil84)
ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste. 335/5486052.
FAI realtà la tua fantasia «novità» affascinante trasgressiva latina. Indimenticabile, tel. 339/4268590.
MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/7075476. (A5197)
MASSAGGIO e sauna a Sezana. Primo massaggio gratis. Aperto ogni giorno. 00386 (0) 31578148.
STUDENTESSA universitaria, carina, prosperosa, conoscerebbe uomo per amicizia. 333/8120719. (Fil. 60)
STUPENDA affascinante sono appena arrivata esaudisco ogni tuo desiderio. Chiama. 338/8479703. (A5293)
VALERIA molto femminile trasgressiva nuovissima a Trieste chiama 340/9132147 dalle 14-24. (A5363)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga in contanti. 02/29518014. (Fil1)
CENTRALISSIMI locali, avviatissimi abbigliamento, adatti a qualsiasi attività privato cede con buonuscita, astenersi agenzie. Telefonare ore 13 ore 20 335/6120716. (A5353)
RISTORANTE sul Carso con giardino. Cedonsi muri, attrezzatura completa, licenza. Impianti a norma. Prezzo interessante. Immobiliare Il Faro 040/639639.

DATE SERIE B

La Lega Calcio ha stabilito orari e alcune variazioni di data delle gare di serie B. Da sabato 20 settembre 2003 a sabato 25 ottobre 2003: ore 20.30. Da domenica 2 novembre 2003 a domenica 28 marzo 2004: ore 15. Da sabato 3 aprile 2004 a sabato 12 giugno 2044: ore 20.30. La ottava giornata di andata si disputerà domenica 12 ottobre 2003, alle 15, per evitare la concomitanza con Italia.

OGGI IN TV

7.53 Radiodue: GR Sport
8.31 Radiouno: GR1 Sport
10.15 Telechiara: Teleciclismo giovani
10.30 Telechiara: Teleciclismo
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
14.00 Telepadova: TG7 Sport
16.10 Capodistria: Calcio: Champions League
16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
16.35 Raitre: Napoli Canottaggio: Campionati italiani Under 23
18.00 Raidue: Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
21.00 ChiaraPiccolo: Uno contro uno
21.10 Telechiara: Griglia di partenza

VINCE ZABEL

Il tedesco Erik Zabel ha vinto l' 11.a tappa della Vuelta, Utiel-Cuenca di km. 162. È il secondo successo consecutivo per il tedesco che si era imposto già lunedì nella decima tappa. Ieri il vincitore di quattro Milano-Sanremo ha battuto in volata il belga Tom Boonen e lo spagnolo Angel Edo. Con questo successo Zabel ha strappato ad Alessandro Petacchi la maglia di leader.

Automobilisti:
un anno di tranquillità costa
15 centesimi di euro al giorno
in tutta l'Unione Europea
Associatevi all'ACI
v. Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
v. Franca 8 - TRIESTE

SPORT

ACI CLUB
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
NUOVO:
PRATICHE NAUTICHE
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

CALCIO CHAMPIONS LEAGUE Storica e meritata vittoria dei nerazzurri nella tana dell'Arsenal

Inter da antologia, profanato Highbury

A segno Cruz, Van der Meyde e Martins. Toldo para un rigore a Henry

Martins è andato in gol prima dell'intervallo.

Arsenal 0
Inter 3

MARCATORI: pt 22' Cruz, 24' Van der Meyde, 44' Martins.
ARSENAL (4-4-2): Lehmann, Lauren, Campbell, Tourè, Cole, Ljungberg, Vieira, Gilberto (st 19' Kanu), Pires (st 19' Bergkamp), Wiltord (st 33' Parlour), Henry. All: Wenger.
INTER (4-4-2): Toldo, J.Zanetti, Cannavaro, Materazzi, Cordoba, Van der Meyde (st 25' Helveg), C.Zanetti, Emre (st 21' Lamouchi), Kily Gonzales, Cruz (st 39' Kallon), Martins. All: Cuper.
ARBITRO: Mejuto Gonzalez (Spagna).
NOTE: angoli 5-2 per l'Arsenal. Recupero: 1' e 4'.
Spettatori: 32.000 Note: Toldo al 31' pt para un rigore calciato da Henry.

LONDRA Quando meno te lo aspetti, dopo la soffertissima vittoria di Siena, nel tempio di Highbury prende forma un'Inter mostruosa, quasi stellare che in 45' mette al tappeto un annichilito Arsenal. E' la prima volta per una squadra italiana. Bum, bum, bum, come se fosse Tyson ma i terribili colpi che sembrano pietre sono di Cruz, Van der Meyde e Martins e al resto ci pensa Toldo che in Inghilterra non perde occasione di esaltarsi. È dire che mancavano Vieri e Recoba (forse un bene l'assenza di quest'ultimo) e quindi almeno in teoria doveva essere un'Inter di emergenza. La squadra di Cuper, molto più agile del solito con Kily Gonzales a sinistra e l'inedita coppia Cruz-Martins in avanti, pareva andasse a una velocità doppia rispetto all'Arsenal. I nerazzurri, per niente contratti e intimoriti su un campo che è una leggendaria roccaforte, hanno dato subito battaglia. Al 22' la prima stoccata: l'argento Cruz si fa largo in area e con uno stupefacente colpo sotto scavalca il portiere Lehman proteso in uscita. I padroni di casa accusano il colpo e solo 2' più tardi subiscono la seconda mazzata: scappa sulla fascia sinistra il rapidissimo Kily Gonzales che centra per Van der Meyde (un po' spostato a destra) il quale colpisce di prima intenzione. Una fucilata che Lehman riesce solo a toccare ma che finisce la sua corsa in porta. L'arbitro spagnolo Gonzales cerca di soccorrere l'Arsenal concedendo generosamente un rigore per un contatto «spalla contro spalla» tra Materazzi e Ljungberg. Toldo si supera togliendo dall'angolino il rasoterra di Henry. Galvanizzata dalla prodezza del suo portiere, la formazione nerazzurra prima dell'intervallo chiude questa storia: Emre si inventa un passaggio smarcante in area per Mantins che libera un sinistro che castiga Lehman. Quattro capriole per festeggiare il gol mentre i tifosi giunti da Milano sono allibiti. Non ci possono credere.

Nella ripresa i londinesi tentano il tutto per tutto, l'Inter si tira più indietro per proteggere Toldo e gestire senza affanni il largo vantaggio. Al 23' Henry s'incunea in area ma calcia troppo debolmente. Toldo ancora protagonista al 37' per deviare di piede una botta a colpo sicuro di Kanu. Un gigante anche nel finale. A 91' Kallon prima e Martins dopo falliscono il poker.

I gironi delle squadre italiane

GRUPPO B
Arsenal-Inter 0-3, Dinamo Kiev-Lokomotiv 2-0 Mosca. La classifica: Inter 3, Dinamo Kiev 3, Lokomotiv Mosca e Arsenal 0.

GRUPPO D
Juventus-Galatasaray 2-1, Real Societad-Olympiakos 1-0. La classifica: Juventus 3 e Real Societad 3, Galatasaray e Olimpyakos 0.

Gruppo G
Sparta Praga-Chelsea 0-1, Besiktas-Lazio 0-2. La classifica: Lazio e Chelsea 3, Besiktas e Sparta Praga 0.

Gruppo H
Bruges-Celta 1-1, Milan-Ajax 1-0. La classifica: Milan 3, Bruges e Celta 1, Ajax 0.

E la Juventus soffre ma alla fine piega i turchi del Galatasaray

Juventus 2
Galatasaray 1

MARCATORI: 4' Del Piero, 18' Hakan Sukur, 27' st Ferrara.
JUVENTUS: Buffon; Thuram, Ferrara, Montero, Zambrotta; Tacchinardi (1' st Davids), Appiah; Camoranesi (19' st Tudor), Del Piero, Nedved; Trezeguet (33' st Di Vaio).
GALATASARAY: Mondragon; Cesar Prates, De Boer, Bulent Kormaz, Hakan Unsal (38' st Tamas); Sabri, Batista, Fabio Pinto (35' st Arif), Ergun; Hasan Sas (20' st Cihan); Hakan Sukur.
ARBITRO: Ivanov (Russia).
NOTE: ammonito Sabri. Spettatori: 20 mila circa.

Del Piero in attacco: sua la prima rete contro i turchi.

TORINO Non è stata nè brillante, nè divertente, ha avuto molti dei suoi uomini migliori, da Nedved a Trezeguet, in serata no, ma alla fine a togliere le castagne dal fuoco alla Vecchia Signora ci ha pensato un vecchietto di 36 anni con lo spirito del ragazzino: Ciro Ferrara. È stato il velo di Ferrara sulla punizione di Del Piero a regalare alla Juve la prima vittoria nel gruppo D della Champions League.

Pronti, via e la Juve è già in vantaggio: Camoranesi è protagonista di un bel numero sulla destra, sul suo taglio a centro area i difensori del Galatasaray si dimenticano di Del Piero, che supera Mondragon con un secco rasoterra. Sbloccata la situazione, la squadra di Lippi sembra in grado di assestare il colpo del k.o. Al 12' Trezeguet spara un siluro in diagonale che obbliga Mondragon in corner, un minuto più tardi la Juve confeziona una splendida azione di prima che Nedved sciupa, cercando un difficile assist per Trezeguet invece di tentare la conclusione.

Dopo un quarto d'ora a tinte bianconere, la prima volta che il Galatasaray si affaccia in avanti trova il pareggio: sul corner di Cesar Prates i difensori di Lippi si addormentano e Hakan Sukur, tutto solo sul primo palo, non ha problemi ad infilare Buffon. Trovato l'1-1 la formazione di Terim prende coraggio e tiene bene botta in mezzo al campo, dove Sabri e Fabio Pinto recuperano palloni su palloni, così le uniche occasioni per una Juve che fatica a trovare spazi giungono solo su palle inattive.

Dopo l'intervallo Lippi cerca di cambiare qualcosa ed allora inserisce prima il «ribelle» Davids (applauditissimo dal poco pubblico del Delle Alpi) e poi Tudor per Camoranesi (che non gradisce), ma la Juventus continua a fare fatica. L'occasione buona è una punizione di Del Piero, ma la sua sventola si stampa sulla traversa. Da metà ripresa in avanti i bianconeri prendono d'assedio la porta del Galatasaray e al minuto 27 la deviazione di Ferrara regala il successo alla squadra di Lippi.

Triestina: in vista dell'arrivo del Livorno al «Rocco» l'allenatore vuole solidità nella zona nevralgica del campo

Tesser: «Maggiore equilibrio a centrocampo»

Con un uomo in più in mezzo (Aquilani) si tornerebbe a un atipico 4-3-3

L'allenatore Attilio Tesser prova nuove soluzioni.

TRIESTE Il laboratorio alabardato è sempre aperto. Attilio Tesser, studia, analizza (le prove dei suoi prodi), si confronta, sperimenta, corregge. Tutto ciò fa parte del processo di crescita e di rinnovamento della Triestina. L'allenatore mentalmente in questo periodo non stacca mai: parla di moduli, di movimenti e di distanze anche fuori dal campo. Probabilmente riesce a portarsi un po' di lavoro anche a casa. Classifica alla mano, la situazione è rassicurante, la media inglese è pienamente rispettata ma Tesser, che è un perfezionista, sa che deve mettere a posto ancora tante cose. E stato il primo sabato scorso, dopo la partita con la Salernitana, ad ammettere che non tutto era andato per il verso giusto. «A sentire poi però gli altri mi rimprovero di essere fin troppo onesto. La nostra prova non è stata tutta da buttare. Abbiamo fatto male nei primi 45' quando i nostri avversari ci pressavano molto in alto ma nella ripresa abbiamo cambiato marcia, per 30' abbiamo imposto il nostro gioco con la giusta aggressività. Nel finale ho fatto violenza al mio credo calcistico inserendo un quinto difensore. Ma a quel punto era troppo importante conservare il risultato». Discorso chiuso, ora si guarda avanti, alla difficile partita casalinga con il Livorno. «Hanno un attacco che fa paura, il migliore del girone. Non dovremo scoprirci troppo e soprattutto non dovremo farli ripartire altrimenti saranno guai».

Nel laboratorio che profuma d'erba il tecnico alabardato intanto lavora attorno ad altre soluzioni. Era partito a inizio stagione per giocare con una sola punta centrale ma come si fa ora a togliere uno tra Godeas e Moscardelli? Non si può e quindi si prosegue su questa strada. «Anche se questo campionato è lungo, dovranno pure rifiatare». E' nato così un 4-4-2 molto offensivo con due esterni più portati a offendere che a coprire come Baù e Muntasser e contro la Salernitana l'Unione si è trovata troppo sbilanciata. Ha pesato soprattutto l'inferiorità numerica a centrocampo. «E' proprio al centro - osserva Tesser- che dobbiamo trovare maggiore equilibrio. I due mediani vanno bene, ormai quasi nessuno gioca con il regista. Trapattoni in nazionale utilizza per esempio Zanetti e Perrotta. Tuttavia dobbiamo essere più solidi a centrocampo...» La soluzione c'è: in certe situazioni la Triestina potrebbe sacrificare un esterno (quindi perderebbe spinta su una fascia) per avere un uomo in più in mezzo, Aquilani che sarebbe assitito dai soliti Parola e Magoni. Ne scaturirebbe un atipico 4-3-3 con in avanti due punte centrali (una è chiaro che dovrebbe giocare più larga) e un solo esterno. L'Alabarda di Rossi a fine stagione giocava con Fava e Beretta (più defilato) più Gubellini. Storie che si ripetono.

Maurizio Cattaruzza

A ripresa inoltrata dentro i titolari

Unione, cinquina a Buttrio ma i panchinari nei primi 45' non riescono a incantare

Buttrio 0
Triestina 5

MARCATORI: pt 17' e 27' Beretta, 45' Noselli; st 43' Godeas, 45' Gubellini.
TRIESTINA: Campagnolo (st 20' Riato), Ferronetti, Aubameyang (st 20' Sportillo), Boscolo (st 20' Carbone), Molinari (st 1' Berko), Mantovani (st 1' Gubellini), Ciullo (st 20' Baù), Marianini (st 20' Pecorari), Beretta (st 20' Godeas), Rigoni (st 20' Parola), Noselli (st 20' Moscardelli, 32' Muntasser). All: Tesser.

BUTTRIO Sceglie un campo della periferia udinese la formazione alabardata per collaudare gli schemi in vista della partita di sabato contro il Livorno. Si è trattato di un test, più ostico del previsto, che non ha consentito a Tesser di trarre le indicazioni che cercava. Infatti qualche elemento, che potrebbe venir utile contro i toscani, non ha pienamente soddisfatto il mister. «Mi aspettavo, - dice - qualcosa in più come intensità ed anche come motivazioni specie nella prima parte».

Il mister voleva verificare alcune situazioni nella parte mediana del campo dove, comunque, Boscolo e Marianini si sono espressi con sufficiente disinvoltura. Lo scopo di questa sgambata era, anche, quello di far giocare coloro i quali non sono stati utilizzati nelle precedenti due partite. Vanno tre volte in gol i «panchinari» che si dispongono con il 4-4-2: davanti a Campagnolo (rimasto a Trieste Pinzan), centrali Molinari e Mantovani, a destra Ferronetti con l'altro laterale Aubameyang a sinistra; punte Beretta e Noselli con sostegno per linee esterne Ciullo e Rigoni. E sono proprio questi due che si propongono con lunghe sgroppate sulle fascie che favoriscono, con i loro traversoni, le giocate migliori per i due attaccanti.

Il reparto difensivo si fa sorprendere in azioni di rimessa e lascia perplessi in parte. Tesser, dopo aver visto abbastanza, decide, al 20 del secondo tempo, di cambiare totalmente schieramento inserendo i titolari riproponendo il 4-4-2 che gli ha risolto la partita contro la Salernitana. Godeas e Moscardelli stazionavano da punte fisse, Baù esterno alto e Gubellini in linea con i tre; Parola e Magoni tenevano su la parte mediana con i quattro difensori Carbone e destra e Sportillo a sinistra, con licenza di avanzare, mentre Pecorari e Berko agivano da centrali.

La manovra con la nuova disposizione appariva si offensiva (parecchie occasioni da rete fallite da tutti i quattro punteros), ma lasciava aperto il contropiede ai padroni di casa. I due gol di Beretta, abile nel trovarsi al posto giusto, sono propiziati da due discese, una, di Rigoni a sinistra e l'altra da Ciullo a destra. Mentre il terzo è merito di Mantovani che dopo aver saltato un paio di avversari, serve Noselli che insacca. Dopo i cambi gli alabardati paiono più a ripassare gli schemi che a buttarla dentro, ma si fa notare anche il giovane portiere di casa Pitassi autore di strepitosi interventi. I gol giungono nel finale con Godeas grazie a un delizioso pallonetto a scavalcare e con Gubellini che risolve in mischia. Lieve infortunio a Moscardelli.

Gigi Mosolo

GRAN BAZAR ALABARDA

Valcareggi, prima la moglie...

TRIESTE Anche se la partita con la Fiorentina è ormai lontana, merita spendere due parole su Uccio Valcareggi, un triestino di Gretta che vive da anni nella città toscana. Giovedì scorso al «Franchi» molti lo cercavano allo stadio ma lui non c'era. Una scelta sofferta e ponderata. Non potendo dividere il suo cuore in due alla fine ha preferito restare a casa. «La Triestina è stata il mio primo amore e la Fiorentina nella quale ho giocato e allenato, è stata la seconda mia squadra importante. Sarebbe stato bello venire allo stadio ma nello stesso tempo anche imbarazzante. E poi avevo qualcosa di più urgente di festeggiare, i sessant'anni di matrimonio con mia moglie Anna. Adoro il calcio ma una simile ricorrenza da celebrare con i quattro figli e sette nipoti non si può barattare con una partita. Ecco il vero motivo che mi ha tenuto lontano da Fiorentina-Triestina». L'1-1 lo avrà allora fatto contento.

I COMPLIMENTI DI FIORETTI

A Firenze è «riapparso» invece Vittorio Fioretti che si è spostato per l'occasione da Arezzo (dove è direttore generale degli amaranto che sono primi in classifica). Non è rimasto insensibile di fronte al richiamo della foresta (la Triestina). Di Fioretti a Trieste si erano perse le tracce dopo quella drammatica riunione dal notaio pordenonese in cui lui e Vendramini erano stati costretti a spogliarsi delle loro quote per far partire il piano di salvataggio di Berti. Fioretti aveva poi avviato una causa di lavoro contro Berti ma questa estate i due si sono riappacificati, tanto che Venturelli è stato ceduto all'Arezzo a zero lire. «Davvero una bella squadra la Triestina, mi è piaciuta molto controla Fiorentina», ha chiosato sior Vittorio.

I CASSINTEGRATI SI SONO SISTEMATI

Che fine hanno fatto i famosi cassintegrati di lusso Birtig, Caliari e De Poli ossia quei giocatori che l'anno scorso era stato mandati a casa prima della fine del campionato? Si sono tutti sistemati, chi bene chi meno bene. Il povero «sindaco» si era accasato al Pordenone che è fallito. Lo ha reclutato allora in serie D il Tamai. E' rimasto comunque sempre vicino a casa. Lo stesso dicasi per Max Caliari, ormai stanco di fare lo zingaro. Con ogni probabilità ha rinunciato a qualche soldino, per stare vicino alla famiglia. Gioca nella stessa categoria e nello stesso girone di Birtig, a Trento. Più fortunato De Poli: è uno dei punti di forza del Mantova (serie C2) che però stenta a ingranare.

Cat.

BASKET Doppio incarico per l'allenatore che ha portato gli azzurri alle Olimpiadi di Atene

Recalcati nuovo coach Montepaschi

La Virtus ha le ore contate; rinviata (per ora) la decisione sul fallimento

SIENA Carlo Recalcati è il nuovo coach della Montepaschi Siena. Il suo incarico è stato ufficializzato ieri dopo gli accordi preliminari in estate ed il via libera della Fip, che gli aveva rinnovato il contratto per due anni come coach della nazionale, alla cui guida ha conquistato la medaglia di bronzo, e il pass per le olimpiadi di Atene, ai recentissimi Europei in Svezia. Recalcati resterà contemporaneamente sulla panchina dell'Italia.

È di due anni anche il contratto che lo lega alla Montepaschi Siena, una delle formazioni che si considerano favorite per la lotta per lo scudetto nel prossimo campionato di basket di A1.

Si complica sempre più intanto la posizione della Virstus Bologna, a pochi giorni dall'inizio del campionato. Ieri i giudici che dovevano decidere sulle istanze fallimentari contro il club bianconero si sono riservati la decisione. All' udienza ha preso parte anche il presidente Marco Madrigali: «Penso che la Virtus possa essere salvata - ha detto ai cronisti - certo che qui ci vogliono i soldi, non le garanzie, ma dovete chiedere ai miei professionisti». All' uscita Madrigali è stato duramente contestato da qualcuno tra le decine di tifosi che erano in attesa fuori dall' aula.

All' udienza non ha partecipato alcun rappresentante dell' organizzatore del Futur Show Claudio Sabatini, l' imprenditore che da fine agosto si è impegnato per salvare la società bianconera e che l'altro ieri ha detto di non aver avuto l' atteso contatto con Madrigali: «Non mi ha fatto neppure una telefonata».

Il piano di salvataggio, dopo che il Tribunale fallimentare aveva concesso un «rinvio tecnico» di sette giorni, prevede tre milioni di euro da parte di Sabatini e 2,7 da parte di Madrigali: solo così sarebbe scongiurato il fallimento, altrimenti chiesto dalle istanze di alcuni giocatori e dal Procuratore aggiunto Luigi Persico, che coordina l' indagine della Guardia di Finanza sui bond - giudicati privi di controvalore - con i quali a luglio era stata ricapitalizzata la Virtus. In pratica la Virtus ha pochi giorni per salvarsi.

IL CASO

Emendamento approvato

Guerra aperta fra Lega e Preziosi: niente Totocalcio ai doppi presidenti

ROMA Genoa, Como, Catania e Perugia saranno escluse dal Totocalcio e da tutte le scommesse o concorsi pronostici. È quanto prevede l'emendamento della Lega Nord al decreto sul calcio approvato ieri dalle commissioni Giustizia e Cultura della Camera. Il decreto passa da lunedì all'esame dell'aula, ma l'emendamento ha ricevuto il voto di tutti i gruppi e il parere favorevole del governo. L'emendamento afferma che «allo scopo di evitare l'insorgere di contenzioso sul'ordinato e regolare andamento delle competizioni sportive, sono escluse dalle scommesse e dai concorsi pronostici connessi al campionato italiano di calcio le società calcistiche che siano controllate, anche per interposta persona, da una persona fisica o giuridica che detenga una partecipazione di controllo in altra società calcistica».

In pratica le società i cui presidenti si trovano in conflitto di interessi sono Genova e Como, controllate da Preziosi, nonchè Perugia e Catania, che fanno riferimento a Gaucci. Il sì è arrivato all'unanimità, con il parere positivo del sottosegretario Mario Pescante.

Non si è fatta attendere la risposta del presidente contestato. «Il decreto anti-Preziosi? La Lega Nord dovrebbe occuparsi di cose più importanti e comunque, se proprio vuole risolvere il problema del mio conflitto di interessi, si compri il Como». Enrico Preziosi ha commentato così l'emendamento al decreto salvacalcio presentato dalla Lega Nord.

«Ogni giorno - ha concluso Preziosi - il quotidiano La Padania mi attacca, dandomi del mercenario. Perchè, invece, non trova un imprenditore del Nord disposto ad acquistare il Como? La società è in vendita da tempo, non ho alcuna intenzione di continuare a tenerla».

Critico anche Alfredo Biondi, (FI), vicepresidente della Camera dei Deputati: «La Lega - dice Biondi - ha spesso nei suoi atteggiamenti ed anche nelle sue iniziative legislative, come l'emendamento posto al decreto salva calcio, l'intento propagandistico e localistico accanto a quello di provocare distinguendosi. È una strategia oramai nota che non fa più notizia».

Vittoria di misura per i veneti, ma gli alabardati ancora troppo discontinui

Trieste soffre con la Benetton

Benetton Tv 86
Pall. Trieste 78

BENETTON TREVISO: Nicola 12, Evans 30, Pittis 7, Kennedy 4, Slokar 14, Giovannoni 15, Markoskvili 2, Podestà 2. All. Messina.
PALLACANESTRO TRIESTE: Goljovic 9, Mitchell 9, Cavaliero 4, Casoli 8, Camata 6, Pilat 4, Sims 15, Fajardo 23. All. Pancotto.

JESOLO Sconfitta di misura per la Pallacanestro Trieste superata 86-78 dalla Benetton Treviso. Amichevole organizzata per presentare la nuova partnership tra Verde Sport e la Città di Jesolo (il cui logo comparirà sui calzoncini dei campioni d'Italia) nel corso della quale la formazione di Cesare Pancotto ha offerto un rendimento ancora troppo altalenante.

C'era Aaron Mitchell, rientrato a tempo di record dall'Austria, sono scesi in campo Fajardo e Pilat nonostante una condizione fisica non ottimale, mancava invece Billy Thomas, che deve ancora smaltire i postumi del leggero infortunio rimediato sabato scorso a Lonato.

Treviso, in campo senza Edney e i nazionali reduci dall'impresa di Svezia chiude avanti il primo tempo e allunga decisamente all'inizio del terzo quarto raggiungendo le dodici lunghezze di vantaggio.

Trieste reagisce, rientra e manca per due volte il pallone del sorpasso. Nell'ultimo quarto la Benetton gestisce il vantaggio e con una bomba sulla sirena chiude sull'86-78 finale.

«Contro Treviso – il commento di Pancotto – si è visto qualche segnale di miglioramento anche se restano troppo discontinui sia in difesa che in attacco. Le lacune restano tante ma sappiamo su cosa dobbiamo lavorare».

Lorenzo Gatto

LA STORIA Aveva perso le gambe, ci riprova

Zanardi l'indomabile ritorna in pista nell'Europeo Turismo

ROMA Tornerà a correre e a rischiare la vita. Tornerà a parlare di sottosterzo e sovrasterzo. Tornerà a lamentarsi di sospensioni troppo dure o troppo morbide.

Tornerà a fare il pilota, Alessandro Zanardi. Non ha più le gambe, ma chi ha detto che servono per guidare? Il 19 ottobre Alex sarà in pista a Monza, con la sua brava tuta ignifuga, il suo casco ed una BMW 320i con tutti i comandi al volante, da portare alla bandiera a scacchi nell' ultima prova del campionato Europeo Turismo. Corsa vera, dove si fa a sportellate.

Alessandro Zanardi

«Due anni fa sono scampato alla morte per un soffio» ricorda Alex. Le immagini di quell'incidente al Lausitzring, 15 settembre 2001, sono scolpite nella memoria. Attimi d'orrore: la sua Honda-Reynard che s'intraversa all'uscita dai box, la Ford di Tagliani che lo centra, il botto, i rottami, l'elicottero, le ore di angoscia, il coma. Poi, la speranza. Ci lasciò le gambe.

E sembrò subito fortunato, perchè tanti altri nelle stesse condizioni sulla pista ci hanno lasciato la vita.

«Vivo per mio figlio Niccolò» disse. E lui che per le macchine aveva vissuto, è tornato alle macchine per non essere un sopravvissuto. Sarebbe stato più facile imboccare l'uscita di sicurezza, magari ritagliarsi una nicchia da commentatore tv.

Ma non per Alex, che le sfide se le va a cercare. E non molla mai.

In formula 1 arrivò nel 1991, come sostituto di un certo Michael Schumacher in Jordan. Aveva talento, ma non fiuto: nel '93 lo chiamarono al posto di Hakkinen in Lotus. Era macchina di gran nome, ma anche scuderia sull'orlo del fallimento. All' Eau Rouge di Spa la sospensione cedette, e Alex finì all' ospedale.

Salvo per miracolo. Otto mesi dopo, quando potè tornare a correre, la Lotus era ormai solo un ricordo per appassionati.

Fine della prima avventura in formula 1.

Per vincere fece la valigia ed attraversò l'oceano. Nel 1996 fu la rivelazione del campionato Cart, che dominò nelle due stagioni successive. E così sir Frank Williams si convinse ad offrirgli un contratto per tornare in formula 1 per tre stagioni. Doveva essere il sogno che si realizzava, invece fu l'inizio dell'incubo: macchina inaffidabile, ingegneri inesperti, errori a ripetizione, punti zero. E sir Frank dopo pochi mesi decise che era meglio pagargli lo stipendio a vuoto che tenerlo. Chiamò Jenson Button e mandò Alex a spasso.

Ma Zanardi non poteva mollare. Ed infatti tornò in Cart. Nel 2001 firmò il contratto con Mo Nunn e il 15 settembre andò al Lausitzring, per il Memorial 500, quattro giorni dopo gli attentati di New York e Washington. Ci lasciò le gambe. Ma tre mesi dopo si alzò dalla sedia a rotelle, per farsi applaudire al Motorshow. E poi è tornato in kart, e poi ha completato quei 13 giri che gli mancavano del Memorial 500. E tra un mese sarà in macchina, a lottare per un posto sul podio. Da scalare con le sue gambe nuove.

VELA

Mondiali classi olimpiche a Cadice: l'Italia spera nella Nevierov

TRIESTE L'Italia continua a sognare nella classe Star con Bruni-Antar Vigna, resta delusa del forfait di Luca Devoti tra i Finn a seguito di un problema al ginocchio, sostiene la buona volontà di Alessandra Sensini, arretrata in classifica a seguito del torcicollo, e spera che nella classe Europa Larissa Nevierov risalga in classifica, anche grazie a un secondo posto di oggi che fa intravvedere qualche speranza. Questo il bilancio della giornata numero sei ai campionati mondiali delle classi olimpiche di Cadice: ancora vento sostenuto, fino a 25 nodi in alcuni campi di regata, ancora tanta battaglia in mare, tra equipaggi che stanno dando il massimo per portare a casa la qualificazione olimpica.

Nella classe Star Francesco Bruni e Guido Antar Vigna stanno davvero portando avanti un ottimo campionato, con un terzo posto in classifica generale; in classe mistral femminile, invece, 25 punti separano Alessandra Sensini dal podio, dopo un 26.o e un 18. piazzamento di giornata. Nel Mistral maschile prosegue il monologo del polacco Miercinski, davanti al francese Bontemps e al portoghese Rodrigues. Peggiora la classifica degli italiani: il primo azzurro è Riccardo Giordano, sceso al 31.o posto.

Penultimo giorno ieri di regate per la classe Europa, e titolo mondiale assegnato in anticipo alla norvegese Siren Sundby, già matematicamente iridata. Larissa Nevierov, della Svoc, oggi ha portato a casa un ottimo secondo posto: il 38.o della classifica generale le va proprio stretto.

Per quanto riguarda la giornata di oggi, saranno ben sette le classi in mare contemporaneamente: si tratta di Finn, Star, Yngling, Tornado, 49er, 470 maschile e femminile, Laser e l'ultima manche per l'Europa.

fr. c.

PALLAVOLO

Presentato ieri il torneo della massima divisione, solo Trieste è senza sponsor

Adriavolley, l'«orfanella»

TRIESTE E' stato presentato ieri a Milano il 59° Campionato di Serie A maschile, torneo che verrà sponsorizzato quest'anno come i prossimi due dalla Tim. Fissata fra dieci giorni la partenza dell'A2, la massima serie partirà invece già sabato con gli anticipi tra Icom Latina e Itas Trento e tra Estense Ferrara e Bossini Gabeca Montichiari, partite trasmesse rispettivamente dalla Rai e da Raisport Sat che, con SkySport Tv, hanno acquistato i diritti alle riprese per tutta la durata del campionato.

Nel corso della presentazione sono state spese parole di stima nei confronti dell'Adriavolley sia da parte dei rappresentanti della Fipav come dei vertici della Lega di Serie A. "Trieste è stata presentata in grande stile e con ampio risalto - racconta patron Rigutti -, è stato un vero successo e l'incontro con le altre società proficuo. Ci resta però il rammarico di aver verificato di persona che siamo l'unica squadra della massima serie a non aver ancora uno sponsor sulle nostre divise. La mancanza di sostegno economico è un fatto grave e che non va a nuocere solo alla pallavolo o allo sport triestino, ma all'immagine dell'intera città. Proprio per questo, ci auguriamo che entro quarantott'ore il sindaco Dipiazza ci conceda l'appuntamento promesso e dia seguito alle promesse fatte".

Passando invece al volley giocato, ieri i ragazzi del professor Bastiani hanno vinto per 3-1 (25-22, 25-18, 22-25, 25-15) contro la nazionale di Lituania. Per i triestini si è trattata di una prova in crescendo rispetto alle precedenti amichevoli, anche se non hanno potuto essere della gara Mari per motivi personali ed il nuovo arrivato Momic, tenuto precauzionalmente a riposo per una leggera contrattura muscolare patita ieri mattina. A dare buoni segnali è stata sia la battuta, dove si è cercato di forzare riscontrando però qualche errore di troppo, ma soprattutto la ricezione grazie al libero Manià ed alle due bande Cuturic e Samica, con quest'ultimo capace di ottime percentuali in attacco tanto da risultare il miglior realizzatore con 16 punti al pari dell'opposto Spescha. Concreta anche la prestazione di Cavaliere in regia (per lui tre ace e quattro punti chiusi) e dei centrali Polidori e Lavorato, sostituiti nel corso dell'incontro da Cola e Mattia.

c.p.

NAUTICA GRIGNANO

Ritorna la pesca subacquea agonistica nel Golfo di Trieste

TRIESTE 15 kg di pescato in totale, bottino di 23 atleti impegnati per 4 ore nel 1.o trofeo Nautica Grignano (branzini e cefali regalati alla mensa dei poveri dei Cappuccini di Montuzza): il golfo di Trieste non è la Sardegna e vincere una gara di pesca subacquea è un'impresa. Ci è riuscito Igor Bisulli (Ghisleri Trieste), seguito da Paolo Casella (G.S. Adria Gorizia) e da Andrea Cernuta (Ghisleri). I triestini, migliori conoscitori del campo di gara, si aggiudicano anche la classifica a squadre: 1.a Ghisleri; 2.a Terteste Ts; 3.a Adria Gorizia. Impeccabile l'organizzazione del direttore sezione pesca della Nautica Grignano, Domenico Smeriglio.

TRIS

Albaba favorita sul doppio chilometro a San Siro

MILANO Sono venti i trottatori che scenderanno oggi in pista a San Siro per una Tris su due nastri. Distanza il doppio chilometro, è pensabile che Albaba, attualmente in forma apprezzabile, possa assumere un ruolo fondamentale nell'economia della corsa. Il numero dieci allo start non dovrebbe inquietare più di tanto la figlia di Waikiki Beach che dovrebbe risultare superiore ai compagni di nastro Zena Guasimo, Zig-Zag Roc e Caronte di Pippo. Semmai, saranno i penalizzati Attoprimo Joe's, Zoie de Power Sm, Burbonese Tur e Betty Mahmoody a rappresentare una seria minaccia per l'allieva di Lamberto Guzzinati.

Premio Lightning Larry, euro 22.660,00 metri 2060 = 2080.

A metri 2060: 1) Bufera Jet (D. Nuti); 2) Zolden (L. Fierro); 3) Caronte di Pippo (G. Carro); 4) Astra Stift (C. Rizzo); 5) Zena Guasimo (M. Pieve); 6) Baros Pant (R. Palomba); 7) Vexy Countach (D. Dallolio); 8) ZigZag Roc (A. Meneghetti); 9) Uddin Blue (P. Raffa); 10) Albaba (L. Guzzinati).

A metri 2080: 11) Armoning (L. Morra); 12) Attoprimo Joe's (G. D'Alessandro); 13) Tik Pra (Pi. Bezzecchi); 14) Bamboz (S. Milani); 15) Zoie De Power Sm (S. Talpo); 16) Avita Yellow (F. Restelli); 17) Ulis Code (M. Smorgon); 18) Betty Mahmoody (G. Lombardo jr); 19) Astro del Nord (M. Mangiapane); 20) Burbonese Tur (R. Forino).

I nostri favoriti. Pronostico base: **10) Albaba. 12) Attoprimo Joe's. 15) Zoie De Power Sm.** Aggiunte sistemistiche: **20) Burbonese Tur. 18) Betty Mahmoody. 3) Caronte di Pippo.**

Nella Tris di Roma (trotto) è uscita la combinazione 15, 13, 19 che ha pagato 199,58 euro ai 5069 vincitori. Quota copia 45,88 per ritiro del numero 1.

Ger.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2003/2004

adriavolley FVG Srl

Insieme abbiamo raggiunto la serie A1
SIETE PRONTI?
che la sfida abbia inizio
con voi fino all'ultimo punto!

Tipi di abbonamento e prezzi:

ABBONAMENTO ORO
INTERO € 150,00
RIDOTTO € 120,00 (donne e abbonati Pall. Trieste)
JUNIOR € 60,00 (8-18 anni)

ABBONAMENTO ARGENTO
INTERO € 100,00
RIDOTTO € 80,00 (donne e abbonati Pall. Trieste)
JUNIOR € 50,00 (8-18 anni)

Inoltre, le società affiliate alla FIPAV
OGNI DIECI abbonamenti acquistati, ne riceveranno **UNO IN OMAGGIO**
e per quelle legate al Sistema Adriavolley,
OGNI DIECI tessere sottoscritte, ne riceveranno **DUE IN OMAGGIO**

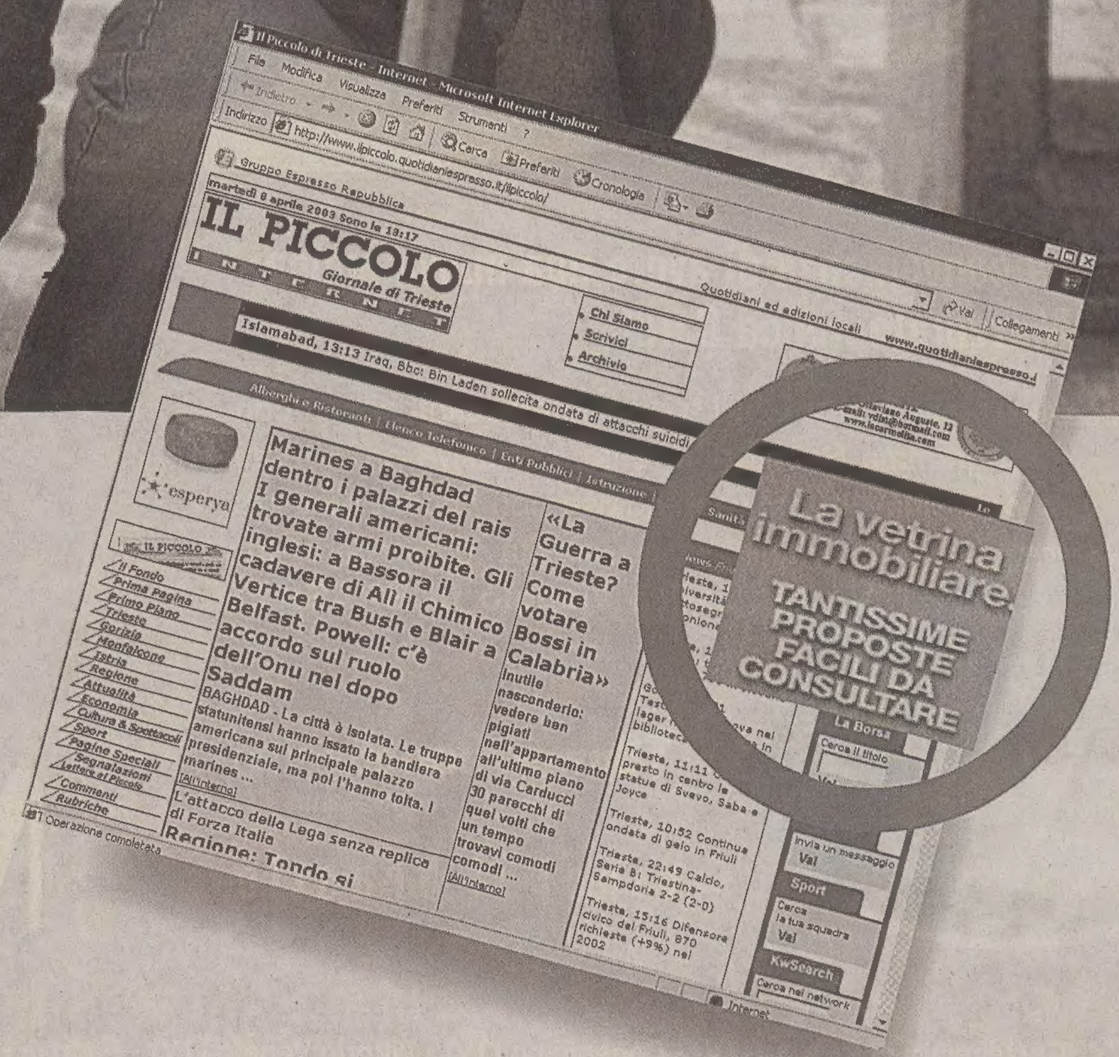
VENDITA ABBONAMENTI presso:
RIGUTTI ABBIGLIAMENTO - via Mazzini 43, nel normale orario di lavoro
ADRIAVOLLEY - via Gallina 5, da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30

www.adriavolley.it

http://www.ilpiccolo.it

l'**indirizzo** della vostra nuova **casa**

Cerchi casa? Cerchi un terreno o una attività? Da oggi basta collegarsi al sito **www.ilpiccolo.it** e cliccare sul bottone **"La vetrina immobiliare"** troverai, centinaia di offerte facili e veloci da consultare



è una iniziativa di A. Manzoni & C. spa

Edita - Rimini

Ti conviene avere una nuova amica

Amica card
chi ce l'ha lo sa

La convenienza di avere una nuova amica: Mazzorato Amica Card!

Mazzorato Amica Card ti offre interessanti sconti con il Programma Sconto Corrente, esclusive promozioni mensili, convenzioni vantaggiose con i nostri partners e infine la possibilità di vincere **un fantastico viaggio in BRASILE!**

Dimensioneturismo
sei in vacanza
> vinci il brasile

www.mazzorato.com

MAZZORATO® Moda

Castelminio di Resana (TV) - Conegliano (TV) - Vittorio Veneto (TV) - Padova - Vigonza (PD) - Chioggia (VE) - Marghera (VE) - S.Stino di Livenza (VE) - Villa Vicentina (UD) - Fontanafredda (PN) - Sacile (PN) - Trieste - Bolzano - Bibione (VE).